TRENI, SCIOPERI GIA' DA DOMANI

ROMA — Da domani pomeriggio può diventare molto difficile viaggiare con qualsiasi mezzo. I treni saranno falcidiati da un fitto programma di scioperi dei sindacati autonomi, che protestano contro la sigla della bozza di contratto appena siglata dai confederali. Ma le agitazioni interessano anche aerei e traghetti. Infine, c'è il rischio di trovare chiuse le pompe di benzina.

• **TRENI.** Da domani, alle 18, per 24 ore, i principali convogli a lunga percorrenza dovrebbero fermarsi; l'astensione a singhiozzo degli autonomi dovrebbe durare sino al 5 agosto.

• **AEREI E TRAGHETTI.** Problemi anche per chi sceglie l'aereo o la nave; scioperi sono infatti previsti in settimana dai piloti (giovedì e venerdì prossimi, di prima mattina; poi, dal 9 al 15 luglio ogni giorno) e dal personale dei traghetti (quattro ore al giorno sulle linee con la Sardegna).

• **POMPE BENZINA.** Difficoltà anche per gli automobilisti: le associazioni dei benzinai annunciarono oggi 48 ore di sciopero contro la liberalizzazione dei prezzi della super.

• **BANCHE.** Problemi si profilano anche per i servizi di banca. Il sindacato dei dirigenti bancari deciderà venerdì un programma di agitazione della categoria.

DOLLARO IN RIALZO A 1324 BORSA DEBOLE E IRREGOLARE

MILANO — Buon recupero del dollaro che oggi ha aperto stamane alle 1324,50/1325 contro le 1313,6 di venerdì.

BORSA — Mercato contrastato e debole; affari in diminuzione. Alcuni prezzi di chiusura: Comau 4160; Ifi priv. 25.800; Fiat 13.151; Fiat priv. 8250; Fiat risp. 8200; Pininfarina 18.650; Pininfarina risp. 18.670; Unicem 21.980; Italcementi 98.550; Generali 134.000; Alleanza 80.200; Cartiere Burgo risp. 13.690; Saffa 3820.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 165

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 22 Giugno 1987

SEUL, IL PRESIDENTE ORA SCENDE A PATTI

La crisi ad una svolta: Chun accetta di incontrare il capo dell'opposizione. Verranno liberati i prigionieri politici

SEUL — E' ad una svolta forse decisiva la grave crisi coreana. Il presidente Chun si è convinto della necessità di concedere qualcosa all'opposizione che ha dimostrato, in 13 giorni di proteste, una forza e una vitalità inaspettate. Cedendo alle pressioni del suo «erede», il capo del partito governativo Roh Tae Woo, il presidente Chun si è detto disposto ad incontrare il leader dell'opposizione Kim Young Sam e a fare una serie di concessioni politico-istituzionali, tra le quali la liberazione di un certo numero di prigionieri politici. Si tratta di un cedimento ad alcune delle richieste avanzate dai suoi avversari. Ma i capi dell'opposizione avevano condizionato la fine delle manifestazioni anche alla revisione della decisione con la quale il presidente aveva congelato la stessa riforma costituzionale fino a dopo le Olimpiadi del 1988 designando al contempo suo successore Roh Tae Woo. La crisi torna così al suo punto di partenza e solo dopo l'incontro tra i due grandi rivali sarà possibile capire che direzione prenderà.

SERVIZIO A PAGINA 12

Il presidente sud-coreano gen. Chun con Reagan

I confederali «polverizzati» dicono

QUEI COBAS PRESUNTUOSI NON BASTA DIRE NO

ROMA — I Cobas, i comitati degli insegnanti precari che per mesi hanno messo in subbuglio la scuola, gridano cantano e suonano sicuri: «Siamo noi i veri rappresentanti dei professori». E già affilano le armi per settembre, in vista del prossimo rinnovo contrattuale: «*Vogliamo sedere anche noi al tavolo delle trattative*», annunciano, forti di un'adesione che, secondo la loro leader, Maria Carla Ciullotta, si aggirerebbe su quasi quattrocentomila professori. «*Abbiamo polverizzato i sindacati ufficiali della scuola. Molti iscritti al sindacato autonomo Snals e alle organizzazioni confederali hanno restituito la tessera*».

E loro, i sindacati «tradizionali» come reagiscono? La responsabile nazionale della Cisl-Scuola, Lia Ghisoni, scuote la testa: «*I Cobas mi sembrano un po' presuntuosi. E' assurdo parlare di cifre, sono difficilmente controllabili. Comunque, è innegabile che la protesta ha coinvolto ampie fasce di lavoratori, ma è altrettanto vero che la "rivolta" dei professori è stata molto articolata — chi si è mosso per i trasferimenti, chi per la liquidazione degli aumenti — e quindi non si può dire che sia tutta aggregabile intorno ai Cobas. Tessere restituite? Non sono molte: a me ne sono arrivate cinquecento*». Alla segreteria torinese della Cgil-Scuola parlano di «*restituzione fisiologica*» delle tessere, ma con una differenza rispetto al passato: «*Non si ritrovano le posizioni dei Cobas; le motivazioni sono più politiche, legate ai problemi di rappresentanza, di democrazia*». Con quali conseguenze all'interno della Cgil-Scuola? «*Abbiamo fatto autocritica* — dice Vittorio Matteotti — *per lo scarso coinvolgimento dei professori sul contratto. Ma ci sono stati dei problemi legati al ritardo con cui abbiamo preparato la piattaforma unitaria: arrivavamo da una profonda divisione, dopo lo scontro sulla scala mobile*».

La leader della Cisl-Scuola (conta 200 mila iscritti, più o meno come lo Snals, 190 mila quelli della Cgil e 50 mila della Uil) aspetta i Cobas al varco della prossima piattaforma contrattuale: «*Non credo che sarà facile per i Comitati di base tradurre la protesta in modo omogeneo e nella stesura di un contratto occorre operare delle scelte, decidere delle priorità. E questo, si sa, finisce col disaggregare. Vedremo se dopo i "no" arriveranno anche le proposte*». Quanto a sedersi al tavolo delle trattative «*dovranno prima diventare sindacato a tutti gli effetti*».

Ma non può non stupire che dei rappresentanti di una categoria esultino per essere riusciti a «polverizzare» i propri sindacati? E' un sintomo di una grave frattura, di un profondo disagio. Lia Ghisoni non sembra invece stupirsi: «L'obiettivo ai confederali non è un fenomeno nuovo; "un'anima anti-confederale" c'è sempre stata nella categoria che si considera a metà libero professionista e a metà dipendente. Siamo tra due fuochi: mentre noi ci battiamo per un servizio pubblico migliore (e l'incentivazione va letta in questo senso) dobbiamo fare i conti con una pubblica amministrazione coi suoi ritmi burocratici e le mancate riforme; i professori finiscono così col viverci come controparte». E si scopre che manca ancora l'o.k. del ministero del Tesoro per il pagamento degli stipendi ai professori secondo i nuovi parametri contrattuali. «Forse a luglio arriveranno altri acconti...».

Stefanella Campana

INDUSTRIALE RAPITO NELLA NOTTE IN CALABRIA

REGGIO CALABRIA — Terzo sequestro di persona, in un mese, nella Locride. Stamane, a Bovalino (Reggio Calabria) — si trova a dieci chilometri da Locri — è stato rapito l'industriale oleario Giuseppe Catanese, 54 anni, pochi minuti prima delle 10.

Secondo le prime notizie, il Catanese è stato bloccato in contrada Brica. Ecco i precedenti rapimenti: il 23 maggio era stato sequestrato, a Sant'Ilario, l'industriale edile Domenico Varacalli, 42 anni. Il 14 giugno era toccato al gioielliere Mario Gallo, 52 anni, di Siderno.

Dp avrebbe deciso la rotazione dei deputati

FANTOZZI ENTRERA' IN PARLAMENTO

«Se presidente dell'impero è un mediocre attore...»

ROMA — Non ce l'ha fatta per una manciata di voti. Ventisei preferenze lo dividono dal capolista Franco Russo, e poiché a Roma democrazia proletaria ha conquistato un solo seggio a Montecitorio, Paolo Villaggio non è deputato. Ma lui è felice così, pago del successo raggiunto, e spiega che se avesse sorpassato del tutto il capolista, un esponente storico di dp ed un vero professionista della politica, ciò sarebbe suonato a discapito di dp. Comunque, anche se a legislatura avanzata, l'attore entrerà a Montecitorio: la direzione di dp si appresta infatti a sanzionare il principio della rotazione dei suoi deputati. Paolo Villaggio aveva già dichiarato il suo scarso interesse a vestire i panni dell'onorevole, ma convinto dallo stesso Mario Capanna, annuncia che quando sarà il suo turno accetterà.

Deluso per aver mancato il successo elettorale solo per pochissimi voti?

«*Anzi, sono contento così*», risponde Paolo Villaggio. «*Mi sono impegnato in questa kermesse, mi sono affiancato come indipendente a dp, ma sempre dichiarando che non sarei mai entrato in Parlamento*».

Le fa paura Montecitorio?

«*No, è che mi manca il tempo materiale per quell'impegno, e poi perché non ho la conoscenza perfetta di tutti i problemi che questo partito difende. Lanciando per la mia candidatura, prevedevo che il mio fosse un bel gesto e basta*».

Come avrebbero voluto i radicali per Cicciolina?

«*Forse i radicali esagerano con la politica spettacolo. Ma con Capanna ci siamo resi conto che la mia presenza poteva servire a migliorare l'immagine di partito un pò tetra e seriosa, quasi monacale: io infatti, proprio su Stampa Sera, li ho descritti come una setta protocristiana. Comunque, la cosa ha funzionato e per la prima volta a Roma i voti sono raddoppiati, perché abbiamo rotto gli schemi della setta. Insomma, Fantozzi ha contribuito al successo di dp ed è contento*».

Lei se l'aspettava, questa valanga di voti sul suo nome?

«*Francamente no, anche se ricordo che il mio primo libro di Fantozzi era stato tirato in cinquemila copie e poi ne ha venduto un milione. Ma il risultato elettorale è perfetto: se fossi risultato primo, poteva sembrare che le elezioni le avesse vinte Fantozzi e non dp*».

Capanna, però, ora sembra deciso a far passare il principio della rotazione in Parlamento.

«*Sì, ne ha parlato anche a me, per dare spazio ad altri giovani e principalmente alle donne. La rotazione dà la possibilità a più persone di rappresentare i vari problemi di tutti quelli che hanno votato dp*».

E quando sarà il suo turno, lei accetterà?

Paolo Villaggio

«*Capanna dice che non posso tradire completamente le aspettative di chi mi ha votato. Continuo a pensare che la mia presenza sia più utile fuori dal Parlamento, ma capisco che anche la difesa del simbolo ha le sue esigenze*».

Così, prima o poi, entrerà anche lei in Parlamento?

«*Compatibilmente con gli impegni di lavoro. Sì, per qualche mese andrò a fare anche io la mia rotazione in Parlamento. Ma servirà esclusivamente a ricordare in tv e ai giornali che esiste un partito protocristiano molto attivo. Sarà un modo per utilizzare ancora il personaggio Villaggio*».

E Cicciolina? Lei ha avuto un incontro tv con l'onorevole Staller, chè è rimasto famoso. Se la incontrerà in Parlamento?

«*Io l'ho difesa molto, forse perché mi ispira un sentimento curioso, quasi protettivo: è entrata in un ingranaggio mostruoso, e se mi chiedesse un consiglio ora le direi di abbandonare; in fin dei conti, è andata ben al di là delle sue stesse aspettative, ha avuto un successo clamoroso. Ma in quel confronto ho detto chiaramente che Pannella ha fatto benissimo a candidarla, perché è una cannonata contro il pregiudizio per cui Cicciolina è una pornostar, ma non una persona. Anche Ilona Staller ha il diritto di chiedere ogni tanto: posso dire qualcosa anche io?*».

E Paolo Villaggio? Cosa farà una volta deputato?

«*E' vero, non sono un politico, ma almeno di spettacolo e di un altro ben più grave problema me ne intendo. Su questi due temi, sono esperto: anzi, nonostante sono per dar spazio ad altri. I deputati di dp sono pochi, soltanto otto, e ci vogliono ragazzi che possono andare lì tutti i giorni a tempo pieno, senza permettersi il lusso di un assenza perché è in Sardegna a girare*».

Non le sembra eccessiva, questa grande ondata di attenzione?

Gianni Pennacchi

SEGUE A PAGINA 11

Trovato a Plateau Rosa dalle squadre di soccorso

MORTO L'ALPINISTA TORINESE E' CADUTO IN UN CREPACCIO

CERVINIA — E' stato ritrovato morto stamattina Enrico Martini, il cinquantaseienne alpinista di Beinasco disperso da ieri sulla conca di Plateau Rosa. Il corpo dello sventurato escursionista era a trenta metri di profondità nella crepacciata terminale della Gobba di Rollin a 3970 metri di altezza. L'ha trovato la guida alpina Menabreas che già ieri con due colleghi si era messo alla ricerca dello scomparso. Martini non si era reso conto della voragine, vi è caduto dentro ed è morto per la frattura della base cranica.

La vittima era partita ieri mattina alla volta del Breithorn, una montagna di 4165 metri di quota tra il gruppo del Cervino e del Rosa, con l'intento di compiere una gita sci-alpinistica. A Cervinia era giunto con il figlio Carlo, che ha invece trascorso la giornata sciando sul comprensorio sciistico italo-svizzero, che proprio ieri ha inaugurato la stagione dello sci estivo.

«*A Plateau Rosa soffiava un forte vento* — ricorda il giovane — *quando papà ha deciso di avviarsi in solitaria, con le pelli di foca, alla volta del Breithorn. Doveva far ritorno nel pomeriggio a Cervinia, dove avevamo lasciato l'auto*». Nel tardo pomeriggio, non vedendo il padre tornare, Carlo Martini ha dato l'allarme al Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Cervinia.

Immediati i soccorsi. Da Aosta si alzava in volo l'elicottero della Protezione civile, che trasportava in quota due finanzieri con le guide Bredy, Carmanelli e Menabreas. Prime ricerche senza esito sino a tarda sera.

Contemporaneamente una pattuglia della Guardia di Finanza perlustrava la montagna, in mezzo alla tempesta di neve, per buona parte della nottata. Per le pessime condizioni atmosferiche, le ricerche hanno poi dovute essere rinviate a stamane. Alle prime luci dell'alba guide, finanzieri e carabinieri hanno ripreso a cercare fino alla scoperta del cadavere.

Stamane sulla conca del Cervino splendeva il sole e il servizio meteorologico assicurava una buona giornata, fattori di estrema importanza per i soccorritori che perlustravano palmo a palmo il possibile itinerario dello sventurato alpinista. «Finora non ne abbiamo ancora trovate — commentava alle otto, via radio, Innocenzo Menabrea, capo del Soccorso alpino —; *il forte vento pare abbia cancellato tutto. Comunque stiamo ispezionando tutti i crepacci della zona*».

Fra i primi a raccogliere il rapido e telegrafico comunicato giunto dalla montagna, il figlio Carlo, che ha trascorso la notte alla caserma della Guardia di Finanza di Cervinia. Ieri, su tutta la conca del Cervino, imperversava una bufera di vento.

Marco Pellister

INCIDENTE MUORE A 16 ANNI

CUNEO — (*g.d.m.*) Una ragazza morta, altre sette persone ferite sono il grave bilancio di un incidente stradale avvenuto all'una di questa mattina sulla provinciale della Valle Orana in prossimità di Monterosso Orana. Non è il primo incidente mortale che si verifica in quel tratto di strada ormai soprannominato la «curva della morte».

La vittima si chiamava Antonella Isaia, 16 anni, residente a Caraglio in frazione Paschera San Carlo 47: nello scontro aveva riportato la frattura del cranio.

I feriti sono: Barbara Gribaudo, 21 anni, residente a Dronero; Silvana Isaia, 19 anni, sorella della ragazza rimasta uccisa; Dario Pastore, 18 anni, Dronero, via Roburent; Daniela Bruno, 20 anni, Dronero, via Lamarmora; Mario Viara, 21 anni, residente a Villanova Mondovì; Davide Di Campi, 21 anni, residente a Brindisi; Nataliza Luciano, 47 anni, abitante a Cervasca in via Cotoni: sono ricoverati all'ospedale di Cuneo con prognosi fra i 10 e 40 giorni. Gli infortunati tornavano a casa dopo avere trascorso la serata in una discoteca.

GODITI LA VITA!
Al risparmio ci pensa Mega!
MEGA
TORINO-NICHELINO-TROFARELLO
ALPIGNANO-BUROLO-BIELLA-AOSTA

Proteste per la «mattanza» alle isole Faroer

LA STRAGE DELLE BALENE

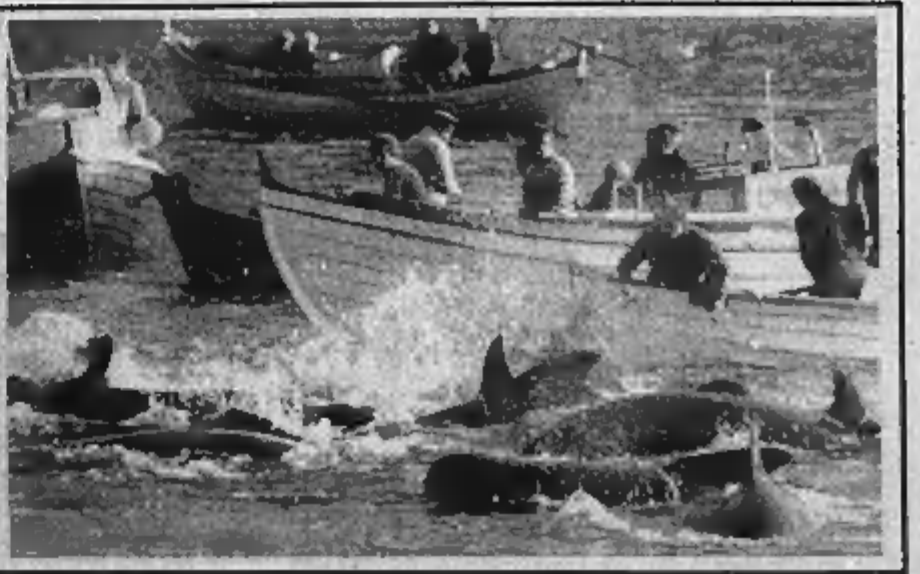
Duemila capi abbattuti soltanto nel 1986

LONDRA — I pescatori delle isole Faroer, che si trovano tra la Scozia e l'Islanda, nell'Atlantico del Nord, continuano ad uccidere illegalmente migliaia di balene sfidando apertamente le raccomandazioni della commissione baleniere internazionale. Lo ha spiegato ieri in un comunicato alla stampa, a Londra, l'«*Ente di studi sull'ambiente*».

Secondo il rapporto pubblicato alla vigilia della riunione della commissione, in Gran Bretagna, più di 3000 balene e centinaia di delfini sono stati uccisi nel corso di un solo anno, il 1986.

La commissione intende di conseguenza chiedere un divieto completo di caccia alla balena intorno alle isole Faroer.

Un portavoce dell'ente ha dichiarato che, anche se le autorità dell'arcipelago hanno formalmente accettato le raccomandazioni sulla riduzione della caccia alla balena fatte l'anno scorso dalla commissione, il massacro, come è documentato dalla foto che pubblichiamo qui accanto, continua: i pescatori si sono rifiutati di accettare restrizioni. Per gli abitanti delle isole, infatti, questa attività è fondamentale e il divieto, per essere efficace, dovrà tenere conto di questo dato economico.



Alla Mole ascensore nuovo e mostra per le vacanze

IN UN MAGICO LAGO SI RISPECCHIA TORINO PER TUTTA L'ESTATE

Si inaugurerà dopodomani alla Mole Antonelliana «*Lo Specchio e il Doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo*», la gran mostra che l'assessore alla Cultura Marzano ha promosso con l'obiettivo di mettere a fuoco l'immagine estiva di Torino e di riverberarne il richiamo tra gli itinerari delle vacanze.

Stamane la conferenza-stampa di presentazione a cantiere aperto: ed è coincidenza [illegible] anch'essa a sottolineare l'ennesimo, stimolante «doppio» della rassegna ospitata alla Mole, dove ad accogliere i visitatori provvederà una rete di passerelle lanciata su un lago armano di cristallo riflettente. Un altro specchio e un altro «doppio» ancora, certamente il più suggestivo: e sarà come se l'ascensore nuovamente in funzione da mercoledì [illegible] da verso la cupola si immergesse in una specie di eco retrovo, laggiù nel fondo.

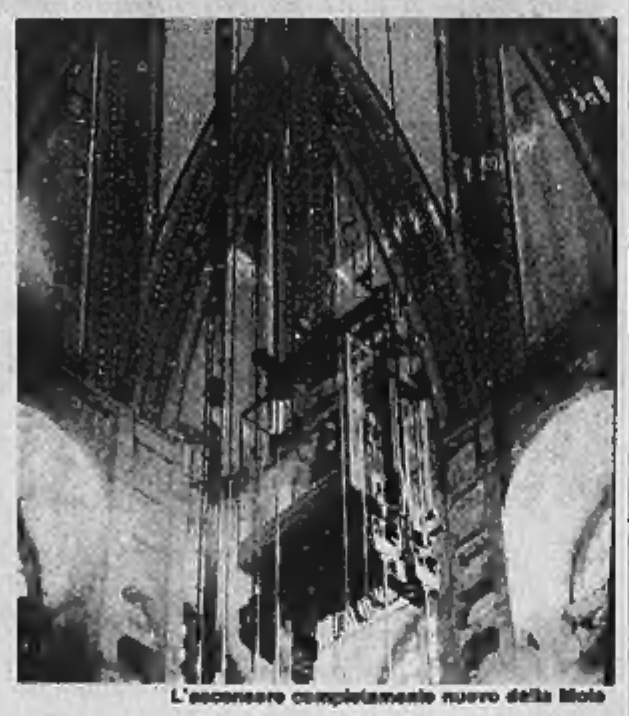
Numerosi gli organizzatori e i coordinatori, a partire da un comitato scientifico formato da Giulio Macchi, ideatore e curatore della mostra insieme a Maria Vitale, con Umberto Eco, Giuseppe Biorci, Maurizio Calvesi, Pier Giovanni [illegible] e Lauro Venturi, mentre l'allestimento è stato ideato da Carlo Viano e Luisa Raffaelli. Tra gli sponsor: Assitalia, Borhi Trasporti Spedizioni S.p.A., Cassa di Risparmio di Torino, Olivetti e Vetro-Società Italiana Vetro.

E nascondendo questa complessa regia che lo specchio protagonista della mostra, «*oggetto senza tempo e senza memoria*», riflettersi sulla prossima estate [illegible] il suo ipnotico potere sull'immaginario guidando i visitatori verso uno spazio «*al di là*» continuamente ripetuto e rimosso. Con il risultato di «*un labirinto dove realtà e illusione si sfiorano e si confondono*». Come nella psicanalisi o nella letteratura. E come testimonieranno alla Mole quadri e sculture, documenti archeologici e codici miniati, strumenti ottici e innovazioni computerizzate.

Cinque le sezioni che scandiscono il percorso di visita, mettendo a fuoco alcuni tra gli innumerevoli argomenti connessi al tema. Si comincia con «*Lo specchio e l'immaginario*», dove risulta evidenziato il potere millenario dello specchio sull'immaginario collettivo attraverso simboli mitici e leggende [illegible] mentre, nella sezione successiva dedicata a «*Lo specchio e l'artista*», lo specchio diventa strumento d'arte in grado di costruire e dilatare lo spazio pittorico. Ed ecco il rapporto tra specchio e soggetto da «*Lo specchio interrogato*» attraverso il rito della verifica ed i mille sotterfugi della *toilette* quotidiana. Alla quarta sezione «*Dal mito alla scienza*» il compito di illustrare la scienza allo specchio a partire dal Faro di Alessandria e il Colosso di Rodi agli specchi ustori e le immagini informatiche. Ultimo settore, «*I nuovi specchi*» capaci di rispecchiare il mondo del 2000 tramite i [illegible] della telematica.

E ancora non basta, visto che a sottolineare la [illegible] insieme sfuggente e calamitante dell'intera panoramica provvederà un percorso parallelo specificatamente ispirato al «*Doppio*», immaginato o materializzato con la tutela di Giano bifronte. Al termine del percorso, l'addio-benvenuto di una telecamera a circuito chiuso, incaricata di inquadrare chi in quel momento entra e si sofferma ad ammirare il Narciso di Caravaggio.

Orario di apertura: dalle 9 alle 19 i giorni feriali e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 i festivi. Mercoledì, ampliamento serale dalle 20.30 alle 23.30.



L'ascensore completamente nuovo della Mole

Maturità: stamane seconda prova

MATEMATICA O ESTIMO QUAL E' PIU' DURA?

Dalle 8,30 l'esercito degli oltre 16 mila candidati è alle prese con il secondo scritto. Con l'italiano un momento molto delicato dell'esame. Nel liceo classico il ritorno del greco

Seconda prova scritta per la maturità: studenti davanti all'Alfieri parlano di «greco»

Chi avrà sostenuto l'impegno maggiore nella seconda giornata della «maturità»? I candidati dello scientifico affrontando la prov. di matematica o i futuri geometri alle prese con estimo? Le polemiche non mancano mai, sono decisamente il sale di questi esami che di anno in anno perdono di significato ma restano fondamentalmente un rito di passaggio dalla stagione della scuola a quella dell'imprevedibile età adulta, con tutte le incognite che porta l'ingresso nel mercato del lavoro.

Dalle 8,30 gli oltre 16 mila candidati della «maturità '87» sanno quali difficoltà ha riservato a ciascuno il secondo scritto sulla disciplina caratterizzante: non «sballarla» è ovviamente molto importante, d'altra parte quando, in passato, le difficoltà sono state considerate particolari dagli stessi esaminatori se n'è tenuto conto nel valutare lo scritto.

La correzione del tema di italiano e della seconda prova caratterizzante è ritenuta giustamente un «momento» delicatissimo degli esami di Stato. Non se ne parla mai abbastanza, anche perché avviene nell'ombra, lontano dalle tradizionali attenzioni che gli organi di informazione dedicano al [illegible] della maturità, quello del primo giorno, con tutti gli studenti riuniti per «affrontare» il tema di italiano, i commenti degli autorevoli esperti, che diventano sovente occasione di querele culturali, sino all'atto finale del colloquio. Quanto avviene nelle retrovie del rito importa assai meno.

Invece conta parecchio che la correzione degli oltre 22 mila elaborati, una montagna di carta, da parte delle 2[illegible] commissioni al completo avvenga collegialmente, preceduta da un'accurata discussione sui criteri da adottare nella valutazione delle prove. Infatti, se la traduzione dal greco (o dal latino in altri anni), le soluzioni dei quesiti di matematica o di altre discipline risultassero più facili del previsto i professori sarebbero di conseguenza tenuti ad essere più esigenti nel giudicare la validità o meno della prova in questione. Per esempio, nel caso di un brano da tradurre, si terrebbe inevitabilmente in maggior conto la [illegible] in italiano del testo originale, al contrario della «comprensione» che scatterebbe di fronte ad un «coefficiente» oggettivamente più alto di difficoltà presente in altre prove.

Le disposizioni ministeriali, poi, prevedono che si vaglino prioritariamente le possibilità degli studenti di svolgere una prova in rapporto al programma svolto nella stessa materia dal proprio insegnante, nel corso dell'ultimo e dei precedenti anni di scuola. Si deve tener conto anche del metodo di insegnamento adottato dal professore della classe da esaminare, per cui esistono di norma ampi riscontri nella relazione presentata dal docente alla commissione. Una volta questo «passaggio» della maturità serviva anche per esprimere un giudizio sulla scuola, che la verifica finale della preparazione dei candidati ratificava o meno.

I giorni a disposizione delle commissioni per la correzione degli elaborati vanno da un minimo di tre ad un massimo di cinque: è quindi tutto il tempo per verificare preliminarmente, come garanzia supplementare, anche la «coerenza» fra i criteri generali adottati per la correzione e il livello delle [illegible] da esaminare.

e. g.

Dopo avviso di reato al sindaco

COLLEGNO, IN BILICO LA GIUNTA ROSSA

Dopo quella di Rivoli, anche la giunta di sinistra di Collegno potrebbe entrare in crisi a causa di due comunicazioni giudiziarie. E' ormai diventata certezza, infatti, la supposizione dei giorni scorsi, secondo cui il sindaco Luciano Manzi e l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabio Minucci, entrambi comunisti, hanno ricevuto un avviso di reato «per omissione di atti d'ufficio e altro» su problemi di igiene o di salute pubblica.

Venutone a conoscenza, il gruppo dc ha subito chiesto, non un'interpellanza che verrà discussa nel Consiglio comunale di mercoledì, «quali decisioni di carattere politico intendano prendere sia la giunta nella sua globalità, sia le singole persone interessate al provvedimento».

Per discutere sulle due vicende, quella rivolese e quella collegnese, si riuniscono oggi alle 14 a Torino le federazioni provinciali del pci e del psi congiuntamente alle segreterie di zona e a quelle locali. Com'è noto, a Rivoli il sindaco Aceto, l'ex sindaco Sfiviero e l'assessore ai Lavori Pubblici, Giardino, hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio circa la questione Ispa, l'azienda chierese che da un ventennio gestisce la raccolta rifiuti.

Nonostante le dichiarazioni degli interessati sull'assoluta estraneità ai reati ipotizzati a loro carico dal magistrato, i quattro assessori comunisti in giunta, Bottarel, Piovano, Puschiavo e Di Croce, hanno rimesso le deleghe nelle mani del proprio partito che richiede le dimissioni degli inquisiti e l'azzeramento del vertice amministrativo.

«E' un tentativo di lapidare in modo sommario tre nostri compagni — ha detto il responsabile provinciale degli enti locali del pci, Franco Tigani — che non possiamo accettare. Una comunicazione giudiziaria non significa colpevolezza. Se poi vogliamo tirare in ballo la questione morale e far dimettere tutti gli amministratori che sono in possesso di un avviso di reato, facciamolo pure, ma senza discriminazioni o personalismi».

Da voci ufficiose, ma solitamente molto bene informate, pare che i comunisti vogliano sorvolare sulla questione collegnese e proporre per quella rivolese una nuova giunta formata da pci, psi e dc. Interrogato su questa eventualità, Antonio Sabbia, responsabile enti locali dc, ha risposto: «E' un'ipotesi sempre valida che, se sarà ufficializzata, dovrà essere discussa e valutata nelle sedi competenti del partito».

● Per iniziativa del centro culturale «Le Serre» e dell'assessorato alla cultura della città sarà aperta dal 23 giugno al 19 luglio a Grugliasco, via Tiziano Lanza 31, una mostra del cinema italiano, con filmati dell'inizio secolo.

L'ente è sotto accusa anche per incomprensibili modifiche ai moduli

INPS, INDAGINI E INTOPPI BUROCRATICI

Protesta dei consulenti del lavoro. «Siamo esterrefatti»

Ancora a proposito dell'Inps, ma non sulle [illegible] giudiziarie di alcuni dipendenti: è la volta invece della protesta della Federazione nazionale sindacati consulenti del lavoro (sede legale a Roma, sede operativa a Milano, ma il segretario generale Riccardo Travers è di Torino), a proposito di intoppi burocratici che interessano migliaia di aziende grandi e piccole e di riflesso i consulenti, diventati ormai una categoria indispensabile per affrontare la farragine di leggi e decreti che disciplinano (si fa per dire) il settore sotto il profilo contributivo come sotto quello fiscale.

«*L'Inps ha chiesto da tempo alle aziende e soprattutto ai consulenti* — scrive la Fenalci in un comunicato — *di collaborare scrivendo i dati a macchina della denuncia annuale delle retribuzioni soggette a contribuzione; questo per consentire la lettura ottica dei moduli*».

Ma a meno di quindici giorni dal termine fissato al 30 giugno, molte aziende non hanno ancora ricevuto materialmente dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale i moduli necessari.

Non solo. «*I consulenti che adoperando procedure automatizzate* — aggiunge il segretario Travers — *avevano proceduto alla stampa dei modelli forniti dall'Inps, hanno ora l'incredibile sorpresa di vedersi rifiutare i moduli agli sportelli. Perché? Perché la direzione generale ha fatto stampare un nuovo modello riepilogativo con un altro dato da aggiungere: il volume d'affari dell'Iva del datore di lavoro. Cosa c'entra l'Iva con i contributi? Mistero. Senza la cifra dell'Iva i moduli non sono accettati*».

«*Gli esterrefatti consulenti si pongono due domande* — continua il documento — «*se l'Inps intende valersi seriamente della meccanizzazione e soprattutto della lettura ottica, dovrebbe sapere che per stampare un modello in un certo modo occorrono una programmazione e un'acquisizione dati, fasi che richiedono tempo e non si possono ovviamente improvvisare in due giorni*».

«*Inoltre a meno di due settimane dalla scadenza, la cifra dell'Iva è diventata un dato annuale: come mai? Da tempo sui modelli di versamento dell'Iva e dei contributi vengono indicati i reciproci numeri, ma da altrettanto tempo si sa che il controllo dei dati non avviene, e comunque se avvenisse ci piacerebbe sapere a cosa potrebbe servire, così com'è concepito*».

La conclusione è la solita: ci sarà probabilmente uno dei consueti slittamenti di data, panacea universale della ex patria del diritto.

«*Il 29 o 30 giugno ci sarà in qualche decreto legge* — conclude la lettera — *un comma che farà slittare di qualche mese il termine di presentazione di un modulo che tutti avranno cercato affannosamente di compilare spedendolo poi per raccomandata*».

Carabinieri davanti alla sede dell'Inps in corso Giulio Cesare

Per i marocchini

NIENTE VISTO

Si avvicina la stagione [illegible] per gli stranieri che vivono a Torino: per molti dei tremila marocchini non sarà possibile raggiungere i familiari. La Francia concede il visto di transito sul proprio territorio solo a quanti, tra loro, sono studenti o risultano in possesso del libretto di lavoro. «*Questo è quanto ci siamo sentiti rispondere dal consolato francese*», protesta l'associazione di amicizia italo-marocchina «La Pace». Con la nuova legge appena entrata in vigore, in attesa di quella specifica sui lavoratori autonomi, sostiene l'associazione, «*la nostra comunità di tremila persone è in regola con i permessi di soggiorno in Italia, ma la maggior parte di noi, facendo gli ambulanti, non lo è ancora con il lavoro, se non come disoccupati iscritti al collocamento. In questo modo non possiamo trascorrere nemmeno per 24 ore sul territorio francese per passare in Spagna. Il traghetto Genova-Malaga è stato soppresso e il volo aereo per tanti costa troppo*».

STAMPA SERA

Luca Romandini direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomi di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Camarsini, Giovanni Pierabella

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

ISSN/ROC/15 N. 861 DEL 19-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 10135 MILANO, via Cardusio, 20 - Tel. (02) 58.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80; via Maroncini, 22 - Tel. (011) 88.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.543/442.544 ● ASTA, v. A. de Mastro, 10 - Tel. 45.881 ● AROMA, v.le Bonacci, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.282 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 29 - Tel. 358.230 ● CUNEO, v. B. Granata, 11 - Tel. 66.636 ● GENOVA, via C. R. Cascardi, 1/14 - Tel. 541.369 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.86.554 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.949 ● SAVONA, v. Aleramo, 1/1 - Tel. 26.719 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.436

Si è chiusa ieri all'interno della chiesa Maria Ausiliatrice la prima mostra dedicata ai radioamatori

DUE GIORNI D'AFFARI D'ORO A «RADIO EXPO TORINO»

Sono più di tre milioni i CB in grado di collegarsi da una parte all'altra della città di appartenenza

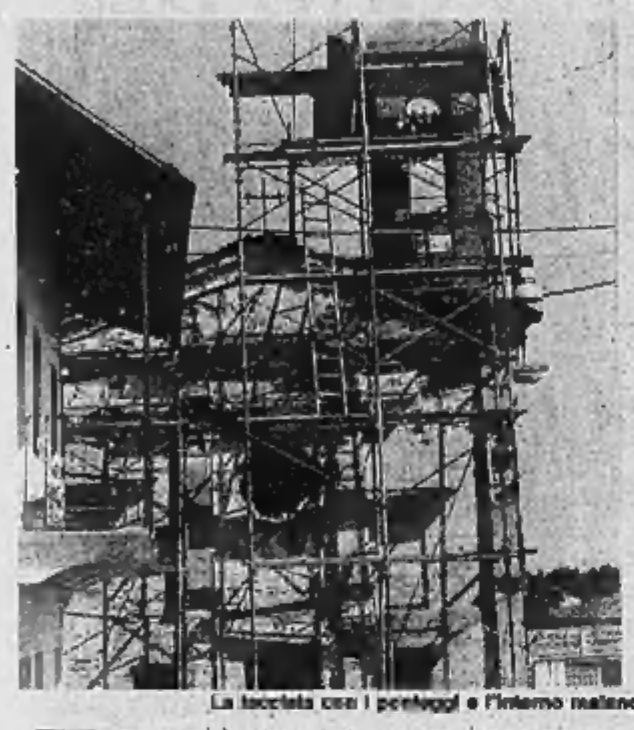
Scambio di merci e contrattazioni alla mostra in Maria Ausiliatrice di Radio Expo Torino

Dopo due giorni di contrattazioni fitte e di affari più o meno sensazionali, in via Maria Ausiliatrice 32, all'interno della chiesa omonima, ha chiuso ieri i battenti la prima mostra mercato «Radio Expo Torino» dedicata ai radioamatori. Sotto i portici di un ampio cortile e in tre grandi saloni migliaia di pezzi sono stati esposti al pubblico per la gioia degli addetti ai lavori e la curiosità dei profani. C'è chi ha fatto affari d'oro con le antenne ultimo modello, le radio ricetrasmittenti proposte a prezzo stracciato, i cavi di svariate dimensioni in offerta speciale, oltre alla possibilità di scegliere e confrontare fra i vari tipi di amplificatori, trasformatori, accordatori d'antenna, e altri ricambi elettronici dei vari «barachini» (così in gergo le radio della banda cittadina) e di altri «mostri dell'etere» con cui è possibile dialogare con tutto il mondo.

Per molti è stata anche l'occasione per conoscersi e parlare dei vari problemi legati al settore usando un linguaggio simile a quello degli iniziati di una setta segreta e composto da sigle e parole in codice. In Italia si calcola che solo i CB («citizen band») in grado di collegarsi da una parte all'altra della città di appartenza, siano più di tre milioni. A questi si aggiungono poi tutti quelli che hanno apparecchiature più sofisticate.

MAGLIONE, SAN ROCCO METTE NEI GUAI IL PARROCO

Stamane davanti al pretore. L'accusa: non ha fatto restaurare la chiesetta dedicata al santo del paese



La facciata con i portoni e l'interno malandato della chiesetta dedicata a San Rocco nel centro di Maglione

Chissà quale posto tiene nelle sue preghiere quotidiane San Rocco, venerato dalla Chiesa come protettore dalla peste? Di certo per don Albino Crescentino, 68 anni, parroco di Maglione, l'ultimo centro del Canavese al confine con la provincia di Vercelli, San Rocco è al primo posto fra le sue preoccupazioni: per colpa di una chiesetta dedicata al santo, stamane il prete viene processato dal pretore di Strambino, Renato Scarrone.

E' accusato di non essere intervenuto per restaurare il piccolo edificio che sorge nel centro del paese: anni, secondo i tecnici della Sovrintendenza, don Albino non ha neppure adottato quelle precauzioni indispensabili per evitare che chi passa sotto la chiesetta si veda cadere addosso mattoni e calcinacci. Ma per ristrutturare San Rocco ci vogliono parecchi milioni che don Albino non ha. Anni fa si pensò anche di abbatterè la chiesetta: a questo punto intervenne la Sovrintendenza che diffidò il parroco e la Curia vescovile di Ivrea ad adottare una soluzione così «radicale».

L'edificio non presenta particolari pregi artistici: venne realizzato all'inizio del Settecento, così come accadde in tante località del Nord Italia dove la peste infuriava mietendo centinaia di vittime. Fino a qualche decennio fa la cappella veniva ancora utilizzata, poi, proprio per i problemi legati alla manutenzione dell'edificio, si pensò di abbandonarla, preferendo «concentrare» tutte le risorse sulla chiesa parrocchiale, dedicata a San Maurizio.

Don Albino si è visto notificare un decreto penale che gli intimava il pagamento di 200 mila lire per non aver eseguito nessuna opera di restauro. Lui si è opposto, su consiglio del suo legale di fiducia, l'avv. Pio Ceda di Ivrea. Oggi compare davanti al pretore per raccontare la sua versione dei fatti. Al giudice dirà delle difficoltà per trovare tutti quei milioni e per sistemare la cappella; parlerà dei contatti con i superiori e la Sovrintendenza, dirà infine di un suo progetto per cercare un aiuto concreto almeno da parte dei maglionesi. Per ora San Rocco è riuscito a procurargli soltanto guai: ora don Albino se la vedrà con la giustizia umana.

Da quella divina probabilmente è già arrivata l'assoluzione. In fondo quanti parroci, come quello di Maglione, devono fare i conti con problemi più grandi di loro e soprattutto senza le necessarie risorse per affrontarli. Anni fa un collega di don Albino, il pievano di Ozegna don Romano Salvarani, dopo un violento nubifragio, aveva invitato il sindaco ad emettere un'ordinanza per abbattere la chiesa di Santa Marta, ormai fatiscente.

Poche ore furono sufficienti alle ruspe per cancellare la chiesetta diventata un vero pericolo pubblico per i continui crolli. La Sovrintendenza intervenne con un telegramma per bloccare l'iniziativa di parroco e sindaco: ma arrivò troppo tardi.

Don Salvarani, che aveva anche acquisito una discreta conoscenza in fatto di opere murarie, spiegò al Sovrintendente che quella chiesa non poteva più stare in piedi e soprattutto che lui i soldi per aggiustarla non ce li aveva proprio. A malincuore, il Sovrintendente dovette così accettare che Santa Maria scomparisse dalle piantine di Ozegna.

Guido Navaria

Don Giuseppe Tanzella-Nitti, sacerdote dell'Opus Dei

GUARDANDO LE STELLE HA DECISO DI FARSI PRETE

Ha 32 anni, faceva l'astronomo all'Osservatorio di Torino. E' stato ordinato ieri, con altri 54, in San Pietro dal Papa. Ora è a disposizione della Prelatura e forse non tornerà in città

Una veduta dei sacerdoti prostrati a terra in San Pietro

Si chiama Giuseppe Tanzella-Nitti, 32 anni, una laurea in fisica astronomica extragalattica. Di mestiere guarda le stelle. Da ieri è prete dell'Opus Dei. Nato a Bari, è vissuto a Torino per anni. Lavorava all'Osservatorio astronomico e fa parte dell'Unione astronomica internazionale. Ieri ha ricevuto l'ordine sacerdotale. Si fermerà a Torino? *«Non è ancora possibile saperlo* — spiega l'ingegner Corigliano dell'ufficio stampa dell'Opus Dei — *Decideranno i superiori. Per ora è a disposizione della Prelatura»*. Smetterà di fare l'astronomo? *«Come professione sì. Sarà prete al cento per cento»*. A Torino era arrivato nell'81 dopo una serie di esperienze di lavoro per il Consiglio Nazionale delle ricerche a Bologna, Firenze, Padova, gli Stati Uniti. Allora il direttore dell'Osservatorio astronomico era Mario Fracastoro. Ora l'ha sostituito l'ingegner Attilio Ferrari. Giuseppe Tanzella-Nitti fa parte da anni, cioè dai primi tempi dell'Università, dell'Opus Dei. Faceva l'astronomo e contemporaneamente si occupava dell'organizzazione. Due anni fa ha deciso di diventare sacerdote e ha completato gli studi nel Seminario internazionale di Roma. Di Torino ha un ricordo molto bello legato anche a molte conferenze svolte, per incarico del Comune, nelle scuole.

Don Giuseppe Tanzella-Nitti è diventato prete con altri 54 compagni di quattro continenti e di venti diversi Paesi. Su di loro ha imposto le mani, in San Pietro, il Papa. Come altri ventiquattro proviene dall'Opus Dei mentre gli altri rappresentano vari ordini religiosi. I più numerosi sono gli spagnoli, gli italiani sono sette. *«Il sacerdote contemporaneo* — ha detto Giovanni Paolo II — *il sacerdote della fine del secondo millennio deve entrare molto profondamente nell'uomo d'oggi. Perciò è pure necessaria una più profonda radicazione nella potenza dello spirito della verità»*. *«Non temete gli uomini* — ha aggiunto — *La verità del Vangelo difesa nella luce, il messaggio di Cristo crocifisso e risorto predicatelo sui tetti. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo ma non hanno il potere di uccidere l'anima (come dice un brano del vangelo di San Matteo)»*.

Don Tanzella non è l'unico, tra preti ordinati ieri in San Pietro, a possedere una specializzazione rara e particolare. Come lui anche un medico specializzato nelle lesioni della pelle derivanti da sostanze radioattive ed un esperto in petrolchimica hanno deciso di mettere la loro vita al servizio degli altri.

Incidenti ieri nel Pinerolese

UN MORTO, 5 FERITI GRAVE UNA BIMBA

Due gravi incidenti stradali sono avvenuti ieri sera nel Pinerolese. Il bilancio è di un morto e cinque feriti, fra questi una bimba di 2 anni, in prognosi riservata.

Il primo incidente si è verificato sulla provinciale 589 dei laghi di Avigliana, in un tratto rettilineo fra Pinerolo e Roletto. Un'Alfetta, guidata da Michele Dellarosa, 51 anni, commerciante, abitante a Torino in via Onorato Vigiani, durante un sorpasso ha violentemente tamponato una Panda che si era fermata al centro strada, dopo aver acceso le freccia, per svoltare a sinistra. Sull'utilitaria viaggiavano Carmelo Napoli, 34 anni, netturbino, abitante a Garzigliana in frazione Case Nuove 22; accanto a lui la moglie e sui sedili posteriori le due figlie, Manuela di 9 anni e Tindara di 2 anni. E' stata proprio la piccola a riportare gravi conseguenze nell'incidente.

Da una prima ricostruzione dell'incidente, l'Alfetta ha mandato in frantumi il parabrezza posteriore della Panda, da dove è stata sbalzata fuori la piccola Tindara, che dopo un volo di alcuni metri è caduta vicino alle ruote dell'auto del padre, fortunatamente ormai ferma.

Soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde, la piccola è stata dapprima trasportata all'Ospedale civile di Pinerolo, poi trasferita — dopo le prime cure — al Cto. La prognosi è riservata. In sei giorni guariranno invece la madre e la sorellina Manuela.

Un altro grave incidente è avvenuto sulla provinciale Airasca-Vigone. Una Fiat Uno durante un sorpasso si è scontrata frontalmente con una Panda. E' morto il guidatore dell'auto investita, Chiaffredo Giacone, 49 anni, abitante a Villafranca Piemonte in via Leofranco 31, operaio, celibe. Feriti i tre occupanti della Uno: il guidatore Maurizio Ruocco, 21 anni, operaio, Beinasco, strada Orbassano 21, che è ricoverato in prognosi riservata, e i due suoi amici, Angelo Russo, 20 anni, pure abitante a Beinasco in strada Orbassano 21, e Piergiorgio Giannone, 19 anni, abitante a Scalenghe in via Stazione 13, i quali guariranno in sette giorni.

● La sede della circoscrizione Vanchiglia, Aurora, Madonna del Pilone, in corso Vercelli 17 angolo corso Emilia, è stata mezza devastata da ignoti vandali, penetrati nei locali dopo aver rotto i vetri di alcune finestre. I danni sono stati scoperti dal custode Franco Rosa Clot che ha avvertito la polizia.

Sono stati presi di mira soprattutto i locali dell'assessorato allo sport e del centro antidroga; i danni sono rilevanti.

Processo ai «Catanesi», si rievoca una sanguinosa rapina in Belgio

«COLPI IN TRASFERTA» COME SAFARI

I basisti segnalavano, da Torino partiva la «batteria»

L'attività dei membri del «clan dei catanesi», sotto processo alle Vallette da parte dei giudici della terza Corte d'assise, si svolgeva prevalentemente nelle città di Torino, Milano e Catania. Se però, in qualche altra città, un loro «corrispondente» si rendeva conto che era possibile fare un «colpo» redditizio, si metteva in contatto con qualcuno della banda e una «batteria» (i terroristi direbbero: un gruppo di fuoco) si recava sul posto, operava e rientrava alla base. Per loro era, un po', come partecipare a un safari.

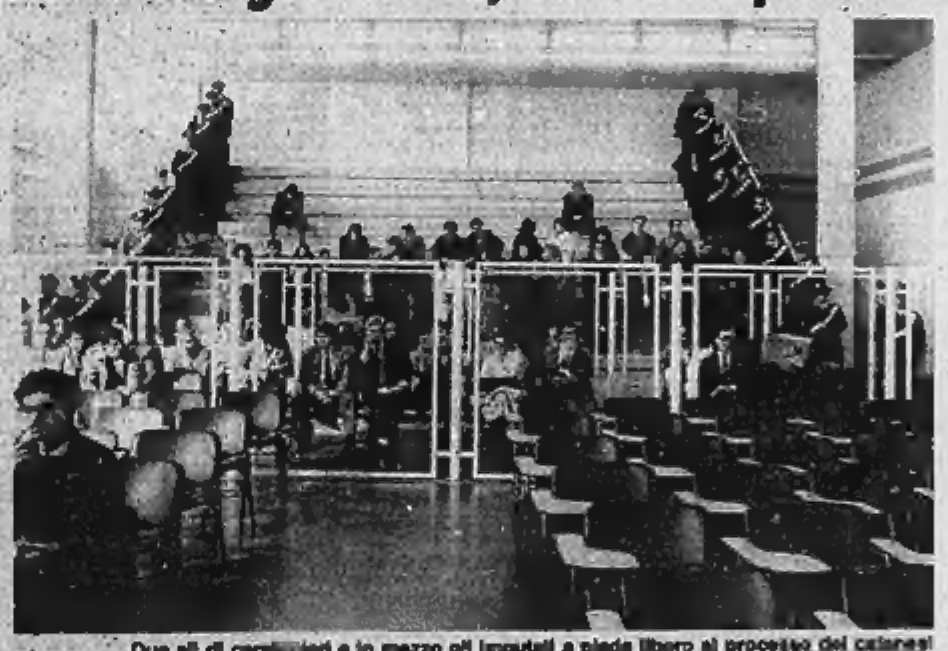
Il Belgio, all'inizio degli anni 80, era diventato la meta preferita di queste scorribande. Quando i «basisti», sul luogo, ottenevano le informazioni necessarie, arrivavano gli uomini da Torino e si passava all'azione.

La mattina del trenta aprile dell'82, alla periferia di Farciennes, quattro uomini del clan dei catanesi assalgono il furgone che porta le paghe alla miniera «Charbonnage du Roton». Il furgone è scortato dalla polizia. Ne segue una violenta sparatoria e un poliziotto vi perde la vita. Rimangono gravemente feriti anche i due portavalori della miniera.

«Non avevamo previsto di dover sparare — racconta Francesco Bagarello, uno degli uomini che ha preso parte alla rapina — anche perché, se avessimo avuto questa intenzione, non sarebbe stato necessario rubare un camion e investire il furgone della polizia, ma avremmo direttamente sparato».

Il camion al quale si riferisce Bagarello è un'autocisterna con la quale era stato investito il furgone con gli agenti di scorta. I rapinatori confidavano che gli agenti sarebbero rimasti storditi, dopo l'urto, e, quindi, non sarebbe stato necessario sparare per neutralizzarli.

Invece non era andata così. L'autocisterna, guidata, secondo alcune testimonianze, da Gian Marco Scalitti (difeso dall'avvocato Lupis), non ottiene il risultato sperato. Ai suoi fianco siede Roberto Miano (difeso dall'avvocato Burco) che imbraccia un fucile da caccia che Scalitti ha comprato in Francia. I poliziotti scendono e cominciano a sparare. Anche i rapinatori sparano e Pierre Lameuse cade sotto i loro colpi. I suoi colleghi, Albert Dumont e Daniel Hubinon, rimangono illesi.



Due ali di carabinieri e in mezzo gli imputati a piede libero al processo dei catanesi

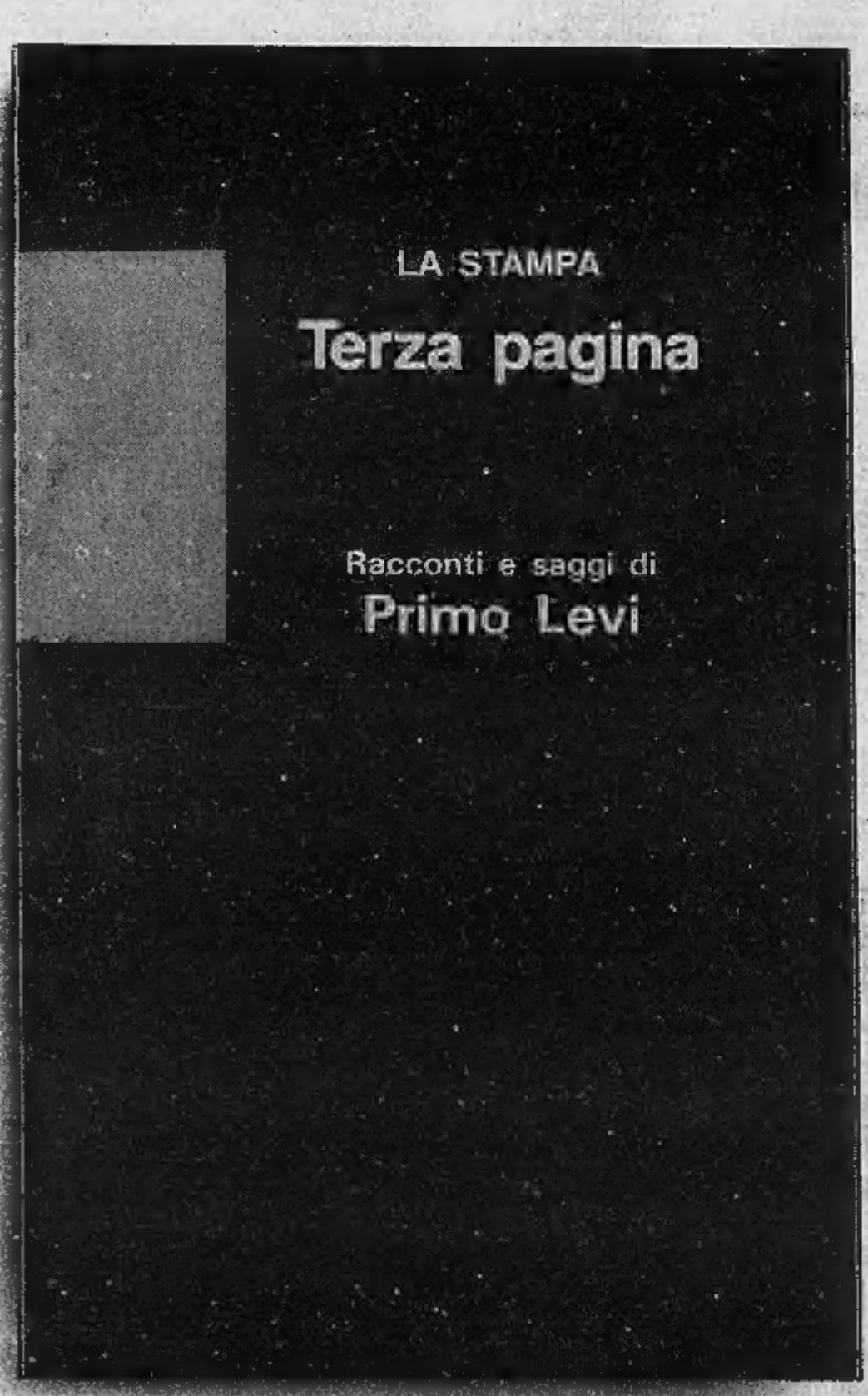
Si spara anche a cinquanta metri di distanza, dove i complici hanno bloccato il furgone con i soldi. Una Fiat «132», guidata da Franco Bagarello, si è fermata davanti al furgone impedendogli di allontanarsi. Dalla vettura è sceso Gerry Chiummarello. L'autista del furgone e l'altro dipendente della miniera che gli siede a fianco sparano. Sono Marcel Denis e Gaston Dubois. Gerry rimane ferito a un dito ma risponde al fuoco. Un proiettile trapassa la gola di Denis ed un altro la spalla di Dubois.

Scende dall'auto anche Bagarello. Assieme a Chiummarello prende la cassa coi denaro e la mette nel portabagagli della «132». Nel frattempo Miano e Scalitti raggiungono la «132» e vi prendono posto. Bagarello si rimette al volante dell'auto ed è costretto ad allontanarsi a marcia indietro dal luogo della rapina. La sparatoria ha terrorizzato gli automobilisti di passaggio che hanno bloccato le autovetture in mezzo alla strada.

I quattro si rifugiano nel garage del basista che ha organizzato la rapina e che ha ricevuto le informazioni sul trasporto delle buste paga. A sera escono dal nascondiglio e raggiungono la Francia dove seppelliscono le armi in un boschetto.

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI



"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 46 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI.

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLI DAFNE
VIA BARDONECCHIA, 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA, 18/3
16115 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE, 18
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 105
50142 FIRENZE

LAZIO
DI.EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDÒ, 90/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 85 BIS
80143 NAPOLI

Quarta edizione del premio «La Mandria»

PITTURA D'AUTORE NEL PARCO

(A ROBERTO SANTORO IL PRIMO PREMIO)

Seconda la «Tana» informale di Alessandro Pagliero; terza Gianna Dalla Pia Casa con uno scorcio di sottobosco; quarto l'arabescato ricamo «Acqua» di Monica Tomiato; quinta la «suggestione fiabesca» firmata da Miriam Planesio

Bel sole e bei quadri ieri alla Mandria, in occasione dell'esposizione al pubblico del centinaio di opere confluite nella quarta edizione del premio «*La Mandria*», estemporanea di pittura dei paesaggi organizzata dall'Azienda Regionale dei Parchi Suburbani in collaborazione con le amministrazioni di Venaria, Druento, Robassomero e La Cassa.

Tra il 13 e il 14 giugno si è registrato lo svolgimento della gara, mentre sabato scorso, nel pomeriggio, è avvenuta la premiazione ufficiale, seguita alle non facili operazioni della giuria.

Questa era presieduta dal presidente dell'Azienda dei Parchi, Annibale Carli, coadiuvato dal consigliere dell'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna Silvano Gherione, il direttore d'arte Pino Mantovani, il vicedirettore dell'Accademia Albertina Luigi Nervo ed il professor Piero Quagliro dell'Accademia di Brera.

Si è trattato di una valutazione complessa, data l'eterogeneità dei partecipanti e della loro ispirazione.

Molti gli interrogativi emersi durante il dibattito piuttosto vivace.

E' giusto privilegiare la tendenza essenzialmente descrittiva di alcuni pittori, che del Parco hanno voluto fornire immagini appena trasfigurate dalla tecnica?

E in quale misura, invece, ammettere i lavori di chi, per cultura o preparazione, rifiuta un'ispirazione in qualche modo prefissata proponendo sperimentazioni o suggestioni collegate all'avanguardia più problematica e meno facilmente catalogabile, libera per definizione come ogni ricerca di buon livello?

Ai promotori dell'estemporanea il compito di chiarire questo problema di fondo, risolto nell'attuale edizione dai giurati con accanite discussioni.

Ne è scaturito un empirico (ma giustificato) bilanciamento tra le tendenze più tradizionalmente figurative e quelle informali.

Da sinistra: Monica Tomiato, il vicelore Roberto Santoro e Alessandro Pagliero

Foto di gruppo con alcuni fra i partecipanti al concorso

Ed ecco la graduatoria finale.

Primo premio

(un assegno di un milione offerto dall'Azienda Regionale dei Parchi Suburbani) a «*Sulle sponde del rio Val Sogna*» di Roberto Santoro.

Secondo premio

(assegno di 600 mila lire offerto dal Comune di Venaria) a «*La Tana 2*» di Alessandro Pagliero, opera informale su legno a toni di corteccia e oro antico.

Presentata quale «*icona ecologica rivolta alle micropresenze del paesaggio e inserita in una ricerca di validità attualità*».

Terzo premio

(assegno di 400 mila lire offerto dal Comune di Druento) ad un nitido scorcio di sottobosco firmato da Gianna Dalla Pia Casa, che lo ha imposto quale «*immagine cordiale di elegante impostazione grafica*».

Quarto premio

(assegno di 300 mila lire offerto dal Comune di Robassomero) a «*Acqua*», sintetico e arabescato ricamo in chiaroscuro di Monica Tomiato giudicato un «*raffinato monocromo ritmato da musicale fluidità*».

Quinto premio

(assegno di 200 mila lire offerto dal Comune di La Cassa) all'opera che Miriam Planesio ha dedicato ad un fondale verde di radura e di alberate messo a fuoco attraverso una sognante cornice di vapori, ottenendo «*uno squarcio evocativo di suggestione fiabesca*».

Per ultime, ma non per importanza visto l'ottimo livello globale raggiunto quest'anno dalla rassegna, le tre opere ritenute degne di particolare segnalazione.

1) «*Paesaggistico*» di Livio Chirivetto, proposta sperimentale «*realizzata con semplici mezzi ed in grado di imporsi rivelando notevole magnetismo e ottima padronanza tecnica*»;

2) un paesaggio di Christian Bruno immerso in una luce solare dai toni rossi ed ambrati che la giuria ha ritenuto «*di armonioso gusto cromatico*»;

3) il paesaggio con figura di bimbo di Gianni Spanu, notevole per «*nitidezza d'immagine e calibrata impaginazione esecutiva*».

Alessandro Pagliero, secondo classificato

Roberto Santoro mostra il suo quadro

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

AGNA 488: ore 21,15 Fantasia presenta Candido Candido da Voltaire. Elaborazione del testo e regia di Raimonda Cese. Ingr. L. 10.000, ridotto 7000.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT questa sera ore 21 **My Time** della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso soci per inf. e prenotazioni tel. 54.14.38.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro dal 29 giugno al 10 luglio Stages di danza classica e Modern Jazz. Per informazioni c.so Orbassano 137, tel. 536.5873 (15-18,30 escluso sabato).

NUOVO: ISO-EX-MOMIX eccezionale stage spettacolo dal 23 al 28-6 a Vigonadenza con Estelow, Hampton, Roland, Steinberg - Iscr. tel. 656.662 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO STAGES a Vigonadenza '87 dal 23/6 al 2/8 danza classica, moderna, jazz, primitiva. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 656.562 - Palazzo Callori tel. 0142 923.431.

NUOVO: Corsi di recitazione a cura di Enza Giovine. Iscrizioni anno scol. 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 86.55.52.

GRANDULIA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.236.

VIGNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 28-6 - Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino tel. 668.662 (ore 10-12 e 16-18) Palazzo Callori tel. 0142/923.431 (ore 9-12 e 14-18).

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FORTINO: 15,30 facoltosa Armando. Ingresso libero.

GARDEN: Nino Gallo invita a trattenersi con dischi ingresso libero. Martedì mercoledì giovedì ore 15,30 e 21. Venerdì 15,30 dischi ore 21 orchestra. Sabato domenica tratt. 15,30 e 21 orchestra.

NAPOLEON CLUB - Piazza San Carlo: aperto tutte le sere dalle 21 alle 3. Bruno P. al piano. Buffet, ballo e serate con attrazioni (v. S. Massimo 14, tel. 830.775).

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Monzalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Ris. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Alberina.

ZIG ZAG CLUB (Bertolotti 1, t. 519.648): lunedì chiuso.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 31/9 - Tel. 513.628): mostra personale Alberto Donini. Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostre diplomi Medriddi, strumenti musicali e maschere. Forma diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-18; domenica 10-13; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

LA FINESTRELLA - Caselle (tel. 0141/931.167): Emilio Tadini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuà Caliaro.

BERSAN: I fiori nell'arte dal 1500 ad oggi.

DAVICO: Pers. Patrick Mimran.

GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.

LE IMMAGINI: Beppi Zanoni.

NARCISO: Collettiva 900 Italiano.

PIRRA (Via. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.663): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-18. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30. e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sale Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 14 giugno. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Duloardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatvsuno. Dal 6 giugno al 13 settembre: «Trisco» di Mauro Giorgetti (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande). «Marine» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

ESPERIENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2565 - 650.2765.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di portatori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dai martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Dal 9 al 25 giugno: Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, della Ciciatia D 46 alla Ferrari di Alboreto - stesso orario del Museo - Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666 - Fino al 25 giugno.

appuntamenti in città

Ortopedia veterinaria

● L'8 giugno scorso a Mantova, durante un congresso dell'Aivpa (Associazione italiana veterinari piccoli animali) è stata fondata la Sitof, Società italiana traumatologia e ortopedia veterinaria; presidente il veterinario torinese Ferdinando Meregaglia. La sede è a Grugliasco in via Lupo 68/70. Coordinatore scientifico è stato designato il prof. Maurino Del Bue, dell'Università di Sassari, coordinatore per i rapporti con l'Aivpa un altro veterinario torinese, Carlo Verosilli. All'associazione sono iscritti una ventina di sanitari di ogni regione d'Italia.

Folk irlandese

● Stasera alle 21,30 nello spazio del «Caffè concerto» al Valentino, dietro Torino Esposizioni, concerto del gruppo «Untan», musica popolare irlandese. Ingresso libero. La serata è inserita nel calendario delle manifestazioni di «Pierinpiazza». Domani sera recital di Gipo Farassino.

Canyon della memoria

● Stasera alle 20 al centro viaggi Voltaire di via Lagrange 20, nell'ambito di «Torino Fotografia 87» inaugurazione della mostra fotografica di David Lubbers «I canyon della memoria»...

Kirkwood Trio

● Stasera alle 21,15 nel Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, concerto di musica da camera con il Kirkwood Trio: Cheryl Mangis violino, Sara Wollan violoncello, Enrico Lini pianoforte. In programma musiche di Beethoven e Mendelssohn Bartoldy. I componenti il trio fanno parte dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Per ragioni di spazio la ricetta oggi non esce. Verrà pubblicata domani.

De Sodoma a Hollywood

● Stasera alle 21 al cinema Massaua, inizio del ciclo di film su tematiche omosessuali «De Sodoma a Hollywood» che proseguirà fino al 30 giugno. Al Triangolo Rosa di via Garibaldi 13, prosegue la mostra fotografica di Dino Pedriali «Oltraggiose bellezze» a cura di Italo Mussa.

Mostra del cinema

● Domani sera alle 21 al centro culturale «Le Serre» di Grugliasco, in via Tiziano Lanza, inaugurazione della mostra sulla tecnica cinematografica dei primi anni del cinema a Torino. Saranno esposti lampade magiche e proiettori e proiettati film d'epoca.

Informatica Cee

● Domani alle 20 presso il circolo soci del Club dirigenti informatica in via Fanti 17, incontro sul tema: «La politica Cee dell'informatica». Relatore Otulio C. Orata di Bruxelles.

Il fratello Aldino, i parenti tutti e la Direzione Sanitaria di Te - San Paolo annunciano il ritorno alla casa del padre di

don Achille Bechis

Funerali lunedì 22 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Adolescente, partenza dall'ospedale Martini Torano alle ore 14,15.

— Torino, 20 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gina Martini ved. Grosso

Addolorati lo annunciano il figlio Beppe con la moglie Junell Re e la nipote Patrizia con il marito Gianni e i pronipoti Samuele e Riccardo, il fratello, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Savona 50/4 Moncalieri per la parrocchia di Borgaretto (To) dove alle ore 15 saranno celebrate le esequie.

— Moncalieri, 21 giugno 1987.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

dott. Eugenio Bilia

Addolorati ne danno la triste notizia la moglie Valeria, la sorella Ada, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Alessandro Vaccarone, ai dottori Aldo Biasoli e Flavio Forla. Funerali in Sant'Antonino, via Maloncelli 14, martedì 23 corr. alle ore 15,30

— Sant'Antonino, 22 giugno 1987.

Arturo e Olga Rumiano si associano al dolore della figlia Valeria per la scomparsa del carissimo EUGENIO.

Stefano e mamma Anna vicini a mamma nel ricordo dello zio EUGENIO.

Maria Teresa Bilia è affettuosamente vicina a Valeria e Ada per la perdita del caro EUGENIO.

Lea e Maria con la rispettive famiglie ricordano con affetto il

dott. Eugenio Bilia

— Sant'Antonino, 22 giugno 1987.

I nipoti Alessandro e Mimmo Arabiotone piangono il caro zio EUGENIO.

Ezio, Claretta, Claudio Vandin Gagna piangono il carissimo zio EUGENIO.

Partecipano al dolore la famiglia Raposi, Mascarone, Garbero.

Mirco Debiasi ricorda il caro PADRINO.

Severino Gallo Novelli affettuosamente vicino a Valeria.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesca Sesia nata Rocco

Con profondo dolore l'annunciano il marito Lorenzo, i figli Franco e Germana, nuora, genero, gli adorati nipoti, fratello, sorella, cognati, consuocera e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Madonna del Pilone indi proseguiranno per Pino Torinese.

— Torino, 22 giugno 1987.

Marisella Ginepro piange la perdita della cara amica FRANCESCA.

Carlo e Federico Ciacci partecipano al dolore della famiglia Sesia.

FRANCESCA, vivrai sempre nei nostri cuori. Gruppo Giovani Pensionati Anziani Madonna Pilone via Lanzettino.

Improvvisamente è mancato

Walter Franchin

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Ornella, la figlia, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da piazza Rebaudengo 7.

— Torino, 20 giugno 1987.

E' mancato

Livio Garella

L'annuncia la moglie Giuseppina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Carla per le premurose cure prestategli. Funerali oggi ore 14,30 parr. S. Cuore Gesù.

— Torino, 20 giugno 1987.

La famiglia Corradi partecipa al dolore di Nino per la perdita della cara

Giuliana Maja

— Torino, 21 giugno 1987.

Gianni ed Elena prendono viva parte al dolore di Corrado e famiglia per la perdita della mamma signora

Giuseppina Rebaudo in Falsaola

— Torino, 21 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1956 1987

M° Lodovico Rocca

Nel 1° anniversario, con immutato affetto, saranno resta il ricordo dell'Uomo e del Grande Artista nel cuore di Giuseppina e Marisa e di tutti coloro che lo hanno amato. S. Messa il 22 giugno ore 18,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria in via Cristina Morgari.

ABBONAMENTI TORINO CALCIO

Il Torino Calcio S.p.A. comunica che a partire dal 29 giugno saranno posti in vendita gli abbonamenti per la stagione 1987-1988 ai seguenti prezzi:

Tribuna centrale numerata	L. 750.000
Tribuna centrale numerata ridotti	L. 650.000
Tribuna ragazzi accompagnati	L. 200.000
Tribuna laterale numerata settori E-L	L. 450.000
Tribuna laterale numerata ridotti	L. 400.000
Rettilineo di tribuna	L. 250.000
Rettilineo di tribuna ridotti	L. 220.000
Rettilinea di tribuna ragazzi	L. 80.000
Distinti centrali	L. 220.000
Distinti centrali ridotti	L. 190.000
Distinti centrali ragazzi	L. 50.000
Curva Maratona	L. 100.000
Curva Filadelfia	L. 100.000
Curva ridotti	L. 90.000
Curva ragazzi	L. 40.000

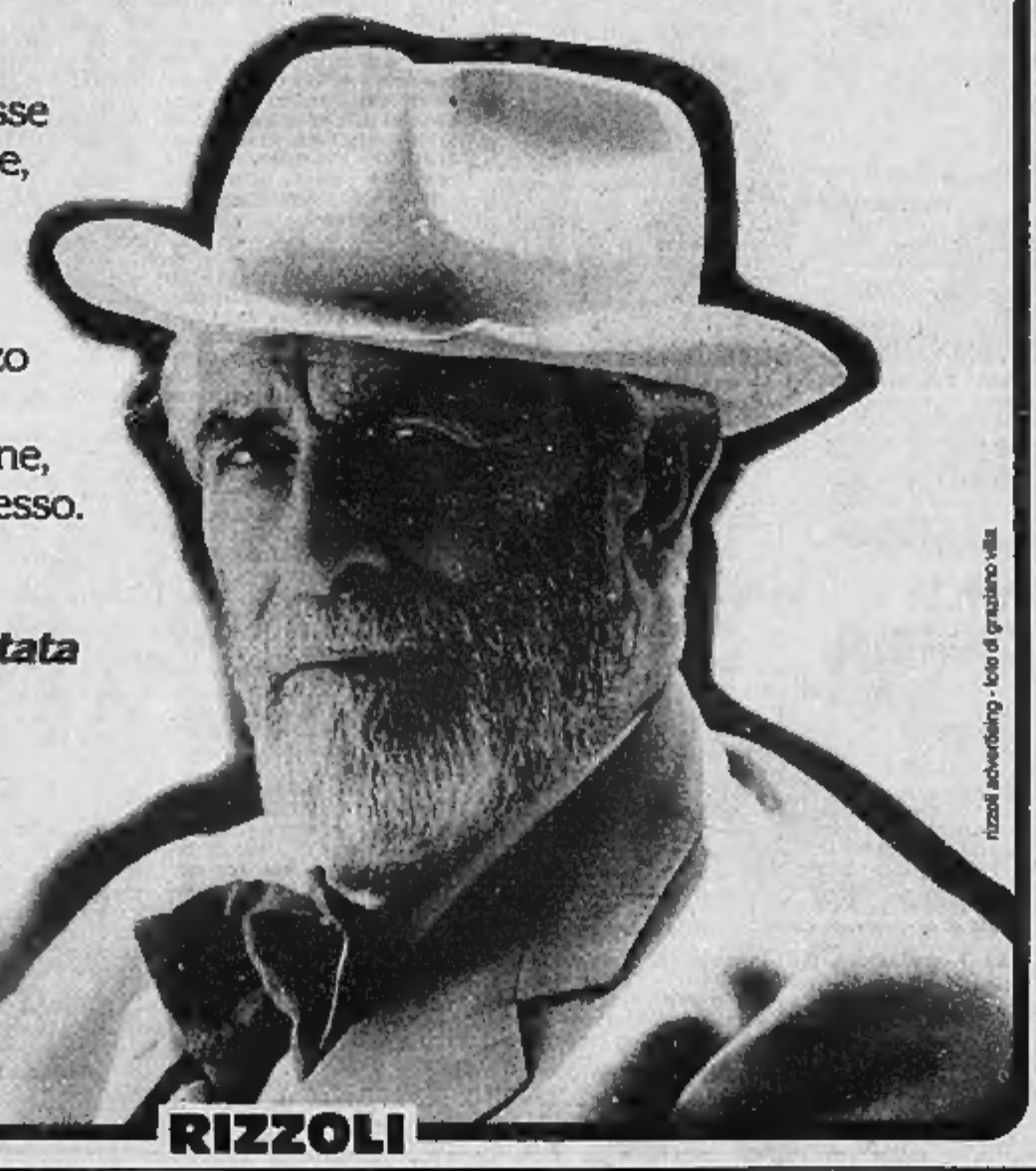
Agli abbonati di Tribuna della scorsa stagione intenzionati a rinnovare il loro abbonamento, il Torino Calcio concede il diritto di opzione che dovrà essere esercitato entro il 15 luglio.

RCS

Fra vizio e purezza
in attesa del Giudizio Universale

MARIO SOLDATI
EL PASEO DE GRACIA

Inferno e promesse di paradiso. L'amore, l'eros, l'anima. Tutto è doppio nella vita. E in questo romanzo in cui l'autore si fa beffe delle donne, del cinema, di se stesso.



Una disincantata resa dei conti di un'esistenza sommersa dall'ambiguità.

rizzoli advertising - foto di graziano vila

RIZZOLI

ANASTASIO
le automobili più prestigiose nuove e «l'usato più perfetto» Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia Leasing finanziamenti massima assistenza e serietà. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Canova 20 angolo via Nizza Torino. Tel. 690.150

FIAT Regata 2000 Super diesel colore canna di fucile 3 anni di vita occasione privato vende. Tel. ore ufficio 780.1749 ore pasti 853.2648.

SOLDATI ST 83 interno pelle pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

RICCABONE AUTO con garanzia: nuova Ritmo, 200 XRD, R5 5P, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, LNA, 131D, 127. Piazza Peretti 5/A, telefono 781.845.

VOLVO 340 GLE Sedan '83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

VOLVO 760 GLE turbo intercooler '83 unico proprietario pochi km con garanzia vende permuta Automotor, via Cassini 46, Torino, 506.868.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato per comunità appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 120-200, tel. 850.5868.

ACQUISTASI e contanti da privato mansarda, monocamera, o soffitta libera prezzo. Tel. 541.419.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da risanare in Torino. Pagamento contanti. Tel. 823.206.

ACQUISTASI libero 2 camere tinello cucinino in zona ben servita piano medio pagasi in contanti. Tel. 650.4066.

ACQUISTO in zona semicentrale appartamento recente signorile dai 100 ai 150 mq biservizi piano alto. Tel. 335.1283.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 850.5868.

BANCA acquista per dirigente appartamenti prestigiosi L. 2 milioni il mq. Scrivere: Pubblicompass 210 - 10100 Torino.

CASAMERCATO 55-56 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. so D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contante all'atto. Tel. 689.2968.

COMPRASI libero signorile salone 2-3 camere cucina biservizi, in precollina o Crocetta. Telefonare 887.834.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi in casa decorosa. Tel. 657.907 pasti.

SOCIETA' finanziaria acquista in zona commerciale appartamento libero a/c occupato da 100-150 mq. Rapidità di trattativa. Tel. 590.897 intorno 208.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.616 libero via Filadelfia signorile recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino mq 140.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero rinnovato via Consenta ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni sufficienti L. 12 milioni.

A Pinerolo centro libero come nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. 80 519.977.

AFFARE in zona corso Monte Cucco ai finanziamenti in stabile con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 3 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina e ascensore L. 85 milioni. Telefonare 637.798.

AFFARE vendesi in Borgo S. Paolo 2 camere cucina termo bagno cantina ascensore L. 58 milioni. Tel. 637.798.

AFFARE vendesi in via Carbo 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 81 milioni. Tel. 637.798.

ALIBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila; stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 637.798.

ALLOGGI liberi (Borgo Vittoria) stessa casa: 1-2 camere tinello servizi termo bagno ascensore. Capello 480.203.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno libero L. 39 milioni via Luini vendesi. Telefonare 532.804.

ALLOGGIO nuovo a Nichelino 3 camere sala cucina doppi servizi box L. 116 milioni. Pari vendo, tel. 606.0286.

BARRIERA Milano (via Sesia) libero ingresso 1-2 camere cucina bagno anche abbinabili. G.R. L'Immobiliare 320.534.

BLOCCO 16 vani in Torino a reddito per fine frazionamento svendesi a L. 5 milioni a vano. Tel. 605.5009 - 606.1218 pasti.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina biservizi 2° piano. Tel 344.800.

CASA in blocco con 2 alloggi e negozio con retro occupati vendesi L. 88 milioni zona Bertolla. Tel. 273.0381.

CASAMERCATO 55.56 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALISSIMO (corso Vittorio, palazzo Priotti) appartamento mansardato nuovo 95 mq vende Capello 480.202.

CENTRO signorili palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3/4 camere salone cucina doppi servizi pavimentazione personalizzata permute. Amerio 502.398.

COLLEGNO
corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni mutuo 1° casa. Teorimmobili 781.073.

CONSULEDILE 833.322 via Lemie 33 (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. 75% mutuo.

CRIMEA S.a.s. 541.856 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 120 milioni.

CRIMEA S.a.s. 541.856 libero piazza Risorgimento soggiorno camera cucina bagno 2 balconi piano alto ristrutturato.

EDILCASE
vende via Nizza ottima casa appartamenti abbinabili di camera cucina bagno ripostiglio ottimo prezzo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende S. Rita via Mombasiglio libero nell'83 piano 4° ingresso 2 camere cucinetta bagno ripostiglio mq 70. Tel. 548.154.

IN villa collinare del '75 appartamento libero luminoso sala camera cucina bagno box e ampi terrazzi. Tel. 567.834.

LIBERO corso Agnelli (zona Stadio) doppio ingresso grande salone 2 camere stanzino tinello cucinino doppi servizi soffitta cantina box L. 185 milioni. Sfruttiamo 40% contante più dilazioni. Permuta. Salvatelli Immobili 656.359.

MEDIRE 839.7473 libero Millefiori 2 camere cucina servizi L. 48 milioni.

MONTICABE vende libero Borgaro Torinese recente ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno veranda servizi L. 77 milioni. Tel. 544.654.

ORBASSANO alloggio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina piano alto. G.R. L'Immobiliare 320.0431.

ORBASSANO
ultimi signorili subito abitabili 2-4 camere cucina. Visita sabato e domenica via Volvera 75. Meiora 756.826.

REVIGLIASCO libero in palazzina del '70, 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Serim 519.801.

REVIGLIASCO libero in palazzina del '70, 2 camere tinello cucinino bagno box, L. 115 milioni permuta. Serim 519.801.

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni. Finci 506.891.

SANTENA libero recente 2 camere tinello cucinino box L. 78 milioni meno mutuo e dilazioni. Italimmobili 599.762.

VENDESI a Lanzo 3 camere salone cucina 2 servizi box, L. 150 milioni. Telefonare 532.804.

VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi più mansarda di mq 60 box. Tel. 532.804.

VILLA Eremo recente vendo alloggio su 3 piani 300 mq abitabili panoramico giardino a L. 340 milioni. Tel. 549.330.

VILLA Tetti Neironi (Rivoli) predisposta per 2 alloggi ristrutturata pregiata mq 400 Studio Codoni 830.871.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese. Referenze. Tel. 533.914.

ABBISOGNANO appartamento in Torino periodo breve sostituzione di leva per corso addestramento. Tel. 519.808.

ABIT cerca in affitto per dirigente straniera referenziato alloggio o villa anche arredato. Tel. 669.6921.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta alloggio vuoto 40-70 mq equo canone a prossimi sposi o nucleo familiare. Tel. 540.277.

AFFITTASI piedi-a-terra Borgo Vittoria arredato camera cucina termo bagno L. 350 mila più spese. Tel. 599.782.

PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220 2° piano. Finci 506.891.

PRECOLLINA San Giacomo in elegante palazzina mansardato 115 mq terrazzo posto auto L. 900 mila. Tel. 567.0081.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A Bernezzo in via Monginevro n. 6, tel. 349.9572 per cessata attività ditta Linet giovedì venerdì pomeriggio sabato mattina a prezzi di realizzo si liquidano presse da 10 a 200 tonn. macchine per costruzione stampi muletti casche ecc.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanziamo fino 20 milioni in 48 ore con visita domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Telefonare (011) 390.533.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-8 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1956
771.0826 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 636.389.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo il finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3981.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1665 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casalre rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDA arredamenti giunco e legno con laboratorio falegnameria cedo anche separe anche centrallo locazione alloggio 200 mq per abitazione. Capello 488.822.

AZIENDAFFARI A 5812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gioiellerie zone centrali, commerciali, buon giro d'affari, cedesi dilazionando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartolerie articoli regalo, giocattoli con interessante fatturato, avviamento pluriennale, in Crocetta, S. Rita, Barca a partire da L. 40 milioni, cedesi dilazionando.

BAR super L. 500 mila al dì zona residenziale cedesi per motivi familiari disponendo di 30 milioni. Tel. 445.496.

BAR super zona Francia chiusi per motivi famigliari cedo a sconti Rec anticipando L. 10 milioni Tel 530.470.

COLLINA oltre S. Mauro vendesi locale nuovo con mq 6000 terreno pianeggiante adatto club sportivo, market, bar ristorante, ecc.: Tel. 950.5812.

CRAIM cede bar super su corso commerciale ottimo arredo sufficienti L. 30 milioni comode dilazioni. Tel. 445.496.

CRAIM cede lavorosa pizzeria ristorante super semicentrale alto fatturato anticipo L. 200 milioni. Tel. 445.496.

CRAIM 445.496 cede bar super disponendo L. 30 milioni su 80 complessivi. Incasso L. 300 mila al dì. Affare.

EDICOLA cartolibreria giocattoli Moncalieri centro avviatissima forte incasso cedesi. Terreni-Case 641.838.

PRIVATO cauzionando dà in gerenza per motivi familiari bar vicinorio a nucleo familiare. Tel. 445.496.

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mc 8200 circa inserito P.P.A. vendesi. Telefonare 011.810.974.

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, fondaccie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

ADIACENZE corso Regina (via Cigna) vendesi seminterrato 1000 mq più uffici. Prezzo affare. Finimter, tel. 657.0021.

AFFARONE in zona corso Montecucco vendesi box per impegno capitale. Tel. 637.798.

AFFARONE locale libero luminoso rimesso a nuovo mq 450, camino privato servizi uffici L. 178 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI capannone fronte stradale Trofarello in blocco o frazionato mq 1800 piazzale mq 2000. Terren-Case 641.838.

AFFITTASI locale 50 mq piano terra uso ufficio zona Maratori. Tel. 344.600.

AFFITTASI via Nizza 363 piano 3° alloggio uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato. Tel. 610.359.

BLOCCO bar auto Borgo Vittoria a reddito o liberi a L. 14 milioni cadauno dilazioni e permute. Tel. 605.5008 - 606.1218 ore pasti.

BORGO Vittoria ingresso vendo box doppi L. 27 milioni più iva 2%. Telefonare 513.887.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista/elettroerosionista plastica 25-40anne cerca nella S.p.A. zona Rivoli. Studio Eia 920.6807.

CERCANSI tubisti industriali meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1608.

GIOVENNUNTE tuttofare fisso referenziato veramente capace conduzione casa cerca piccola famiglia. Assicurasi buon stipendio, ottimo trattamento. Tel. ore ufficio giorni lavorativi al 657.887.

commessi, baristi

CERCASI ragazza/o esperta/o bar cremeria. No perditempo. Telefonare 427.606

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese long internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-28anne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12, 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85.

AZIENDA per potenziamento ufficio Aosta assume quattro giovani ambosesso anche primo impiego residenti zone di Aosta e Valle. Requisiti richiesti: disponibilità immediata, età 21-35 anni, obblighi leva assolti, cultura media. Offresi: inserimento immediato, corso mensile formativo retribuito, inquadramento di legge. I vari incarichi verranno discussi con un nostro funzionario. Presentarsi lunedì 9 giugno, dalle ore 10 alle 17,30: Hotel Valle d'Aosta, corso Ivrea 146 - Aosta (chiedere signor Pistone).

CONCESSIONARIA primaria case d'automobili cerca per la propria sede di Torino consulente di marketing con provata esperienza nel settore. Tel. 696.6566.

GRANATO Mobili cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare lunedì dalle 19.30 alle 21 al 624.852 - 627.0449.

G.R.A. Concessionaria Fiat cerca abili venditori/trici sede di lavoro Torino. Tel. 696.6566.

SCUOLA privata ricerca insegnanti possibilmente pensionati scuola statale per insegnamento discipline letterarie e matematiche. Tel. per appuntamento al 483.570 - 485.306.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società svizzera leader nel settore cerca per zona Pinerolo Ivrea Valle di Susa e Canavese ambosessi dinamici a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura medio superiore auto propria età 24-35 anni disponibilità immediata. Si offre già dal primo mese un guadagno superiore a L. 3 milioni composto da elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio in Torino telefonare 011 819.3748.

AGENZIA rappresentanza elettriche industriali ricerca agenti zona Piemonte. Richiesto diploma in elettrotecnica-elettronica. Telefonare 793.250.

FINANZIARIA cerca collaboratori esterni per prestiti ipotecari per tutta Italia mentre fiduciari solo Piemonte e Liguria. Telefonare 760.4183.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali o fuori strada diesel e benzina. Corso Umberto 36, tel. 461.574.

L'auto più ricercata per stile e versatilità è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel su Kadett, veicoli commerciali compresi.

Pensa: 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 219.000 lire al mese, o fino a 30 mesi, solo 300.000 lire al mese.

E se acquisti la tua Kadett in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa).

Ma non finisce qui, perché ci sono altre offerte eccezionali su Corsa e Ascona. I Concessionari Opel ti attendono, ma attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Stefano Wallner lamenta la «assurda diminuzione» dei redditi agricoli

META' BILANCIO DELLA CEE SERVE PER SMALTIRE SCORTE!

Il presidente della Confagricoltura: «Queste eccedenze comprimono i prezzi mondiali e rendono sempre più oneroso il sostegno all'agricoltura» — Dibattito a Torino

TORINO — «Agricoltura made in Italy: dall'assistenzialismo all'innovazione imprenditoriale» è il tema della conferenza che Stefano Wallner, presidente nazionale Confagricoltura, tiene domani sera all'Unione Industriali, su invito del Gruppo giovani imprenditori.

Stefano Wallner

«Metà del bilancio della Comunità economica europea non è impiegato per aiutare direttamente gli agricoltori, bensì per il magazzinaggio e lo smaltimento delle scorte. Contemporaneamente, queste eccedenze comprimono i prezzi mondiali e rendono sempre più oneroso il sostegno all'agricoltura». E' quanto anticipa Wallner in una nota per il settimanale specializzato «Terra e vita». Ed aggiunge: «Ci troviamo attualmente di fronte ad una situazione assurda di diminuzione dei redditi agricoli a fronte di un aumento della spesa pubblica per sostenerli. Le difficoltà che incontrano i ministri agricoli europei nel concludere il negoziato sui prezzi sono una conferma della crisi che ha colpito la politica agricola comune».

«Ogni stato membro — secondo Wallner — difende a oltranza i meccanismi protettivi più idonei a preservare i redditi dei propri agricoltori, riesplodono gli egoismi nazionali che sembravan sopiti; si accentua la minaccia delle rinazionalizzazioni della spesa agricola».

«Su questo problema non si è ancora aperto nel nostro paese un franco dibattito pubblico — scrive ancora Wallner — se ne discute in circoli più o meno esclusivi, evitando di porsi perentoriamente il problema di quanti ettari di superficie utilizzata dovranno essere abbandonati; di quante unità lavorative dovranno rinunciare all'attività agricola».

Questa, secondo un'elaborazione della Confagricoltura, sarebbe l'esatta consistenza delle merci agricole accumulate nei magazzini Comunità economica europea:

1) grano tenero non panificabile 6.085.000 tonnellate;
2) orzo 3.793.000 tonnellate;
3) grano tenero panificabile 2.475.000 tonnellate;
4) burro 1.306.000 tonnellate;
5) segala 1.149.000 tonnellate;
6) grano duro 1.023.000 tonnellate;
7) polvere di latte 862.000 tonnellate;
8) alcool 666.000 tonnellate;
9) carne bovina con osso 453.000 tonnellate;
10) olio di oliva 283.000 tonnellate;
11) carne bovina disossata 220.000 tonnellate;
12) mais 200.000 tonnellate;
13) tabacco 39.000 tonnellate;
14) girasole 26.000 tonnellate;
15) zucchero 15.000 tonnellate;
16) sorgo 3.000 tonnellate;
17) colza 200 tonnellate.

CON I DOPPI VETRI RISPARMI... L'IVA

Il fisco vuole premiare chi adegua l'abitazione al risparmio energetico - Una lettera di Guarino

MILANO — Risparmio energetico: una parola d'ordine che ha recepito anche il Fisco. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Guarino ha inviato una nota (protocollo numero 363865) al ministero dei Lavori Pubblici riguardante le iniziative per favorire il contenimento dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti alternative, nella quale segnala, appunto, le agevolazioni studiate a tale scopo.

Il contributo del Fisco consisterà in un generoso sconto a chi realizza nelle abitazioni interventi destinati a risparmiare energia. Ovvero, ad esempio, se si installano in casa doppi vetri o uno scaldabagno solare, l'aliquota Iva, sia sui lavori che sulla vendita dell'immobile, precipita dal 18 al 2 per cento.

Una legge dell'82 (n. 308 del 29 maggio) afferma infatti che gli interventi di questo tipo effettuati su edifici già esistenti, sono assimilabili a tutti gli effetti alla manutenzione straordinaria.

E pertanto il ministero delle Finanze ha riconosciuto il valore fiscale di tale assimilazione stabilendo che l'Iva deve scendere al 2 per cento sia sugli appalti per gli interventi di risparmio energetico, sia sulle vendite degli immobili in cui siano state eseguite tali trasformazioni.

A questo punto resta ancora da stabilire quali siano esattamente tutti i tipi di interventi che possono rientrare nell'agevolazione fiscale. Si tratta di un fatto di non poco conto, perché interessa migliaia e migliaia di cittadini. A questo proposito si attendono chiarimenti da parte del ministero dei Lavori Pubblici, che ha per il momento emanato un decreto attuativo della legge 308, ma ha rimandato ad ulteriori direttive e classificazioni che non sono ancora arrivate.

Il Fisco chiarisce soprattutto che il trattamento tributario deve essere applicato alle «razionalizzazioni» energetiche e precisamente: Iva al 2 per cento sugli interventi di isolamento termico e di utilizzo di fonti energetiche alternative attuati su edifici esistenti; Iva sempre al 2 per cento sulla vendita dell'immobile nel quale un'impresa abbia compiuto tali interventi.

Si tratta ora di vedere quali ripercussioni concrete avrà sul mercato questo provvedimento che va tenuto nel debito conto. Certamente, la prima conseguenza sarà quella di creare nuove opportunità di lavoro per le aziende che si occupano dell'isolamento termico. Con l'augurio che non si debba registrare, prima d'ogni altra cosa, una forte lievitazione dei prezzi, a causa della domanda.

Crescono gli utili (52,5 miliardi), con un aumento del 20 per cento

OGGI LA TORO PRESENTA I SUOI CONTI MATTIOLI E CROFF ENTRANO IN CONSIGLIO

TORINO — Grande attesa per l'assemblea annuale della Toro Assicurazioni che oggi presenta i conti del 1986 e opera il già annunciato cambio al vertice, fra i rappresentanti Ifi e quelli Fiat.

Nessun problema quindi per l'approvazione del bilancio '86 che si è chiuso più che positivamente con un utile netto di 52,5 miliardi, il 20% in più rispetto all'anno precedente, e una raccolta premi a livello di gruppo di 1280 miliardi (+ 11,3% sull'85).

Il bilancio consolidato sarà pronto solo per il 30 giugno ma dovrebbe dare risultati superiori di circa il 20% per il patrimonio netto (capogruppo 362,5 miliardi) e di circa il 25% per l'utile netto.

Umberto Agnelli

Il buon risultato dipende anche dalla cessione della Vittoria Assicurazioni al gruppo Acutis, vendita che ha fruttato 46 miliardi.

Ma la questione di maggior interesse oggi è quanto afferma il presidente Umberto Agnelli circa il futuro del gruppo e le possibili alleanze strategiche, come il ventilato patto con le Generali garantito da Mediobanca; e poi naturalmente la nomina di Francesco Paolo Mattioli e Davide Croff, rispettivamente direttore centrale e direttore finanziario della Fiat, nel consiglio d'amministrazione della Toro al posto di Gianluigi Gabetti e Virgilio Marrone, cioè amministratore delegato e segretario generale dell'Ifi.

S. PAOLO QUARTA BANCA ITALIANA CRT RESTA SECONDA TRA LE CASSE

ROMA — E' il Monte dei Paschi di Siena, la prima banca italiana. Nella classifica 1986 delle principali banche italiane cui il settimanale «Il Mondo», in edicola oggi, dedica il tradizionale supplemento speciale, l'istituto di credito toscano è in vetta alla graduatoria proposta sulla base del cash flow (utile lordo più accantonamenti) con più di 827 miliardi e precede:

— la Banca Nazionale del Lavoro (cash flow di quasi 812 miliardi),
— la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (757 miliardi),
— l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (725,5 miliardi)
— e la Banca Commerciale Italiana (cash flow pari a 675 miliardi).

I mezzi amministrati. Nella classifica per mezzi amministrati al primo posto c'è, invece:

— la Banca Nazionale del Lavoro, con 66.544 miliardi, seguita
— dalla Commerciale (61.895 miliardi),
— dal Banco di Roma (58.116 miliardi),
— dal Credito Italiano (56.144 miliardi)
— e dal Banco di Napoli (53.414 miliardi).

Ancora prima, per utile lordo, la Bnl con 705 miliardi, grazie a un incremento del 42,50 per cento rispetto all'anno precedente.

Classifiche di settore. Nelle classifiche di settore, anch'esse proposte sulla base del cash flow, vi è da rilevare che, tra le banche ordinarie:

— la Banca Toscana si conferma al primo posto, davanti
— al Credito Romagnolo
— e alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Le Casse di risparmio e le Popolari. Tra le Casse di Risparmio in vetta c'è la lombarda Cariplo, che precede la Cassa di Risparmio di Torino e la Cassa di Risparmio di Roma, mentre tra le banche popolari il primo posto è sempre della Banca Popolare di Novara, seguita da quelle di Milano e Bergamo.

Classifiche a parte, l'analisi dei bilanci delle prime 650 banche proposta da «Il Mondo» sottolinea che il 1986 è stato un anno più che soddisfacente per gli istituti di credito italiani. Come testimoniano le cifre sugli utili netti. Le 650 banche esaminate, infatti, hanno realizzato utili netti per 6472 miliardi, contro 4730 del 1985.

Come si vede, un incremento che supera i 2 mila miliardi.

La privatizzazione

LANEROSSI ULTIME ORE PER L'ACQUISTO

ROMA — Per le offerte Lanerossi, oggi è l'ultimo giorno. La privatizzazione del gruppo sembra ormai giunta al suo capolinea, anche se i sindacati hanno chiesto all'Efim di conservare nelle sue aziende tessili una quota di minoranza, a garanzia della occupazione.

In giornata, comunque, Franco Reviglio dovrebbe avere le offerte presentate dai quattro gruppi tessili interessati all'acquisto: Marzotto, Dolfuss Mieg, Bertrand e Benetton-Inghirami.

● **Abi.** Si dovrebbe sciogliere in settimana il «nodo» della presidenza Abi: venerdì 26 giugno, infatti, si svolgerà l'assemblea annuale dell'Associazione bancaria italiana e in quell'occasione potrebbe essere reso noto il nome del presidente dell'Abi sul quale circolano numerose ipotesi, non esclusa la riconferma di quello in carica, cioè Giannino Parravicini. Ma oltre alla nomina c'è interesse anche per l'analisi economica che tradizionalmente l'Abi fornisce in occasione dell'assemblea.

Ad un mese di distanza dalle «Considerazioni finali» di Ciampi, il sistema bancario presenta infatti novità di rilievo, ad esempio il forte incremento degli impieghi che potrebbe forse allarmare l'istituto di emissione.

● **Settimana sindacale.** Molto movimentata si presenta la settimana sul fronte sindacale: Benvenuto e Galbusera, dopodomani, mercoledì, parleranno sulle privatizzazioni in Europa; lo stesso giorno all'Ance i sindacati si incontreranno per il rinnovo del contratto degli edili, mentre a Todi si svolgerà l'assemblea dei quadri della Filta-Cisl. Non mancano, infine agitazioni nel settore dei trasporti: iniziano scioperi per aerei, treni e traghetti.

L'informatica al servizio dei coltivatori

SE LAVORI TRA I CAMPI OCCHIO AL COMPUTER NON PIU' ALLA LUNA...

Anche l'agricoltura muta rapidamente pelle. E termini come informatica ed agronica sono ormai consueti nel linguaggio dei tecnici e paiono destinati ad avere ancora maggiore popolarità in un futuro molto prossimo (se già non è incominciato).

A pretenderlo sono da una parte le ricerche volte a mettere al servizio degli utenti apparecchi e programmi sempre più rispondenti alle necessità dell'agricoltura e, dall'altro lato, l'impegno di quest'ultima a fronteggiare la concorrenza con tutti quei Paesi dove l'informatica è da tempo entrata nell'uso comune.

L'osservazione era già stata fatta dal dottor Luciano Dal Falco, commissario dell'Istituto di tecnica e di propaganda agraria, ad un recente seminario ed è stata confermata proprio in questi giorni dal professor Fausto Pastorini, ordinario presso la Facoltà di veterinaria dell'Università di Torino.

Il dottor Dal Falco, dopo aver accennato ai campi in cui si applica l'agronica e al contributo di questa nella lotta contro l'inquinamento si era più ampiamente soffermato sul futuro che l'agronica stessa può avere nella conduzione delle aziende agricole, grazie alla disponibilità dei programmi relativi:

— contabilità,
— piani di produzione,
— fatturazione, ecc.

Il vantaggio del calcolo elettronico è quello di poter interessare un numero elevato di ipotesi, sia nell'analisi che nella proposta, secondo una prospettiva, tipica dei processi produttivi agricoli, al fine di trarne gli indicatori dello stato di salute dell'azienda.

Si tratta di un panorama prospettico molto ampio perché include la tutela di quel grande patrimonio che è il nostro ambiente naturale.

Tale possibilità, come è ovvio, presuppone la conoscenza delle risorse necessarie alle attività umane ed esse sono tanto più facilmente acquisibili quanto meglio è impostato il programma sull'elaboratore.

Sembra arabo, ma non lo è; anche se il linguaggio usato può essere giudicato ostico.

Le conoscenze delle risorse indicano per esempio i modi ed i tempi attraverso i quali queste si svilupperanno nel tempo, favorendo da parte dell'interessato lo studio di una vera e propria «politica di piano».

Ma il discorso sarebbe lungo, come ha recentemente notato Marco Orsi, esperto di sistemi informatici.

L'impiego di un calcolatore aziendale dei programmi opportuni, e riferiti per esempio agli allevamenti di vacche da latte, può consentire il superamento di difficoltà severe non superabili con una semplice analisi manuale dei dati.

Altrettanto interessanti sembrano le prospettive per l'impiego degli elaboratori nella massimizzazione quantitativa e qualitativa delle coltivazioni effettuate sotto copertura.

Mentre più difficile, almeno adesso, appare l'impiego dell'elaboratore quando si tratti di agricoltura all'aria aperta perché esposta, nella sua evoluzione, a fattori climatici che sono difficilmente controllabili.

Il computer può tuttavia contribuire, per esempio:

— al miglioramento delle pratiche irrigue controllando gli impieghi congiunti di energia e di acqua;
— alla più intelligente concimazione grazie alla definizione degli apporti dei singoli elementi nutritivi; eccetera.

Sono, come si vede, prospettive disimili e tuttavia mirate tutte al miglioramento della gestione agricola nella sua globalità: l'informatica, così come è già avvenuto nell'industria, è insomma la porta spalancata nel presente.

Gianni Eternallo

San Giovanni '87

«2° Palio dei Quartieri sul Po»

23/6 - ore 23,30 - piazza San Carlo - Estrazione corsie di gara
24/6 - ore 15/18 - da piazza Castello ai Murazzi - Sfilata
24/6 - ore 18/19 - Murazzi - Gara
24/6 - ore 19,30 - Murazzi - Premiazione

«Corteo Storico»

23/6 - ore 18,00 - piazza Carlo Felice - Partenza.
Percorso - piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Milano, via Pietro Micca, via Roma, piazza San Carlo
23/6 - ore 24,00 - piazza San Carlo - Accensione tradizionale «falò»

«Fuochi artificiali»

24/6 - ore 22,30 - Murazzi - Spettacolo pirotecnico con commento musicale con la regia di Gregoretti, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino

«Mostra storico-fotografica sull'Idroscalo di Torino»

21/6-5/7 - ore 16/20 - presso l'Imbarco «L'Idrovolante» al Borgo Medioevale

«Mostra l'acqua, l'ambiente e l'uomo»

Fino al 24/6 - ore 9/12-15/18 festivo, ore 15/17 feriale - sede Azienda Acquedotto Municipale - Visita Mostra corso Unità d'Italia 229
13/14/20/21 e 24/6 - ore 9/12-15/18 - Visita guidata agli impianti dell'Acquedotto

«Concorso: Conosci il tuo quartiere?»

Concorso culturale a premi fra tutti i lettori di Stampa Sera
Premiazione il 24/6 ore 21,30 ai Murazzi

«Concorso fotografico: Scatta la Festa»

Concorso fotografico a premi con soggetto la Festa di San Giovanni aperto a tutti.

Per ulteriori informazioni sulle manifestazioni:
Assessorato al Turismo, c.so Ferrucci 122 - Tel. 5765/5844

Aut. min. richiesta

GIUGNO '87

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

Lubrificazione specializzata GLIOFIAT

SAVA TAGLIA DEL 25% GLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI

È un momento magico, ma la magia non c'entra.

Come probabilmente saprete, Sava, finanziaria del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto nuove. Non basta! Fino al prossimo 30 giugno, Sava dà un ulteriore taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Un risparmio sensazionale. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo, da 12 a 48 mesi.

Dalle parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 rate mensili da L. 454.000 caduna, risparmiate ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il vostro risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su una Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmiate L. 1.046.000.

Insomma, fino al 30 giugno una Fiat con Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E un sacco di divertimento e di sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

SUPERBOLLO GRATIS SU TUTTI I DIESEL

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, 1 anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte le vetture Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. Ma attenzione: l'offerta vale solo fino al 30 giugno.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

È IL MOMENTO DI COMPRARE

FIAT

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 639 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Cappi vende cuccioli bassotti pastori belga schnauzer nani giganti yorkshire. Tel. 940.6736.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.393 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. NONE villino a schiera 170 mq box e giardino riscaldamento autonomo L. 130 milioni dilazioni. Agi 65.20.

A.A.A. SCIOLZE villa panoramica 450 mq con 4000 mq terreno L. 233 milioni mutuo dilazioni permute. Agi 65.20.

A.A.A. VILLA 30 km Torino singola nuova 5+locali accessi 5 vani 2 bagni garage comodità negozi scuole bus L. 175 milioni tra 2%. Tel. 011 974.420.

AFFARE Beaulard vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa tra 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Visita sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada 5. Ghisio angolo via Beaulard. Telefonare 011 910.974.

ALAGNO centrale panoramico vista mare completamente ristrutturato a arredato nuovo 8 posti letto in 4 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel. 511.373.

ALPIGNANO libero recente in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi L. 110 milioni, Risparmiocasa 521.4155.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, termo autonomo. Tel. 011 788.115 - 0182 85.350.

ASTIGIANO Frinco villetta 6 vani riscaldamento giardino orto L. 82 milioni mutuo permute. Risparmiocasa 521.4155.

ASTIGIANO

vendesi tenuta agricola corpo unico 28 ha. coltivati a seminativo e vigneti doc, casa padronale 850 mq, case coloniche 300 mq, magazzini essiccatoi e silos 1200 mq, cantina per vinificazione 5600 mc, impianto irrigazione a pioggia 2800 mt, laghetto artificiale 15.000 mc, cabina elettrica di proprietà completa di macchinari e trattori. Trattative riservate. Banca Dati Immobiliari, tel. 011 500.200.

BEAULARD alloggi in palazzina fronte pineta camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

BEAULARD villa bifamiliare su 2 piani 6 camere 2 bagni taverneta giardino mutuo permute. Risparmiocasa 521.4155.

BORGOFRESA impresa vende mono bi trilocali immobili autonomo box piscina mutuo tra 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

BORGOLAVEZZO Alta Langa vendo monobiocamere casa signorile. Telefonare 011 510.974. in sito rivolgersi: Travaglio, corso Travaglio 40, tel. 0173 793.212.

CANTALUPA rustico ristrutt. 2 alloggetti di camera cucina bagno cantina orto vero affare. Tel. 687.834.

CANTALUPA villa indipendente 4 lati abitabile sulito 2000 mq giardino recintato studio professionale vendo con mutuo fondiario. Tel. 658.303 - 658.235.

CASAMERCATO 55.66 Pagabenecontanti rustici casette basta lerneri ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CAVAGNOLO frazione Brozolo casetta libera ristrutturata 4 camere cucina bagno giardino. Risparmiocasa 521.4155.

CERANA impresa vende bilocali mansarde box iva 2% mutuo dilazioni. Tel. 011 [illegible] - 447.6664 - 0122 89.515.

IN Lilrio in condominio signorile del '74 monolocale libero con cucinino rispostiglio bagno e antibagno. Tel. 687.834.

LAIGUEGLIA Varazze impresa vende bilocali sul mare. Telefonare 019 821.913 - 28.916.

OSPEDALETTI con una vista splendida sul golfo a 300 metri dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili dotati di ampi terrazzi e giardini. Disponibilità di box e posti auto. Iva 2%. Riscaldamento autonomo. Agenzia Immobiliare Nasi, tel. 0184 680.111.

PRAGELATO affare bilocale bella posizione L. 48 milioni 800 mila di cui 18 milioni 800 mila mutuo. 4 milioni compromesso 5 milioni chiavi 21 milioni in 7 rate mensili senza interessi. Per contanti regalo monoblocco cucina. Visita festivi e prefestivi. Tel. 0121 74.423 - 0122 78.046.

PRAGELATO monolocale soleggiato posto auto cantina L. 41 milioni 500 mila di cui 5 milioni compromesso, 6 milioni 500 mila chiavi, 18 milioni mutuo, 14 milioni 7 rate mensili senza interessi. Visite festivi prefestivi, tel. 0121 74.423 - 0122 78.046.

PRIVATO vende a Moriondo Torinese casina ristrutturata composta da salone, sala da pranzo, cucinino, 3 camere da letto, bagno, garage, terreno coltivato a frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al 538.312.

PRIVATO vende a Buttigliera Alta «Villaggio La Fronde» alloggio composto da salone con angolo cottura, 2 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 538.312.

RIVIERA dei Fiori vicinanze Sanremo. Per vivere una vacanza diversa in paesi posti sulla costina prospiciente il mare con una vista imprendibile vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani oppure bilocali in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 66 milioni mutuo compreso, iva 2%. Agenzia Immobiliare Nasi 0184 680.111.

SANREMO

via Padre Semeria 133 complesso Orchidea Blanca vendiamo nuovi ampi luminosi monolocali e bilocali con servizi terrazzi giardino privato riscaldamento autonomo e box auto accessorio portineria piscina condominiale minimarket ristorante prezzi molto contenuti a partire da L. 75 milioni (compreso box) iva 2%. Possibilità di abbinamenti. Personale sul posto sabato-domenica. Edilcasa 011 549.134.

SANREMO 200 mt da piazza Colombo casetta bifamiliare con giardino, privato vende permuta. Telefonare 011 532.604.

SCIOVIE Monterosa, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 02 548.2094.

SPAGNA Costa Brava, sulla spiaggia vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 511.323 - 0182 540.561.

VALDELLATORRE villa signorile con seminterrato e mq 3500 terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

VENOVO libero recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto L. 100 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

VISTA MARE

600 metri vendo villini a schiera non spese condominiali da L. 70 milioni iva al 2%. Diano Marina. Tel. 0183.494.678.

10.000.000 a 35 minuti da Torino in collina rustico 2 camere e servizi mq 60 e 1000 mq prato studio professionale vende, tel. 658.303 - 658.235.

29.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 800 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 515.561 - 658.303 - 515.488 - 658.235.

48.500.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende rateizzate. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.

5.500.000 rustico 1000 mq prato collinare studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 - 515.488 - 515.561.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO Lugno Agenzia Moreno affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 970.095.

FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittasi villa e appartamenti per vacanze. A.G. Villas tel. 0175 48.182 Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 430.08 - 011 531.758.

FINALE Ligure vista mare hotel per anziani autosufficienti prossima apertura. Prenotazioni tel. 019 601.735.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

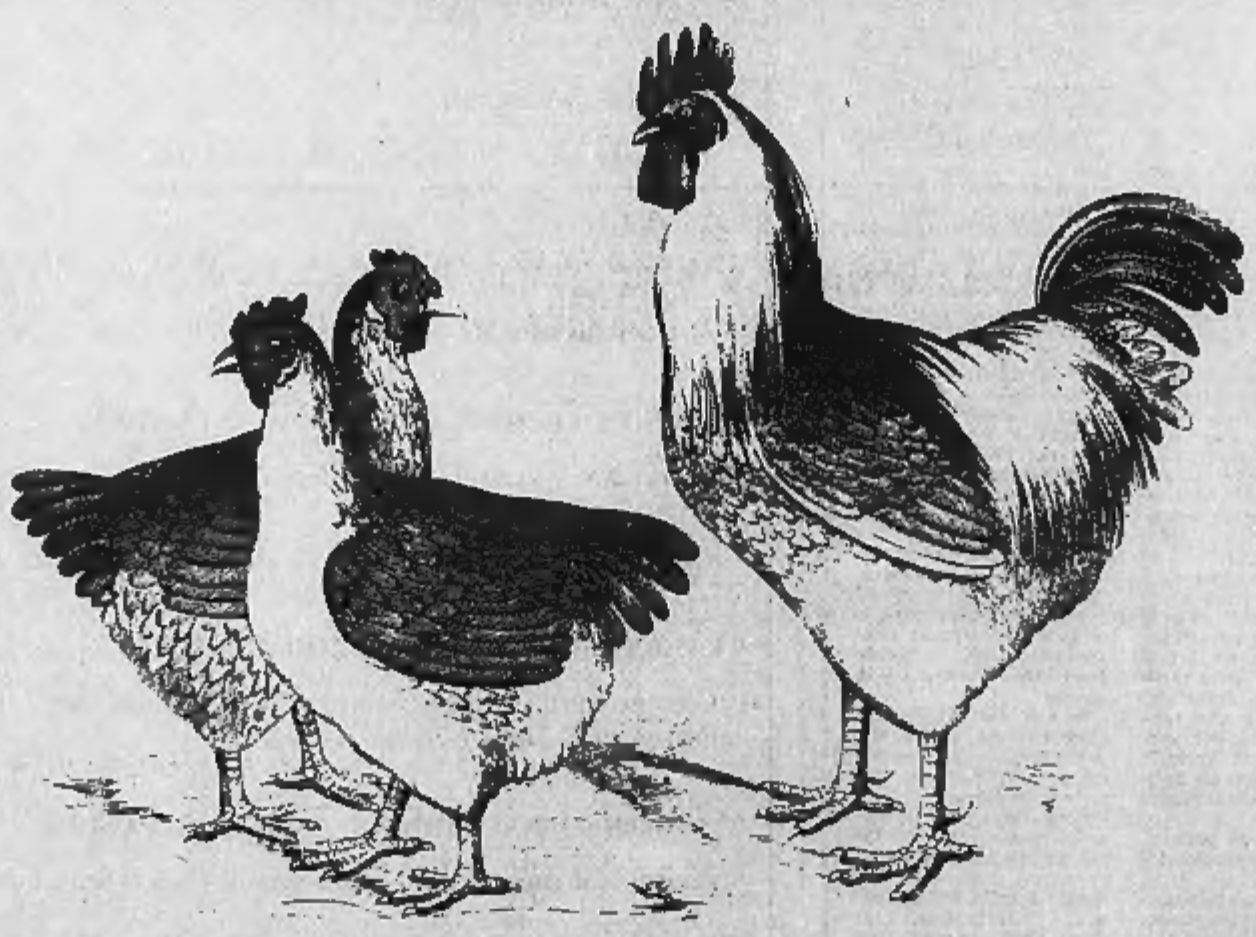
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0681. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Riberi 40.

CIRCE magia vi farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, commerciale effetti. Via Mortara 12. Tel. 498.6773.

DA Nino compra vendita esclusiva mobili usati fallimentari a piacenza. Strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.417.

I POLLI NON COMPRANO I JEANS LEVI'S DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI LEVI'S.



Il pollo, si sa, non è un animale molto intelligente, lo si capisce da come guarda la gente e anche ... da come si sceglie un paio di jeans Levi's. Più che alla qualità, bada al risparmio, più che alle rifiniture originali, quelle che hanno reso famosi i Levi's, bada all'etichetta. E si sa, un'etichetta si può anche imitare. Il taglio perfetto poi, non lo interessa, tanto un pollo è un pollo, qualsiasi cosa si metta addosso.

Voi invece, che siete delle vecchie volpi, a fiutate un falso a miglia di distanza, correte dai Rivenditori Autorizzati Levi's. Metterete le zampe sul meglio della gamma Levi's, in originale.

Levi's
Rivenditore Autorizzato 1987

RIVENDITORI AUTORIZZATI LEVI'S. DI UN ORIGINALE BESTIALE!

Diventa famoso Renato Scassa, esperto di calcestruzzo

I GENIERI MILITARI USERANNO QUEI LIBRI SCRITTI A CASTELL'ALFERO

CASTELL'ALFERO — *(f. bi.)* Nel prossimo anno accademico tra i libri di testo che verranno adottati dalla Scuola di applicazione del genio militare di Torino ve ne sarà anche uno di un autore alferese.

Si tratta del «Manuale del cemento armato» con quattro prontuari scritti dal geometra Renato Scassa, 54 anni, esperto di costruzioni. Scassa, tenente del genio pionieri a riposo, è uno dei massimi studiosi in materia.

«Avevo già dato alle stampe altre pubblicazioni analoghe ma è la prima volta che mi capita l'onore di vedere accolto un mio lavoro in un consesso così qualificato come la scuola ufficiali del genio dove si formano brillantissimi professionisti», sottolinea con soddisfazione l'autore. Renato Scassa, sposato con Maria, ex insegnante elementare, due figli, Ivie e Ugo, da oltre trent'anni si dedica ai complessi calcoli per il cemento.

Nello studio mansarda di piazza Battisti 4, in compagnia di un computer e di pubblicazioni scientifiche italiane ed estere, l'ex ufficiale trascorre gran parte della propria giornata. *«Mi tengo sempre aggiornato»*. Nonostante l'età non più giovane conserva una lucidità invidiabile. *«Sono nato ed ho vissuto a Portacomaro fino al 1933. Nella mia vita ho fatto di tutto, il geometra, l'impiegato all'ufficio tecnico della Cassa di Risparmio di Asti, il segretario comunale. Ma il mio chiodo fisso è sempre stato il cemento»*. Suo è il merito di aver trovato nuovi criteri di calcolo nel calcestruzzo.

A questi argomenti Scassa ha dedicato alcuni libri di successo: il fondamentale «Calcolo e rottura del cemento armato»; «Calcolo rapido delle travi inflessa» ed il «Nuovo metodo di calcolo del cemento armato».

Numerosi anche gli attestati di benemerenza giunti al geometra alferese. Ma il riconoscimento più ambito, anche perché inaspettato, è stato quello dei genieri.

«Non volevo crederci. E' stato il comandante della Scuola di applicazione, il colonello Roberto Renzi, a darmi la notizia dell'adozione del mio volume come libro di testo. Una parte del merito spetta al capogruppo dei genieri astigiani, Agostino Goisi, che ha fatto da tramite con i militari torinesi».

Ma qual è la particolarità del suo ultimo libro? Scassa conclude ricordando una massima dei genieri: *«I miei calcoli, così semplificati, sono utili a chi, come gli ufficiali del genio, si trova ad operare in circostanze sempre difficili: guerre o calamità naturali»*.

UN SALTO TRA I CIGNI

Aarau (Svizzera). Un'atleta mentre partecipava ad una gara di salto in lungo si è visto invadere la pedana da una famigliola di cigni spaventati all'improvviso. Chi ha fatto il salto più lungo?

E' il castello settecentesco di Brignano, appartenuto a Bernardino Visconti

BERLUSCONI VUOL COMPRARE LA VILLA DELL'«INNOMINATO»

Il re di Canale 5 è stato visto di recente in paese, dov'è giunto in elicottero. Potrà acquistare, però, solo l'ala privata dell'edificio, in parte di proprietà pubblica. Manca la conferma

BERGAMO — Berlusconi acquisterà il celebre castello visconteo di Brignano, nella parte privata?

La voce è subito rimbalzata nel piccolo paese della provincia di Bergamo, dove ha sede una delle più splendide e meglio conservate ville-palazzo d'Italia, che, in tempi antichi, quando era castello, fu anche abitazione del famoso Bernardino Visconti, assai più noto — almeno secondo gli studi più recenti — come l'«Innominato» di manzoniana memoria.

Del resto — si domanda la gente di Brignano — perché mai Berlusconi, sua Emittenza, è improvvisamente sbarcato a Brignano dal suo elicottero, accompagnato anche da un commercialista?

E così corrono le voci più disparate sul probabile acquisto della celebre villa, ma nessuno evidentemente sa nulla di preciso: ci si affida per ora soltanto alle chiacchiere, perché non c'è una sola conferma ufficiale.

L'arrivo di Silvio Berlusconi in elicottero — il velivolo è atterrato nel campo sportivo di Brignano, un paese a 5 km. da Treviglio — atteso da una Mercedes che ha accompagnato il re delle tv private al castello ha subito mobilitato oltre che la gente del paese anche la fantasia.

Taluni hanno pensato che ad attirare Berlusconi così all'improvviso a Brignano fosse l'imponente suggestività storica e artistica della stupenda villa viscontea; altri invece hanno apertamente detto di credere poco a questa possibilità, pensando che più che una visita di piacere o di carattere artistico, Berlusconi intendesse effettuare una visita per l'eventuale acquisto della villa.

Voci che corrono insistenti in Brignano parlerebbero appunto dell'intenzione di «sua Emittenza» di acquistare il famoso palazzo; in questo caso — sempre secondo le voci che corrono — Berlusconi potrebbe avere a disposizione una sede magnifica per eventuali grandi feste e ricevimenti.

Va detto che palazzo Visconti appartiene tuttora alla contessa Neera Citterio e alle sue due figlie: e non si sa assolutamente nulla sull'attendibilità o meno di un'eventuale vendita a Silvio Berlusconi.

Ricordiamo che questa villa — che è la parte settecentesca dell'antico castello dove abitò l'«Innominato» — era stata progettata dal Ruggeri, un architetto del primo Settecento lombardo perfezionatosi nella Roma appena abbellita da Bernini e da Borromini; la villa presenta ancora completamente affrescate di incomparabile bellezza.

Vi lavorarono pittori illustri come i fratelli Galliari, il Bertoloni e soprattutto il celeberrimo Magnasco che proprio nella «Sala dei cardinali» della villa viscontea ha lasciato gli unici affreschi della sua grande carriera pittorica. Va detto invece che la parte di palazzo Visconti, quella più antica, è di proprietà dell'amministrazione comunale di Bragnano: e in essa si trova una stupenda «sala del trono».

Forse «Sua Emittenza» aveva pensato di trasformarla nella «sala del trono» del «regno di Canale 5»? La risposta non può che essere negativa, visto che evidentemente Berlusconi, ove fosse vera la sua intenzione di acquistare la villa viscontea, avrebbe messo gli occhi soltanto sulla parte privata, non già su quella pubblica, anche perché il Comune non ha nessunissima intenzione di vendere un gioiello architettonico ed artistico di simile alta qualità.

La gente continua intanto a «crogiolarsi» nel perché dell'improvviso sbarco di Berlusconi in elicottero a Brignano. Per ora, come si è detto soltanto voci: nessuna conferma da nessuna fonte. I veri desideri di «Sua Emittenza» restano, per il momento.... «innominati».

Amarnio Possenti

Chiuso da 70 anni a Ospedaletti

CERCASI ACQUIRENTE PER UN EX CASINO'

OSPEDALETTI — Due miliardi, lira più lira meno. E' la cifra con cui si può diventare proprietari di un casinò, anzi di un ex casino, le cui sale da gioco hanno chiuso i battenti quasi settant'anni fa, ma che vanta l'indubbio record di essere stato (ancor prima di quello di Sanremo) la prima casa da gioco della riviera di ponente.

Accade ad Ospedaletti, cittadina a due passi da Sanremo alle cui case è unita senza interruzione, ma fiera della propria autonomia (tanto da pretendere ed ottenere il distacco, una quindicina di anni fa, l'autonomia della propria azienda di soggiorno che dipendeva da quella della città dei fiori). Fra circa due mesi, tempi burocratici permettendo, sarà infatti messo all'asta «Villa Sultana», l'edificio che nella Belle Epoque ospitò il casinò. La perizia tecnica, che ne ha stabilito il valore in due miliardi come prezzo-base, è stato il primo atto necessario a dare il via a questa procedura.

«Villa Sultana» è uno dei tanti tesori nascosti della riviera. Si trova a due passi dalla via Aurelia ma è difficile vederla nascosta dietro un parco spesso trascurato. Le sue torrette liberty tradiscono fin troppo l'origine Belle Epoque. L'edificio fu costruito nel 1880 dalla Società Fonciere Lyonnais, la finanziaria francese che, alla fine del secolo scorso «inventò» turisticamente Ospedaletti. Funzionò per qualche decennio come casa da gioco, poi seguendo la sorte di tante altre dovette chiudere i battenti. Dagli anni venti «Villa Sultana» è diventato un problema: un gioiello inutilizzato alla ricerca di una destinazione. Le varie proprietà che si sono succedute negli anni non hanno risolto il problema; negli ultimi anni è naufragato anche il progetto di una società milanese, ultima proprietaria, che lo voleva gestire come centro congressi. Il fallimento della società ha riproposto ancor di più il problema. Di qui la vendita all'asta.

Il Comune di Ospedaletti sarebbe interessato all'acquisto dell'edificio che potrebbe diventare, in una località che non dispone di troppi spazi pubblici, un centro polivalente di arte e cultura per l'organizzazione di mostre, esposizioni, convegni, rassegne d'arte, aprendo magari il parco al pubblico. Ma due miliardi, anche se non sono troppi di questi tempi, sono troppi per il bilancio comunale della cittadina. «Non abbiamo i quattrini necessari e rischiamo di vederci portar via sotto il naso un edificio che ci farebbe davvero comodo», dicono in comune.

Non è escluso che ci sia un tentativo in extremis, che il comune cerchi di coinvolgere nella questione Villa Sultana qualche altro ente per acquisire alla cittadina l'importante edificio. E' sicuramente una delle testimonianze più importanti dell'epoca d'oro del turismo rivierasco. Potrebbe diventare un'attrattiva turistica.

Bruno Monticone

Pronte nuove iniziative per diventare Provincia

BIELLA RITORNA ALLA CARICA

Il ritardo provocato dalle elezioni anticipate

Luigi Squillario

BIELLA — Ricomincerà a tempi brevi la battaglia di Biella per diventare Provincia. Chiusa la parentesi delle elezioni anticipate, che ha interrotto un iter legislativo che era già a buon punto, i sindaci delle cinque città che sono interessate al provvedimento si sono incontrati per mettere a punto una nuova strategia.

E a conclusione dell'incontro Luigi Squillario, primo cittadino di Biella, Ulisse Boscagli (Lecco), Andrea Cancellato (Lodi), Alessandro Lucarini (Prato) e Massimo Conti (Rimini) hanno firmato un documento comune nel quale si dice: «I sindaci di Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini, hanno preso atto che lo scioglimento anticipato delle Camere ha interrotto l'iter delle proposte e disegni di legge per l'istituzione delle nuove cinque province e che nella nona legislatura i relativi progetti delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana e le iniziative parlamentari avevano trovato favorevole accoglienza nei partiti di governo, dopodi, psi e pli, e in quelli di opposizione pci-msi tanto che nella conferenza dei capigruppo della Camera dei deputati era emersa l'opportunità di richiedere in sede legislativa di commissione».

In base a queste considerazioni i cinque sindaci «considerando che permangono le motivazioni determinanti le richieste e l'assenso delle rispettive province ill appartenenza; che il varo della legge di riforma delle autonomie locali presenta profondi aspetti di persistente e preoccupante difficoltà; che le popolazioni interessate, pronunciatesi più volte a favore con i voti dei Comuni attendono da troppo tempo la soluzione dei problemi organici e autonomistici connessi, concordano nel presentare immediatamente nel nuovo parlamento la richiesta di istituzione delle nuove province».

Sottolinea Luigi Squillario: «Eravamo discretamente avanti. Purtroppo con lo scioglimento del Parlamento il cammino si è interrotto in quanto questi particolari progetti sono automaticamente decaduti. Ma non ci diamo per vinti. Il 2 luglio Senato e Camera si insedieranno ed immediatamente procederemo a rinnovare la proposta di legge. L'impegno collegiale resta quello della riforma delle autonomie locali con la modifica istituzionale della Provincia. E' un peccato che tutto sia andato a carte quarantotto perché il disegno dopo l'esame da parte della commissione e la successiva discussione al Senato era già tornato ancora in commissione per ulteriori approfondimenti». Come dire che stava per aprirsi la via della legge-stralcio per le cinque realtà provinciali e che probabilmente già nella primavera dell'88 si sarebbe ottenuto l'auspicato riconoscimento.

Roberto Eynard

Bocciata anche la discarica di Val Caramagna

IMPERIA SCOPPIA DI «RUMENTA» ORA NON SA PIU' DOVE METTERLA

IMPERIA — Si fa sempre più grave, sulla Riviera dei Fiori, il problema della raccolta ed eliminazione dei rifiuti solidi urbani: ad Imperia il Consiglio comunale ha deciso, a maggioranza, di scartare la proposta di realizzare in Val Caramagna, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio, un modernissimo impianto di compostaggio e smaltimento della «rumenta»; un impianto che, secondo i proponenti, avrebbe garantito la massima sicurezza igienica e tutela ecologica dell'ambiente.

Di rilievo il fatto che la maggioranza dei voti contrari è la stessa che regge il comune — dissidenti Dc, Psi, Pri, Psdi e dissidenti Psi — mentre la minoranza, che aveva condotto l'attacco, si è invece astenuta.

In verità il risultato della seduta consiliare era scontato; da oltre un mese la Giunta aveva deciso di accantonare la proposta della valle Caramagna da quando centinaia di persone abitanti nella zona avevano cominciato ad agitarsi con riunioni, sit-in del giorno, proteste.

Il problema è che se tutti si sono dimostrati d'accordo nello scartare la valle di Caramagna, nessuno ha saputo indicare una soluzione alternativa mentre l'attuale discarica «a cielo aperto» di Pontecelli, nei pressi di San Lorenzo Mare, è da anni oggetto di critiche e proteste. Se dovesse essere fatta chiudere Imperia e tutte le località circostanti non saprebbero dove scaricare i propri rifiuti.

In verità la conformazione geografica della Riviera è tale da rendere difficile trovare una soluzione razionale: nella stretta fascia delimitata dal mare a sud e dalle montagne a nord debbono convivere popolazioni in numero cresciuto, vie di comunicazione, attività economiche varie che hanno ormai saturato ogni spazio disponibile. Le strette valli perpendicolari alla costa sono ugualmente intasate: il problema della localizzazione dei servizi diventa sempre più grave. Lo stesso vale per gli scarichi «neri» in mare che impongono impianti di trattamento costosi, ma di difficile collocazione.

Ha osservato un economista: *«Sono i problemi di zone che hanno ormai raggiunto il limite della saturazione: la definitiva è la polluzione umana che condiziona ogni soluzione»*.

In queste condizioni si guarda alle pianure del vicino Piemonte per risolvere il problema. In proposito ha osservato l'assessore Saglietto, che aveva difeso il progetto «Val Caramagna»: *«Tutti dicono no, ma nessuno avanza proposte alternative. Se dobbiamo veramente far capo al Piemonte avremmo costi moltiplicati; basti pensare ai trasporti. Poi la gente "mugugnerà" perché troverà doppiamente le bollette del servizio spazzatura»*.

Incominciati i lavori di ristrutturazione dell'ex cappellificio Borsalino

TUTTO E' GIA' PRONTO AD ALESSANDRIA PER POTER OSPITARE L'UNIVERSITA'

ALESSANDRIA — Per l'Università ad Alessandria è davvero iniziato il «conto alla rovescia». Dopo i progetti, le dichiarazioni di intenti in un primo tempo, la firma della convenzione tra l'Ateneo torinese e il Comitato alessandrino per l'Università, poi, ecco che finalmente, una volta acquisita la struttura, sono iniziati i lavori per la ristrutturazione dell'ex cappellificio Borsalino in modo tale da garantire l'avvio dei corsi ad ottobre-novembre.

Dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Carlo Massobrio che si è dato il via alle opere destinate a rendere agibile la struttura in corso Cento Cannoni angolo via Cavour nel centro storico.

«I lavori, che devono essere completati a fine settembre, interessano il piano terreno e il seminterrato. Qui saranno realizzate quattro aule per cinquanta studenti, un'aula magna, i servizi, i locali per la segreteria e i professori» osserva l'assessore.

Il collega Sergio Ricci, assessore al patrimonio, ha seguito direttamente le trattative con la Borsalino. Nei giorni scorsi è stata firmata la lettera con cui la direzione dell'azienda ha accettato e definito tutto l'intervento; l'appalto è stato affidato ad un'azienda che, secondo quanto è stabilito dal capitolato d'appalto, dovrebbe concludere i lavori entro il 30 settembre.

Nel frattempo è stato completato il trasferimento dell'archivio della Borsalino nei locali del Museo del cappello, una struttura unica al mondo.

Per quanto concerne l'informazione relativa ai corsi, scienze politiche e matematiche, fisiche e naturali, sarà prossimamente allestita a Palazzo Comunale una piccola segreteria provvisoria. «In questo locale — spiega l'assessore alla Pubblica istruzione e presidente del Comitato del Comitato per l'università — i giovani potranno accedere a tutte le informazioni di cui necessitano, sia per quanto concerne l'iscrizione sia i piani di studio». La segreteria resterà aperta ininterrottamente per tutti i mesi di luglio e agosto.

L'università alessandrina non sarà certo di serie B, dicono i pubblici amministratori, niente di rabberciato ma un qualcosa di pienamente funzionale ed è una scelta molto importante. Alessandria è la prima città del Piemonte ad essere «investita» da insediamenti universitari decentrati per cui l'iniziativa non deve e non può essere sminuita.

Per far fronte agli oltre tre miliardi necessari all'acquisto del palazzo Borsalino e alla necessaria ristrutturazione, la Giunta ha contratto un mutuo.

I «lavori» alessandrini per accogliere l'università camminano in parallelo con la creazione di altre sedi decentrate dell'ateneo torinese previste a Novara.

Diversa è la situazione nelle altre province piemontesi dove non è prevista nessuna sede universitaria. A Cuneo, città esclusa, si è già costituito un comitato per ottenere di poter ospitare i corsi di alcune facoltà.

Enrma Camagna

LA STORIA DI «CIOPPER» E «BEN BEN» I «TABUI» PREMIATI A MANGO D'ALBA

MANGO — *(g. f.)* «Cioppe», un simpatico cagnolino nero di 5 anni, dell'impiegato Carlo Rivetti, abitante a Chieri in corso Torino 1, è stato proclamato «Tabui 1987». Ieri, a Mango, nelle Langhe. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno al cane di «genealogia più ignota» alla originalissima «Festa dei tabui» ovvero dei cani senza razza e pedigree. A «Ben Ben» di Giovanni Riva, di Bari, è andato il riconoscimento per il cane arrivato da più lontano.

A Mango è consuetudine fare sfilare i cagnolini in passerella, mentre i loro padroncini ne raccontano le storie. Alcuni attimi di gloria e attenzione per tutti. Ha aperto la sfilata Laika del torinese Sergio Favaretto che l'aveva trovata abbandonata addirittura nell'immondizia. Molti di questi animali hanno avuto la fortuna di trovare persone che li curano come nel caso di «Daffi» adottato da Maria Forner di Torino che ha sfilato con una gambetta fasciata.

La manifestazione è solo apparentemente stravagante. In realtà vuole stimolare, soprattutto i giovani, alla riflessione, educarli all'amore verso gli animali. Con questo intento, ogni anno viene abbinato un concorso nazionale per gli alunni delle elementari e medie. Tema scelto quest'anno era *«L'abbandono di un cane può nuocere...»*. Con centinaia di lavori (componimenti, disegni, poesie, cartelloni, vignette ed altre espressioni artistiche) i ragazzi hanno espresso le loro reazioni di fronte a gesti inumani e crudeli. Per la scuola elementare i due primi premi, rispettivamente per la sezione tema e «disegno», sono andati alla classe IV B di Genola (Cuneo) e alla scuola di Gravellona Toce (Novara). Per la media i primi premi agli alunni Alessandro Cerrato, Diego Marietti, Alessandro Schillaci, della III F, scuola «L. Hurgues» di Casale Monferrato e a Pier Paolo Siracusa della II B media N.4 di Cuneo. Secondo e terzo premio rispettivamente alle elementari di Villafranca e Druento.

Mango d'Alba da 23 anni festeggia i cani senza pedigree

La principessa avrebbe ispirato una proposta di legge contro gli spacciatori

CAROLINE SCENDE IN GUERRA «VIA LA DROGA DA MONACO»

Previste pene sino a 40 anni di carcere. Ma nel Principato i «grandi ricchi» resteranno «protetti» nelle loro ville. Due morti per overdose tra il 1984 e il 1986. Controlli sui turisti

MONTECARLO — Caroline di Monaco ha dichiarato guerra alla droga. Sarà una sorta di «crociata santa» contro spacciatori e «mercanti di morte», che si scatenerà nei prossimi mesi nel Principato di Monaco.

Sembra un paradosso, ma a Montecarlo, patria e capitale europea del gioco d'azzardo, dove tutto appare lecito e dorato, dove ogni sera al casinò, alla roulette, al baccarat, alle slot machines centinaia di milioni cambiano tasca e proprietario con la velocità di un lampo, dove al tavolo verde dello chemin de fer s'incontrano industriali di tutto il mondo, sceicchi, Frank Sinatra, magnati del petrolio, nobili, nuovi e vecchi ricchi, avventurieri, star dello spettacolo e giocano senza batter ciglio fortune colossali, sta per essere issata la giusta bandiera contro il dilagare degli stupefacenti, chi li produce, li commercia, li usa e li detiene.

Con una punta di orgoglio, anche se qualcuno sospetta che non siano estranei interessi enormi come quello di continuare a garantire privilegi a residenti, turisti esclusivi e salvaguardare l'immagine paradisiaca senza problemi e delinquenza del Principato, i sudditi di Caroline definiscono l'iniziativa: «*Una vera e propria crociata in nome della vita*».

Tra breve, forse a partire già dal prossimo luglio, a Montecarlo chi avrà a che fare con la droga sarà immediatamente arrestato e rischierà anche 40 anni di carcere e 650 milioni di multa.

Una dettagliata proposta di legge antidroga in questo senso, di cui a Monaco si sussurra siano state proprio le principesse Caroline e Stefany ad esserne le ispiratrici, è stata infatti presentata dal Consiglio Nazionale del Principato, presieduto da Jean Charles Rey, al Governo perché venga codificata e quindi firmata ed emanata dal principe Ranieri III.

Relatore del disegno di legge, preparato ed approvato all'unanimità dai 18 membri del Consiglio Nazionale, è stato Max Brousse, esperto di diritto e dei guasti della droga.

Alla base della nuova legge c'è anche la ribellione di molti monegaschi ai «venditori di morte».

Il Principato di Caroline ha solo 27 mila sudditi. Dal 1984 al 1986 però due giovanissimi sono morti per overdose. Sul fronte della droga sino ad oggi a Montecarlo la polizia è intervenuta rarissime volte. Solo qualche grosso spacciatore è finito nella rete della legge riuscendo quasi sempre, senza danni e senza grossi danni, ad allontanarsi dallo Stato.

Misure in vigore: dal 3 ai 10 anni di reclusione. Bisogna però essere colti sul fatto, devono essere dimostrati inconfutabilmente traffici, grossi guadagni e deve essere sequestrata «grossa quantità di stupefacente».

La legge antidroga Rey-Brousse, se passerà come tutto lascia supporre, rappresenterà invece «*una formidabile difesa per il Principato sul fronte della piaga degli stupefacenti*».

Per l'eroina e le altre droghe pesanti le pene varieranno da 10 a 40 anni di reclusione. Non importerà la quantità della «roba sequestrata». Finirà in carcere chi «*userà, produrrà, preparerà, spedirà, importerà, esporterà stupefacenti*» ed anche «*chi concorrerà al finanziamento*».

Per le droghe «leggere» le pene variano da 5 a 20 anni. Finiranno dietro le sbarre chi «illecitamente coltiva, detiene, offre, mette in vendita, cede, trasporta, distribuisce, consegna droga a qualsiasi titolo ed anche chi indica chi può fornire roba».

Nella rete della giustizia, quindi, finiranno tutti, anche i mediatori, anche i tossicodipendenti, anche chi ha in tasca una sola dose non per farne spaccio ma per uso personale.

Se Ranieri III firmerà la legge i turisti, soprattutto quelli del week end dovranno fare molta attenzione.

Gli italiani che sceglieranno Montecarlo per le vacanze o magari solo per una puntata al casinò, oppure in tranzito per tornare in Patria o per raggiungere la Francia, la Spagna, l'Africa e che hanno l'hobby, o solo qualche volta sniffano, o fumano erba o «prendono una lisa» sono i «soggetti più a rischio».

Se per motivi più diversi e banali la polizia di Caroline li pizzica con qualcosa addosso rischiano di passare molti anni nelle carceri del Principato. Non importa essere pericolosi trafficanti, spacciatori internazionali o studenti alla ricerca di nuove emozioni.

Si corrono più rischi di chi alla frontiera ha in tasca un grosso assegno e dimentica di dichiararlo. Identico discorso per i turisti di qualsiasi altro Paese.

Regole troppo severe? Può darsi. Sarebbe follia sbandare che nel Principato non ci sia droga e non si commettano illeciti. Nel privato, dietro i loro castelli, in ville hollywoodiane o su yacht da sballo lontano da occhi pubblici ciascuno può vivere come vuole. Ipocrisia? Forse.

Montecarlo è ricca di contraddizioni. Forse è anche l'unico limbo dove cartelli informano che «*E' severamente vietato camminare nel Principato a piedi nudi*». Ammende anche per «*Chi va per strada a torso nudo*». Compresi gli uomini, anche d'estate.

Il regno della bella Caroline, non bisogna dimenticare neppure questo, sembra però essere rimasto l'unico pessettino d'Europa dove la ricchezza non subisce oltraggi, dove la gente, sola o in compagnia, può passeggiare tranquillamente dalla notte sino all'alba senza la paura di essere aggredita, rapinata, violentata.

Roberto Basso

Caroline di Monaco ha dichiarato guerra alla droga

E' stato accusato durante il primo processo Moro

FOLINI, PRESO AD ATENE FU UN CORRIERE DI ARMI TRA LE BIERRE E L'OLP?

Catturato in un'operazione congiunta tra la polizia ellenica e quella italiana. Conosciuto con i nomi di battaglia di «Corto Maltese» e «Comandante Armando», è stato descritto da alcuni pentiti come legato ai servizi segreti sovietici

ATENE — La notizia dell'arresto ad Atene di Maurizio Folini, 34 anni, presunto brigatista rosso e corriere di armi tra l'Italia e il Libano, è stata confermata stamane a Roma in ambienti qualificati dei corpi antiterrorismo. Folini era ricercato da alcuni anni in Italia. Il suo nome, infatti, è legato — secondo le rivelazioni di pentiti — ad un importante carico di armi provenienti dal Medio Oriente (si parlò in particolare dell'Olp di Yasser Arafat) che venne portato in Italia con un'imbarcazione da diporto e che fu poi distribuito a varie «colonne» delle Brigate Rosse.

Le indagini che si sono concluse con la cattura di Folini hanno richiesto oltre un mese di pedinamenti e controlli. Vi hanno partecipato uomini del Sisde e dell'Ucigos, i quali hanno collaborato con la polizia greca, che ha eseguito l'arresto.

Folini è stato catturato in un appartamento della capitale greca. L'uomo era giunto in Grecia 10 giorni fa con un passaporto falso francese. Insieme a Folini sono stati fermati anche tre cittadini ellenici e una donna francese.

Un portavoce della polizia ha indicato che le procedure per l'estradizione di Folini inizieranno molto presto.

La notizia della cattura del presunto brigatista rosso era stata data ieri sera dalla stessa polizia greca che ha parlato di un «successo», precisando che Folini disponeva di un passaporto francese con il falso cognome di Pascal. Due delle tre persone arrestate in sua compagnia sono già state rilasciate. Sempre secondo le fonti della polizia greca, soltanto un cittadino ellenico, amico del presunto terrorista italiano, è ancora in stato di fermo in attesa di essere interrogato.

Conosciuto negli Anni 70 con i nomi di battaglia di «Corto Maltese» e «Comandante Armando», Folini è sempre stato considerato un personaggio molto ambiguo nella «galassia eversiva» degli anni di piombo italiani.

Di lui, durante il primo processo Moro nel 1982, ha parlato a lungo il pentito Massimo Cianfanelli e altri particolari sono stati forniti, sempre in quell'occasione, da Anna Maria Granata, una «dissociata» legata agli ambienti di Autonomia operaia e della rivista «Metropoli».

Cianfanelli ha raccontato che Folini si presentava come un agente del Kgb e che viaggiava con un passaporto libanese, tanto che una volta, fermato alla frontiera bulgara, si vide riconoscere lo stato di guerrigliero dell'Olp. Nel 1978 si sarebbe recato in Libano con una barca a vela per caricare una partita di armi (soprattutto dei kalashnikov) che fu poi consegnata ai Comitati comunisti rivoluzionari (Co.co.ri.), ai Proletari armati per il comunismo e al gruppo di «Metropoli» di cui facevano parte Oreste Scalzone, Franco Piperno e Lanfranco Pace.

Il giudice istruttore romano Rosario Priore, che nel settembre '82 lo ha rinviato a giudizio con altri 71 persone, ha scritto che Folini aveva avuto dall'Olp precisi incarichi, tra cui quello di allestire campi di addestramento in Medio Oriente per preparare formazioni terroristiche nei/nori alle quali erano destinate le armi.

Anna Maria Granata, invece, ha riferito che Folini era legato a Oreste Scalzone e che quest'ultimo glielo presentò con il nome di battaglia di «Corto Maltese»: «Mi spiegò che di lui ci si poteva fidare. Folini voleva essere aiutato per sbarcare armi sulla costa napoletana e aggiunse di essere amico di Gheddafi. Il colonnello libico, diceva lui, era disposto a finanziare l'installazione di un'emittente radio dell'ultrasinistra nella zona di Napoli».

Secondo Cianfanelli, «Corto Maltese» compì tre viaggi in Medio Oriente: «*Le armi le acquistava da un'organizzazione della resistenza palestinese. Folini aveva contatti con alcuni ufficiali periferici dei servizi di sicurezza sovietici, che gli avevano procurato questo contatto in Libano*».

Yasser Arafat

Per l'estate un nuovo libro di

Francesco Alberoni

Pubblico & Privato

Garzanti

PRUDENZA SUL LAGO

Un inizio d'estate in Germania. Nel laghetto di Wiesbaden conviene bagnarsi solo i piedi

VALLE S. ANASTASIO VUOLE L'ANNESSIONE A SAN MARINO

PESARO — A Valle Sant'Anastasio, un piccolo paese a due passi da Pesaro, non vogliono più saperne dell'Italia e gli abitanti hanno deciso di chiedere l'annessione alla repubblica di San Marino. La piccola comunità nei giorni scorsi ha già preso contatto con il ministro degli Esteri della antica repubblica del monte Titano e adesso si attende una risposta.

Valle Sant'Anastasio è un piccolo lembo di terra al confine tra le Marche e la Romagna e per un lato confina con la repubblica di San Marino e proprio per questo la storia del tentativo di annessione non è recente, ma risale a tanti anni fa. In paese, infatti, c'è una sorgente di acqua sulfurea che potrebbe far invidia a Montecatini. Proprio la sorgente è al centro della richiesta di annessione. A Valle Sant'Anastasio lamentano che l'Italia non ha fornito nessun aiuto per poter trasformare la sorgente in un potente richiamo turistico capace di rilanciare l'economia della zona.

La richiesta d'annessione nasce inoltre da antichi documenti storici trovati in paese. La fonte una volta si chiamava proprio «San Marino» ed una volta era interamente circondata dalla Repubblica del Titano. «Ci sentiamo a tutti gli effetti sammarinesi» dicono in coro gli abitanti di Valle Sant'Anastasio, ma sulla loro richiesta per ora le autorità della confinante repubblica preferiscono non pronunciarsi.

Nei prossimi giorni però è previsto un incontro ufficiale tra i ministri degli Esteri di San Marino e dell'Italia. I colloqui avranno un ordine del giorno particolarmente scottante: si discuterà della tv che San Marino vuol realizzare e del permesso per poter ospitare un casinò. Non è detto che l'incontro non dedichi qualche minuto di discussione anche alla richiesta degli abitanti di Valle Sant'Anastasio.

QUESTA SERA ORE 21

ASTA SANT'AGOSTINO

HOTEL ROYAL

C.so Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/746.933

Si effettuano prefinanziamenti per opere importanti da inserire nella prossima asta

SANT'AGOSTINO

c. Ricardi 15 TORINO - Tel. 538.882

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Hanno chiesto un incontro urgente con il ministro

IN SCIOPERO GLI ADDETTI AGLI SCAVI DI POMPEI

NAPOLI — Gli addetti agli scavi della Sovrintendenza di Pompei sono in agitazione per rivendicazioni varie. Tra l'altro chiedono che siano affrontati i problemi relativi alle condizioni di lavoro. Ieri, in mattinata, si è svolta un'assemblea nel corso della quale sono stati dibattuti i problemi della categoria ed esposte le azioni da intraprendere in caso di inasprimento della vertenza.

Da parte loro, sia le guide turistiche sia i rappresentanti delle agenzie di viaggio hanno protestato per la «chiusura improvvisa degli scavi» sostenendo che «episodi del genere contribuiscono a rovinare l'immagine di Pompei e a mettere in forse l'arrivo delle comitive turistiche che giungono da tutti i paesi del mondo».

Alcune guide, inoltre, hanno annunciato la presentazione di un esposto alla procura della Repubblica per l'accertamento di eventuali responsabilità. In un comunicato diffuso ieri, in serata, le organizzazioni sindacali cgil-cisl-uil hanno denunciato con forza il «tentativo di isolare i lavoratori degli scavi in sciopero con la diffusione di notizie inesatte che travisano le reali motivazioni della lotta sindacale».

«Le organizzazioni sindacali di categoria — sottolinea il documento — insistono sulla necessità di risolvere definitivamente i problemi relativi alla sicurezza dei lavoratori addetti agli scavi allo scopo di una maggiore tutela e valorizzazione degli stessi». I lavoratori in lotta hanno chiesto, infine, un incontro con il ministro per i beni culturali ed ambientali perché «sia posto a conoscenza delle reali condizioni di lavoro degli addetti alla salvaguardia di un patrimonio archeologico di interesse internazionale».

Oggi sono previsti nuovi incontri ed altre assemblee dei lavoratori addetti alla sorveglianza e alla manutenzione di quella che è considerata una testimonianza unica della vita di un'antica città romana. E' possibile che la vertenza possa sbloccarsi in breve tempo in modo da non danneggiare i turisti, sempre numerosi in questi mesi d'estate.

La «Eugenio C», la «Enrico C» e la «Danae» sono famose nel mondo

GENOVA E' LA CAPITALE DELLE CROCIERE IN PORTO IERI LE TRE NAVI DEI SOGNI

GENOVA — Un'occasione rarissima, anche per un porto come quello di Genova, che ha conosciuto gli splendori delle grandi crociere. Ieri, festeggiando il primo giorno dell'estate, erano all'ancora la Eugenio C, la Enrico C e la Danae, le tre navi della «Costa Armatori» che possono portare complessivamente 2170 passeggeri sulle rotte di tutto il mondo. Poche ore di sosta, poi le partenze con destinazione verso i mari del sud.

Folla enorme alla stazione marittima per i rituali dello sbarco e dell'imbarco; moltissimi gli stranieri che sulle navi italiane trovano comfort, occasioni culturali e divertimento, una gastronomia ricercatissima.

Nessun confronto è ormai possibile con unità da crociera di altri paesi (specialmente sovietici e greci) che qualche anno fa erano riusciti ad aggiudicarsi una notevole fascia del mercato, nel quale ora la Costa Armatori è la grande protagonista: nello scorso anno, trasportati 180 mila crocieristi, con un fatturato che ha superato la bella cifra di 140 miliardi.

Le crociere tornano di attualità, e soprattutto allargano i periodi utili, dai tradizionali luglio e agosti agli altri mesi dell'anno, e servono grandi alberghi per congressi sui mari, meeting, incontri internazionali di studio e di svago. E i costi inferiori a quelli di un albergo medio-alto: per esempio, 770 mila lire sulla Enrico C per sette giorni fra Spagna, Tunisia e Baleari; lo stesso prezzo sull'itinerario Marocco, Gibilterra e Baleari. Ma il fiore all'occhiello della Costa Armatori rimane il giro del mondo che, con la Danae, si ripete per l'ottava volta. Si iniziò quando una delle navi della società portò i primi crocieristi in Cina.

E' una vacanza entusiasmante, per chi può permetterselo (si va da un minimo di 19 milioni e 700 mila lire ai quasi 50 milioni per un appartamento). Il viaggio dura 103 giorni, prevede 30 scali in Atlantico, Pacifico, Oceano Indiano e Mar Rosso; la nave toccherà 17 paesi e proporrà 62 escursioni. Mete suggestive del gran tour marittimo intorno al mondo, le Bahamas e la Florida, le più affascinanti isole del Pacifico, la Nuova Zelanda, l'Australia, le isole dell'estremo oriente, lo Sri Lanca, le Maldive per finire con una visita alle miniche miniere di Re Salomone e ai luoghi Santi.

E' possibile — naturalmente a prezzi più accessibili — scegliere segmenti della crociera, usufruendo di speciali collegamenti aerei. La Costa Armatori utilizzerà due navi che porteranno, in staffetta un monumento in bronzo dedicato a Cristoforo Colombo, opera dello scultore italo-americano Enzo Gallo, che sta ultimando la gigantesca statua a Pietrasanta.

Il monumento, del peso di 300 chili, in bronzo, sarà imbarcato sulla Eugenio C in partenza da Genova il 31 luglio. Sarà sbarcato nell'isola caraibica di Saint-Thomas per poi raggiungere via terra la sua destinazione finale, Port Everglades in Florida.

L'opera è stata voluta e finanziata da un comitato della Florida per le celebrazioni colombiane.

Guido Coppini

Il «matrimonio» Formigoni e dc

GLI SCOUT CATTOLICI CONTRO CL «HA RESO PIU' DIFFICILE LA VITA DI UN GOVERNO»

ROMA — Il Movimento Popolare di Formigoni ha contribuito ad aumentare la confusione quadro politico dando forza alle posizioni laiche presenti nella afferma in un'intervista all'Asca Riccardo Rocca responsabile dei Movimento adulti scouts cattolici italiani (Masci). Della Rocca ritiene urgente superare il clima di resa della passata legislatura ponendo mano alle riforme istituzionali in un contesto di accresciuta moralità.

— Gli scouts adulti si sono dati disponibilità a un maggior impegno politico. Non le pare però che vi sempre sia stato uno Mp che ritiene di essere stato importante per il successo dc?

«Stiamo cercando di far capire in tutti i che non esiste un unico 'luogo' della politica (le ed i partiti), ma esistono diversi altri 'luoghi' aperti alla partecipazione. Ed in particolare quelli dell'animazione e della proposta politica relativamente dell'ambiente, del mondo dell'emarginazione e sofferenza, dei dei minori e soprattutto dell'infanzia abbandonata, dei grandi temi della pace e della solidarietà internazionale. Evidentemente, il Movimento Popolare ha fatto una diversa, a mio avviso contribuendo ad aumentare la confusione del quadro politico italiano dando più forza alle posizioni meno laiche presenti all'interno della dc. Sono problemi con i quali la dc dovrà fare i conti, in quanto in politica le cambiali prima o poi vanno in pagamento. Una cosa deve que bene chiara: il Movimento Popolare esprime un particolare impegno politico di un gruppo cittadini italiani a titolo rappresentano neanche parte il mondo dei cattolici italiani».

Roberto Formigoni

— Il elettorale vi soddisfatto?

«Non ci può che essere molto preoccupati e questa preoccupazione nasce da alcune semplici osservazioni. Il pentapartito resta la maggioranza più facilmente praticabile, ma al suo interno vincitori i due maggiori partiti che hanno determinato la fine anticipata della precedente legislatura, soprattutto da parte di chi con l'11-15 per cento dei suffragi pretende di avere il 51 per cento. Da questo punto di vista niente fa ritenere che le tensioni non possano a far trascurare i bisogni reali della gente e a lasciare lo sviluppo del paese nelle mani dei autonomi dell'economia e del mercato. Al di fuori del pentapartito assiste invece ad un preoccupante processo di frammentazione e di frantumazione. Non può far piacere a nessun sincero democratico non l'attuale sconfitta del pci quanto una tendenza che vede profondamente ridimensionata una delle due forze più significative del nostro Paese, mentre il parlamento si riempie di piccole formazioni portatrici nel migliore dei casi di interessi particolari talvolta rappresentati di culture destabilizzanti. In questo panorama, mi sembra che l'unico messaggio positivo pur nelle contraddittorietà e ambiguità della proposta politica delle piccole pattuglie verde».

Disegno legge

PIU' TUTELA PER CHI COMPRA IN MULTIPROPRIETA'

— La multiproprietà immobiliare non è più un rischio. Una speciale commissione nominata dal ministro dei Lavori Pubblici, Giuseppe Zamberletti e composta da giuristi, funzionari ministeriali e rappresentanti di categorie produttive, ha terminato in questi giorni uno schema legislativo di regolamentazione in materia e lo consegnerà al ministro entro giugno.

Fino a chi acquistava una multiproprietà correva il pericolo di e il proprio investimento in un autentico rischio d'impresa, cioè affidava i suoi soldi al senza vere garanzie e comprando volte solo sulla carta.

Il nuovo schema legislativo fissa ora delle regole precise. In sintesi l'acquirente viene garantito da un sistema di fideiussioni bancarie cui la società venditrice è obbligata a ricorrere e ciò evita all'acquirente i rischi connessi all'operazione; viene poi regolamentata e limitata l'attività delle società di promozione e intermediazione; vengono fissati i principi generali del contratto e infine severi obblighi di informazione e trasparenza.

La compra-vendita inoltre avverrà subito con atto pubblico, il che comporta l'intervento del con garanzia di correttezza contrattuale e di rispetto degli interessi del compratore. «Ottimo — dice il notaio Umberto Morello, componente della commissione — non si tratta più di firmare alla cieca un semplice modulo, ma di un vero e proprio atto pubblico».

Ma anche le stesse verranno più controllate. Le offerte di pubblico potranno essere solo da società per più di due miliardi di capitale o da cooperative con soci.

Il venditore dovrà impegnarsi in merito alla gestione dei servizi della multiproprietà e fornire un budget dei costi per almeno tre anni.

Doveva a giorni

BENZINA, SLITTA IL PREZZO LIBERO ASPETTANDO IL DOPO-FANFANI

ROMA — Non è ancora tempo in Italia per la liberalizzazione del prezzo della benzina. Martedì 30 giugno scade il periodo sperimentale del regime di sorveglianza deciso un anno fa dal Cip, ma con ogni probabilità non succederà nulla. Difficilmente il neo ministro dell'Industria Franco Piga se la sentirà di assumersi la responsabilità di un tale provvedimento, essendo questo un governo ormai in scadenza e senza una vera pienezza di poteri. La soluzione più ovvia quindi sembra quella di far slittare la decisione di tre mesi in attesa che si costituisca il nuovo .

Sulla liberalizzazione del prezzo della benzina premono da anni i petrolieri, i quali fanno notare che ormai gli altri Paesi seguono questa strada. Il Cip aveva a suo tempo un orientamento favorevole e proprio per un passaggio graduale dal prezzo amministrato al prezzo libero, aveva deciso per dodici mesi «sorveglianza». L'ex ministro all'Industria Valerio Zanone fissata al 30 giugno la data per varare il provvedimento ma ora la crisi politica ha il cammino.

L'argomento è «caldo»: se da una parte i petrolieri sostengono che una liberalizzazione dei prezzi provocherebbe la le compagnie favorendo gli automobilisti, dall'altra i benzinai si oppongono temendo di veder troppo ridotti i loro margini di guadagno. Il 30 giugno scade anche la delega concessa al governo per la modifica delle imposte sui prodotti petroliferi. Ovvero, anche se le quotazioni petrolifere calassero, il governo deciso di non ridurre i al e di incamerare i ribassi.

VILLAGGIO DALLA TV AL PARLAMENTO DP VUOL FARLO DIVENTARE DEPUTATO

(Segue dalla 1ª pagina)

tori, cantanti, esterni alla politica che ha invaso il

«Forse è un bene così, perché l'immagine politica fatta soltanto di uomini seriosi e un pò noiosi, andava cambiata. In fin dei conti, non dimentichiamo che come presidente dell'impero, a Washington, c'è un mediocre attore».

Anche Gino Paoli, amico e grancassa come lui, è stato eletto, ma nelle liste del partito comunista. Le piace?

«Sì, anche se Paoli ha fatto un'altra scelta, si è schierato con una chiesa ufficiale, un grande partito popolare, un partito vecchio. Il mio avviso il pci sta esaurendo una funzione storica, credo che abbia fatto il suo tempo».

Insomma, Villaggio, chi ha vinto queste elezioni? A chi appartiene il futuro politico del Paese?

«Si è formata una nuova area, quella di un laicismo che si tinge decisamente di verde: deputati che hanno mediamente 27 anni, rappresentano i problemi reali del paese, sono proiettati verso il futuro. Fra democrazia proletaria, verdi e radicali, contano 34 deputati, e possono diventare il polo di attrazione per tutta la sinistra. Li amo molto, mi piace starci dentro, e la mia funzione è stata politica».

Gianni Pennacchi

• **Pappalardo a Palermo.** Il cardinale Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo, concludendo la celebrazione del «Corpus Domini» a piazza città, ha dedicato parte del suo discorso alle ultime vicende politiche che hanno interessato la Regione e il Comune di Palermo. Il presule, tra l'altro, ha detto che «*la sensazione di tensione, di incertezza che caratterizzano questo delicato momento della pubblica della nostra nazione, con ripercussioni che si hanno nel governo regionale e nella amministrazione palermitana, ci inducono ad auspicare che le forze in , a almeno le più responsabili, siano trovare e seguire le vie di quella saggezza che antica. possibilità di ragionevoli accordi, la comparsione compagini politiche amministrative valide affrontare ad avviare a soluzione problemi che, specialmente nel nostro Meridione in Sicilia, presentano tali non potere ulteriormente elusi*». Il cardinale ha invitato le forze politiche a «dare una risposta ai problemi dell'occupazione giovanile, dell'artigianato, dell'agricoltura, della sanità, del completamento delle progettate grandi pubbliche e al risanamento ed in generale del funzionamento puntuale e limpido di tutti gli uffici».

E in altre due regioni italiane

NUOVI MEDICI CERCASI PER LE USL PIEMONTE

TORINO — Sono sempre di più i neolaureati in medicina in cerca di un posto. Ma proprio in questi giorni le Usl cercano medici di sono stati pubblicati da Regione Piemonte, Regione Veneto e Regione Toscana.

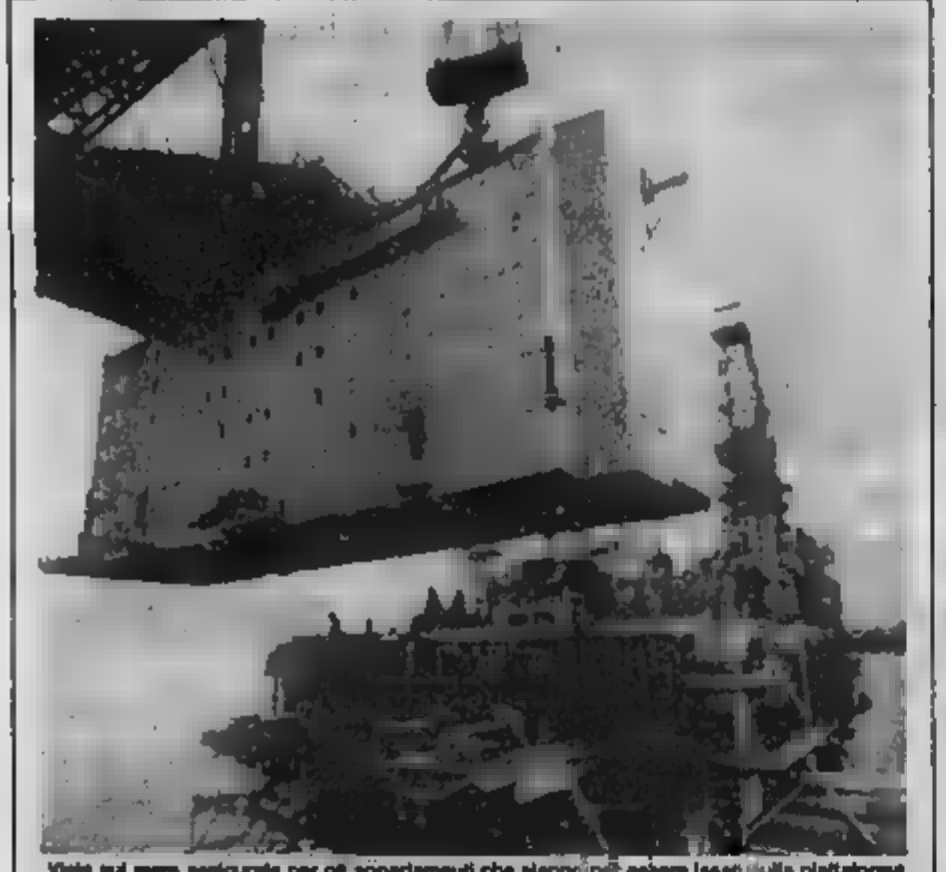
In Piemonte sono stati presentati alcuni bandi di di Ciriè è indetto un concorso, per titoli ed un posto veterinario coadiutore «area .

Presso l'Unità n. 66 di , un posto di coadiutore sanitario di , un posto di assistente medico di medicina legale; un posto di assistente medico di cardiologia.

Presso l'Unità sanitaria locale n. 51 di Novara: due posti di corresponsabile ospedaliero di pediatria medica; un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina del lavoro; tre posti di psicologo collaboratore; un posto di ingegnere .

Il riaperto il termine per la presentazione delle domande di al pubblico concorso, tipi ed esami, a un posto di fisico collaboratore l'Unità sanitaria n. 51 di Novara.

A , Usl n. 66 c'è un posto di veterinario coadiutore addetto nell'area funzionale dell'igiene, produzione e degli di origine animale.



Visto sul mare assicurata per gli appartamenti che stanno per essere lasciati sulla piattaforma petrolifera Ekofisk nel mare del Nord (prevista l'estrazione di 170 milioni di barili di petrolio)

ANTIPARASSITARI

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato come in questi ultimi anni si siano verificati problemi nell'impiego di antiparassitari in agricoltura principalmente nei Paesi in via di sviluppo. A questi problemi ha cominciato a dare una risposta il Gifap (Associazione internazionale delle associazioni nazionali di fabbricanti antiparassitari agricoli), a cui aderiscono le associazioni di produttori di antiparassitari di quasi tutti i Paesi europei e di vari Paesi extraeuropei tra i quali Stati Uniti, Canada, Brasile, Australia, Giappone. Nel quadro di iniziative volte a sensibilizzare i rivenditori, gli operatori agricoli e i conduttori di aziende agricole sulla sicurezza nella preparazione e sull'uso efficace degli antiparassitari, il Gifap ha organizzato nel 1987 corsi di addestramento in Kenya, Sri Lanka, Messico, Perù e Thailandia. Questi corsi seguono il lancio di una iniziativa di educazione a livello mondiale volta a enfatizzare la necessità di un corretto impiego di questi prodotti.

SALONE

Il salone aerospaziale del Bourget, a Nord di Parigi, è chiuso ieri sera dopo undici giorni dei due principali cifre del consuntivo — il numero dei visitatori e il volume degli affari conclusi — non sono ancora note, ma la manifestazione ha già permesso di delineare gli orientamenti del mercato e l'evoluzione della tecnologia a confronto. Quasi 1500 espositori di trentuno Paesi hanno presentato, al prezzo di 450 miliardi di lire in spese espositive, le realizzazioni mondiali più avanzate a un pubblico estremamente eterogeneo, dallo studente di scuola media appassionato di voli spaziali ai capi di Stato maggiore di diversi Paesi. Una trentina di aerei ed elicotteri erano al Bourget — che a parte la parentesi biennale del salone è un tranquillo aeroporto d'affari — per una prima presentazione al pubblico. Tra questi, per qualche giorno, il B1-B di Rockwell, il bombardiere gigante americano, e il nuovo Airbus A-330, presentato in volo giorno. Anche il nuovo aereo da combattimento francese «Rafale» (che dovrebbe entrare in servizio dal 1998) è stato presentato in questi giorni, in contemporanea all'annuncio della sua adozione da parte del governo di Parigi. Nella gamma espositiva è da sottolineare la presenza di Paesi che solo recentemente trati nel grande girone dei costruttori con vocazione esportatrice, come la Cina, l'Indonesia e il Brasile.

il

Il turismo ha bisogno di una reale e concreta politica finanziaria. La legge quadro approvata nell'85 aveva questo intento in quanto il suo intervento doveva avere carattere «aggiuntivo» rispetto a quelli già previsti nei bilanci delle Regioni, ma si è rivelato «sostitutivo» dell'inerzia regionale. Lo sostiene il professor Federico Tedeschini, esperto del settore turismo, il quale è intervenuto al convegno sul «*Turismo nella società e nell'economia italiana*» che si è svolto a Roma, organizzato dal Credit e dalla Confcommercio. Il professor Tedeschini ha svolto un'ampia analisi sui problemi del turismo in Italia. «*All'assenza di una politica finanziaria nei confronti del turismo — secondo il professor Tedeschini — si accompagnano due ulteriori vizi*» che ne condizionano, «*ancora oggi, lo sviluppo: la carente qualità del complesso normativo, la inefficienza e l'inefficacia dell'azione amministrativa che è svolta in questo settore*».

DEBITO AUSTRALIA

L'aggravarsi del debito estero australiano, che al lordo ha raggiunto i 105 miliardi di dollari a fine dicembre 86, è stato definito una «bomba a orologeria» da una delle principali banche di Wall Street in un rapporto confidenziale inviato ai suoi clienti. Una sintesi del rapporto, che per le operazioni finanziarie con da consigli ispirati alla prudenza, è pubblicato dal quotidiano «*Sydney Morning Herald*».

Un disegno del pci

ROMA — Ritorna l'incognita del referendum. Il vicesegretario ed i verdi pre- che occorre farli il più . Il pci, da parte annunciato la legge per anticiparli a questo autunno. Sulla linea, la proposta che Pannella aveva presentato prima di chiedere il suo .

DAL 6 AL AGOSTO

Genova - Lisbona - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca - Gibilterra - Tangeri
Malaga - Ibiza - Genova

BAMBINI E RAGAZZI FINO A 16 ANNI GRATIS!

Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi
Genova - Via Mameliano, 15 r.
Tel. (010) 583241 (12 linee r.a.)

EHI, BIMBO
il Baby ti aspetta!

Sì, il Baby Club ti aspetta per la più grande vendita di abbigliamento da 0 a 16 anni

sconti
dal 20 al 50%

per rinnovo e ampliamento locali

BabyClub

VIA NIZZA 43 - TORINO - ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

Sarà più facile dedurle

SPESE MEDICHE ALL'ESTERO

ROMA — Non è necessario allegare alcuna documentazione valutaria per dedurre fiscalmente le spese mediche sostenute all'estero per un importo non superiore al plafond in lire italiane esportabile senza formalità (attualmente 500.000 lire). E' quanto chiarisce una circolare del ministero delle Finanze, dalla quale emergono una serie di semplificazioni procedurali in materia di deduzioni di spese sanitarie all'estero che vanno comunque provate tramite l'attestazione dell'ente sanitario che le ha attestate.

Qualora le spese di cura pur superando il plafond valutario, implichino un impegno finanziario «ridotto», è sufficiente allegare un documento che comprovi il possesso di valuta anche ad altro titolo che non sia specifico per cura.

Lo stesso vale quando la spesa sanitaria è stata sostenuta in occasione di un diverso motivo di soggiorno (turismo, studio, affari).

La circolare chiarisce inoltre che, qualora la documentazione venga rilasciata in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, è sufficiente, ai fini della deduzione fiscale, una traduzione semplice e non giurata del documento stesso, redatta e sottoscritta dal contribuente. La traduzione diventa addirittura superflua per i contribuenti appartenenti a minoranze riconosciute dallo stato italiano: gli sloveni nel Friuli-Venezia Giulia, i francesi in Val d'Aosta ed i tedeschi nella Provincia Autonoma di Bolzano.

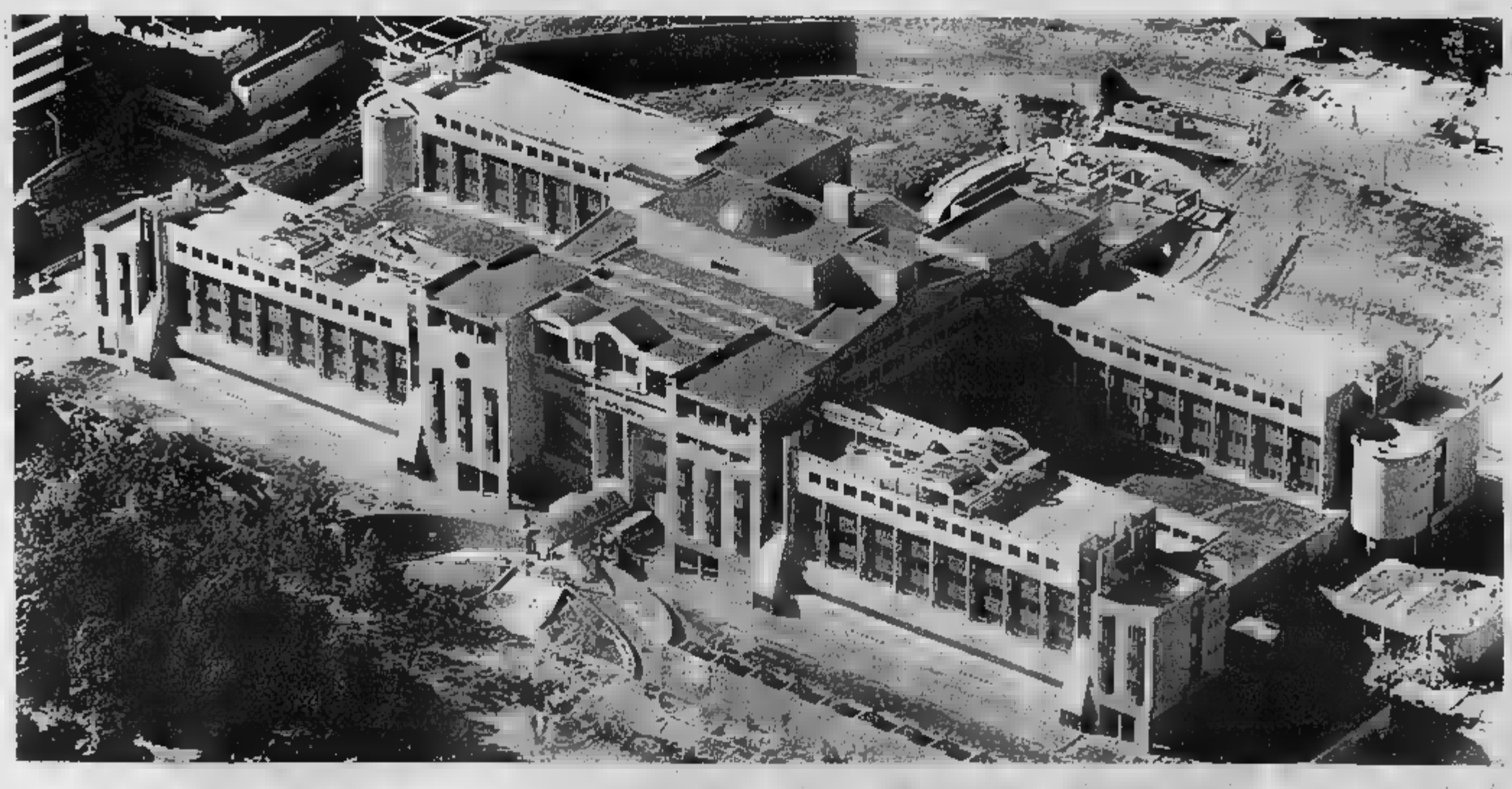
UNIVERSITA' PRIVATE ALBERGO IL RICCO TI FA LO SCONTO

ROMA — Gli studenti delle Luiss che vogliano detrarsi dal reddito (eventualmente da quello dei genitori) le tasse universitarie, dovranno far riferimento agli importi pagati dagli studenti della statale «La Sapienza»: i «bocconiani», invece, useranno come parametro le tasse pagate dai colleghi dell'Università di Economia e Commercio di Pavia, mentre quelli della Cattolica, sempre a Milano, utilizzeranno come riferimento i contributi versati, a seconda della materia, nelle Facoltà più vicine territorialmente e più omogenee quanto a discipline insegnate.

A disegnare la «mappa» delle tasse versate alle università private deducibili dal 740, è una circolare del ministero delle Finanze che ribadisce comunque il principio in base al quale il limite massimo di deducibilità delle tasse universitarie concesso agli studenti «privati» è pari all'importo delle tasse versate alle università pubbliche. Visto però che le quote di iscrizione ad università o istituti superiori pubblici variano da realtà a realtà, il ministero ha fatto una sorta di memorandum. Per la libera Università di Urbino, ad esempio, data la coesistenza nella regione Marche di tre atenei statali con corsi di laurea diversamente distribuiti, l'equiparazione sarà «*ove siamente fatta prioritariamente, con l'unica Facoltà statale esistente in caso di più corsi di laurea corrispondenti esistenti presso le università statali, con quello per il quale è più alto l'importo dei contributi pagati*».

190.000 metri cubi.

Le idee hanno bisogno di spazio



Oggi, dopo l'assemblea degli azionisti, convocata per l'esame del bilancio 1986, verrà inaugurata a Trieste l'imponente nuova sede del Lloyd Adriatico.

4.000 metri quadrati di vetrate; 50.000 tonnellate di calcestruzzo; 53.310 metri quadrati di superficie; 192.500 metri cubi di volume: sono numeri che danno un'idea dell'opera.

Ma la cosa più importante è che i 900 e più collaboratori della Direzione Generale potranno disporre di spazi razionali che consentiranno loro di lavorare meglio e di esprimere al meglio le loro capacità e le loro idee.

Lloyd Adriatico

Per placare la piazza, il regime disposto a liberare i prigionieri politici

COREA, IL PRESIDENTE SCENDE A PATTI

Chun accetta di incontrare il capo del principale partito di opposizione

SEUL — La grave crisi politica che la Corea del Sud attraversa è [illegible] una rivolta [illegible] capace di porre [illegible] i disordini che dal 10 giugno scorso [illegible] sconvolgono nelle principali città del Paese.

Ordendo alle insistenze dei suo «erede», il presidente del partito governativo «giustizia democratica», Roh Tae Woo, il capo dello Stato sudcoreano Chun Doo Hwan ha accettato [illegible] incontrarsi con il principale esponente dell'opposizione Kim Young Sam, segretario del «partito per la riunificazione democratica». Chun si sarebbe inoltre detto disposto a fare una serie di concessioni politico-istituzionali che prevedono, tra l'altro, il rilascio di un certo numero di detenuti politici. «Ho fatto presente [illegible] l'opportunità [illegible] un suo incontro tra i maggiorenti politici [illegible] esponenti dell'opposizione [illegible] fine [illegible] giungere [illegible] una intesa» ha [illegible] ai giornalisti [illegible] Tae [illegible] dopo i colloqui avuti [illegible] «Blue House» con il presidente.

Roh Tae-Woo, [illegible] generale, presidente del «partito giustizia democratica» [illegible] l'uomo che lo stesso Chun ha nominato suo successore senza ritenere necessario il ricorso alle urne e quindi l'assenso del popolo.

Da parte del partito di «riunificazione democratica» di Kim Young Sam non ci sono state immediate reazioni all'annuncio di Roh che dovrebbe assumere la presidenza del paese nel febbraio del prossimo anno, alla scadenza del mandato settennale di Chun.

Annunciando di incontrare i leader dell'opposizione, l'attuale capo [illegible] Stato ha finito comunque per [illegible] delle condizioni [illegible] suoi avversari per [illegible] all'ondata di protesta che [illegible] giorni investe il Paese. [illegible] presidente Chun l'opposizione ha tra l'altro chiesto che il governo riveda la decisione con la quale, il 13 aprile scorso, decise di «congelare» sino alla conclusione delle Olimpiadi del [illegible] ogni attesa riforma costituzionale. Si ignora se Chun sia disposto a venire [illegible] anche su questa questione.

«Il presidente si [illegible] impegnato a prendere in [illegible] le richieste [illegible] della opposizione [illegible] il [illegible] per[illegible] durante le recenti manifestazioni [illegible] il presidente ha inoltre [illegible] di prendere nella massima considerazione le condizioni [illegible] dal partito di riunificazione democratica incluso il rilascio delle persone in carcere e l'abolizione [illegible] domiciliari nei confronti di Kim Dae Jung», ha annunciato Roh Tae-Woo.

Kim Dae Jung, che si trova agli arresti domiciliari dall'8 aprile scorso, è insieme a Kim Young Sam l'esponente politico più rappresentativo dell'opposizione sudcoreana. Da quando, il 10 giugno scorso, proteste e disordini sono dilagati nel Paese, le forze dell'ordine hanno arrestato oltre ottomila persone: molte di esse sono già state processate per direttissima e condannate a brevi [illegible] detentive.

Parlando [illegible] «franco colloquio» avuto con Chun, il leader del [illegible] governativo ha detto di aver [illegible] una serie di riforme, comprese quelle riguardante la libertà di stampa.

«Il governo preparerà [illegible] pacchetto di riforme da [illegible] dopo i colloqui con i dirigenti [illegible] opposizione», ha spiegato Roh.

Per domani [illegible] è previsto l'arrivo a Seul del sottosegretario di Stato americano per le questioni [illegible] Sud Est asiatico e [illegible] Sigur che avrà [illegible] di renderà personalmente [illegible] della gravità della crisi che il [illegible] amico ed alleato attraversa e che si adopererà quasi certamente per convincere Chun a risolvere, [illegible] tenda, i profondi [illegible] con l'opposizione.

[illegible] ieri si sono ripetuti gli scontri tra polizia e manifestanti.

Ad aggravare la tensione è giunta [illegible] secondo cui [illegible] di sette anni morirebbe [illegible] da un candelotto lacrimogeno durante una manifestazione antigovernativa nella città sudcoreana di Iri, nella parte centrale del Paese. Lo ha reso noto un portavoce della sezione locale del partito democratico per la riunificazione, precisando che il ragazzo era stato colpito alla testa tre giorni fa e sarebbe morto alcune ore dopo il ricovero in ospedale.

Il governo ha messo a punto un pacchetto di riforme da concedere [illegible] verrà raggiunta [illegible] intesa. Salgono a due le vittime degli scontri

Il portavoce [illegible] aggiunto che le autorità ospedaliere e di polizia [illegible] hanno rifiutato di precisare l'identità del bambino e vogliono tenere la notizia segreta il più a lungo possibile. Sempre secondo il portavoce, [illegible] ripetute richieste [illegible] conferma, le autorità ospedaliere hanno finito con l'opporre un diniego, dicendo che il bambino è stato dimesso ed è in buone condizioni.

Se verrà confermato, l'incidente di ieri porterà a due le vittime delle violente manifestazioni [illegible] contro il governo del presidente Chun Doo Hwan.

Venerdì scorso il poliziotto [illegible] Chong Jin, [illegible] venticinque anni, era rimasto ucciso a Taejon, travolto [illegible] un [illegible] bus sequestrato [illegible] dimostranti.

NANCY E IL RUSSO

Washington. Nancy Reagan e il ballerino di origine russa Mikhail Baryshnikov durante un gala svoltosi alla Ford Theatre

UN'ALTRA ATOMICA A MURUROA

WELLINGTON (Nuova Zelanda) — La Francia ha effettuato nel Pacifico meridionale il [illegible] esperimento nucleare [illegible] dall'inizio dell'anno. L'ordigno fatto brillare nell'atollo di Mururoa, a metà [illegible] l'Australia ed il [illegible] aveva potenza di quindici chilotoni [illegible] quindicimila tonnellate di [illegible].

L'esplosione non mancherà di provocare altre polemiche fra Nuova Zelanda, Australia e Francia. Secondo quanto ha comunicato Warwick Smith, responsabile del dipartimento per la ricerca scientifica ed industriale neozelandese, l'esperimento è avvenuto [illegible] 5,55 di stamane. Il precedente test non era stato effettuato [illegible] il [illegible] maggio scorso. In quell'occasione la potenza dell'ordigno fatto esplodere nelle viscere [illegible] tutta fu [illegible] trenta chilotoni.

Prefettura nubile per [illegible] handicappato

SYDNEY — La prostituzione maschile svolgerebbe un ruolo di notevole valore nell'aiutare le donne handicappate a [illegible] la propria sessualità e a comprendere i meccanismi [illegible] gratificazione sessuale. Ed ha affermato nel suo intervento alla conferenza «donne handicappate e sessualità», Julie Bates, del collettivo prostituzione [illegible] del Nuovo Galles [illegible] Sud, auspicando che [illegible] uomini e donne che offrono servizi [illegible] «in maniera sensibile ed esperta» [illegible] a ospedali e cliniche di riabilitazione.

La Bates ha aggiunto che il suo collettivo ha già stabilito un servizio [illegible] handicappati a Sydney e un altro [illegible] aprire a Melbourne. Le esperie [illegible] sono state addestrate da [illegible] per familiarizzarsi e adeguarsi ai vari tipi di handicap.

[illegible] processioni a Parigi per il «Corpus [illegible]

PARIGI — Due processioni [illegible] sono svolte [illegible] lamente a [illegible] per [illegible] festività [illegible] «Corpus Domini»: una [illegible] circa 3000 persone, intorno all'arcivescovo di Parigi cardinale Jean-Marie Lustiger, e l'altra comprendente circa il doppio [illegible] tradizionalisti, [illegible] monsignor [illegible] Lefebvre, sospeso «a divinis» [illegible] Papa.

I tradizionalisti sono partiti dalla chiesa di [illegible] Nicolas [illegible] Chardonnet, protetti da un forte servizio d'ordine. Quando [illegible] erano dentro il corteo ha alzato una bandiera rossa con la scritta «Le Pen-pericolo», nello [illegible] corteo [illegible] brate urla [illegible] «viva Le [illegible] alcuni giovani [illegible] cercato di [illegible] la [illegible].

Guerriglieri [illegible] nell [illegible] esplosione

LOS ANGELES (Cile) — Due presunti guerriglieri di sinistra cileni sono rimasti [illegible] ieri dall'esplosione di [illegible] piazzando all'esterno di una banca. Lo ha [illegible] noto un comunicato dell'esercito cileno precisando che i cadaveri di due uomini [illegible] stati trovati all'esterno [illegible] Banco Espanol a Los Angeles, a circa [illegible] chilometri a sud di Santiago, dopo che vi era stata un'esplosione. [illegible] due [illegible] stato trovato [illegible] da fuoco e documenti [illegible] [illegible] nomi diversi.

Cinquanta chili di [illegible] sequestrati a [illegible]

LONDRA — La dogana di Londra [illegible] annunciato ieri [illegible] il sequestro di oltre 50 chilogrammi di cocaina, per un valore, sul [illegible] nero, [illegible] nove milioni di sterline, durante una perquisizione compiuta in mattinata in una zona [illegible] centro della capitale inglese [illegible] [illegible] anche arrestate «parecchie persone», ma non ne è stata [illegible] l'identità, né il numero. Il sequestro rappresenta più della metà dell'intera quantità di cocaina sequestrata lo scorso anno in Gran [illegible].

Sono state scoperte nella zona costiera settentrionale

I PRIMI NON FURONO GLI EGIZI IN CILE MUMMIE DI 10 MILA ANNI FA

Il processo di conservazione usato dai primitivi cacciatori e pescatori era complesso e rivela una notevole conoscenza dell'anatomia

ARICA — Già prima che gli antichi egizi mummificassero i loro faraoni, i popoli della zona costiera corrispondente [illegible] settentrionale [illegible] misero a punto complesse [illegible] conservazione [illegible] corpi dei defunti. Esami [illegible] carbonio sui resti di circa cento corpi, scoperti tre anni fa per caso ad Arica, località a circa 2000 chilometri a nord di Santiago, hanno rivelato che alcuni risalivano a circa 10 000 anni fa, cioè 3000 anni più antichi delle mummie egiziane finora conosciute.

[illegible] c'è dubbio che qui ci sono le mummie più vecchie del mondo», dice Marvin Allison, un ricercatore americano dell'Università di Tarapaca. Ma gli scienziati si stanno vellano sugli elaborati rituali[illegible] degli indigeni per conservare i loro morti. L'esistenza di antiche mummie in questa regione del deserto di Atacama, dove l'estrema ricchezza agisce da agente di conservazione naturale, era conosciuta da tempo. Ma è solo dal 1983, allorché gli scavi condotti da una locale società per la ricerca di falde acquifere hanno portato alla luce grandi quantità di resti, che si fanno moderni metodi scientifici per stabilirne l'età.

Secondo alcuni scienziati della locale università, le tecniche usate dai primitivi cacciatori e pescatori, chiamati «chinchorro» dal nome di una spiaggia vicina, erano sofisticate almeno quanto in seguito quelle usate dagli egizi. Questi ultimi credevano che l'uomo avesse due anime, una delle quali ritornava di tanto in tanto nel corpo che doveva essere perciò tenuto integro per essere riabitato, ma il pensiero di questo primitivo popolo sudamericano è un mistero. Allison afferma che i «chinchorro» hanno dovuto superare grossi ostacoli per rendere rigidi i corpi, rafforzando le ossa con bastoncini. Egli rileva che tali corpi non erano destinati alla sepoltura, ma che dovevano essere esternati in posizione verticale, a guisa di statue. Macabre sentinelle, queste figure sono state poste tutt'intorno ai primitivi accampamenti, con una probabile funzione apotropaica cioè contro il malocchio. Quest'antico popolo potrebbe aver ritenuto che, con la mummificazione del corpo di qualche cacciatore, il potere di quest'ultimo potesse continuare la sua funzione di guida sui viventi, afferma Allison.

La teoria secondo la quale le mummie cilene erano state fatte per stare in posizione eretta è sostenuta, oltre che dal rafforzamento delle ossa con bastoncini, anche dal fatto che nessuna mummia è stata trovata in condizioni perfette ed alcune erano chiaramente state ritoccate.

«Per gli egizi, la mummificazione era fatta a beneficio del morto, ma qui era chiaramente in funzione dei viventi», dice Allison, un esperto in patologia clinica e studioso di storia delle malattie. Il processo di conservazione usato era complesso e rivela una notevole conoscenza dell'anatomia, afferma dal canto suo il direttore del museo antropologico di Arica, Mario Rivera. La salma era staccata dalle ossa, con tagli netti, presumibilmente secondo la tecnica dello scuoiamento degli animali. Il cervello e i muscoli più grossi erano asportati e le cavità riempite di argilla, sostanze vegetali e cenere. La casa del viso erano coperte con una maschera di argilla e i capelli trasformati in parrucca. La pelle era allora tirata via come un guanto sulle ossa e il corpo coperto da una pittura color ocra o nero. Il rituale ha anche rivelato un mai prima sospettato grado di organizzazione sociale, in un tempo in cui gli abitanti dell'America Latina erano ritenuti essere poco più che semplici predatori.

GLI ADORATORI DEL SOLE

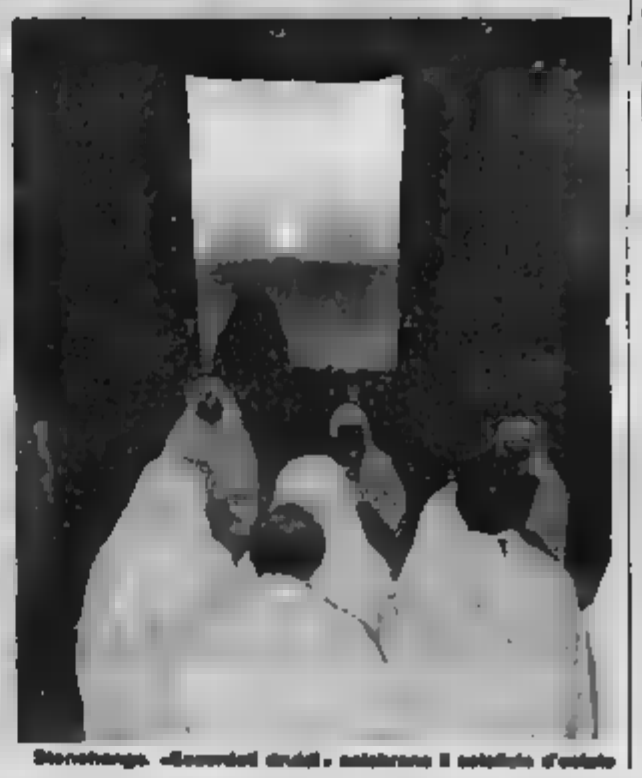
(Inghilterra) — Anche quest'anno ha avuto un inizio abbastanza [illegible] rimontato il tradizionale rito [illegible] degli «adoratori del sole», [illegible] ormai [illegible] da diversi anni, a Stonehenge, il tempio preistorico più famoso d'Europa per festeggiare la giornata più lunga dell'anno.

Era da poco passata l'alba quando la polizia è dovuta intervenire con la forza per bloccare alcune decine di hippies che avevano abbattuto parte della recinzione che protegge il grande sito archeologico.

Gli agenti hanno arrestato e poi rilasciato una quarantina di persone.

Una volta [illegible] calma i «sacerdoti [illegible] druidi», che vogliono far rivivere i misteriosi riti [illegible] celtici che quattromila anni fa costruirono Stonehenge, hanno potuto celebrare il solstizio d'estate al suono di decine di corni.

Ad altre centinaia di hippies è stato consentito di entrare nel tempio e di formare una grande catena umana intorno alle millenarie pietre.



Stonehenge. «Sacerdoti druidi» celebrano il solstizio d'estate

Nelle Filippine AGGUATO AL FRATE [illegible]

[illegible] — [illegible] comandato di uomini [illegible] ha [illegible] un'imboscata ad alcune [illegible] sulle quali viaggiavano l'ex sacerdote cattolico Conrado Balweg, attuale capo dell'«Esercito di liberazione popolare cordillera» ed i suoi uomini. Nell'attacco, avvenuto nella provincia di Abra, nella zona settentrionale di Luzon, otto uomini di Balweg sono rimasti uccisi mentre sembra che l'ex sacerdote sia riuscito a mettersi in salvo fuggendo a piedi nella boscaglia circostante. Al momento di cadere nell'imboscata Balweg era diretto in una imprecisata località della regione per una riunione.

Conrado Balweg è una delle personalità più controverse della lotta contro l'ex presidente delle Filippine Marcos. Parroco nella provincia di Abra il sacerdote abbandonò i fedeli e rinunciò nel 1979 alla veste talare per aderire al «Nuovo esercito popolare», la formazione della guerriglia filo-comunista.

Per sfuggire alla pressione delle imposte fiorisce il lavoro nero

I BELGI [illegible] DALLE TASSE

Anche i manager demotivati per l'eccessivo peso del fisco

BRUXELLES — I belgi, spremuti dalle imposte, fra le più pesanti nel mondo occidentale, devono arrangiarsi e scoprono il lavoro nero e l'evasione fiscale. Persino i dirigenti e i manager industriali, che ricevono stipendi da favola, dopo aver pagato le tasse si ritrovano quasi «al verde» e, comunque, molto meno ricchi della maggior parte dei loro colleghi, non solo dei Paesi industrializzati, ma anche brasiliani, argentini e venezuelani. Eppure, il sistema fiscale belga, pur spremendo i cittadini all'osso, non riesce a riequilibrare il bilancio dello Stato e il governo non può promettere un alleggerimento delle tasse in un prossimo futuro.

Le indicazioni scaturiscono da una serie di ricerche condotte dall'Istituto della Confindustria belga e da un istituto di consulenza, «Tpic International management consultants», pubblicate in questi giorni. Secondo i rapporti, i salari netti in Belgio sono tra i più bassi in Europa e il loro potere d'acquisto si va deteriorando, mentre le ritenute fiscali continuano a essere tra le più elevate.

Il rapporto della Confindustria esamina le conseguenze della pressione fiscale sul piano sia micro sia macroeconomico. La diminuzione costante del potere di acquisto e la grande differenza tra remunerazioni lorde e nette hanno un effetto demotivante. I contribuenti si mostrano sempre meno interessati al lavoro e ricorrono a ogni mezzo per alleggerire il peso fiscale. Ciò provoca un calo della produttività e il ricorso al lavoro nero. Il peso del fisco incide anche sulle imprese belghe che, per l'aggravio dei costi, perdono competitività sui mercati internazionali. Il responsabile di un'azienda belga con un volume di affari annuo di 6,4 miliardi di franchi (circa 160 miliardi di lire) guadagna al lordo 6,8 milioni di franchi l'anno (circa 250 milioni di lire) e si situa al settimo posto tra i suoi colleghi in una graduatoria mondiale. Il manager belga, però, precipita al 37° posto dopo aver pagato le tasse, molto al di là del collega italiano, che è al settimo posto e guadagna due posti nella graduatoria «netta» rispetto alla classifica «lorda». L'argentino è al sesto posto, il brasiliano all'ottavo, lo spagnolo al decimo.

Nella graduatoria, un altro Paese che mostra un sensibile scarto tra stipendi lordi e netti è l'Olanda, dove un manager si colloca al quinto posto per lo stipendio lordo e al 17° per quello netto.

Ai primi quattro posti senza variazioni tra stipendio lordo e netto, vi sono i manager di Stati Uniti, Svizzera, Repubblica Federale di Germania e Giappone.

Se si prende come parametro il potere di acquisto degli stipendi, il belga passa poi dal 17° al 27° posto nella graduatoria.

La classifica è stata redatta dalla «Tpic international management consulting» che, per finire, nella sua ricerca esamina anche i diversi «vantaggi in natura» di cui godono i manager nei differenti paesi, come case a prezzi di favore o auto della società a disposizione. Ulla guida di maggiori vantaggi sono i manager degli Stati Uniti e di alcuni paesi del Sud America.

Gli alternativi, giunti in Parlamento, stanno cambiando il volto della città

«[illegible] E' PIU' VIVACE UN [illegible]» POI NELLA CAPITALE ARRIVARONO I VERDI

[illegible] — I giovani «verdi» e «alternativi» stanno lentamente cambiando il volto di Bonn, un tempo descritta come una città grande il doppio del cimitero di Chicago, ma vivace la metà.

La svolta risale a quasi quattro anni fa, quando in parlamento arrivarono i primi «verdi» cominciando intorno a loro una nuova cultura alternativa. Mentre gli abitanti più tradizionalisti della capitale federale rabbrividivano d'orrore, i nuovi venuti acquistavano vecchi bar, ne aprivano di nuovi e in generale si davano da fare per dimostrare ai cittadini allibiti che esiste una vita anche dopo il tramonto, quando questa città così tranquilla e conformista sprofondava in una sonnolenza ancor più profonda di quella diurna.

Anche la vita culturale, da sempre limitata ai musei e ai concerti di musica classica — Bonn è la città natale di Beethoven — ha ricevuto un insperato nuovo impulso dagli «alternativi», che sono una eterogenea miscela di giovani chic, di attivisti di sinistra più o meno arrabbiati, di estremisti radicali o radicaleggi di ogni tipo e anche di vecchi relitti superstiti della generazione hippy [illegible] [illegible].

E' innegabile che questa mistura umana e culturale ha vivacizzato la città, alla quale finora i 36 000 studenti universitari che la abitano avevano dato poca vita, perché in genere «sono figli tranquilli e conformisti».

Commenta Susanne Quast, giornalista del mensile alternativo di Bonn «De Schnauze»: «agli altri geni Bonn è restituito migliorata e gran parte del merito va ai 'verdi' e ai loro amici, ragazzi la città è rimasta nel suo insieme noiosa e provinciale».

In quelle birrerie i cittadini «normali», gli impiegati statali o i membri del governo non si farebbero vedere mai, neppure morti. Si incontrano invece in altri locali, ben più raffinati e conformisti.

La «vecchia vendetta» rimane però in gran parte confinata nei suoi covi notturni e per sua scelta non esce da una sorta di ghetto in cui gli «alternativi» si ritrovano tra i loro simili. Ben poco è stato fatto per cambiare l'atmosfera delle strade di questa cittadina [illegible] cattolica [illegible] lontana da Colonia, Duesseldorf e Francoforte.

La leggenda dice che Konrad Adenauer [illegible] scelto [illegible] come capitale perché voleva avere [illegible] tranquillità necessaria per coltivare il suo giardino di rose (nella realtà fu scelta di proposito una piccola città perché doveva essere una capitale provvisoria, in attesa della riunificazione della Germania).

Il primo contingente di stranieri calati a Bonn si trovò in una sorta di deserto gastronomico, tanto che si doveva andare fino a Duesseldorf per mangiare una pizza. Ora invece la città vanta ristoranti di livello internazionale.

Ma il sabato e la domenica, quando gli «impiegati» se ne vanno, chi resta trova ancora ben poco, mentre i vecchi residenti si dedicano al loro passatempo preferito: spiare sospettosamente i passanti attraverso le tende [illegible] delle finestre.

BINGO 6 - I vincitori di ieri

BRAVO CICLISTA E BUON PODISTA ARRIVA PRIMO

E' uno sportivo il vincitore [redacted] concorso numero 13 del Bingo destinato ai nostri lettori che si seguono e contemporaneamente giocano alla tombola che proponiamo [redacted] da due anni. Corre a piedi e in bicicletta ma, soprattutto, si dedica al sollevamento pesi. Risultato? Bicipiti e pettorali scolpiti, fisico asciutto, sulla maglietta si disegnano i muscoli. Fra il lavoro di tecnico di laboratorio e tanta attività salutista gli resta poco — pochissimo — tempo libero.

Per cui alla tv guarda soltanto i telegiornali proposti dai canali della televisione italiana, svizzera e francese e i film di fantascienza. Per adesso Dario Maddalena, val[redacted] di Aosta (dove abita, in via Avondo 23) ha vinto la Y10 Fire nuova di zecca.

Contento? «Sì, certo, *molto contento. Sono venuto stamattina a Torino pensando di tornare con qualche premio ma non pensavo di accaparrarmi proprio quello più ambito*». Ha 35 anni che non dimostra, una moglie che ha lasciato a casa e — per ora — nessun figlio. Ha anche un'altra automobile non proprio vecchia, ma [redacted] sarà [redacted] problema troppo grande quello di sistemare la nuovissima appena vinta. «*Non immaginavo di essere il primo* — riflette — *per questo il premio sembra ancora più bello*». L'emozione è una cosa che prende poco per volta.

Superfortunato anche Alessandro Dionisi di Leini (vicolo Solferino 21) che ha vinto 350 mila lire in profumi Guerlain da acquistare da Servetti, ma che ha conquistato pure il premio-extra del «resto»: un milione e 900 mila lire (700 mila da spendere per una mega-spesa per tutta la famiglia nei marcati Conti e un milione e 200 mila in elettrodomestici del negozio Stievani) che non erano state [redacted] la [redacted] scorsa.

Per la prossima estrazione il «resto» ammonta alla non trascurabile cifra di un milione e 500 mila: 800 mila lire da spendere da Stievani e altre 700 mila lire di alimentari e delizie gastronomiche di Conti. Nicola Abbinante, torinese [redacted] via Breglio 64, [redacted] è accaparrato un milione e 200 mila lire di buoni-acquisto da spendere in elettrodomestici Stievani.

Un ferro da stiro nuovo come pubblicità comanda? La lavatrice che asciuga i panni? O una nuova macchina tuttofare da mettere sulla mensola [redacted] cucina pronta a scaldare le pissette, a cuocere i toast e a preparare i crostini di pane per la minestra di verdure?

Due premi da mezzo milione l'uno (per pellicce di marca «Chiesa & Chiesa») sono andati a Paolo Geninatti di Lanzo Torinese (via Sant'Ignazio 41) ed Emilia [redacted]li di Torino (via Nizza 181).

Hanno a disposizione prodotti di bellezza Guerlain da acquistare nelle profumerie Servetti: Massimo Carasso di Torino (corso Sebastopoli 54), Mariangela Montobbio che è un'astigiana di Castello d'Annone (via Roma 109) e Giacomo Icardi, alessandrino di Novi Ligure (via Serenella 42).

Gli ultimi due premi ammontano a 300 mila ciascuno in buoni acquisto validi come denaro contante da Stievani.

Sono andati a Sara Baglione di Orbassano (strada Borgaretto 13) e a Maria Grazia Ghiotti di Pino Torinese (strada San Felice 42). Il Bingo continua per altre cinque settimane. Il consiglio: non lasciatevi sfuggire [redacted] fortuna.

Dario Maddalena di Aosta ha vinto ieri al Bingo 6 una Y10 Fire nuova di zecca. A fianco: foto di gruppo con tutti i vincitori della tredicesima settimana di gioco circondati da amici e parenti

D.M. 4/42123

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicate 18 giocate «semplici» con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comperate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutte e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **011/6965272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, «resi ad hoc» per ogni acquisto. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione dei «numeri della fortuna» stampati sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate da giornale pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati a questi corrispondono buoni di buono acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente (nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non corrispondano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo). I premi previsti per ciascuna settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 31 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000 2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

GIOCO N° 14 (14ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

81	59	82	70
35	63	9	22
19	41	88	54

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai [illegible] salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi [illegible] condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici con telecomando*
- *Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando*
- *Forno microonde con [illegible]*
- *Radioregistratore stereo con [illegible] parabili*

Tutto a sole **L. 1.590.000**

Pagabili a [illegible] a L. 50.000 al mese, senza anticipo [illegible] cambiali.

ESENTO

CONTROTABU' CONTROTABU'. CHE AVARO, IL MARITO!

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

Emilia è sposata da cinque anni. Suo marito l'ama soltanto sessualmente, poi si gira dall'altra... Accettare questa pesante situazione o separarsi?

«Vorrei il suo parere sul mio matrimonio e su cosa devo fare. Mio marito si interessa a me soltanto sessualmente. Quando facciamo l'amore sembra appassionato, ma dopo 10 volte dall'altra parte; nella vita di tutti i giorni mi tratta con indifferenza, non mi dice "ti amo" o altre che mi diano la sicurezza di essere Siamo sposati da cinque anni, io qual passo l'ho fatto per amore, non per interesse. Tanto è vero che lavoro anch'io e con il mio stipendio provvedo a quasi tutte le spese di casa. Mio marito dice a tutti che vivere costa tanto, ma tutti i suoi soldi o quasi li risparmia per sé. Cosa devo arrivata a questo punto? Non abbiamo figli perché lui non li vuole e io non ce la faccio più a intavolare un discorso con lui sfuriata. Per favore, mi aiuti! Grazie infinite».

Emilia U., Torino

Così, al primo momento, verrebbe voglia di dirle: «Ma aspetta a separarsi? lei è una masochista che se la gode mondo a fare vita umiliante e senza ni?». Poi subentra la riflessione e il primo punto che mi sembra doveroso trattare è il grado di attaccamento che lei ha per il marito. A me sembra molto elevato e questo spiegherebbe la sua accettazione e atteggiamenti decisamente negativi. E' così? Fatta questa esaminiamo la figura psicologica di lui. A me sembra un «avaro». tende spendere non soltanto il suo denaro, ma la sua per-. Personaggi di questo si differenziano da altri simili, gli «avidi», perché non cercano nemmeno di prevarl'altra persona, la ignorano. Gli ri psicologici tendono a servare le loro cose e se stessi, diffidano di chiunque tenti di invadere il loro mondo e rassicurante. In tale ottica di «avarizia», anche l'usare parole può essere sentito come uno inutile, fatica senso.

Che, poi, nel rapporto sessuale questo tipo d'uomo si dimostri caldo e appassionato, non stupisce: nel to in cui gode la donna, ha qualcosa per Come lei siano i suoi desideri, i suoi pensieri, troppa fatica scoprirlo... Anche il non volere figli rientra perfettamente in questa logica di esistenziale: chi poco di vuole spendersi, teme ogni allargamento rapporti.

Come accennavo all'inizio, i casi sono due: o lei è una natura psicologica un po' di stonta oppure ama tanto suo marito. Non credo alla prima eventualità, perché molti ha scritto la in quanto all'amore, beh!, io lo metterei in . Può , piuttosto, che lei non si senta di rompere matrimonio fatto «per amore», quasi che, con questo gesto, temesse di negare se

Ma lo a riflettere bene: se va avanti così, per una malintesa fedeltà al patto matrimoniale, c'è il rischio che diventi donna malinconica e passiva, non solo, ma che, poco per volta, non riesca nemmeno più a godere la sessualità. Sapesse quanto è «giusta» e «sincera» la sessualità, specie quella femminile! Si può mentire su tutto e magari gli altri se ne accorgono, ma il non e quando si viene trascurati, maltrattati, ignorati, malamati, le pulsioni sessuali trovano la strada per manifestarsi. Magari succede per po', come se la donna in questione del compagno sull'unico campo in cui le pare di essere vincente. Ma questo meccanismo dopo un po' si inceppa.

Un ultimo consiglio: provi a porsi decisamente di fronte a suo marito, per le cose pratiche, tipo spese di casa. Probabilmente lui è stato un chiusa. ha fatto finta di non capire, in del famoso amore. e lei si rassegni complice della situazione. Mi riscriva, ne riparleremo.

Franca Romé

MADONNA «GIALLA»

La rockstar Madonna è arrivata a Tokyo dove si è esibita di fronte ad un pubblico di migliaia di persone. Ecco un momento dello show che l'ha riconsegnata in piena forma al suo pubblico

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' LEGGEREMO IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta della dimensioni 4 centimetri circa e numerateli da 1 a 22.

2) Riuniti su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estratte, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomantica, via Marenco 32 10126 Torino. La risposta pubblicata sul giornale.

Si continua a guardare i tarocchi con una certa diffidenza, per non dire di è già il passato chi si occupava di queste era guardato con un po' di sospetto. Ciononostante un gran numero di cartomanti continua a prosperare.

Chi consulta dice: «Non il vero ma ci è continua a chiedere notizia circa il suo futuro.

L'indovino (specialmente quello familiare) molto spesso sbaglia. Come si fa a sapere se invece è nel giusto? Non è facile. Più semplice è invece stabilire se si tratta di un imbro-

Ricordiamoci che imbroglioni sono parecchi ed il primo esempio ci salta in mente riguarda una signora che, con assoluta sicurezza, prediceva tutto, ma proprio tutto, senza eccezioni. Non aveva predetto, però, che in anticamera c'erano gli agenti che erano venuti ad arrestarla. Ecco il caso classico di una indovina che proprio non era tale.

Sarà il caso, in un prossimo futuro, di cercare di fornire una serie di consigli per chi vuole avvicinarsi a coloro che prevedono il futuro. Esistono comportamenti che smascherano l'indovino fasullo. La nostra preoccupazione è che elencandoli ci faremo troppi nemici.

IL SOLE

Per concludere: non dimentichiamo una caratteristica importante del vero indovino.

Scriveva in altri tempi Oswald Wirth: «Non formerà mai il divinatorio: anche quando sentiamo ben non ottiniamoci se non appare. L'indovino che non vede nulla deve insegnarsi serenamente. Gliene verrà un vantaggio quando gli elementi della visione esisteranno realmente».

casa, giardino & piante

Pollice verde: consigli, suggerimenti e notizie

PERO' IL PRATO DEL VICINO PUO' NON ESSERE IL PIU' VERDE

In tre anni giardino da sogno

Il giardino è la continuazione degli della ma è anche l'inserimento della nella tura.

Prima di progettare un giardino, è piccolo che sia, in quale paesaggio inserito. Dallo studio iniziale dipende la fortuna giardino che dovrà prima di anni, *ma durare per l'eternità*.

Poche piante ben scelte renderanno più armonico l'insieme casa-giardino evitando di dover sacrificare dopo pochi anni dall'impianto alberi talmente cresciuti da compromettere la stabilità di muretti e lastricati.

Nel giardino bisogna prevedere spazi per il gioco dei ragazzi di tutte le età, per il riposo e il soggiorno degli adulti, per il deposito della spazzatura raccoglierà l'azienda specializzata e per la «spazzatura» (erba, foglie, residui alimentari e di cucina) da trasformare in terriccio, i passaggi pedonali e gli accessi all'autorimessa, la zona orto e quella per i fiori da taglio, lo stenditoio e la zona per i fiori da recidere.

Le siepi devono sottolineare, non nascondere.

Dario Zullian, Torino

L'orto è in quattro vive meglio e l'insalata è più buona

Per un orto scegliamo posizione soleggiata, ma anche la vicina all'impianto onde agevolare l'innaffiamento. E' indispensabile concimare la terra con organiche di humus e continuare a fornire fosforo, azoto, potassio e oligominerali durante la coltivazione.

L'appezzamento deve essere suddiviso in 3 parti per coltivazione a rotazione che nell'arco di 4 anni vedrà le varie sezioni occupate da ortaggi da frutto (pomodori, peperoni, melanzane, ecc.), ortaggi da radice (carote, cipolle, ecc.) ortaggi da foglia (sedani, insalate, cavoli, ecc.) e leguminose che, fissando l'azoto terreno, lo renderanno proficuo ad coltivazione. la rotazione lo sfruttamento integrale del terreno, limita le malattie e fa fertilizzante e lavoro.

Annalisa Pinton, Torino

Primo: a fronte

Perché il prato del vicino «sempre più verde» scegliamo le essenze adatte all'uso che vogliamo farne e prepariamo il terreno di coltura con abbondante concimazione a base di azoto organico ad azione prolungata, potassio, magnesio e microelementi. E' bene unire alla terra sesti di torba e uno di sabbia: è opportuno curare la pendenza che faciliti lo sgrondo dell'acqua superflua che dovrà essere dispersa nel sottosuolo da un drenaggio di ghiaione. Il ristagno d'acqua compromette il prato come la siccità o tosatura discontinua.

All'inizio dell'impianto, una (ogni 4-5 giorni) alcune volte consecutive contribuisce alla eliminazione delle erbe infestanti.

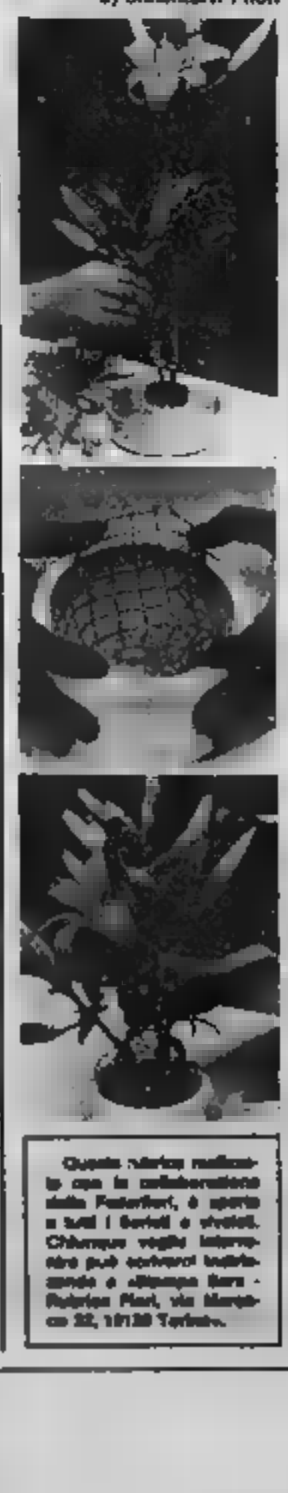
In autunno il prato essere preparato a svernare mediante copertura di uno strato di pochi centimetri di concime organico misto a torba e a sabbia. Questo manto oltre a proteggere dal gelo, fornisce opportuno substrato e nutrimento alle piantine che nasceranno e si svilupperanno a primavera. Osservate le erbe infestanti che crescono vostro prato: rivelano la composizione del terreno e le sue carenze.

Giuseppe De Maria, Torino

Pollice verde: consigli, suggerimenti e notizie

PERO' IL PRATO DEL VICINO PUO' NON ESSERE IL PIU' VERDE

mesi settembre i fiori recisi. Dall'alto verso il basso:
1) fissare i gambi al supporto ad ogni bancata
2) arrotolare un quadrato di rete da pollaio
3) sistemarvi i fiori



Questa rubrica realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Un bulbo dall'Africa

Il lilium bulbosa con varietà bellissime per i giardini, e come pianta da fiore reciso (si cercano di ottenere bulbi al vaso). I lilium crescono in quasi tutti i terreni; se poveri devono concime vegetale ben maturo e se compatti al dovrà aggiungere del materiale per renderli più La divisione dei bulbi che si dalle foglie dello stelo, divisione delle scaglie che formano il bulbo, e per seme.

I bulbi si piantano almeno con cm di sopra e quest'ultima deve sempre mantenuta umida. Il vendibile; se sono in durante la va meglio recidere il fiorino non botta così acquoso mano. I lilium secondo esperienza una bulbosa una corolla contura reciso come di giardini e

Mario Ferro, San

La varietà più conosciuta è il *lilium candidum* o giglio di San Luigi, bianco, profumatissimo. Il lilium che si più usato nei giardini è il *tigrinum* fiori sporgenti molto ricurvati all'indietro, colori giallo, rosa, rosso, arancio.

Lo *Speciosum-Auratum* il forse il più bello. Negli ultimi anni sono imposte le varietà tendenti con durature anche se recisi

Una ricetta prodigiosa per dare «sprint» ai vostri e alle piante

Ecco una ricetta efficace e poco costosa che ci riporta al tempo in cui il ciclo chiuso di utilità reciproca animali-vegetali era tenuto in gran conto. Far macerare in 20 litri di acqua 5 kg di letame bovino, 2 di ovino, 1 di pollina e 2 di letame di coniglio con 100 grammi di solfato di ferro. Dopo un paio di settimane un bicchiere di questo liquido unito a 10 litri di costituirà la gioia pianta dell'orto, dei gerani, delle

Terminato il liquido la macerazione potrà ripetuta ancora due volte con l'aggiunta sempre di La proporzione di aumenterà a due e poi a bicchieri per ogni 10 litri di acqua per l'innaffiamento. La poltiglia costituirà ancora un valido concime per la terra dell'orto.

Silvana Donato, Torino

In acqua sempre assetate

Le piante acquatiche non sono molto diverse dalle altre: hanno radici solidamente piantate in terra e vogliono il concime. La differenza è nel fatto che chiedono terriccio-acqua.

Le piante acquatiche vivono solitamente negli stagni ma non esclude che possano essere coltivate, sia pure con risultati di minor rilievo, nei giardini o addirittura sul terrazzo di casa.

E' sufficiente scegliere un punto soleggiato e disporre una vasca d'acqua. Attenzione però: sono piante che amano al di sopra di tutto l'acqua stagnante o semistagnante, e temono l'acqua corrente, troppo fredda e quindi dannosa per loro.

Sul fondo del recipiente si vuole terriccio torboso mescolato a sabbia a cui si aggiunge ogni tanto del concime organico.

Anche le piante acquatiche hanno i loro nemici e fra questi sopportano meno di tutti gli afidi (che mangiano le foglie tenere e i boccioli) e le zanzare d'acqua.

Per eliminarli si può ricorrere ai normali antiparassitari. Se però si preferisce un sistema ecologico, basta mettere nella vasca qualche pesciolino rosso.

G. C. S. Fiore

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

ISHTAR — La passionalità caratteristica dello Scorpione l'ha spinta a concludere il matrimonio precocemente: un passo capitale che a suo tempo non ha meditato abbastanza, ed ecco che oggi si trova a riflettere sugli inesorabili influssi di Saturno, pianeta che è presente nella VII Casa, quella dell'unione, opposto all'Ascendente in Gemelli. Poiché dal destino ritornando sulla sua posizione di nascita, le suggerisco di evitare ogni colpo di testa con il coniuge almeno fino alla primavera del La VII è anche in analogia con gli affari legali, pertanto l'esito del processo in corso sarà proprio quello che teme, tutt'altro favorevole (lo esprimono i primi due arcani, 17 e 13: per fortuna, tutto ha fine).

Indubbiamente si attraversando un ciclo tormentato anche nel lavoro, passaggio di Plutone su Venere, sul Sole e su Giove: deve resistere con fermezza avversità che, lentamente, finiranno nell'ultimo trimestre del prossimo anno. Marte in Toro e in 12ª Casa è opposto a Mercurio, maestro dell'Ascendente: gli amori segreti creeranno sempre dei problemi, all'uomo che oggi ama non interessa altro che il sesso. Non è una donna sfortunata ma soltanto inquieta, con troppe cose per la testa. I tarocchi consigliano di scegliere una sola via: quella del nuovo lavoro, da interpretare con tutte le forze, con determinazione ed energia estreme. Così arriverà al successo.

SIGNORA X — Il vulcano che è dentro di lei è tutt'altro che spento, oggi si sta risvegliando ed ecco nascere i dolci pensieri, nostalgici ma in fondo positivi, per uno «spuntito» personaggio. Del quale lei (il primo posto, arcano in perfetta analogia con la consultante) è attratta fisicamente (15) in un modo intenso: questo piacevole brivido è reciproco, però, essendo una affezionata lettrice della rubrica, sa bene che l'optimum dei sentimenti è rappresentato dalle Stelle (arcano 17). La lamina dell'amore ideale non appare nel gioco, che si chiude con un 10 (cambiamento, ma non negativo o traumatico) e presenta sintesi 12. risposta al quesito è lì alla buona (e non interessata) amicizia, ai fragili castelli di carte.

ANCORA SPERANZA? — Nella vita, la leggerezza (specie se totale, come quella che onestamente riconosce di aver commesso) si pagano, purtroppo. L'importante è far tesoro di certe salutari lezioni. Ora, i tarocchi confermano l'attualissima tempesta situazione (tranviaria (18 all'inizio del gioco), la cui causa è l'eccessiva fiducia nelle promesse di conoscenti o amici (14). Ma deve avere fede nella buona stella che prima o poi si fa sentire in ogni essere: infatti, l'immediato avvenire è segnato dal 21, arcano della sorprendente resurrezione, mentre il futuro (per esempio dalla fine dell'estate all'inizio dell'inverno), illuminato dall'11 (La Forza, l'energia morale, l'incrollabile volontà) non si presenta catastrofico come teme. Anche l'arcano di sintesi, 7, le consiglia di lottare: significa che ogni male ha con sé il suo rimedio. Come vede, c'è molto più che una semplice speranza...

MANU — Secondo i tarocchi (primo gioco) L non è destinato a divenire né marito, né un legame duraturo e impegnativo. E' un uomo molto strano sotto tanti aspetti: la Luna (18) al secondo posto, seguita dall'ostacolo (9) e dalla confusione (22) dice che è lei, in particolare, a non ricambiarne l'interesse (cosa che, naturalmente, è ben diversa dall'entusiasmo, dall'affetto sincero). Sempre grazie al 9, il libro magico che ha consultato suggerisce un comportamento prudente: non è il momento delle illusioni. Perché (secondo gioco) sono prossimi alcuni nuovi incontri, sempre non ancora definitivi (10 finale). Lavoro: un'attenta e intelligente ricerca si concretizzerà, verso la fine dell'anno, in una discreta sistemazione. La riassunzione, invece, è ancora in alto mare (18 del terzo gioco): anche in questo caso, evviva le chimere.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I rossoblù a picco contro il Taranto vedono sfumare il bel sogno del ritorno tra i grandi. Dallo spareggio, che chiama in lizza la Cremonese, caduta all'ultima giornata, il Lecce e il Cesena, uscirà la terza formazione promossa alla serie maggiore che ha già accolto il Pisa e il Pescara

GENOA, IL GRAN TONFO SULLA PORTA DELLA A

Il Genoa è [illegible] sconfitto, lo sconforto della panchina [illegible]

L'amarezza dei tifosi costretti, oltre tutto, a sopportare la derisione dei «nemici» sampdoriani che hanno telefonato «congratulandosi» ai vari club rossoblù. I più anziani, ormai abituati alla delusione, hanno frenato l'ira dei giovani

GENOVA — Sono quasi le 18,30 quando il telefono squilla nella sede del Genoa Club Priaruggia. Risponde uno dei [illegible] presenti che [illegible] quasi subito il ricevitore. Chi era?, gli chiede un altro socio. «*Sicuramente uno di quelli perché ha detto solo due parole: grazie Taranto*».

«*Quelli*» se qualcuno non lo avesse capito, [illegible] per sampdoriani i cui sfotto non sono mancati dal tardo pomeriggio di ieri, dopo che [illegible] Taranto è arrivata la conferma definitiva: il Genoa ha beccato tre gol (a [illegible]) [illegible] promozione, nemmeno la coda degli spareggi. Se ne riparlerà tra un anno se tutto andrà bene. Per adesso non [illegible] che prendere atto che, il giorno più lungo [illegible] rossoblù, il loro «D-day» si è concluso con tanta amarezza, con tanta delusione.

[illegible] un po' di rabbia sicuramente soprattutto da parte dei più giovani appartenenti [illegible] tifoseria che ieri sera minacciavano sfracelli nei confronti dei giocatori, volevano andarli ad aspettare al rientro a Genova per dirgliene (e se del caso dargliene) quattro. «*Ragazzi* — dicevano i più anziani di anni [illegible] alle [illegible] che il Genoa periodicamente e [illegible] distribuisce a piene [illegible] ai suoi sostenitori — *lasciate perdere, nella vita ci sono cose ben più importanti*», [illegible] li dicevano con un fil di voce e con tanta amarezza. Del resto, è bastato vederli durante la radiocronaca di questi ultimi 90' di campionato, [illegible] quanta [illegible] segnazione hanno «assorbito». I tre-gol-tre che il Taranto ha [illegible] al Genoa. Il cro[illegible] questa ultima ora e mezzo di torneo l'ha trascorsa nella sede del Genoa Club Priaruggia a [illegible] passi da casa. [illegible] pensare — diceva uno — [illegible] *siamo anche andati a Cesena e eravamo in più di 5000 ed oggi un migliaio è andato fino a Lecce, due notti di viaggio per tornare a casa scornati in questo modo. Ma come si fa... Ma come si può...*».

Le ultime [illegible] erano indirizzate ai giocatori che nel «bunker» (così i sampdoriani della zona chiamano la sede del Genoa Club Priaruggia a [illegible] passi dallo scoglio da dove Garibaldi partì per conquistare [illegible] Sicilia), tutti mettevano sotto [illegible]. Perché contro un Taranto che si batteva per evitare la retrocessione su un campo neutro che neutro lo era per niente, si poteva anche perdere, ma non andare alla deriva come invece risultava dalle radiocronache, sia quella di «Tutto il calcio minuto [illegible] minuto» sia quelle [illegible] emittenti private cittadine più seguite perché in continuo [illegible] collegamento con Lecce.

[illegible] dove è finito il vecchio cuore rossoblù, quello che in passato aveva consentito tanti miracoli, quello richiamato nelle ultime [illegible] a Mal[illegible] dall'enorme striscione alzato dalla gradinata nord? Sembravano chiederlo i genoani di Priaruggia come volessero farsi coraggio a vicenda.

Ed è questo soprattutto che i tifosi genoani soffrendo tutto quello che potevano soffrire [illegible] le notizie che arrivavano via radio non riuscivano a perdonare alla squadra: la mancanza di cuore [illegible] che passiva della sconfitta che si stava delineando [illegible] pre più pesante.

Niente carmelli festanti quindi, niente auto strombazzanti per il centro in serata ma molti [illegible] che ieri sera non hanno cenato perché lo stomaco si era [illegible] piccolo piccolo e sono andati a letto presto magari dopo aver preso un chachet per far passare il mal di testa.

«*Sarà per un altr'anno*» dirà qualcuno. «*Mi sa che fra un anno la musica non cambierà*» ribatterà un altro. Ecco l'atmosfera era questa ieri sera alle 18,30 prima di bere l'ultimo «bianco» e tornare a casa a cercare di dimenticare (ma sarà stato possibile?) questa ennesima delusione.

Giorgio Bidone

I dirigenti liguri contro la Lega e Lo Bello

«CI HANNO COSTRETTI A GIOCARE IN UNO STADIO PIENO DI CIMICI»

LECCE — Puglia amara per il Genoa. Nel dopopartita il clima negli spogliatoi del Genoa era non veniva risparmiate critiche ai dirigenti della Lega (onorevole Matarrese in testa) e all'arbitro Lo Bello. Il primo per aver consentito di designare come «campo neutro» lo stadio di Lecce che «neutro» non si è poi rivelato, perché i leccesi allo stadio si sono uniti ai [illegible] che hanno fatto i tarantini. «*Altro che motivi di sicurezza* — [illegible] dichiarato il presidente ge[illegible] Gianni Spinelli — *qui si è danneggiata la mia squadra*». [illegible] stadio di Lecce [illegible] consentito al Taranto non solo di registrare il record d'incasso stagionale (321.309 paganti per 224 milioni al botteghino, più 2300 abbonati per una quota di 81 milioni), ma ha anche permesso al Taranto di «contare su un aiuto molto interessato della tifoseria locale». In tal senso c'era stato sabato scorso un esplicito invito da parte del presidente del Lecce, Franco Jurlano, a «tifare per il Taranto», in modo da danneggiare il Genoa. Poi le accuse si trasferiscono sull'arbitro [illegible] Bello: ha espulso due genoani e all'uscita dagli spogliatoi ha minacciato di querelare un giornalista torinese.

In campo Lo Bello ha ammonito i giocatori più falliosi, ma ha anche usato, per dirla come i giocatori del Genoa, un atteggiamento intimidatorio. All'uscita dagli spogliatoi, alla domanda di un collega sui motivi della doppia espulsione genoana di Policano e Scanziani, Lo Bello avrebbe fatto un cenno di diniego con la mano, provocando nel collega la frase: «Lo [illegible], lei è sempre lo [illegible]. Ma questa frase l'arbitro si è ritenuto offeso, tanto da chiedere ad un poliziotto presente di rilevare le generalità del giornalista.

Lo Bello sotto accusa

Esaminato il dopopartita infuocato, torniamo [illegible] 90' di gioco. Il Genoa aveva iniziato abbastanza [illegible]mente, anche se la prima volta che è andato al tiro lo ha fatto [illegible] maniera troppo imprecisa con Scanziani all'11' che mandava alto. Non è servito ai genoani nemmeno l'incitamento di un numeroso gruppo di tifosi che hanno preso posto nei distinti Sud, in un [illegible] circondato dalle forze dell'ordine. Ma quando il risultato era di 3-0 in favore dei pugliesi gran parte dei tifosi hanno lasciato [illegible] i loro posti, tenendosi pronti a raggiungere i pullman scoraggiati e delusi dalla prestazione della loro squadra. Avevano affrontato un lungo viaggio, tornano a casa amareggiati. Si erano preparati a festeggiare i loro beniamini che, con una vittoria avrebbero guadagnato la serie A, invece devono rimandare di una stagione i sogni.

[illegible] gol [illegible] Antonio [illegible] Vitis, un giovane centravanti nato a Lecce 23 anni fa, che vanta [illegible] 18 reti in questo campio[illegible], ha messo il Genoa da[illegible] Ma realtà di [illegible] partita da affrontare in salita. Perotti non sembra abbia avuto troppo [illegible] nei confronti della squadra che [illegible] dopo è riuscita ad indirizzare il pallone verso la porta del Taranto con una punizione molto elaborata, prima respinta dalla barriera e poi ripresa [illegible] (sempre lui il [illegible] attivo in avanti) che tirava fuori. Troppo poco in una partita che il Taranto affrontava invece con il coltello tra i denti. Trevisan, l'uomo che mar[illegible] Vitis, per farsi perdonare l'attimo di dimostrazione in occasione del gol, si spingeva in avanti, restava ferito e doveva essere medicato per 3' fuori dal campo di gioco. Dopo le cure del medico, però, voleva rientrare in campo. Ma Perotti dalla panchina lo mandava negli spogliatoi, sostituendolo con Claudio Luperte (altro leccese di nascita). Il [illegible] gradire la sostituzione e contestava apertamente la scelta del suo allenatore, sottolineando [illegible] [illegible] ha agevolato certamente il compito del Genoa.

Salvatore Gentile

IL RICORDO DI SCHACHNER PUO' BOCCIARE FOLSTER

Il Torino non è molto convinto sull'acquisto del giocatore austriaco e prende tempo. I tifosi stanno [illegible] in attesa del secondo straniero. Non ci sono novità sul futuro di Dossena, richiesto da Samp, Roma e Fiorentina

Polster, il bomber austriaco supervisionato da Radice

Al Torino, con la partenza di Sergio Rossi, è davvero [illegible] tutto. In pratica c'è [illegible] il [illegible]. Infatti, molti giocatori hanno cambiato aria, e qualcuno tra i rimasti è in procinto di fare i bagagli.

L'ex direttore generale Luciano Moggi sembra stia volando verso i lidi napoletani e l'ex amministratore delegato Luciano Nizzola ha assunto una posizione decisamente di secondo piano. Per non parlar di Junior, di Zaccarelli, di Mariani e di altri, come [illegible] sena, il cui destino non è ancora deciso.

Tutto ciò non può non costituire motivo di allarme per i tifosi, i quali si chiedono con qualche apprensione: ma se partono tutti, chi manderà in campo il Torino di Gigi Radice? Ma tale apprensione non va drammatizza[illegible] in quanto la [illegible]pagna di rafforzamento, iniziata nel [illegible] che [illegible] conosce (bisogna registrare l'arrivo di Crippa e di Campistri, calciatori non appartenenti al club degli assi, ma forse in grado di fare cose egregie domani, è questo almeno l'augurio che bisogna rivolgergli), avrà di sicuro ulteriori sviluppi. Infatti, non è certo pensabile che una squadra di serie A, dalle gloriose tradizioni e con tifosi difficilmente accontentabili, possa accettare d'affrontare il campionato con pochi ra[illegible] volenterosi, dopo aver liquidato i pezzi migliori o quantomeno i calciatori di maggior prestigio.

Un acquisto di calibro muoverà presto le acque. Magari non sarà del valore di un Rush, ma si tratterà in ogni caso di un calciatore di ottimo livello. Non è neppure da escludere che l'acquisto si limiti a un solo elemento.

Il Torino si sta muovendo in varie direzioni. Gigi Radice si trova attualmente nelle vesti di un commosso viaggiatore, è impegnatissimo a visionare giocatori all'estero. Per adesso, comunque, senza troppo successo: non trova ancora qualcuno che lo entusiasmi o che, più semplicemente, lo soddisfi. E' a caccia di un uomo di punta. Ha [illegible] gli [illegible] Polster, ma al momento di stringere i tempi dell'operazione ha avuto delle incertezze. La punta dell'Austria Vienna e della nazionale austriaca non lo ha convinto a pieno. Inoltre, in fatto di austriaci al Torino è difficile non rammentare Schachner e il ricordo non [illegible]coraggia certo i nuovi dirigenti granata. Un esame supplementare del giocatore non è bastato a togliere il tecnico granata dall'imbarazzo: «*Polster potrebbe giocare in qualsiasi squadra italiana e quindi anche nel Torino. Ultimamente ho visto parecchi [illegible] stranieri, in settimana [illegible] nostre caratteristiche*». E' una dichiarazione che non chiarisce. Ma non c'è soltanto il problema dell'uomo di punta: resta infatti da risolvere la questione Dossena. E' richiesto da parecchie società (Roma, Sampdoria e Fiorentina soprattutto), però sinora nulla vi è di deciso. Sarà la Sampdoria la sua meta futura? Insomma, il Torino dice: dateci tempo e lavoriamo con calma di qui alla chiusura del mercato.

Tornando al già fatto, vediamo che Gritti è un bravo goleador, sinora non troppo fortunato in carriera, ma è svelto e deciso nel trovare la strada della rete e questo al giorno d'oggi non è cosa da poco. Per gli altri, per i ragazzi che sono arrivati in famiglia non ci sembra sia il caso di entrare in troppi dettagli: aspettiamoli con fiducia, il Torino è sempre stato una buona fucina di verdi talenti. E' una premiata ditta che a causa di particolari circostanze si trova costretta ad affrontare una stagione in formato «straordinario», può darsi che il meccanismo funzioni anche se sarebbe assurdo attendersi prodigi.

In quanto a Radice questo Torino sperimentale (fortunatamente sperimentale) è anche suo, lo chiama a una nuova esperienza: la speranza è che riesca nell'impresa.

Beppe Bracco

Crippa figlio

I due Crippa

TRA PADRE E FIGLIO UNA SFIDA DOPO VENT'ANNI

Crippa padre

Nel Torino dei giovani è approdato il figlio d'un granata degli Anni 60. I ricordi di Carlo (quella [illegible] segnata [illegible] extremis alla grande Juve) e le speranze dell'erede. Uniti tutt'e due dalla caccia al gol

Si chiamano «figli d'arte». Sono coloro che seguono le orme paterne [illegible] la gesta. Talvolta i figli si dimostrano migliori [illegible] genitori. Il più delle volte si verifica il caso contrario: bravi i padri, mediocri i figli. Vi sono infine i casi in cui l'ago della bilancia non pende né dall'una né dall'altra parte. Padri e figli brillano (o sembrano di brillare) entrambi di luce propria. E' questo il caso di Carlo e Massimo Crippa o, almeno, lo potrebbe diventare fra breve, visto che Carlo la sua carriera l'ha terminata da un pezzo, precisamente nel 1970, e suo figlio Massimo la sta per iniziare da professionista in punta di piedi, dopo una «gavetta» autentica: una stagione in prima categoria e 17 anni, un paio tra interregionale e Promozione, un altro in serie C2 con il Pavia, campagna recentemente promossa alla categoria superiore.

Nei giorni scorsi Massimo Crippa, accompagnato dal babbo, che attualmente dirige un'azienda di trinciati in legno, si è presentato alla corte di Gigi Radice. Così, a più di trent'anni di distanza dall'esordio paterno nella [illegible] granata, Massimo entra nella rosa del Torino '87.

«*A ventidue anni* — esordisce il giovane milanese — *non si è più dei ragazzini, ma non pretendo di indossare subito la maglia da titolare. Ho imparato che nel calcio è importante aver costanza, saper [illegible] il momento propizio*».

Crippa, [illegible] ruolo naturale di mediano di spinta, è stato uno [illegible] quest'anno della promozione del Pavia alla serie C1. Tra gol portano la sua firma, ma decisi [illegible] sono frutto dei suoi diagonali. Del babbo non ricorda nulla. «*Era troppo piccino, non ho mai avuto il piacere di vederlo in filmati dell'epoca. Ora che sono a Torino, andrò alla ricerca di qualche pellicola, per così dire storica*».

Papà Carlo scuote il capo. E' rimasto quello di venticinque anni fa, soltanto con qualche chilo in più: «*Non ho mai interferito nella vita di mio figlio. Non ho mai cercato di condizionarlo. Soprattutto non ho cercato neppure di raccomandarlo, come fanno invece molti genitori. Perché nel calcio le spintarelle non servono a niente. Il giocatore quando scende in campo è solo con le proprie doti e capacità.*

Cosa ricorda più volentieri della sua carriera?

«*Non mi va di parlare del mio passato. E' morto e sepolto. Un episodio soltanto mi piace rispolverare, un gol messo a segno allo scadere d'un derby arrovellato. Ora mi sfugge l'anno esatto, ma a quei tempi la Juve era davvero invincibile. Aveva attaccato per l'intero incontro e noi c'eravamo difesi con il catenaccio. Con la Juve rivestita in slip, approfittai per scattare [illegible] controplede e segnare la mia "bella" della partita*».

Carlo Crippa, classe '38, milò con il Torino fino al 1964; passò quindi per tre anni al Palermo e per uno al Como e concluse la carriera [illegible] a soli 31 anni.

[illegible] si rivedrà così giovane?

«*Ero abbastanza stufo di battere le aree di rigore. Per un'ala la carriera si fa impossibile quando non si riesce più a trovare la via della rete. Spero che mio figlio, calcisticamente parlando, sia più longevo del sottoscritto*».

Massimo non si lascia intimorire dall'anzianità paterna: «*Carlo spera di poter fallire in partenza mi spaventa, indipendentemente dal fatto che mio padre sia stato per tanti anni titolare della squadra. Spero con l'aiuto dei compagni di riuscire a superare questo impatto*».

Anche il Verona era interessato al suo acquisto. Perché ha scelto il Torino?

«*Perché è una società che ammiro molto, anche se sin da ragazzino, devo dirlo onestamente, ho sempre tifato Inter*».

Cosa pensa di tutte le polemiche sorte ultimamente intorno alla società granata?

«*Sono d'accordo con le linee che mira alla [illegible] dei giovani. D'altronde il Torino possiede da sempre uno dei migliori vivai calcistici italiani. Non concepisco le supervalutazioni di certi giocatori. Per il Toro, sono certo che i risultati arriveranno, anche se non a brevissi[illegible]*».

Piero Abrate

Formula 1 - Dopo il successo di Senna sul circuito di Detroit

PIQUET E PROST GIURANO GIA' VENDETTA

Dicono: «A Le Castellet gli porteremo via i punti che ci ha tolto qui e a Montecarlo». Mercoledì Barnard a Maranello per riunione decisiva: la Ferrari, che manca l'appuntamento la vittoria da 29 gare, non può più aspettare

destra), felice dopo la vittoria conquistata a Detroit, con Piquet,

Rally di Domodossola, i veri protagonisti sono due

GRIOTTI, IL TITOLO SI AVVICINA PERO' IL VINCITORE E' BARBERO

Il giovane Boggio s'impone nel gruppo N con la Lancia Delta precedendo Peter Muller, al volante della Mazda. Al posto d'onore nel gruppo B la Porsche dei coniugi Decè

Joey Barbero

DOMODOSSOLA — «Con questo successo dovrei aver ipotecato il titolo di campione della Prima zona rally nazionali. Ma, nell'automobilismo, forse ancor più che in altre discipline sportive, è meglio non vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato. Dovrò attendere fino a settembre con la Sibiuta del rally "Grappolo" a San Domano e del "1111 Minuti" a Novara per acquistare la certezza matematica». Chi parla è Daniele Griotti, 27 anni, di Pinerolo, ha appena concluso da mattatore sull'Opel Kadett Gsi la ventitreesima edizione del Rally della Valle Ossolana.

«Indubbiamente questa stagione mi è favorevole: ho ottenuto quattro prolungati risultati. Non mi era mai accaduto da quando gareggio in pratica dal '74 di concludere così brillantemente tante gare di fila. D'altronde quest'Opel Kadett preparata da Conrero si è dimostrata competitiva e affidabile e gran merito è sicuramente degli uomini dell'assistenza».

Anche se l'Opel non dispone del turbo, come invece gran parte delle auto avversarie, Griotti non si preoccupa più di tanto.

«Al momento le vetture a sospensioni di competono le altre auto di gruppo A. Probabilmente dal prossimo anno il modello attuale non sarà più sufficiente fronteggiare la concorrenza Correra Bis appunto approntando un modello di 2000 centimetri cubici, 400 in più rispetto agli attuali».

La competizione , salvo incidente che ne hanno turbato la regolarità, ha confermato ulteriormente le passate di del campionato di Prima zona (comprendente oltre alla Val d'Ossola le province piemontesi di Torino, Asti, Vercelli e Novara)

Assieme a Griotti, leader assoluto e di gruppo A nelle graduatorie locali di Coppa Italia, si è confermato il giovane Boggio, portacolori del Rally Team, anch'egli primatista nel gruppo N. Boggio ha conseguito il terzo risultato utile stagionale a bordo della scattante Lancia Delta a trazione integrale.

Nella classifica assoluta Griotti ha concluso la prova ossolana in quarta posizione, mentre Boggio ha terminato all'ottavo posto, davanti al diretto avversario, Peter Muller, al suo primo risultato soddisfacente in questa stagione con la Mazda 323 4WD.

Sempre per quanto concerne il gruppo A Griotti ha ripetuto «in volata», dopo una lotta serratissima, sul filo dei secondi, il torinese «Bibe» Bovero su Peugeot 205 Gti. Più staccati in classifica Frattini (BMW M3) e D'Ambra (Opel Kadett Gsi), rispettivamente settimo e decimo assoluto.

Questo ovviamente per quanto riguarda Italia. In verità ai vertici della graduatoria assoluta della gara ossolana si sono classificate tre vetture di gruppo B da un paio d'anni ammesse in gara non dalla graduatoria per l'assegnazione dei titoli nazionali. Il rally ha arriso in Joey Barbero il grande protagonista. Il driver torinese, tornato quest'anno prepotentemente alle ribalte con due successi su altrettante gare disputate, ha firmato oltre all'albo d'oro Vall Ossolana la seconda edizione Rally Città di Torino.

alle spalle Lancia Rally di Barbero-Garino si sono classificate Il Porsche locale Decè (in coppia con la moglie Arlette) e l'altra partitale di Diesagna-Merlin.

Piero

Bocce a Vercelli

IL TITOLO A BIELLA E I BIRICHINI

a Zandrani, della B. C. Imperiese, come i nuovi campioni italiani di coppia della categoria «C»: superato ieri a Vercelli, in una finale durata circa un'ora e mezza, Gallo e Cane del G. B. Barbero Monti di Torino per 13-6. Un punteggio abbastanza netto: ma anche gli sconfitti si sono comportati onorevolmente. Un buon pubblico ha assistito alla gara.

I vincitori si sono imposti su un lotto di 48 formazioni, che difendevano i colori di 90 società, appartenenti a 13 comitati del Piemonte, della Valle d'Aosta, del Triveneto, della Liguria, della Toscana, della Sardegna e anche di alcune regioni dell'Italia meridionale.

La gara è stata organizzata dal G.S. La Boccia di Vercelli e diretta dall'arbitro Renato Puli di Alessandria.

L'Uisp era rappresentata federale Morosini e dal consigliere Cippone.

Football Usa: i Giaguari messi k.o. dai Seamen

SI SAPEVA CHE AVREMMO PERSO MA SI SPERAVA CON PIU' ONORE

Stagione definitivamente conclusa per il americano all'ombra della Mole: i Tauri sono retrocessi, i Giaguari si sono arenati al primo turno dei play-off.

Dopo un campionato all'insegna degli infortuni, degli americani latitanti, dei presidenti dimissionari, non si poteva certo sperare che i Giaguari battessero i Seamen al Vigorelli. Ed infatti non li hanno battuti.

si poteva sperare che i torinesi mantenessero il passivo in termini accettabili, mentre sono affogati sotto una vera e propria valanga di mete, fino al 3 a 49 finale. Una punizione molto dura.

Un'uscita di scena malinconica, dunque, che non segna gli sperati passi avanti rispetto alle precedenti stagioni. Ancora una volta Torino resta esclusa dal grande giro del football americano, relegata ad una parte di semplice comparsa.

Ancora una volta hanno vinto le squadre più ricche, quelle che meglio hanno saputo (e potuto) muoversi sul mercato italiano, e soprattutto su quello americano. Anzi, la classifica finale del campionato coincide più con la classifica dei giocatori che militano nelle varie squadre.

proprio loro, i giocatori americani, appunto, a fare la differenza. Lo si è visto anche a Torino: con un quale Puntazzi nelle loro file, i Tauri finalmente riusciti a vincere il primo derby storia, mentre privi di Punissen hanno subcomato irreparabilmente la strada che li ha portati alla retrocessione.

«E' ora di con gli americani — si sfogò il presidente dei Giaguari, Giorgio Perlanti —: siamo in molti ormai a pensarla così. Questi signori vengono in Italia, prendono i soldi e non danno nemmeno garanzie. Il nostro caso e quello dei Falchi di Modena parlano chiaro: una società impiega una certa somma, un certo tipo di gioco sui suoi americani e quando questi vengono a mancare non sa più come reagire».

«Spero che questo possano accolte in sede federale — prosegue Perlanti —: diciamo di no almeno per qualche ai giocatori stranieri, accontentiamoci degli allenatori d'Oltreoceano. Ritengo infatti che i tecnici italiani non siano più in grado di far compiere al nostro football quel salto tecnico che è indispensabile. In Italia esistono molti elementi validi da poter valorizzare. I nostri allenatori stiamo dagli ottimi assistenti, ma hanno ancora molte cose da imparare».

E voi vi muoverete in questa direzione in vista del prossimo campionato?

«Riconfermiamo la nostra fiducia all'allenatore Leopizzi, ma se sarà possibile più d'uno cambieremo un tecnico americano: solo così i Giaguari potranno recitare una parte da protagonisti nel campionato».

Marco Sammaciare

Successo di partecipanti alla «Racchetta d'Oro»

FESTIVAL DEL TENNIS A TORINO (E C'E' GIA' QUALCHE SORPRESA)

Da giovedì scorso il circolo aziendale «La Stampa» di piazza Multo Scrivia a Torino è rallegrato dal continuo andirivieni dei tennisti e delle tenniste che partecipano, con l'entusiasmo di ogni anno e con la più o meno segreta speranza di vincere, alla prestigiosa «Racchetta». Il classico torneo regionale, riservato ai giocatori ed alle giocatrici di categoria C e non classificati, è giunto alla 27ª edizione e come sempre, da quel lontano 1961 nel quale venne alla luce, la partecipazione è massiccia. Tra i non classificati gli iscritti sono risultati 174, un numero decisamente ragguardevole anche se inferiore alla cifra dell'anno scorso quando i partecipanti furono 213; tra i giocatori di categoria C hanno aderito in 82, 34 di categoria C1, 10 di C2, 38 di ed, infine, 34 di C4.

Le iscritte al torneo di singolare femminile sono risultate 63 ed hanno ultimato stamane il secondo turno di gara. D'ora in poi il torneo continuerà a programma partite di una certa consistenza; le più accreditate per la vittoria finale e, quindi, per succedere nell'albo d'oro della manifestazione, Andreotti, sono Marisa Valente, testa di serie numero 1, Luana Lucchetti, Manuela Bargis, Chiara Bongiorgio e Tiziana Berzano.

Non ci si nasconde che dalla «Racchetta d'oro» si attendono buone nuove per quel che riguarda il tennis femminile piemontese, negli tempi abbastanza fiacco. Tra le teste di serie figurano ragazze in giovane età e in incontri della «Racchetta d'oro» costituiscono indubbiamente un'esperienza molto valida.

Anche in maschile si tuttavia iscritti emergenti: ci mostreranno carattere e buona tecnica la «Racchetta d'oro» potrà portare gloria anche ai giovanissimi Athos Cassino e Paolo Sarroglia. In gara, ci sono praticamente tutti i migliori giocatori della regione, compresi i rappresentanti del Master Club Piccardo che rientrati in dalle finali nazionali di a Bologna e che tra questa sera e sui campi del Cral «La Stampa».

Nel tabellone di C la testa di serie numero 1 è Davide Stecco, ma siamo appena agli inizi e le previsioni sono ancora molto difficili. tabellone maschile entreranno i migliori otto giocatori espressi dai turni eliminatori che hanno sfrondato i 174 partecipanti «non classificati». Tra questi il giocatore tecnicamente più valido è, secondo un'opinione quasi unanime, Paolo Pifferetti, ex giocatore di categoria C.

si dovrebbe concludere la fase giocatori di C e non classificati: tra questi ultimi dovrebbero procedere le prime otto teste di serie, con l'eccezione di Vavassori, n. 6, che ha dato forfait spianando la strada a Serdi De Vecchi.

Renato Botto

SARDEGNA VACANZE
gt SARDEGNA
...e vai tranquillo!
GENOVA - PORTO TORRES
PARTENZE GIORNALIERE DAL 24 LUGLIO AL 8 SETTEMBRE
GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Rossini, 17 - Tel. (010) 586231 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro le vostre pellicce continueranno ad essere garantite dalla Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scoppio fino al maggio 1988.
brilfur
Unico centro Via Accolla, 8 - Torino - Tel. 284.369 - 284.949
Parcheggio interno - aperture al pubblico con orario 9.15 - 19.15.30
dal lunedì al venerdì dal mese di maggio e comunque durante tutto il

Pallone elastico. Il capitano Spec di Cengio spettacolo contro Balocco

ED ECCO UN ROSSO «SUPER»

Un Rodolfo Rosso super ha cominciato bene con una vittoria una settimana difficile con tre incontri in programma. Il capitano della Spec di Cengio era reduce da una partita deludente, culminata nella sconfitta contro Arrigo Rosso. Qualcuno in vena di malignità aveva avanzato il sospetto che Dodo non si fosse impegnato troppo per favorire il cugino, che naviga in zona retrocessione.

Rodolfo Rosso non vuole nemmeno sentir parlare di certe cose e dice semplicemente: «Una giornata sorta può capitare a tutti, anche se ammetto che quando gioco contro mio cugino non riesco ad esprimermi al meglio».

Ad una settimana di distanza, contro un avversario come Balocco che non poteva vantare dei legami di parentela, il battitore della Spec si è pienamente riabilitato, sfoderando una grossa prestazione. In tre ore e dieci minuti di gioco, tanto è durato il match con il campione della Canalese, Dodo ha dato spettacolo tanto alla battuta che al ricaccio.

«E' stata la mia più bella partita dall'inizio del campionato. Per battere un avversario come Balocco bisogna giocare al massimo», ammettiamo alla fine il vincitore. La gara è stata equilibrata fin sull'8-7, poi Balocco, sorretto dalle possenti spalle di Rosso che al ricaccio fiondava palloni imprendibili, ha ceduto nettamente e la partita si è chiusa quasi subito con il punteggio di 11-4. In 180' di gioco Rosso ha sbagliato solo due palloni in battuta, segno che era proprio in giornata di grazia.

Con questa vittoria il capitano della Spec raggiunge Balocco a quota 6, in buona posizione per aspirare al terzo posto in classifica che ammette direttamente alla finale del titolo. «Parlare di scudetto — ammette Rosso — è ancora prematuro, gli incontri non si giocheranno che ad ottobre».

Dodo ha ora un traguardo più immediato, la Coppa Italia. «Certo, dice, mi piacerebbe fare il bis a distanza di due anni dalla mia prima vittoria».

Con lui sono rimasti in gara nella terza fase Balocco e Alcardi che si affronteranno domani sera a Canale. Berruti e Pirero che saranno avversari mercoledì a S. Stefano Belbo. Rosso sarà impegnato giovedì a Cengio contro Dogliotti, un avversario che non dovrebbe impensierirlo più di tanto. «Certo — ammette Rosso — temo di più il prossimo avversario in campionato, quel Pirero che a Taggia si difende sempre bene». Ma il Rosso visto all'opera contro Balocco non ha paura di nessuno.

Piero Galasso

Rodolfo Rosso, una giornata da leone

RUSH: «ALLA THATCHER PREFERISCO BONIPERTI»

Rush, il nuovo centravanti della Juve, posta in mostra la maglia bianconera. Il [illegible] gallese, [illegible] di Ivrea, si è presentato [illegible] dichiarando [illegible] l'altro di preferire il presidente Boniperti al primo ministro inglese

«Ho detto ai giornalisti che il vero principe di Galles mi telefona tutti i giorni per sapere come deve comportarsi», con questa battuta scherzosa Ian Rush, il «principe di Galles del gol», s'è rivolto all'inviato speciale del «Sera», al termine del lungo botta-risposta con i giornalisti in un albergo torinese. Appariva affaticato. S'era tolto un peso, un dovere di rito, prima di andare a visitare con Tracey Evans, la fidanzata, due o tre appartamenti sulla collina e scegliere la loro dimora. Oggi comincerà le visite mediche e domani rientrerà in Inghilterra. Sabato sarà al matrimonio di Mark Hughes, suo compagno in Nazionale. Ian convolerà a nozze il 3 luglio a Flint. Due settimane di luna di miele a Bali e il 22 sarà a disposizione di Marchesi a Buccha, in Svizzera.

«In Inghilterra ci sarebbe stata meno gente, ma le domande sarebbero state le stesse», sorride Rush. Gli avevano perfino chiesto che effetto gli fa passare da Margaret Thatcher, la «signora di ferro», a Giampiero Boniperti, il presidente di ferro. Aveva ribattuto: «Ferro per ferro meglio lavorare [illegible] Boniperti». Il caloroso saluto [illegible] a Castellaneta e l'incontro [illegible] i mass-media hanno confermato a tutti che l'avventura [illegible] sarà affascinante ma anche [illegible] di stress.

«E' da un anno — risponde Ian — che [illegible] entrato in questa mentalità. Qui l'interesse per il calcio è viscerale e il pubblico merita di [illegible] di immaturità. Il Cagliari? Quando sono uscito dall'aereo, non mi aspettavo tanto entusiasmo. [illegible] ha fatto un effetto assai [illegible] ho capito che la Juventus vincere. Se potrò aiutarla a raggiungere i traguardi che si prefigge ne [illegible] felice».

[illegible] problemi di ambientamento in un Paese che porta [illegible] Parlamento una primo ministro e dove il calore dei tifosi può diventare... asfissiante?

«La politica non m'interessa. Ho un carattere tranquillo e desidero andare d'accordo con tutti. L'Italia va bene per il calcio ed io voglio [illegible] buone relazioni con i tifosi. E' una piacevole sfida. Non è vero che ho deciso di lasciare il Liverpool dopo la tragica notte di Bruxelles. In sette anni con i 'reds' ho vinto tutto [illegible] tempo di cambiare, di [illegible] esperienze. [illegible] Juventus mi affascina e la reputo la migliore. Voglio imparare [illegible] vostra lingua [illegible] capire e farmi capire. [illegible] di poter mi ambientare rapidamente anche se [illegible] difese sono forti [illegible] Brio mi [illegible] bloccato due volte, ma adesso è dalla mia parte, [illegible] Tacconi e Cabrini. Non [illegible] cambiare [illegible] di gioco perché ho [illegible] molto da imparare e migliorerò sicuramente».

Il «Principe del Galles» si è presentato ai torinesi: «Tra due tipi di ferro, ho scelto il presidente della Juventus»

Con un Platini o [illegible] Maradona al [illegible] fianco, segnerebbe a raffica come in Inghilterra?

«Platini è stato grandissimo, ma ha deciso di ritirarsi. E di Maradona non c'è bisogno. Mi basta Laudrup. Il danese [illegible] ricorda Kenny Dalglish che è stato il mio partner ideale».

Se vincerà la classifica cannonieri Boniperti le regalerà una «Ferrari». A Platini l'Avvocato Agnelli [illegible] donata subito...

«Nessuna invidia. [illegible] ho ancora fatto nulla per meritarmi regali. Non dico che [illegible] gnerò come in Inghilterra, ma con l'aiuto [illegible] squadra, che è stata rinnovata [illegible] ed i nuovi [illegible] i miei [illegible] stimoli, i gol arriveranno. Più che la classifica [illegible] cannonieri, m'interessa vincere lo [illegible] detto».

Bruno Bernardi

Brio raccontato in un libro di Bruno Bernardi

LA STORIA DI UN DIFENSORE CHE HA FERMATO IL GALLESE

[illegible] allunga la [illegible] dei [illegible] bianconeri [illegible] Bernardi. Dopo Laudrup, Tacconi e Scirea, anche Brio, il vichingo venuto dal [illegible]. Il [illegible] gli deriva [illegible] [illegible] che all'inizio [illegible] carriera si trasformò in [illegible] handicap [illegible] il giocatore. Così [illegible] — si diceva — non avrà molta fortuna nel calcio.

Ed invece Brio ha fatto di tutto per smentire i suoi [illegible] ed [illegible] ha vinto il suo [illegible]. Il libro di Bernardi [illegible] ripercorre le fasi salienti. I [illegible] calci nella natia Lecce, [illegible] il grande balzo verso la Juventus. Ma non fu tutto facile all'inizio. Nella Juve si trovò davanti Morini, così dovette rassegnarsi ad «emigrare» a [illegible]. L'esperienza [illegible] fu comunque [illegible] [illegible] e dal 1979 divenne titolare inamovibile, contribuendo alla conquista di scudetti e [illegible] internazionali.

Una carriera fortunata quindi, anche se costellata da una lunga serie di infortuni, che Brio ha saputo superare grazie ad una incredibile forza di volontà.

[illegible] di Bernardi (prezzo di vendita 15 mila lire) è [illegible] da una ricca serie di fotografie che ripropongono Brio nei momenti più importanti della sua vita calcistica, di fronte ai [illegible] trofei [illegible] e [illegible]

TRAPATTONI IERI, OGGI, DOMANI «CON SCIFO, UN'INTER PERFETTA»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' stata la sua prima stagione [illegible] trionfi, anzi [illegible] qualche amarezza. Inevitabile qualche critica, sebbene sfumata, qualche rimbrotto ma i tifosi, quelli che hanno saputo apprezzare il lato [illegible] del campionato disputato [illegible] nerazzurri, sono apparsi concordi: «Il miglior acquisto di Pellegrini — dicevano — ha fatto conquistare alla squadra almeno quattro-cinque punti più di quanto meritasse...».

E se poi il Trap [illegible] può disporre di tutti i titolari invece di dovere inventare la coppia d'attacco formata da Ciocci e Garlini, il giovane ed il vecchio? [illegible] il Napoli avrebbe avuto qualche problema in più ma la [illegible] è quella che [illegible] sembra illogico parlare delle eventualità. Trapattoni è il primo a guardare avanti, non è un «dietrologo» come certi [illegible] colleghi: [illegible] l'impegnativismo [illegible] Mundialito, [illegible] hai affrontato [illegible] [illegible] squadre di ragazzotti. «Meglio così, ci sarà da divertirsi a vedere [illegible] se correre di più, se i campioni o i miei boys...».

Gli stimoli non gli mancano mai e l'ha dimostrato in questa stagione quando spesso ha dovuto inventare la formazione, a costo di dovere ricorrere al fattorino dell'Inter, Ciocci.

Gluan Trapattoni, dunque, guarda più avanti che indietro anche se, su precisa domanda, non può fare a meno di replicare: «Il nostro campionato ha perso credibilità proprio quando era il momento di mettere le carte in tavola. E' mancato Rummenigge quando lo stavamo aspettando da diverse settimane; poi l'infortunio ad Altobelli mentre altri hanno rimediato il fatto di dovere giocare su troppi fronti, serie A, co[illegible] nazionale. Però, permette [illegible] sottolinei un particolare a [illegible] che noi abbiamo mai perso contro le altre grandi, anzi abbiamo battuto sia la Juventus che il Napoli a [illegible] un passico di sfortuna saremmo eliminato anche il Goteborg a San Siro in una settimana «spettacolare» per noi visto che nell'arco di pochi giorni abbiamo affrontato la Juventus, la squadra svedese e poi il Napoli. Insomma, c'è da essere soddisfatti anche se io personalmente non sono [illegible] abbastanza contento, vorrei sempre di più e [illegible] penso che sia anche da parte dei giocatori».

Archiviata la [illegible] di ieri, [illegible] quella di oggi con l'Inter impegnata a rinforzare i [illegible]. In questi giorni a Milano se ne sono dette di tutti i colori sull'Inter e soprattutto su Pellegrini. Alcuni affermavano [illegible] la sua «campagna» avrebbe [illegible] in bestia Trapattoni soprattutto quando [illegible] Juventus, con un colpo... gobbo, ha tentato di assicurarsi Serena.

«Storie — precisa anche Trapattoni — l'Inter aspetta da due anni le condizioni [illegible] contratto per Serena, non è stata una sorpresa quando la Juventus ha cercato di risolvere il contratto a suo favore. Noi avevamo già un programma e Pellegrini l'ha rispettato ricattando Serena. Quanto a Scifo, lo seguo da diversi anni, anzi lo vidi esordire proprio contro la Juventus a Bruxelles nell'84. [illegible] nell'ultimo quarto d'ora ma mi bastarono quei pochi minuti per capire che il ragazzo aveva personalità, sapeva muoversi bene per il campo in [illegible] a campioni [illegible] Lorenzo e Vercauteren. Non può che [illegible] un campione come lo sono stati certi nostri giovani che si sono imposti subito grazie alla loro classe, tipo Bulgarelli, Rivera e Mazzola».

— Già ma come utilizzarlo, quando si parla già del doppione [illegible]?

«Il [illegible] mi serve per impostare il futuro dell'Inter. Ha già vinto due scudetti ed una coppa, sarà sicuramente recitata alla grande anche [illegible] nostro campionato che ha bisogno di personaggi come lui. Io [illegible] convinto che Scifo permetterà all'Inter di realizzare quel salto di qualità che è nel programma di noi tutti, a cominciare da Pellegrini».

— D'accordo, però l'Inter voleva [illegible] e l'ha perso; cercava Gri[illegible] e [illegible] fatto soffiare dal Torino; idem [illegible] altri [illegible]. Come la mettiamo?

«Non sono d'accordo. Sono tutti [illegible] che potevamo inte[illegible] ma [illegible] rientravano [illegible] nostri programmi. Mi spiego con un esempio riguardante Gri[illegible]. Noi [illegible] Garlini e ci [illegible] chiesti: vediamo [illegible] possiamo [illegible] tuirlo e da Brescia è giunta la proposta Gritti in quanto al club lombardo interessava Ciocchi. [illegible] stata un momento di riflessione e nel frattempo si [illegible] inserito il Torino: quando il Brescia [illegible] di definire, noi [illegible] preso ancora tempo, in fin dei conti abbiamo Garlini, Ciocci nonché Mandelli che è rientrato dalla Lazio per fine prestito dopo un ottimo campionato. Vale la pena di cambiare così per cambiare? No, ecco perché abbiamo risposto al Brescia: fate pure. [illegible] Gritti il saluto al Torino. Quanto al libero non ci sono problemi. Abbiamo Passarella e poi Mandorlini. Idem come terzino sinistro: [illegible] non dovesse [illegible] Marangon ci sono Mandorlini e Batsel. Insomma, perché avremmo dovuto prendere [illegible] ad ogni costo?».

Giorgio [illegible]

Il tecnico nerazzurro analizza il comportamento della squadra in campionato e spiega le scelte di «mercato». Piena fiducia nei giovani, che in questi giorni disputano il Mundialito, e nel fuoriclasse belga

Trapattoni [illegible] rosa [illegible] dell'Inter

IVREA, CON CINQUANTA MILIONI SI POSSONO COMPIERE MIRACOLI

La squadra eporediese, che ha ottenuto la promozione all'Interregionale battendo il Verbania negli spareggi, ha puntato su una formazione di giovani. Nessun ritiro prima della partita: le casse sociali [illegible] vuote

VERCELLI — La «formica» Ivrea ha avuto ragione della «cicala» Verbania che incredibilmente ha gettato alle ortiche una promozione già in tasca. Così gli eporediesi, a un solo anno dalla retrocessione, fanno il loro ritorno nell'Interregionale.

Ma gli arancioni nella vittoriosa sfida sono stati favoriti da un Verbania tanto ricco di tecnica quanto disinvolto sul campo. I biancocerchiati, che già mercoledì sera avevano affrontato con molta grinta la sfida con la Valenzana, non hanno minimamente fatto tesoro della scoppola subita ed anche contro l'Ivrea hanno sciaguattato il cospicuo patrimonio che avevano a disposizione.

In vantaggio per 1-0 dopo 7' grazie alla complicità del giovane portiere Cassili che tra i pali sostituiva il titolare Tabbia, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni, con in mano le redini del confronto tanto da fare a piacimento il bello ed il cattivo tempo, i biancocerchiati per mezzora hanno giocato come il gatto con il topo sbagliando fior di palle-gol.

Ma sul finire del tempo il centravanti Mambretti che fino a quel momento aveva costituito un'autentica spina nel fianco della difesa arancione, pur essendo già stato graziato dall'arbitro al 7' (era stato ammonito per avendo colpito con una testata a gioco fermo Cassili) ha mandato a quel paese il direttore di gara che non gli aveva assegnato un fallo a favore e, giustamente, si è visto espellere.

E' stato un segno del destino. Da quel momento l'andamento della partita si è completamente ribaltato e l'Ivrea, favorito da un errore del portiere Galliera (il diciassettenne biancocerchiato che un mese fa è stato ceduto al Milan per una cifra niente male, si parla di 150 milioni, ha mancato una presa facile facile) ha agguantato un pari insperato.

Così l'Ivrea si è affiancata alla Valenzana nel salire sull'autobus per l'Eccellenza. Spiegava negli spogliatoi, gli occhi lucidi, la voce rotta dall'emozione, il tecnico Augusto Bordetto: «Se all'inizio del campionato qualcuno mi avesse pronosticato la promozione, avrei considerato l'affermazione sicuramente più di una semplice battuta. Per quest'anno l'obiettivo primario della società era quello di far quadrare il bilancio, impostando una squadra nell'economia».

Prosegue: «Così abbiamo costruito una compagine formata in gran parte da giovani. Adesso possiamo rivalerci: questo campionato è costato all'Ivrea una «cinquantina di milioni», una bazzecola in confronto alle rivali degli spareggi. Siamo arrivati al punto di non concedere (e ritiro prima delle partite con Valenzana e Verbania perché le casse sociali non ce lo permettevano».

Invece, sovvertendo ogni pronostico, i ragazzi di Bordetto hanno centrato un'impresa davvero [illegible]. «Quando ho creduto che saremmo potuto farcela — chiedeva ridendo batto Bor[illegible] —? Al momento della designazione del campo. L'Ivrea ha guadagnato terreno per tradizione si è sempre imposta negli spareggi. Anche stavolta non poteva che andare così».

Se Valenzana ed Ivrea giocheranno per il passaggio di categoria, Casalese e Pro Dronero ridono per lo scampato pericolo: il mini-torneo tra le terz'ultime ha stabilito che sarà il Bollengo a scendere in Prima categoria. Al canavesani non è riuscita l'impresa di sconfiggere con almeno due gol di scarto la Pro Dronero.

Roberto Eynard

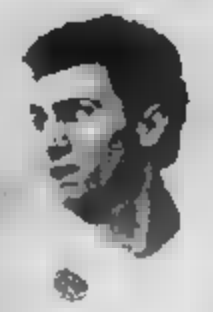
MONCALIERI
[illegible]
mq 1525
con fabbricato civile e [illegible] mercia[illegible] 700 mq coperti fronte [illegible] Genova.
Telefonare [illegible]

ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI
[illegible]
Telefonare 011 [illegible]
Telex 011 - [illegible]
Telex 224479 ARCHIT

non [illegible] un reddito?
[illegible]
Via [illegible]
[illegible]
il tè un prestito in giornata, conveniente e soprattutto riservato

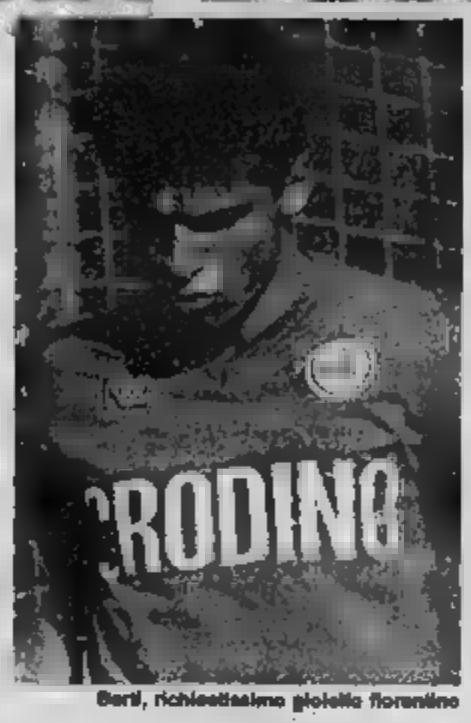
Carnevale

CARNEVALE E GIORDANO IN ATTESA DI CONGEDO ROZZI CHIAMA DOSSENA


Buiton

Giordano

Berti vuol [illegible] all'Inter



Berti, richiestissimo gioiello fiorentino

Il Napoli forse si sbarazza dei due attaccanti. Improbabile che Berlusconi ceda Massaro, Bonetti e Galderisi per avere Berti. La Roma cambierebbe volentieri il danese B[illegible] Dossena, ma non è disposta a spendere una sola lira. Anche il futuro di Kieft è molto nebuloso. Tardelli si accontenta di un ingaggio contenuto e rifiuta l'Udinese. Mercato fiacco, in attesa degli ultimi fuochi

MILANO — Ci si avvia, lentamente, verso le 10 giornate di Milano, verso la conclusione del calciomercato nel quale, com'è noto, è stata uniformata anche la regola [illegible] gli stranieri. In [illegible] B promosse in A e quella che vi accederà dopo [illegible] spareggi potranno avere più tempo per adeguarsi.

Intanto, le [illegible] prosegue nelle [illegible] che peraltro [illegible] sembrano destinate a colpi clamorosi. Anche le voci su un trasferimento di Berti [illegible] sembrano [illegible] ora, soltanto tali anche perché la presunta offerta fatta alla Fiorentina (Massaro, Bonetti e Galderisi) indurrebbe chiunque e [illegible] Baretti [illegible] accettarla, ma lascerebbe intendere anche che Berlusconi dà i numeri sbagliati. Cosa a cui [illegible] crediamo. Vediamo comunque la situazione [illegible] società.

ASCOLI (All. Castagner) — Rozzi è pieno di problemi: molti giocatori lo stanno contestando, aspettano i premi che non arrivano. E' saltato anche il mercato jugoslavo dopo che la [illegible] Federazione ha deciso di [illegible] i pezzi migliori. Una voce clamorosa che riportiamo anche se poco credibile riguarda Dossena: Rozzi sarebbe pronto ad accollarselo specie se il Torino dovesse fargli uno sconto. ATALANTA (All. Mondonico) — Idem come sopra. Molte cessioni, nessun acquisto, aspetta di vedere come finirà il torneo cadetti. L'ultimo partente è stato Magrin, precduto da Francia che si è accordato con i Glasgow [illegible] gers. Nell'affare Magrin sembra previsto l'arrivo del centrocampista [illegible] Vicenza.

AVELLINO (All. Vinicio) — Il greco Anastapoulos sarà la grande novità del prossimo campionato. Giocatore eccellente, farà parlare di sé. Un allargamento della geografia [illegible] nostro campionato grazie ad una società che ha già sacrificato (si fa per dire) Alessio, avendo in cambio Bonetti e che ha lasciato libero l'austriaco Schachner per incompatibilità di opinioni.

BRESCIA (All. Giorgi) — Ha perso un «mastino» come Oriali, ma ha subito pareggiato ingaggiando Bordon, reduce dall'esperienza (scarsamente positiva) di Sanremo. Con Argentesi e Mariani del Torino, Giorgi potrà ringiovanire un paio di reparti. In partenza anche Beccalossi, che al sente pronto a fare qualcosa di meglio, nonché Gentilini difensore che piace a [illegible] società specie il Genoa.

EMPOLI (All. Salvemini). Attende di sapere, [illegible] probabile che avrà luogo a Milano ai primi di luglio, se rimarrà o meno in serie A. Se dovesse retrocedere d'ufficio, perderebbe lo svedese Ekstroem, pronto ad accasarsi altrove. Per ora ha restituito Br[illegible] Oslo al Torino ma, rimanendo in A, ha buone possibilità di riprendersi in prestito il valido difensore.

FIORENTINA (All. Eriksson) — Per ora è arrivato soltanto lo svedese Hysen, ma è partito Antognoni, che ha preferito fare l'emigrante di lusso in Svizzera. Presto lo imiterà anche Oriali, sempre che non finisca al Torino. Lorenzo (Sampdoria), Bonetti e Massaro (Milan) sono per ora gli elementi più appetiti da parte di Eriksson chiamato a rilanciare le sorti del calcio viola.

INTER (All. Trapattoni) — Ha quasi completato la campagna acquisti con due pezzi da [illegible]: l'italo-belga Scifo e l'ex bianconero Serena ternato all'[illegible] Liquidato Rummenigge, che è in attesa di sistemazione, Pellegrini [illegible] per accordarsi sia con Tardelli che con Marangon. Rimarranno come riserve e con ingaggio ridotto. Il problema Zenga non sembra esistere per ora, almeno per una stagione: Walter ripeterà il contratto, poi andrà a Napoli.

JUVENTUS (All. Marchesi) — Ha preso praticamente una squadra nuova: Tricella, De Agostini, Alessio, Magrin, Rush e Bruno. E sembra che non sia finita. Qual a stuzzicare Boniperti. Dopo Pioli, Manfredonia, [illegible] Solda e Bonetti, da sistemare anche Briaschi [illegible] un paio di elementi che non [illegible] più nei programmi.

MILAN (All. Sacchi) — Mercoledì ci sarà la presentazione [illegible] del [illegible] tecnico, che [illegible] sembra soddisfatto dell'andamento del mercato. Voleva tanti parmigiani alla sua corte (Pari, Ancelotti, Berti) e che [illegible] di doversi [illegible] tentare dei tre portati direttamente [illegible] Ducato (Musi, Ferrari e Bortolazzi). In compenso si ritrova due cannonieri come Van [illegible] e Gullit, quest'ultimo uomo-[illegible] Non va dimenticato il centrocampista Colombo. Tante gente da sistemare, ma non è facile: Hateley è andato a Montecarlo, Wilkins sperava nel Genoa, [illegible] Di Bartolomei, Galderisi e Lorenzini andranno in provincia, mentre [illegible] ha già accettato [illegible]. In[illegible], una rivoluzione nel nome di Arrigo Sacchi, [illegible] profeta del calcio.

NAPOLI (all. Bianchi) — Pur [illegible] ni d'Italia, pochi arrivi ma importanti: il brasiliano Careca, il granata Francini, l'empolese Baiano. Perlaino, oltre alla scrivania del direttore sportivo, deve sistemare altre comitive. Carnevale, ad esempio: resta o parte, idem per Giordano, maggiore candidato a [illegible] altrove con un piccolo problema: ha un ingaggio troppo alto e chi mai vuole darglielo?

ROMA (All. Liedholm) — Viola sembra fare sul serio a costo di dissanguare le casse sociali. Ha prelevato il campionissimo Voeller dalla Germania, poi si è ripetuto con Collovati, un difensore che cerca un grande rilancio, quindi si è assicurato due difensore giovani ma in gamba, il parmigiano Signorini e il [illegible]. E' indubbio [illegible] ricostruendo bene anche se dovrà sbarazzarsi [illegible] giocatori come Berggreen. Dossena? E' un mistero assai fitto: per [illegible] di Berggreen, Viola potrebbe anche accettarlo in cambio, ma non è disposto a spendere una lira.

SAMPDORIA (All. [illegible] — Mantovani ha rinforzato [illegible] squadra [illegible] cedendo i [illegible] migliori. E' [illegible] campagna acquisti più indovinata che potesse fare. Ora qualche ritocco, tipo la cessione di Lorenzo, ma nulla di più. Se i fatti non ingannearanno Mantovani, la Sampdoria sarà una delle squadre da battere nella prossima stagione.

TORINO (All. Radice) — Molti ritorni a casa, molti addii, non tutti indolori. La nuova gestione ha deciso di cambiare tutto ed è augurabile che abbia ragione. Sostituire Francini, Junior e Dossena non sarà facile, senza dimenticare Zaccarelli. Per ora è arrivato Grittì, torna Benedetti, ragazzo in gamba, è stato acquistato un emergente come Crippa, figlio d'arte.

UDINESE (All. Giacomini) — Sta allestendo un'ottima squadra per la serie B anche se per ora ha ingaggiato soltanto Manzo perdendo Collovati, Bertoni, Edinho, Branca, Colombo e Busin. Piace Tardelli, ma l'ex campione del mondo preferisce restare nell'Inter a stipendio ridotto.

VERONA (All. Bagnoli) — Dopo il tedesco Berthold ha portato a casa Soldà. Pioli, Iachini e Volpecina, tutta gente affidabile. Però ha perso De Agostini, Tricella, e forse, Di Gennaro, che potrebbe entrare nei programmi del Milan, qualora Berlusconi non volesse mettere le mani su Ancelotti.

Giorgio Gandolfi

Continuiamo la nostra carrellata sui match che hanno fatto grande il pugilato. A distanza di quasi [illegible] anni, il «giallo» della clamorosa resa del p[illegible] nella rivincita di New Orleans non è ancora stato risolto

A sinistra un fitto scambio di pugni tra Duran e Leonard; nella rivincita di New Orleans; qui sotto Leonard

QUANDO DURAN DISSE «NO MAS» E POI GIRO' LE SPALLE A LEONARD

Sugar Ray Leonard, medaglia d'oro [illegible] pesi welters alle Olimpiadi di Montreal 1976. Lo chiamano il nuovo Robinson, [illegible] per nulla gli appiccicano subito quel nomignolo, Sugar, che apparteneva al suo grandissimo predecessore. E, come Robinson [illegible] di lui, Leonard appare un predestinato [illegible] successo. Quando esordì [illegible] al professionismo, nel 1977, [illegible] anonimo match sulle [illegible] riprese contro tale Luis Vega, gli toccò una borsa di 40 mila dollari, più di 50 milioni di lire alla quotazione [illegible] oggi!

Un uomo dai pugni d'oro, insomma, l'uomo nuovo della boxe, che si affaccia agli Anni '80, dopo un pagatissimo tirocinio, vestendo, al termine del suo 26° match, la cintura di campione del mondo dei pesi welters, grazie ad una clamorosa vittoria per k.o. sul portoricano Wilfredo Benitez ottenuta a [illegible] sei secondi [illegible] termine [illegible] quindicesima ed ultima ripresa, sul ring di [illegible] gas.

Dopo una comoda difesa con Dave Green, messo k.o. in quattro riprese, Leonard accettò, su un ring che lo riportava indietro di molti anni, quello [illegible] Stadio olimpico di Montreal, una sfida che solleticava il [illegible] gio: quella di Roberto «Manos de piedra» Duran, un [illegible] namense dai pugni d'acciaio, [illegible] cinque anni dominatore assoluto tra i [illegible] leggeri e poi [illegible] [illegible] doppio salto di categoria.

Il panamense, [illegible] cinque [illegible] più anziano dell'allora ventiquattrenne Leonard, [illegible] mani di acciaio [illegible] ring, mani bucate [illegible] vita; donne, gioco, liquori, marijuana, macchine di lusso, tutto era buono per buttar soldi. Per questo la ric[illegible] borsa offertagli per affrontare l'astro nascente Leonard il 20 giugno 1980 a Montreal costituiva per lui un indispen[illegible]le rilancio verso [illegible] tenore di [illegible] che la rinuncia [illegible] titolo mondiale dei leggeri gli aveva fatto mancare.

Tra i [illegible] contendenti dunque [illegible] più determinato [illegible] forse Duran, [illegible] nell'affrontario Sugar Ray Leonard commise un imperdonabile errore di presunzione. Pur essendo chiaramente superiore come scherma, come velocità e come intelligenza tattica, Sugar Ray volle cercar di battere il roccioso avversario sul suo terreno, quello della lotta aperta al centro [illegible] ring, [illegible] guasconata [illegible] [illegible] [illegible] fuori dal [illegible] duio preferito, quello [illegible] «Lotta e via». Leonard doveva subire la costante superiorità di un avversario dalle ri[illegible] fiche [illegible] ed abituato a lottare sempre col coltello fra i denti. Un terrificante gancio sinistro nella seconda ripresa gli fece addirittura sfiorare il k.o.

Poi, piano piano, Leonard riuscì a dimostrare di che pasta era fatto, a tenere fino in fondo il match su un piano se non di equilibrio almeno di dignitosissima inferiorità. Chiunque, al suo posto, si sarebbe arreso alla furia [illegible] nata di Duran: aver terminato il match sconfitto, ma in piedi, costituiva una consacrazione per il più giovane anche se il titolo era passato nelle mani del «veterano».

La rivincita era un affare a cui nessuno poteva rinunciare: né gli organizzatori, né ovviamente lo sconfitto, né il vincitore, a cui i soldi non bastavano mai soprattutto quando si trattava di festeggiare la vittoria. Per far arrivare Roberto Duran puntuale all'appuntamento del 25 novembre 1980 al favoloso «Superdome» di New Orleans, venne garantita al panamense l'allora incredibile borsa di 7 milioni di dollari.

Tutti si aspettavano un bis dell'aspro, emozionante combattimento di cinque mesi prima, ma stavolta Leonard agì con la massima astuzia. Non concedette nulla alla platea, sfuggì costantemente alla lotta, costituì un bersaglio inafferrabile di fronte alle cariche cieche di un avversario abituato ad un ben diverso tipo di boxe. Toccando e rientrando, Sugar Ray continuò ad accumular punti mentre Duran consumava le sue energie inseguendo un'ombra beffarda, imprendibile.

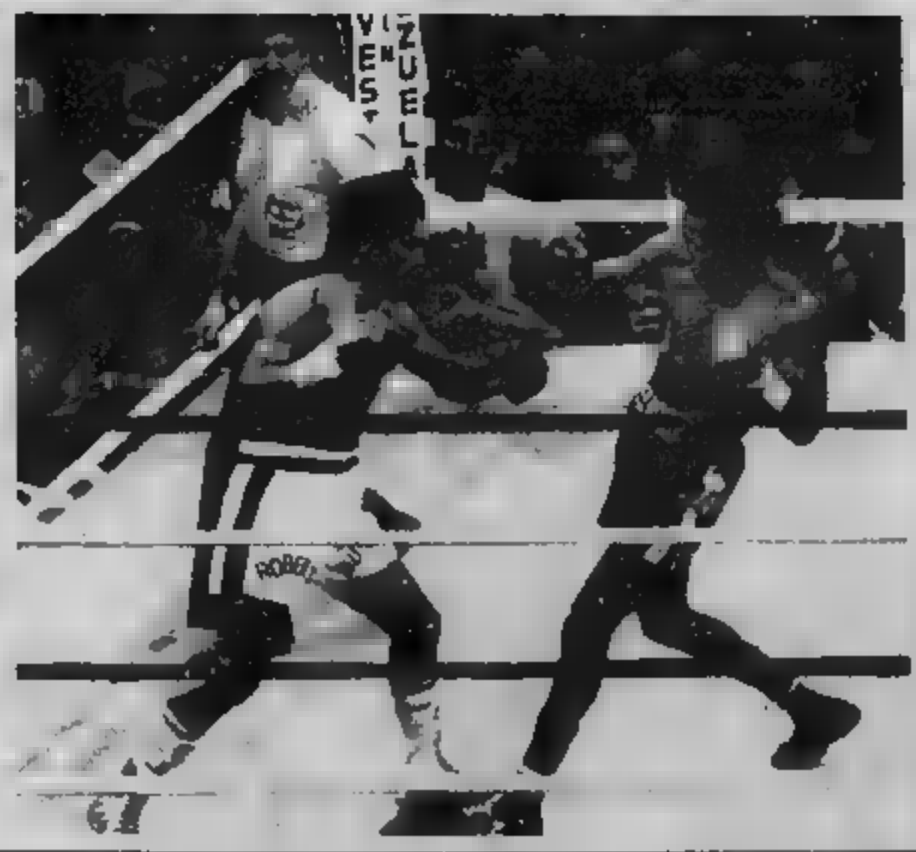
Al 2'54" dell'ottavo round l'incredibile, clamoroso epilogo. Duran alza le braccia e mormora in spagnolo: «*No mas*»; poi ripete, in uno stentato inglese: «*No more*». L'arbitro non capisce, fa segno di continuare e Duran spazientito, ripete per l'ultima volta: «*I fight no more*», non combatto più. Volta le spalle e torna al suo angolo.

Questo «giallo» non è stato ancora risolto. La borsa, gli venne sequestrata e poi restituita dopo qualche mese, si parlò di crampi ad un braccio, di un misterioso malessere di stomaco. La realtà forse era un'altra: un modo [illegible] un altro per manifestare la propria impotenza, il rifiuto di un tipo di lotta a cui lui, che aveva imparato a battersi a dieci anni, per le strade e le osterie di Panama, a viso aperto, non si poteva piegare. Un gesto di disprezzo insomma, ma quanti lo hanno capito?

Gianni Pignata

(8 - continua)

Nella foto sotto una fase del match di Montreal: Leonard è alle corde e cerca di difendersi dagli [illegible] di Duran; a destra Leonard [illegible] di New Orleans) finge di arretrare, ma poi colpisce d'incontro Duran



Si apre oggi il Mystfest: film in prima, rassegne, dibattiti

A CATTOLICA CINEMA IN GIALLO

Attesissimo «Angel Heart» con l'accoppiata De Niro-Rourke - Un assaggio dell'ultimo 007 con Thimothy Dalton - C'è anche una sezione dedicata al detective di Conan Doyle

Convegno e film

IL FANTASMA DI SHERLOCK HOLMES SI AGGIRA PER FIRENZE

FIRENZE — Sherlock [illegible] è una graziosa signorina di trent'anni che [illegible] al 221/b di Baker Street, a Londra. [illegible] vi corrisponde un [illegible] vittoriano, [illegible] avvolto nella nebbia in gran parte dell'anno, [illegible] un moderno grattacielo di [illegible] compagnia di investimenti, che ha [illegible] preziosa collaboratrice [illegible] l'unico [illegible] di rispondere [illegible] trentila lettere [illegible]ate mensilmente [illegible] investigatore. Non è una fantasia: è invece l'ennesima dimostrazione dell'inalterata vitalità di un mito e di un personaggio inventato un [illegible] fa [illegible] penna di [illegible] Conan Doyle.

Anzi, mr [illegible] e [illegible] protagonista dell'«immaginario collettivo» che, in [illegible] del [illegible] centenario [illegible] 1887 [illegible] infatti «Uno studio [illegible] rosso», il [illegible] che [illegible] il debutto) un gruppo di appassionati fiorentini e romani, costituitisi nell'associazione «Uno studio in Holmes», ha promosso un convegno completamente [illegible] titolo «Il fantasma di [illegible] Holmes». Un [illegible] di persone si sono incontrate [illegible] per due [illegible] il palazzo dei congressi [illegible] per ricordare e celebrare, naturalmente con un filo di [illegible] tipicamente anglosassone le fortune e le [illegible] di un personaggio mai estinto. E con quale sottile piacere [illegible] tà di diversa provenienza e nazionalità hanno discusso dei vizi e delle virtù, dei [illegible] e del genio di un'uomo, forse non proprio simpatico, che [illegible] questo secolo ha alimentato 56 racconti, 5 romanzi, 253 film e [illegible] di libri.

Un [illegible] portato [illegible] — hanno detto i registi Stanley Mackenzie, Giorgio Celli, Anthony Howlett, [illegible] Olivero, [illegible] Del Buono, [illegible] Marramao, Giampaolo Cupertini, Renzo Crivelli — perché Holmes è la reazione alle routine quotidiana, è il trionfo [illegible] logica e della razionalità [illegible] un mondo dominato dal caos, dall'approssimazione, dalla generi-

Conan Doyle in un ritratto di Sidney [illegible]

cità. E il suo metodo di indagine (che [illegible] infrange sistematicamente la legge) aiuta a reagire, rappresentando [illegible] dell'adolescente che cerca di rimanere tale, indipendentemente dall'età. Non è dunque importante imprigionare il «fantasma», poiché di fantasma non [illegible] può certo parlare, non conoscerlo per rapirne i segreti ed usarli, magari [illegible] antidoto [illegible] stress di oggi. Anche [illegible] si spiega la quantità incredibile [illegible] apocrifi che sulla scia del successo dei romanzi di Conan Doyle sono fioriti nel mondo riscrivendo il personaggio, talvolta addirittura reinventandolo e facendolo rivivere in epoche diverse, tra cui un futuro quanto mai improbabile.

Holmes è invece unico — hanno puntualizzato i convegnisti — per la sua genialità [illegible] «scienziato del crimine» che, proprio perché dilettante, opera fuori dagli [illegible] e senza dover rispettare alcuna regola. [illegible] è [illegible] l'eterno adolescente che si rifiuta di scegliere, anche [illegible] vita privata, vivendo [illegible] una donna, [illegible] una famiglia, senza un lavoro. I [illegible] di Holmes, [illegible] apocrifi, i suoi antenati [illegible] stati ricordati nei numerosi interventi e in alcune proiezioni che [illegible] mostrato alcune sequenze del primo film, «Sherlock Holmes ha/ed» del 1900, il [illegible] «The return of Sherlock Holmes» di Kevin Connor (che uscirà sugli schermi italiani il prossimo anno). E alcuni brani di una serie televisiva americana in parte [illegible] anche in [illegible] e interpretata da Jeremy Brett, [illegible] nei [illegible] migliori [illegible] di tutti i tempi. Il convegno è [illegible] realizzato in collaborazione col «Mystfest» di [illegible] che [illegible] detective vittoriano dedicherà [illegible] retrospettiva.

C [illegible] — Quindici film nella selezione ufficiale, [illegible] per «Paura e [illegible]», [illegible] nella rassegna sulle spie intitolata «Del traditore e dell'eroe», quattro della serie James Bond, [illegible] film con Sherlock Holmes protagonista, tre convegni, quattro premi letterari, una sezione dedicata al video e ai cortometraggi.

Questo il programma dell'ottava edizione del Mystfest, il festival internazionale del giallo e del mistero, che si [illegible] da [illegible] al 30 giugno a Cattolica, promosso dal Comune della cittadina [illegible], sostenuto dalla Regione Emilia Romagna e dal ministero dello Spettacolo.

Il direttore della manifestazione, Irene Bignardi, ha detto che la sezione ufficiale è quest'anno particolarmente ricca ed ha rilevato che c'è stato, nella recente produzione internazionale «di fascia alta» un rinnovo di interesse per il «giallo». Sono dunque rappresentati film strettamente di genere e film che sul genere sorridono e ironizzano, come quello di apertura «Je hais les acteurs» (Francia) di Gerard Krawczyk. Ci sarà anche, fuori concorso, l'atteso «Angel Heart» di Alan Parker (Usa) interpretato da due dei più popolari divi del momento, Robert De Niro e Mickey Rourke, e in chiusura, per il pubblico che non è stato a Cannes «Raising Arizona» di Joel e Nathan Coen.

Gli altri film della selezione ufficiale sono «Mord I Morker» di Sune Lund-Sorensen (Danimarca), «Macbeth» di Paull Penttl (Finlandia), «Derniere nuit à Tanger» di Alexandre Arcady (Francia), «Les mots d'morts sont mortiers» di Laurent Hey Nemann (Francia), «The fourth protocol» di John Mackenzie (Gran Bretagna), «A judgement in stone» di Ousama Rawi (Gran Bretagna-Usa), «The caller» di Arthur Allan Seidelman (Stati Uniti), «Confidential» di Bruce Pittman [illegible] Uniti), «Mysterhalf moon street» di Bob Swaim [illegible] Uniti), «Bout» di Siuhai (Hong Kong), «Anti[illegible] sulla morte» di Carlo Lizzani (Italia-fuori concorso), «Reporter x» di [illegible] (Portogallo), «Der Nachber» di Markus [illegible].

Nella sezione «Paura e mezzanotte» sono da segnalare «Delirio», [illegible] dell'attore di Dario Argento, [illegible] [illegible] di Lamb[illegible] e [illegible] Dead II» di [illegible] Raimi (Usa).

Per la rassegna dedicata [illegible] spie [illegible] stati invece scelti, accanto a grandi classici [illegible] passato, cinque inedi[illegible] e, per [illegible] a James Bond, [illegible] brave [illegible] valcata che va [illegible] «Licenza di uccidere» a «Bersaglio mobile».

Il festival presenterà inoltre alcune immagini di «The living daylights», l'ultimo film della serie diretto da John [illegible] con [illegible] Thimoty [illegible].

Quanto alla [illegible] Sherlock Holmes, tra i [illegible] film [illegible] hanno per protagonista il celebre detective, [illegible] sono stati scelti 23, realizzati tra il 1900 e il 1987.

I premi letterari [illegible] «Il gran giallo di Cattolica» per il miglior romanzo italiano edito, per il miglior racconto giallo italiano inedito e per il miglior racconto di [illegible] giallo italiano inedito. [illegible] il premio «Alberto Tedeschi/Mondadori» per il miglior [illegible] romanzo giallo italiano inedito [illegible] ni [illegible] quello di Firenze [illegible] Holmes, nel centenario [illegible] sua ap[illegible] parizione, e quello [illegible] alle spalli inglesi [illegible] ai giornalisti detectives che narrano a [illegible] rispettivamente il 26 e 27 giugno e il 29 e 30 giugno.

La giuria internazionale per il cinema è composta [illegible]: Youssef Chahine (Egitto, presidente), Tullio [illegible] Lina [illegible] (Italia), [illegible] Imhof (Svizzera), Mai Zetterling (Svezia), Bryan Forbes (Gran Bretagna). m. a.

Mickey Rourke interpreta con De Niro il «Angel Heart», un film pr [illegible]

Ecco tutte le trasmissioni dell'estate televisiva

VIDEO-PROGRAMMI AL CALDO

CIRCHI MUSICALI, TANTI FILM E ARBORE

ROMA — Durerà circa tre mesi l'estate televisiva di Raiuno e prenderà il via domenica 28 giugno con uno spettacolo condotto d'eccezione, in onda in seconda serata, «Quando calienta el sol», che si può definire un'orgia di musiche sudamericane. Meglio procedere, comunque, con ordine partendo dall'obiettivo della prima rete tv della Rai consistente nel tentare di offrire una serie di appuntamenti canonici ai telespettatori.

La prima serata del lunedì sarà riservata a film famosi, da «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti al «Giorno della civetta» di Damiani con Claudia Cardinale, a «Lili Marleen» di Fassbinder con Hanna Schygulla.

I film del giovedì saranno invece quelli del filone all'italiana. Qualche titolo «Permette? Rocco Papaleo», di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, «Bellezza in bicicletta» di Carlo Campogalliani.

La prima serata del venerdì, a cominciare dal 26 giugno, continuerà ad essere un «omaggio» a Totò. Non andranno delusi poi i cinefili che nella tarda serata potranno sintonizzarsi su Raiuno per i film riuniti in «Mezzanotte e», tra i quali «Colpo da cinquecento milioni di dollari» alla *National* [illegible] e «Non [illegible].

La prima serata del [illegible], anche in estate, [illegible] dominata [illegible] telefilm e da serie come «Pacific Station» di Sanchez, con Cavina.

Per coloro che si interessano alla scienza e [illegible] natura, «Quark» continuerà [illegible] andare in onda il martedì in prima serata a cura di Piero Angela, ed in agosto si chiamerà «Quark estate», in q[illegible] si occuperà di problemi strettamente connessi con la stagione in corso.

Sulla scia di «Quando calienta el sol», seguiranno altre trasmissioni sempre in seconda serata, della struttura di Maffucci o, per intenderci, spettacoli d'intrattenimento [illegible] lunedì 6 luglio, dopo il film, un concerto di Arbore;

Julio Iglesias

il 9 luglio lo spettacolo [illegible] è svolto al [illegible] (Messina) e registrato durante la consegna dei premi di regia televisiva, il 16 luglio un concerto di Sting Evans per «Umbria jazz», il 23 e il 30 luglio da Montecarlo, nell'ordine, Julio Iglesias e Gilbert Bécaud.

Anomalo, invece, il programma che sarà trasmesso da Piccole e metà luglio «Prisello mondo sorella pace», in diretta, con molti ospiti importanti, anomalo in quanto non programmato né dalla struttura che fa capo a Maffucci né da quella diretta da Scotto Lavina, la cui definizione potrebbe essere «artistico-culturale».

Giovedì 9 agosto da [illegible] no un appuntamento [illegible] Shirley Verrett che [illegible] ascoltare alcune [illegible] famose di Gershwin.

Il 13 agosto, in seconda serata come il concerto della Verrett, uno «special» della «Traviata» verdiana, diretta dal maestro Chailly.

In occasione del Festival rossiniano che si svolge a Pesaro, il 20 agosto in seconda serata andrà in onda «L'occasione fa il ladro», diretta da Jean-Pierre Ponnell. Il 27 da Pompei, nel corso delle paratacce, un concerto di Rostropovich. Gli ultimi programmi mensionati sono quelli della struttura di Scotto Lavina. Il 3 settembre si terrà all'«Arena [illegible] un «recital» di Donna Summer da Montecarlo.

Chiusura della mostra del cinema di Venezia il 10 settembre. Questo programma, così come quelli che saranno trasmessi il 28 luglio e l'8 agosto dal Festival del cinema di Taormina e «per Taormina teatro, hanno lo [illegible] di non far [illegible] «scrivere» le persone che non [illegible] potute intervenire a queste importanti manifestazioni.

Sabato in prima serata l'«intrattenimento» registrerà l'11 luglio la conclusione di «Canzonissima», seguito da due puntate che proporranno il meglio del programma selezionato in una sorta di album.

Il primo agosto «Sotto le stelle» di Enzo Trapani. Dal 29 agosto alla fine di settembre un breve ciclo di prosa, in seconda serata dopo «Quark».

Si tratta di sei appuntamenti: commedie di Peppino e di Luigi De Filippo, due delle quali «Come finì Don Ferdinando Ruoppolo» e «Bufalo napoletano». La domenica in prima serata sarà trasmessa, dal 5 luglio, una serie di mini-sceneggiati, e dalla stessa data in seconda serata «Hit parade».

Film in prima

NOSTALGIA DEL VECCHIO CLINT

IL SERGENTE DI FUOCO di Terry J. Leonard con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith, Paul Winfield, Joanna Pacula. Guerra. Usa [illegible] colori. (Cinema Ideal).

[illegible] parlato male di Gunny e di Clint Eastwood, [illegible] aggiustare il tiro per distruggere [illegible] sergente di fuoco?

[illegible] — Il sergente Burns è uno dei compagni d'arme [illegible] reazionario di Hollywood, il quale soffre degli impacci che la diplomazia e la tattica infliggono alla sua capacità di dirimere le questioni con la violenza.

Deve reagire al temporeggiare intruppato nel personale di guardia all'ambasciata americana in un regno arabo, mentre il terrorismo iraniano e il controspionaggio israeliano fa ciò che può. A questo sergente tocca di contattare una bella donna che apparentemente si presta al doppio gioco in favore dell'Islam. Lecita di perdere l'amico straniato in un sopraggiunto parossismo rivoluzionario e persino di vedersi rapire sotto gli occhi il proprio colonnello.

C'è un limite a tutto. Burns, che ha visto i film di Rambo con Stallone e crede forse che Chuck Norris sia un attore, decide di agire in prima persona. Con l'aiuto di due subalterni e la rivelazione di altri due agenti segreti, dà l'assalto al fortilizio [illegible] arabi. Esplosioni, crolli, rese: il colonnello è al sicuro. Il rientro [illegible] problemi. Eppure per il sergente di fuoco esiste un'ultima impegno d'onore. Informa un jeep e si mette all'inseguimento dei peggiori tra gli arabi e della sua donna. [illegible] in un antico forte e in piano deserto.

GIUDIZIO — Un'ora e mezzo accidentata e fastidiosa. Non che interessi il fatto della produzione (mezzo Hollywood e mezzo Israele) in ogni modo ciò porta a sapere come finirà il film. Forse a una paranoia normale, che pure assi sviscerabilmente il genere bellico, piacerebbe che il contesto della violenza fosse espresso con un minimo di amarezza, nei confronti del soldato che fa un mestiere duro.

Al contrario il regista Terry J. Leonard — che fu aiuto nell'altrettanto reazionario *Alba rossa* — addirittura celebri, scempi e distruzioni con l'impassibilità d'un regista di casa. Se ciò vediamo 7 mila lire, e magari 20 franchi a Parigi e 5 dollari a New York. In contabilità dovrà dare un numero X di morti ammazzati e un numero Y di grossi contusi. C'è chi se ne contenta.

In mezzo alle ruspiche il duro Fred Dryer, che viene dall'educata brutalità dell'american football, davvero sfiancia attraverso la sua [illegible] chiama le azioni di Clint Eastwood. [illegible]

CON KIM

«Appuntamento al buio»

Che cosa può succedere se un dirigente d'azienda decide di portare con sé ad una cena d'affari una sconosciuta ignorando l'avvertimento dell'amico che ha nome [illegible] l'incontro, di non lasciarla bere? Lo racconta l'e[illegible] commedia «Appuntamento al buio» che [illegible] presentata a [illegible] nell'ambito [illegible] cinema [illegible] e, distribuito [illegible] Tri-star pictures sugli schermi italiani da metà settembre.

Nei panni della scatenata Nadia, che in preda ai fumi di champagne riuscirà a distruggere, oltre ad un intero ristorante, il futuro di Walter (Bruce Willis) come analista finanziario, Kim Basinger, al suo secondo film con il regista-produttore-sceneggiatore inglese, dopo «9 mesi problemi con le donne».

L'incauto professionista è interpretato da Bruce Willis, solido autore di sitcoms televisive che ha acquisito notorietà presso il grande pubblico americano con la fortunata serie televisiva «Moonlighting» a fianco di Cybil Shepherd.

Blake Edwards continua [illegible] con il filone comico-demenziale, [illegible] cui il l'inflessibile inventore, aiutato in [illegible] sta occasione da uno sceneggiatore emergente, [illegible] Leuner, affermatosi nell'86 con «Per favore ammazzate mia moglie». Edwards ha lasciato la sua inconfondibile impronta comica in pellicole come «10», «S.O.B.», «Victor, Victoria» per non parlare poi di «Operazione sottoveste», «Colazione da Tiffany», «Hollywood party» e la serie dedicata alla «Pantera rosa».

TONY LO BIANCO

Un attore da scoprire

Dopo una puntata a Sperlinga, paese di nascita dei suoi nonni nei pressi di Enna, Tony Lo Bianco era arrivato a Giardini Naxos qualche tempo fa, per il premio nazionale regia televisiva, dove ha diviso, con Vincent Spano, ancora uno scampolo del grande successo di pubblico ricevuto con «Il cugino americano» diretto da Giacomo Battiato.

Tony Lo Bianco era il giudice che il mafioso cugino americano (impersonato da Spano) riesce a sequestrare e con il quale ha un drammatico e vincente confronto in chiusura della vicenda narrata nello sceneggiato di Rai Uno.

Accompagnato dalla sedicentesima moglie con la quale aveva scambiato la continuazione lavori sparsi, Tony Lo Bianco si era accostato con grande disponibilità a giornalisti e fotografi.

Ma se per questi ultimi era stato facile reperirlo l'indomani, per chi doveva scrivere era stato impossibile carpire notizie.

«Ho tre progetti con altrettanti produttori che ho incontrato a Roma, sottolineava il primo cominciarlo a girarlo fra un mese o due». Ecco quanto aveva detto.

L'intervista, a questo punto, era scivolata inesorabilmente verso il passato, alla ricerca di un'identità ancora poco nota di questo attore.

Gli è imposto al grande pubblico italiano con «Il cugino americano», ma lo avevamo già visto in Tv nel «Circo» di Zeffirelli e poi nel «Marco Polo» di Montaldo e aveva già interpretato una quindicina di film tra cui «Il braccio violento della legge» con Gene Hackman e «Fuoco con Sylvester Stallone. Sospettiamo così che per Tony Lo Bianco, ma certo non solo per lui, il cinema e la televisione sono un approdo di tipo economico. Il teatro è stato e rimane se non il suo grande amore, almeno il primo. E non si è limitato a fare l'attore, ha anche diretto un teatro, l'«Ambasciador», una sala da millecinquecento posti. «Os Brostrogod» è stato regista di una trentina di lavori e in alcuni è stato anche interprete. «Uno sguardo dal ponte» di Miller, ad esempio, che considera un po' il suo cavallo di battaglia (la versione con Raf Vallone l'ha vista solo al cinema).

Anche il cinema lo ha tentato come regista e [illegible] «Troppo spaventato per gridare», dal titolo che, ironicamente, prende a prestito anche per raccontare la sua esperienza di dirigere di teatro. Tutto è avvenuto quattro anni fa ma Tony Lo Bianco, anche se rabbrividisce nel ricordare i problemi, non riesce a nascondere una punta di nostalgia. E tanto vera questa nostalgia, che l'attore tende a minimizzarla. Infatti dopo due lavori per gli schermi, «Police story», girato per la Tv americana con Angie Dickinson e Ben Gazzara e un film in Canada «City heat», con Clint Eastwood e Burt Reynolds, è tornato sul palcoscenico per un monologo di un'ora e mezzo su un famoso gangster di New York del dopoguerra, l'italo-americano Fiorello La Guardia.

«Certo — dice oggi serenamente — se il teatro rendesse come il cinema e la televisione...».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

INDISPENSABILE

Lo stretto, con Tiziana Catalano

Concerti

Caffè Cavour. Stasera alle ore 21,30, nel [illegible] spazio estivo collocato a Torino Esposizioni, corso di viale Solaro angolo corso Massimo d'Azeglio, musica popolare irlandese con gli Ultan. Ingresso gratuito.

Teatro

[illegible], [illegible]. Stasera, alle ore 21,15, al Teatro Adua 400, corso Giulio Ce[illegible] 67, il Fantastro presenta «Candido, Candido», rappresentazione in due atti liberamente tratta da «Candido» di Voltaire. Elaborazione del testo e regia di Raimondo Cesa. Interpreti: Gully Pepe, Carla Corradi, [illegible] Cravero, Elisabetta Battistello, Ariella Beddini, Onin Orerral. Prezzi: intero, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila. Domani ultima replica.

Lo stretto indispensabile. Stasera e domani, alle ore 21, nella sala incontri della Campus libri, via Urbano Rattazzi 4, anteprima de «Lo stretto indispensabile», sette monologhi per un attrice (con la collaborazione di Didier Doumergue), con Tiziana Catalano. Spettacolo [illegible] in [illegible] borazione con il Centro Internazionale della Cultura di Bayreuth (Germania) e con il finanziamento della Comunità Economica Europea. Testi e regia di Emilio Locurcio, musiche di Claudio Mantovani. Maschere di Ninian K. Wilson. Costumi di Ute Kongeter.

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, [illegible] nuova [illegible] rinnovata [illegible] Cabaret Voltaire in via Cavour 7, ultima produzione della Compagnia del titolo «My Time». Si tratta della prima parte del progetto «Exiles» da James Joyce, con Susanna Fadini e Giu[illegible] Zambon. «My Time» è una performance che si svolge in un contenitore e che suggerisce, come spie[illegible] il programma, «rottura, ubicità, aspirazione attraverso un percorso che va dall'ideale reale alla sua proiezione fantastica». Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato ai soci) prende da Joyce unicamente la posizione esistenziale dello scrittore prima della stesura dell'«Ulisse». Ingresso, lire 5 mila. Consigliabile la prenotazione telefonando al 541.438. Ultima replica.

Accade

Battaglie d'estate. Organizzata dalla Comunità di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza si svolgerà ininterrottamente da sabato 27 a domenica 28 giugno (fino alle ore 18). I guerriglieri, saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare [illegible] bandiera-trofeo affissa in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di spruzzo di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Rispetto [illegible] precedenti edizioni [illegible] le «apparizioni» di fate, folletti, streghe e pirati, una [illegible] simpatiche novità di questo *fantasy game*. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011)-511.705. Il costo è di 70 mila lire; [illegible] prende tutto [illegible] necessario e gli alimenti.

Mostre

[illegible] Prix. Venticinque [illegible] di Formula 1 [illegible] ai [illegible] sono [illegible]e al Museo dell'Automobile fino al 25 giugno 1988. [illegible] mostra segue lo stesso [illegible]rio del Museo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, [illegible] 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire [illegible]. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

Hollywood. Presso la libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra di Franco Bruna intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Pianeta Thole. In via Belfiore 24, nella sede dell'Alli (Associazione torinese immagine e fumetto), prosegue fino al 26 giugno la mostra di originali (oltre 150) dell'illustratore Karel Thole. Orario: 15-19. Ingresso gratuito.

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, prosegue «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati da giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, per l'ideazione del manifesto ufficiale degli Scambi giovanili internazionali 1987. La [illegible] aperta fino al 10 luglio con il seguente orario: 10,30-16,30 (festivi esclusi).

Teatro Nuova. Sono esposte in contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte fino al 19 settembre. Si tratta di «Tristico» di M[illegible] Giorcelli e «Urbillo-Quotidiano» oltre a «Marine» di Daniela Serra.

Cinema

Cinema Crocecassule. La rassegna cinematografica viene inaugurata alle ore 21 al cinema Massaua. Verranno proiettati «Bel ragazzo», di Georges Benoussan (Francia), «Das Geraush Rascher Erlosung» e «Wester», di Wieland Speck (R.F.T.). Ingresso, lire 5 mila; tessera associativa, lire [illegible].

Balletto

[illegible]ste dell'Umanità. Alle ore 21, al parco Lamarmora, esibizione [illegible] School [illegible] di Torino. Sparring in ogni serata il gruppo «Cast». Ingresso, lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

MUNDIALITO

Ed è quasi supercalcio

Raidue

Ore 14,35: Arcobaleno varietà. Sabato scorso, anche se ad accorgersene non dovrebbero essere [illegible] in molti, è finito «Tandem», il varietà per i ragazzi di Raidue che ha tenuto compagnia ai ragazzini per un anno filato.

Al suo posto per tutta l'e[illegible]te arriva questo nuovissimo «Arcobaleno», altro mini-varietà, con protagonisti il prestigiatore Tony Binarelli, un «proletto» di Peppo Bau[illegible] rimasto [illegible] Rai e [illegible] clavizzato in minispettacoli pomeridiani estivi, e Marta Flavi, attuale compagna di Maurizio Costanzo. Nei menù troveremo filmati sul solido tema dell'avventura, brevi telefilm, i cartoni animati di Dick Tracy, molto [illegible] interessanti del fumetto a cui si ispirano, e un immancabile gioco a quiz con un insolito premio settimanale: il giro del mondo per due persone.

Ore 20,30: Capitol, sceneggiato. Ed eccoci alla puntata numero 532. In America però sono già più avanti, e l'in[illegible] soap opera dovrebbe già aver passato il muro dei 600 episodi.

Nulla di specialissimo: edizione soap che hanno festeggiato la puntata numero mille.

Stasera Jordy, stregato e con una vistosa benda sull'occhio sinistro, si mitula di tornare alla normalità assicurando gli amici e i parenti di voler vivere solo, nella sua dependance. Una sera beve un po' troppo e si mitula di vedere anche Leanna. Intanto nel Barocq il principe Ali continua la sua opera di risanamento del Paese e di razionalizzazione di tutte le imprese petrolifere straniere. Poi respinge la proposta di re Hassad, suo continuo e amico, di unire i loro regni sposando sua figlia Jasmeen. Hassad se la [illegible]nderà? Lo vedremo nel corso della puntata numero 533.

Ore 21,35: Tg2 Focus. Nel menù di stasera: i bambini in carcere; Sherlock Holmes; l'intelligenza artificiale; gli anni del Piccolo di Milano.

Alcune decine di bambini al di sotto dei tre anni sono nati o vivono in carcere con le madri che stanno scontando una condanna. L'inchiesta di Focus è realizzata da Rita Mattei: come vivono? E' possibile crescere normalmente dietro le sbarre?

Cent'anni fa sir Arthur Conan Doyle pubblicava il primo racconto di Sherlock Holmes, il più famoso investigatore della letteratura, divenuto tanto famoso da far sì che molte persone credano che sia ver[illegible] esistito. Sherlock Holmes è [illegible] personaggio [illegible]rio, misto di razionalità, mi[illegible] e droga, le cui un servizio ricostruisce la storia.

La macchina può pensare e soppiantare il cervello umano? L'elettronica e la [illegible] stanno avvicinando[illegible] [illegible] a questo fantascientifico traguardo. Un servizio cercherà di illustrarci possibilità e sviluppi dell'intelligenza artificiale. Il «Piccolo Teatro di Milano» ha compiuto 40 anni. Focus propone la storia per immagini di una straordinaria avventura teatrale, unica in Italia. In realtà il servizio è stato [illegible]ato il mese scorso, ma non è potuto andare in onda poiché il regista del Piccolo, Giorgio S[illegible], si candidava alle elezioni e trasmettere la sua immagine sarebbe stato come regalargli un po' di propaganda.

Canale 5

Ore 20,15: Mundialito 1987 — La Coppa delle Stelle. Con un Mundialito, alcuni anni fa, Canale 5 riuscì per la prima volta a disturbare la Rai agli indici d'ascolto facendosi conoscere come potenziale concorrente. Berlusconi è affezionatissimo al torneo, al quale la sua prima emittente dedica ancora una volta uno spazio e una cura eccezionali. Canale 5 ha ottenuto in esclusiva mondiale i di[illegible] radiotelevisivi del torneo internazionale di calcio organizzato dal Milan. A questa terza edizione, che si svolge allo stadio di San Siro, partecipano cinque squadre: Barcellona, Inter, Milan, Paris St. Germain e Porto, che si sfidano per cinque sere, a giorni alterni, in un torneo all'italiana. Canale 5 trasmette le partite in differita di 24 ore con questo calendario:

stasera: Milan-Porto e Inter-Paris St. Germain;

24 giugno Inter-Barcellona e Milan-Paris St. Germain;

26 giugno Inter-Porto e Paris St. Germain-Barcellona;

28 giugno Barcellona-Porto e Milan-Inter;

30 giugno Milan-Barcellona e Paris [illegible]. Germain-Porto.

Canale 5 ha fatto le cose in grande e le riprese sono effettuate dall'unità mobile numero 10 Videotime, la regia mobile già utilizzata lo scorso anno, per il Memorial Gamper di Barcellona e per [illegible] Columbus Cup di Genova.

Onde garantire una ripresa il più possibile varia e fedele, vengono [illegible] dieci telecamere: otto puntate sul campo da gioco, di cui quattro collegate al replay, una installata su una gru a 43 metri d'altezza sopra lo stadio, una portatile in tribuna per le interviste e, infine, due nelle antecamere degli spogliatoi delle squadre.

Tra tecnici e cameramen lavorano per la [illegible] del mundialito circa settanta [illegible]ne.

Raitre

[illegible] 21,40: La macchina del tempo — La via della seta, documenti. Terza parte: un rosario di grandiose rovine di città e di oasi carovaniere, punteggia l'antico itinerario [illegible] della seta, che si an[illegible] il Taklamakan, il deserto da cui, secondo un detto popolare, «chi entra non esce».

Immersa in una nuvola nera di smog troviamo poi Urumchi, la capitale della regione autonoma dello Xinjenguigur. Città industriale e di frontiera a pochi chilometri dalla Russia, vanta il fascino particolare della composizione «multiculturale» della popolazione: Uigur, Kirghisi, Kazachi, Mongoli, Tartari.

Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?,** giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare il numero 06/8282
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attua[illegible]
14 — **Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata**
FILM 14,15 **Vacanze d'inverno,** di Camillo Mastrocinque, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Michèle Morgan. Italia [illegible]lia 1959 — *In un lussuosissimo* [illegible]*albergo di Cortina d'Ampezzo, frequentato da ricconi e importanti personalità, capita il ragionier Alberto, vincitore di* [illegible] *premio ad un concorso, accompagnato* [illegible]*lla bella figlia. Quale occasione migliore per organizzare un bel matrimonio alla ragazza? Imperversa* [illegible], [illegible] *simpaticissimo, con* [illegible] *sua comicità travolgente*
16,05 **La[illegible] di Peter,** [illegible]toni animati
16,30 **Il mondo è tuo,** dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,30 **Econogioco,** giochi a pre[illegible] presentati [illegible] [illegible]
18 — [illegible] [illegible]
18,05 **Econogioco,** seconda parte
18,30 **Buon appetito futuro!** attualità
19,40 **Alma[illegible]** [illegible] **giorno dopo**
— **Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**

Charles Bronson alle 20,30

FILM 20,30 **Chato,** di Michael Winner, [illegible] Charles Bronson, Je[illegible] [illegible] Usa [illegible] 1971 — *Chato, un indiano, uccide per legittima difesa uno sceriffo bianco. Per questo è costretto a* [illegible] *inseguito a distanza ravvicinata da una banda comandata da un ex ufficiale confederato*
22,[illegible] **Telegiornale**
22,15 [illegible] **rock,** musicale
22,30 **Appuntamento al cinema,** i film che vedr[illegible] [illegible] grande schermo
22,35 **Marisa la nuit (La tivù fatta a pezzetti per giovani e vecchietti).** Varietà. Con Marisa Laurito e Renzo Arbore
23,35 **Grandi mostre,** documenti
0,10 **Tg1 notte**

Raitre

15 — **Meeting internazionale di nuoto da Perugia**
15,30 **Calcio: Campionato di serie B**
17 — **Torneo Tre Torri di judo**
18 — **Speciale Dancemania,** musicale
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 regionale**
19,30 **Sport regione**
20 — **Il sistema postale Italiano: attualità e prospettive,** documenti
20,30 **Marcello Mastroianni professione attore,** documenti
21,35 **Tg3 Flash**
21,40 **La macchina [illegible] tempo,** documenti
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3 notte**

Raidue

Barbara Hale alle 18,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 o'è da vedere,** attualità
13,30 **Sereno variabile,** telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Arcobaleno** varietà. Con Tony Binarelli e Marta Flavi
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatré,** settimanale di medicina
18 — **In due si sta meglio,** telefilm
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Perry Mason,** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol,** sceneggiato — 532° episodio
21,35 **Tg2 [illegible],** attualità. A cura di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer,** attualità
23,30 [illegible]lo Aperto, appuntamento a sorpresa [illegible] Tg2
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **Perdut[illegible]ua,** di Irving Rapper, con Bette Davis, Claude Rains, Paul Hen[illegible], Gladys Cooper, Bonita Granville. Usa drammatico 1942 — *Una* [illegible] *riesce con l'aiuto di uno psicanalista, a superare le proprie nevrosi. Più tardi* [illegible] *sposa un uomo e se ne innamora, ma essendo lui sposato, preferisce lasciarlo. Più tardi guarisce la figlia dell'amato da una nevrosi molto simile alla sua*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** musicale
15 — **Time Out,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il [illegible] di Oz,** cartoni animati
— **Georgie,** cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Licia dolce Licia,** telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista del West,** miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — *VII episodio*
FILM 22,55 **Thunder,** di Larry Ludman, con Mark Gregory, Bo Svenson. Italia avventuroso 1983 — *Un giovane pellerossa dei giorni nostri entra in conflitto con le autorità del suo paese ed è costretto a rifugiarsi in montagna armato di arco e frecce. La gente parteggia per lui, mentre un perfido sceriffo gli dà la caccia senza tregua.*
1,30 **Hardcastle and McCormick,** telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM [illegible],30 **La regina dei pirati,** di Jacques Tourneur, con Debra Paget, Jean Peters. [illegible] avventuroso 1951 — *Anne Bonney, figlia e* [illegible]*ta di pirati uccisi dagli inglesi, vuole vendicare i familiari e solca i mari con la sua nave corsara. Per fermarla gli inglesi le spediscono contro un capitano francese che l'avvicina* [illegible] *l'inganno*
17 — **L'albero della mela,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Love Boat,** telefilm
19 — **Fascia a fascia,** elettorale
19,30 **Studio 5,** varietà
20,15 **Calcio: Coppa delle Stelle Mundialito 1987. Milan-Porto; Inter-Paris Saint-Germain**
0,30 **Squadra speciale,** telefilm
1,30 **Missione Impossibile,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Maciara, i dominatori dell'universo,** cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood,** docu[illegible]
16,40 **Natura - canadese,** documenti
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Goodbye mister Chips,** di Herbert Ross, con Peter O'Toole, Petula Clark. Gran Bretagna drammatico 1970 — *Rifacimento di «Addio mister Chips», vecchio film sentimentale di grande successo. Un professore durante una vacanza incontra un grande amore della sua gioventù. Non solo riconquista la ragazza, ma lei riesce anche ad aiutarlo nella sua professione*
FILM 23,15 **Un uomo chiamato uomo,** di Roy Boulting, con Richard Harris. Usa commedia 1979
1,50 **Ironside,** telefilm

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **D come donna,** documenti
16,30 **Gigi la trottola,** [illegible] animati
— **Hurricane Polymar,** cartoni animati
— **Transformer,** [illegible] animati
— **Kyashan il superman,** cartoni animati
— **Ghostbusters,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Ellery Queen,** telefilm
[illegible] 20,30 **L'uomo che sfidò l'organizzazione,** di Sergio Grieco, con Howard Ross, Stephan Boyd, Karin Schubert. Italia drammatico 1975 — *Steven aiutato da* [illegible] *complice, s'impadronisce di un carico di droga destinato alla mafia. Immediatamente* [illegible] *mafia gli spedisce contro nuguti di killers*
22,20 [illegible]
23,20 **Tutto [illegible] — [illegible] al cinema**
FILM 23,30 **La principessa di Harlem,** di Marvin J. Chomsky. [illegible] commedia 1979

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda** varietà. Con Daniele Piombi e Daniela Poggi. Telefonare allo 06/364.142
15 — **Ticket**, salute e assistenza
16 — **Il peginone**, attualità: Occasioni di poesia — Dibattito — Dietro il sipario
17,30 **Radiouno jazz '87** — I pianisti del Be-Bop
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox**: Carretera verso Lorca e altro
20,30 **Inquisitudini e premonizioni**: La notte di un poeta, sceneggiato (II)
21 — **La poesia nel mondo**: la poesia indiana
22 — **Stanotte la tua voce**, colloqui in [illegible] gli ascoltatori. Telefonare allo [illegible]

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodromo**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Gabriella Lodolo presenta **Sousi, ha visto il pomeriggio?**, attualità
16 — Siamo fatti [illegible] (ricerche sull'io e la vita [illegible] relazione)
16 — Di comune interesse
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — **Il piacere**, [illegible] D'Annunzio (XXXII e ultimo episodio)
18,30 **Le ere della musica**
21 — **Radiodue sera jazz**. Jazz dal vivo
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero **06/3131**

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci** (Dischi in corsa [illegible] hit parade)
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereotastico**, [illegible] hi-fi

TRE (FM 98,2)

15,23 **I fatti delle culture** [illegible] **Il libro di cui si parla**
17 — **La donna nei secoli**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettere e partiture
22 — **Il mondiale lontano**, scienza e tecnologia
22,30 **Concerto del Coro** [illegible] **dalla Rai**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia** — **Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documenti
14,55 **Tennis: incontro** [illegible] **qualificazione per il** [illegible] **di** [illegible]
FILM 16,15 **Carrie e** [illegible] Shirley Knight, [illegible] commedia 1979
17 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 [illegible]
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **I fuorilegge della valle solitaria**, [illegible] Carreras, [illegible] Don Taylor, Richard [illegible] Nicol. [illegible] western 1962 — *L'arrivo di* [illegible] *pistolero* [illegible] *messicana tagliaggiata* [illegible] *una* [illegible] *di gangster ridà speranza agli abitanti e preoccupa i banditi. Il pistolero li fa fuori tutti*
22 — **Notte Nera**
22,20 **Galileo: viaggio attraverso la medicina**
23,10 **Tennis: incontro di qualificazione per il torneo di Wimbledon**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Sigana**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **I dieci magnifici eroi**
17,30 **Spaziomen**, telefilm
18 — **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
18,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, informazione e attualità
FILM 20,30 **Il cadavere in cantina**, di Clive Donner, con Alan Ba[illegible], Denholm [illegible], [illegible] Bretagna commedia 1961 — *Un giovane povero incontra un giovane ricco, lo uccide e spende tutti i soldi che l'altro riceve per posta.* [illegible] *può durare?*
[illegible] **Lo scettico** [illegible] **Sud**, [illegible] film
23,30 **Controcorrente**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 1,30 [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **Le** [illegible] promozionale. Elena [illegible] Santo dei più grandi con[illegible] [illegible] Piemonte presenta le migliori [illegible] della [illegible] per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detectives in pantaloni**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Spazio elezioni**
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il barometro dell'economia**
23 — **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, [illegible], 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charley**, telefilm
17 — **Viva**, per i [illegible]. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, tel[illegible]
19,30 **Speciale** [illegible]
20 — **Capricolo e passione**, tele[illegible]
[illegible] **Il grande teatro**, commedia
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **Le auto della** [illegible]
FILM 0,15 [illegible] **nella mia manica**, [illegible] Ivan P[illegible] [illegible] Omar Sharif, [illegible] Black. Francia avventuroso 1976 — *Un finanziere-avventuriero convince la segretaria-amante a sposare un ricchissimo vecchio. La speranza è che questo muoia lasciando lei erede di un'immensa fortuna. Non solo il vecchio* [illegible] [illegible], *ma per prima cosa si* [illegible] *da* [illegible] *per uccidere il finanziere che ha progettato l'inganno.* [illegible] *Imprevedibile e movimentatissimo*

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,30 **Silas**, telefilm
19 — **Spaziali**, [illegible] e informazione
20 — **Lunedì sport** — **Tg**
20,30 **Passaggio con macchia**, sceneggiato
21,30 **Sulle orme dell'uomo**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Il segreto del dragone nero**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **La auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — [illegible] **non stop**
13,30 **Vetrine che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,30 **Cartoni animati non stop**
16,45 **Notizie Oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **I tre implacabili**, di Juan Romero Marchent, con Geoffrey Horne. Spagna western [illegible] — [illegible] *gangster attaccano una fattoria isolata e uccidono una donna. Il marito di questa, accorso troppo tardi, decide di seguire ovunque i tre per vendicarsi*
23,30 [illegible] con [illegible]ra. telefilm
[illegible] 0,30 **Film della notte non stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta**, tele[illegible]
14,30 [illegible] **Il piccolo** [illegible], cartoni animati
16,15 **Donna** [illegible], rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami** [illegible] **te**, telenovela
17,15 **Cartoni** [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg 4**
20 — **Shane**, telefilm
FILM 21 — **Sesso marea**, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950 — [illegible] *scrittore vive con la moglie in una vecchia* [illegible] [illegible] *fiume. Rimasto solo con la cameriera cerca di abusare di lei. La donna si oppone, lui la uccide e getta il cadavere in un fiume facendo cadere i sospetti su* [illegible] [illegible]
22,10 [illegible]
23,30 [illegible]
FILM 1 — [illegible] [illegible] [illegible] Hawks, [illegible] John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. usa [illegible] 1948

Capodistria

14 — **Tg** [illegible]
14,10 **New Scotland Yard**, [illegible] [illegible]
15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, rubrica
18 — [illegible] [illegible] documenti
19 — **Oggi** [illegible] [illegible] — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Anatomia di un amore**, con [illegible] Bryska, Polonia [illegible] [illegible] 1972
[illegible] **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,05 **Hazzel**, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Tre franchi di pietà**, di Luigi Batzella, con Maurice Hendi, [illegible] Stefand, [illegible] drammatico 1970
18,30 **La Chiesa in cammino**, rubrica — **Dati elettorali**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] 20,30 **I tre implacabili**, [illegible] Romero Marchent, con Geoffrey Ho[illegible] Spagna western 1965
[illegible] **Il regionale**, notiziario

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

12 — **Una scomoda negra**, telefilm
13 — **Sam, il ragazzo del West**, cartoni animati
13,30 **L'orso Misha**, cartoni animati
14 — **Telefilm e Cartoni animati non** [illegible]
[illegible] **Il magnifico** [illegible] **di** [illegible] [illegible] animati
20,25 **Executive Suite**, [illegible]
21,30 [illegible]
FILM 22 — [illegible] **del riformatorio**, [illegible] [illegible]. Gran Bretagna drammatico [illegible]

Telecupole Canali [illegible], 57, 21

13 — [illegible] [illegible] **una madre** [illegible] **l'altra**, sceneggiato
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Colonel** [illegible], [illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — **Incontri con...**
20,30 **Mata per N'Ora**, commedia
22,30 **Tg 4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello** [illegible] **ventitrè**, varietà
24 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
FILM 0,15 [illegible] [illegible] con Maria Felix, Dolores Del Rio, Pe[illegible] Armendariz. Spagna avventuroso 1960 — *Durante la rivoluzione messicana il colonnello Zeta, al* [illegible] [illegible] *Pancho Villa, è* [illegible] *intrighi della rivoluzione e fa strage di cuori*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Spazio redazionale**
17 — **All Music**
17,50 **Jacobs**, cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale**
FILM 20,15 **Rapsodia nuziale**, con Joe Naimith, S. Sullivan. Usa commedia 1960
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero **0124/561.081**
23,45 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Rete Manila Canale 37

12,30 **Le grandi tragi**[illegible]
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
FILM 15,35 **Film**
17,35 [illegible] **auto della** [illegible], promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20,15 [illegible]
22 — [illegible] **della** [illegible]
[illegible]
FILM 23,15 **Film**

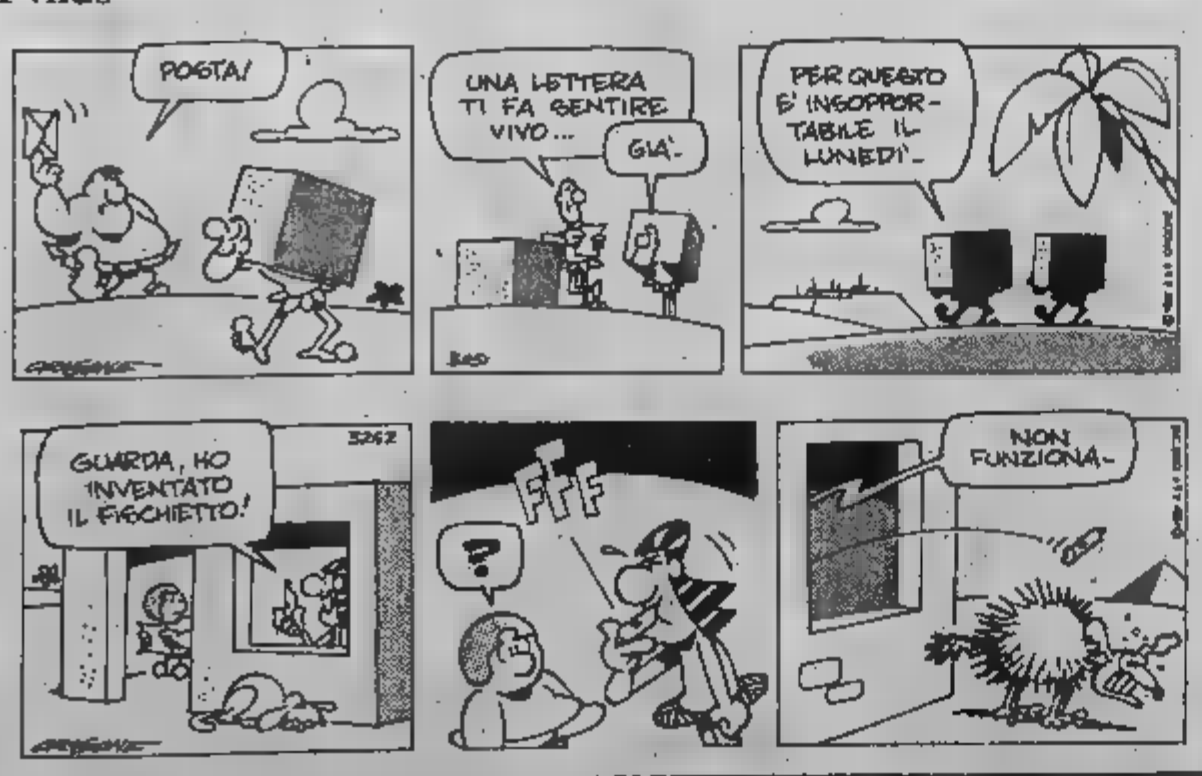
Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 **New Scotland Yard**, telefilm
15 — **Cartoni animati e telefilm per ragazzi**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, come muoversi e perché
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **un amore**, con B. Bryska. Polonia commedia [illegible]
22,30 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,05 **Hazzel**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Millelire**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 **Al banco delle difese**, telefilm
[illegible] **Amica tv**, attualità
20 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] film
FILM 20,30 **I** [illegible] [illegible] **tempo**, di Alexander Singer, [illegible] Richard [illegible]. Usa film fantascienza per [illegible] tv
22,30 **Bellamy** telefilm
[illegible] [illegible] **Il sadico**, di J. Cates, con Sal [illegible]. Usa giallo 1965 — *Una* [illegible] *riceve le telefonate anonime di un* [illegible] [illegible] *minaccia di ucciderla. Dalle minacce* [illegible] [illegible] [illegible] *all'azione, ma uccide un'altra per* [illegible]. *Bisogna fermarlo*

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Polemiche [illegible] i colleghi per questioni di [illegible]. Rinunciate [illegible] [illegible] utopistiche e [illegible] [illegible] [illegible] migliorarvi realistici: li otterrete sicuramente ed eviterete di girare a vuoto [illegible] [illegible] briciole di discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se agirete durante la prima parte della giornata, sarete agevolati e dimostrerete grinta e fantasia unite. Nel pomeriggio potreste diventare incoerenti e mancare di scrupoli verso qualcuno, quindi preferite l'immobilismo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Qualche preoccupazione al mattino: un problema emerge adeguata soluzione, ma un imprevisto vi impedisce di dedicarvi. Le circostanze migliorano nel pomeriggio, l'umore diventa autoritario e la fortuna vi aiuta in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Occorre controllare la labilità emotiva e nervosa per non perdere la fortuna che vi passa accanto. Nel pomeriggio [illegible] per lettera o con una telefonata delle belle notizie che occorre sfruttare con calma e determinazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] mania di protagonismo vi rende insoddisfatti durante le prime ore della giornata. Poi capita qualcosa [illegible] vi permette di emergere e sarete in grado di apprezzare anche la fortuna [illegible] e duratura [illegible] cui godete.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mattinata positiva durante la quale gestirete abilmente la fantasia e riuscirete ad ottenere qualche vantaggio. Nel pomeriggio, l'umore peggiora per un improvviso ostacolo e la profonda crisi in amore non contribuisce certo a rasserenarvi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Agite al minimo indispensabile durante la prima parte della giornata. La tendenza ad essere superficiali e pignoli crea ostacoli e contrattempi. Nel pomeriggio cambia lo stato d'animo e in serata la fortuna aiuta gli amori.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Pensieri in[illegible] al risveglio e caccia ai fantasmi fino a mezzogiorno. Dopo di che sarete stimolati da una occasione che occorrerà sfruttare e ritroverete la grinta e il magnetismo necessario per raggiungere il successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Siate attivi in mattinata e riuscirete a realizzare desideri e [illegible] ranze. [illegible] [illegible] preferite l'immobilismo perché un [illegible] tratempo è probabile [illegible] serata. [illegible] in primo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] negatività [illegible] [illegible] [illegible] com[illegible]

C[illegible] (22 dic.-20 genn.) Se proprio [illegible]ste agire, fatelo prima [illegible] mezzogiorno e poi lavoratevi e rimandate il pomeriggio e la serata sono negativi sia per [illegible] riguarda il [illegible] ro' che i rapporti con le altre [illegible] [illegible]ne per conto vostro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Pensieri [illegible]renti al risveglio a pericolo di distrazione dannose, almeno fino a mezzogiorno. Poi cambia il vento e la fortuna am[illegible] vale spiegata per gratificarvi in tutti i campi. [illegible] la fortuna in [illegible]: serata piacevolissima.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Intuito e sensibilità si mulerranno al mattino e, le vostre azioni le concluderanno [illegible] straordinari successi. Nel pomeriggio arriva la malinconia per il vostro amore [illegible]cile o la serata sarà triste e nostalgica, [illegible] tendenza [illegible] vittimismo

Temperature a Torino
ore 8 +20 TEMPO PREVISTO. su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità buona Venti deboli. Temperatura quasi stazionaria Tendenza del tempo miglioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+17
Asti	+17
Cuneo	+16
Novara	+13
Vercelli	+18
Genova	+18
Imperia	+20
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+25
Milano	+25
Bologna	+24
Ancona	+21
Roma	+21
Napoli	+21
Bari	+19
Reggio C.	+24
Palermo	+23
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+20	+30
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+11	+18
Buenos Aires	+11	+18
Ginevra	+10	+12
Lisbona	+16	+24
Londra	+12	+19
Mosca	+17	+17
New York	+24	+36
Parigi	np	np
Tokyo	+11	+23

MISTER MUSCOLO
Combatte contro «Predator»

Schwarzenegger

NEW YORK — Mister muscolo, e attore, Arnold Schwarzenegger non ha [illegible]: come gli uomini politici, le star [illegible] cinema non devono mai [illegible] il pubblico ed è felice [illegible] concedere autografi. [illegible] qualcuno gli dice «Ciao *Arnold*» risponde subito cordialmente. Nei corridoi degli uffici le se[illegible] [illegible] cognano [illegible] sorrisi; la celebre mancanza di qualche dente non gli impedisce di sorridere [illegible] di più: «*Dobbiamo pensare ai nostri fan, sempre*».

Abbronzatissimo, mai senza il sigaro, è in città per lanciare con tutto il suo vigore «[illegible]», il [illegible] film. Col tipico accento austriaco dichiara: «*Essere attore è [illegible] essere un personaggio politico. Si [illegible] fare [illegible] che loro vogliono. Altrimenti fuori [illegible] sala stanno ad aspettare solo tre persone. Ogni volta dò al pubblico esattamente ciò che si aspetta*: l'avventura di azione, l'orrore-commedia».

Negli Usa «*Predator*» è proiettato da una settimana; qualche critico ne è rimasto sconvolto, ma i tifosi di Schwarzenegger sono entusiasti più che mai. Stavolta impersona [illegible] Shaefer, militare di carriera. Deve salvare [illegible] persone in una giungla dell'America latina.

Con la sua banda di supermuscolosi si imbatte [illegible] mostro extraterrestre, un «*Predator*» che cattura le [illegible] le scuoia e le sventra. Uno dopo l'altro fa fuori tutti gli uomini [illegible] «*Shaefer*»: si salva un solo eroe. Nudo o quasi, [illegible] armi, coperto di fango arriva al corpo a corpo col mostro. Indovinate chi vince, scrive un [illegible].

Stan Winston che vinse [illegible] «*Academy award*» per il suo lavoro in «*Alien*», ha curato gli effetti speciali anche per «*Predator*», con efficacia fin più spaventosa.

«*Conan the destroyer*», «*Conan il barbaro*» e «*Terminator*» ebbero grande successo di [illegible]. «*Predator*» ha buone speranze di superarli tutti.

Schwarzenegger ha [illegible] anni, e calcola: «*Nel [illegible] 'Terminator' incassò più degli altri, e ora potrebbe [illegible] ancor meglio*».

L'attore [illegible] nel [illegible] [illegible] «*Stay hungry*» nel [illegible] Prima [illegible] body building, [illegible] subito passò ad altro. [illegible] a fare milioni di dollari con i film, [illegible] con altrettanto successo un'azienda immobiliare, e sposò Maria Shriver, del clan Kennedy.

Ora ripete: «*Stay hungry?* [illegible] tanta *fame? Penso sempre a quelle parole, a quel titolo. Nacqui dopo la guerra, crebbi dove [illegible] c'era nulla. Chi viene da così lontano sempre sodo, avrà sempre paura che la fame torni*».

[illegible] un altro appassionato di culturismo, [illegible] Columbo, parecchi anni fa, Schwar[illegible] avviò una piccola azienda di muratori. Un [illegible] distribuì [illegible] comi[illegible] [illegible] il sud della California: gli affari prosperarono.

Arnold aveva [illegible] lauree in business della University [illegible] Wisconsin, e usò quel [illegible] per entrare nel settore immobiliare, che [illegible] [illegible] oggi a dargli frutti.

Alto 1 metro e 88 [illegible] [illegible] vinto [illegible] volte il titolo «*Mr. Olympia*». [illegible] «*Non faccio più gare, ma non abbandono il body building. Insegno la disciplina che mi permise di realizzare i sogni*».

E aggiunge: «*Il mio libro 'Arnold: education of a body builder*», insegnò a una generazione che piegare il ferro è possibile, se lo si vuole. Entrai nella famiglia Kennedy facilmente; mi aiutò la [illegible] me con cui avevo psicologicamente superato un altro bodybuilder, Lou Ferrigno, in 'Pumping Iron'. Quella dei Kennedy è una famiglia famosa, ma ciò non influisce sulla mia vita con Maria. I suoi genitori mi hanno fatto [illegible] [illegible] famiglia diversa, che pensa [illegible] a [illegible] [illegible] suo meglio per aiutare [illegible] altri».

Gli Schwarzenegger abitano a Los Ange[illegible]. Per il futuro [illegible] pensa a diventare produttore e regista. «*Non perderò mai i contatti col pubblico, voglio sapere sempre ciò che mass desidera* [illegible] *Fare personaggi seri? Odio [illegible] parole serio. [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] distrazione [illegible] massa divertimento, gaudio. Non c'è motivo per diventare [illegible]. Si può fare un film con un ruolo [illegible] rio, ma non lo si deve prendere [illegible] seriamente. E' solo un altro film*».

Monicelli termina il film sognato da 30 anni

ARRIVANO I PICARI
CON GIANNINI, GASSMAN, MONTESANO, DE SIO

PATTI (Messina) — Jack Kerouac, il vate della «beat generation», l'interprete della filosofia «on [illegible] road», [illegible] [illegible] nipotino [illegible] «Picari», i protagonisti laceri ma vitalissimi dell'altra Spa[illegible] del '500. E [illegible] i personaggi dei romanzi di Kerouac, i picari li inventavano la vita giorno [illegible] giorno, in un girovagare scomposto [illegible] pieno [illegible] ribalda [illegible] [illegible] ritagliarsi un'area [illegible] sopravvivenza in [illegible] società profondamente gerarchizzata, dove per ogni ricco c'erano mille dannati della terra. Questa parentela tra gli antichi diseredati iberici e gli eroi [illegible] narratore americano è stata ribadita [illegible] [illegible] Monicelli [illegible] sul [illegible] «*Picari*». Il film da almeno trent'anni [illegible] ghegiato e finalmente in gestazione, del quale sta ultimando la lavorazione davanti al mare di Patti, nello specchio d'acqua dominato dal santuario della «Madonna nera» di Tindari.

Nel cast Giancarlo Giannini (Guzman), Enrico Montesano (Lazzarillo), Giuliana De Sio (Rosaria), con la partecipazione straordinaria di Vittorio Gassman (Hidalgo), Nino Manfredi (un cieco) e Bernard Blier (il procacciatore). Il film (costo sette miliardi, uscita a Natale) è prodotto da Gianni Di Clemente per la «Clemi cinematografica». Le riprese, cominciate ad aprile (in stop è previsto fra una decina di giorni), hanno avuto come contesto prevalentemente la Spagna.

Nella sceneggiatura di D'Amico, Benvenuti, De Bernardi e Monicelli, la storia di Lazzarillo e Guzman comincia su una «galera». Il tipico vascello d'epoca a [illegible] alberi a propulsione [illegible] (i galeotti incatenati ai remi). Lazzarillo (Giannini) lo descrive [illegible] un «picaro più esperto, il più distaccato [illegible] sodalizio con *Guzman*») e il suo compagno [illegible] solidarizzano fra gli stenti e [illegible] fortunosamente ad abbandonare [illegible] nave [illegible] tuffarsi in scorribande avventurose per i polverosi sciatati di Burgos e Salamanca. E proprio sulla «*galera*» alla fonda nelle acque messinesi [illegible] [illegible] è stata ricavata da un peschereccio di [illegible] secolo fa, fedelmente ristrutturato[illegible] [illegible] sta dando [illegible] ultimi tocchi. Sul ligneo palcoscenico [illegible] [illegible] fatica: mare lievemente increspato, rollio e beccheggio insidiano non poco tutta la troupe. La ricostruzione di Giannini per neutralizzare l'incombente malessere: pane e acciughe, anche se — osserva — «*ci viene una sete da delirio*». Sulla «*galera*» si va avanti per ore. Monicelli, in pagli[illegible] e jeans. Il più «olimpico»: il suo problema è armonizzare «*la pura affettuosa*» tra l'attore Giannini e l'attore Montesano, entrambi alle prese con una performance «*divertente*».

Vittorio Gassman per il nuovo film di Monicelli

Conversando con i giornalisti, Montesano ammette che dopo l[illegible] della regia, non rinnegata, è [illegible] sollievo tornare davanti alla macchina da presa. «*Con un [illegible] come Monicelli* — commenta — *che ha programmato tutto al millesimo, diventa particolarmente gratificante esprimersi*». Interviene Monicelli per puntualizzare affettuosamente che «*l'attore è un matto*», mentre Giannini replica che «*l'ideale è potere ricoprirsi, bene, sia l'uno [illegible] l'altro ruolo*».

Eventuali analogie dei «*Picari*» con «*L'armata Brancaleone*» per Monicelli sono inibitorie, riconducibili solo all'ambientazione in costume. L'«*Armata*» — dice Monicelli — [illegible] come obiettivo la amiti[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] modo, [illegible] i «*Picari*», in fondo, sono attuali in tutte le epoche e in tutte le latitudini. E qui Monicelli racconta di un «*picaro moderno*», quel Lucio Dalla «*grande cultore della* [illegible] [illegible] picari» che ha accettato [illegible] grande entusiasmo di contribuirvi [illegible] colonna sonora.

«*Probabilmente* — continua il [illegible] — *questo soggetto, che ero in un cassetto da tre decenni, aspettava proprio me: chissà allora ero forse troppo presto, speriamo che adesso non sia troppo tardi*».

v. l.

CRITICA ★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★ CONSIGLIATO ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3000/4000
da martedì a domenica lire 5000/7000
riduzione del 20% agli studenti e del 30% [illegible] enti dopolavoristici/ circoli Arci ecc.!

PRIME VISIONI

ADUA 200
via G. Cesare 57 Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ADUA 400
via G. Cesare 57 Tel. [illegible]
Vedi sopra!

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 Tel. 847.897
Eve Man (Due sexsi in uno), di Antonio D'Agostino, [illegible] lo Cosmi-Eva Robbins, Alda Wilson, Ramon Centanaro, Sara Mora (Italia-Color) — Vita del transessuale Roberto Costi, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico
Ore 15,20; 18,45; 18,10; 19,25; 20,50; 22,35 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 Tel. 847.897
Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Color) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa.
[illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 83 Tel. 847.196
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14. Comm. erotico
Ore 14,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 548.584
Bill d'Henry, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) delle carriere artistiche e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/★★★

CENTRALE
via C. Alberto 17 Tel. 549.119
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hoshassenteufel, B. Kriemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lo fa con un anarcoide. Per vendetta lo rende uguale a sé. Ultimo giorno Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 546.340
La pellicola del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese [illegible]
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 [illegible] ★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 546.340
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diana Kaaan, Mel Gibson (Usa-Color) — A Pittsburg ai primi del secolo, la moglie del direttore del un carcere aiuta la fuga di due detenuti. Non visto Drammatico
Ore 19; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/★★

CRISTALLO
via Cesare 9 Tel. 668.71.48
[illegible] Coccodrillo Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, [illegible] Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Caccatore di coccodrilli australiano, dalle mitiche avventure, segue a New York una giornalista e fi scopre un mondo nuovo. Non vist. Avventuroso
ore 15,40 - 17,30; 19,05 - 20,40 - 22,30 ★★/★★★★

DORIA
via Cigna 9 Tel. 540.557
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per [illegible] sordi, dal metodi poco ortodossi, si [illegible] della [illegible] sordomuta (Oscar a M. [illegible]
Ore 16,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.8241
Cronaca di una [illegible] annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato Drammatico
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO [illegible]
piazza Solferino Tel. 447.8241
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.8241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a tutti time — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 371.857
Labyrinth (Dove tutto è possibile), [illegible], con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — In un mondo tutto gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato Fantasia
Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo [illegible]
Le Infagrossane, con Milly D'Abbraccio, Claudia Cardinale, Monica Scattini, Ida Di Benedetto (Italia-Color) — Studente universitario ingenera una bella e insieme si dedicano all'arte dell'omicidio facendo strage di gente incontrata per caso. Vietato 18 Drammatico
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible]

IDEAL
corso Brescia 6 Tel. 821.43.18
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glan, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese preso minacciato dal terrorismo Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 838.75.66
[illegible] la vita, di [illegible] Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, (Usa-Col.) — Compie sessant'anni ma non è contento. Tenta di scacciare l'angoscia con la religione, il superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene [illegible]
Ore 18,15; 19,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 597.468
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

[illegible]
Galleria S. Federico Tel. 541.359
[illegible] nel sole 1, di Jean-Marie Poiré, con Philippe Noiret, [illegible] Blier, Martin Lamotte (Francia-Color) — Direttore di un albergo a Mosca alle prese col cognato che cerca di far emigrare le ballerine in Occidente Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.116
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 839.446
Il campeggio del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping sgozzando un gruppo di giovani campeggiatori Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 832.646
Un incantato risveglio, di Marshall Brickman, con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness (Usa-Color) — Psicoanalista s'innamora in modo folle e morboso della propria paziente. Non dovrebbe, ma... Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 19 Tel. 521.499
Storie incredibili, di Spielberg, Ziemecks, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Color) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il [illegible]: mummia, professori terribili, tragedia sotterranea Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

ROMANO
galleria Subalpina Tel. 519.149
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Appiani 2 Tel. 690.881
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria disturbano il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Rosta 336 Tel. 511.739
Il giardino inglese, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Medhur Jaffrey (Gran Bretagna-Color) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 17 Tel. 748.2697
Gatti l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan sapiente monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Botta 17 Tel. 597.197
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renzo Montagnani, Manesa Berenson, Corinne Clery (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★/★★★

FARO
via Po 30 Tel. 882.214
[illegible] di Marcello Avallone, con Danilo Pleasence, John Pepper, Katherine Michell[illegible]
[illegible]turà in una catacomba papale serrata da 19 secoli Era meglio lasciarla chiusa. Vietato 14 Terrore
Ore 20,45; 22,30 ★/★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 466.268
Oggi chiuso

[illegible]
piazza Montevecchio 6 Tel. 756.488
«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con lavazione [illegible]. Ore 21: Bel ragazzo (regista presente); ore 21,15: Das Gemauch machner Erlesung (regista presente); ore 22: Weather (prima visione) Rassegna
[illegible] via Venaria 6 Tel. 749.2268
Nightmare III - I guerrieri del sogno, con Heater Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della saga: gli incubi di una ragazza si [illegible] [illegible] sanguinari assassini. V. 14
Ap. ore 20; ultimo ore 22,22 ★★/★★★

[illegible]
corso Belgio 53 Tel. 576.171
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere la armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
Ore 20; 22,30 ★★★/★★★★

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Vecchi 18, tel. 511.293)
Vendere la pensione di Mantovano, con Vanessa [illegible], Brooke Fields (an American production 1987). Ore 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGE PORNOCAT (c. F. Cavour 31, tel. 464 621)
Autista per signore esperto — Ragazzo hard core (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15 | 831 868)
Piazza grappoloni (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Marina, mista selvaggia, con Marina Frajese — Amatoriale esplosivo No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6 000

MAFFEI (via F. Tarantola 6, tel. 866.334)
Giochi bestiali sul mondo (Animal games), con Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 109, tel. 297.974)
Gravitag, il desiderio incontrollato. Ap. Ore 15; ultimo 22,30

[illegible]
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Festival di Cicciolina: Tutolesbo rosso, con Rona Staller. Don Tins. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO HOT HO SEXE
(via Milano 8, tel. 330.298)
Festival du sex: Marina quattro stagioni sul set del piacere, con Marina Frajese (A grande richiesta) — Ore piene (novità) No stop dalle ore 8 alle ore 1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Gl. d'Acaja 46, t. 748.0851)
Vortex erotico, con Tracy Lord, [illegible] ger Lynn (anal erotic [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 830.488)
AAA Donna istitutrice cercasi, con Gabriel Pontello, Donna X — Appassionata, bella e perversa, con Odetta Burri. Ap. 10, ult. 22,30 Continuato.

SIRIA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467 768)
Intervista disposta a tutto, con Lisa Tascher Maria Michael, Rio (American picture hard core) Ore 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617)
Ginger and gladiator — Dove Thrust Animal (novità). Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO (v. Bucchi 5, tel. 530.353)
Pulpe di donne, con Karin Schubert, Marina Lotar, Darlene Dior. Ap. ore 10; ult. 22,30 Non stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642)
Calidi piaceri — Hunting pleasure, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Non stop dalle ore 14 alle 24

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per le vostre vacanze
GRANDE SUCCESSO

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(proiezioni cinema Romano; galleria Subalpina, [illegible] 510.145)
Dal 24 giugno al 7 luglio: C'era una volta la fantascienza, rassegna di 60 film dalle 18,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. [illegible]

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.134)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiamarna 3, tel. 331.780)
Oggi chiuso

[illegible] (via Nizza 59, tel. 657 699)
Oggi chiuso.

BALDUINA (via Tenare 30, tel. 262.16.66)
Oggi chiuso.

[illegible] (a. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi c[illegible]

BALMACCO (via Balerna 12, tel. 831.12.52)
Oggi chiuso

[illegible]
(c. Cosenza 88, tel. 366.808)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Vanezze 29/A, tel. 328.060)
Oggi chiuso

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare 3.
SPLENDOR: Stand by me, risvolto al [illegible]

CHIVASSO
POLITEAMA: film per adulti. Vist. 18.
PINEROLO
ITALIA: Quattro ginni.
HOLLYWOOD: Vita Barbarissa e C.
RITZ: Radio Days.

CITTA' DI [illegible]
Assessorato per la Cultura e il Verde Urbano
[illegible] '87
[illegible] CONCERTO
VALENTINO - [illegible]
ore 21,30: [illegible]
Ingresso libero
Servizio informazioni: tel. 882.71.22

Ogni venerdì su STAMPA SERA Supplemento spettacoli

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 119 - Numero 166

BORSA A [illegible] 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - [illegible] (GRUPPO 1/70)

Lunedì 22 Giugno 1987

BORSA PIEDE

MILANO — Borsa in moderato ribasso con un volume di scambi più modesto dei giorni scorsi. Molto sostenuti comunque la Fiat e i titoli del Gruppo; andamento alterno per bancari e finanziari. L'indice finale si [illegible] del —0,51%.

DOLLARO. La quota in moneta Usa è stata fissata a 1220,15 lire contro le 1219,50 lire del fixing precedente.

Lei, 41 anni, gestiva un bar sulla statale tra Susa e Meana

UCCIDE LA MOGLIE E SI SPARA

DIVISI, LUI VOLEVA CHE LA DONNA TORNASSE A CONVIVERE

SUSA — Ha ucciso la moglie; poi si è sparato in bocca. La donna è morta, lui è [illegible] ricoverato [illegible] Molinette in condizioni disperate. E' finita sotto il [illegible] della morte la storia tormentata fra Adolfina Grigion, 41 anni, e Ottorino Pegoraro, 50 anni, pensionato dal [illegible] dopo essere [illegible] giurista della Fiat.

Ufficialmente sarebbero stati ancora [illegible] a moglie e [illegible] allo stesso indirizzo [illegible] frazione Castelpietra di Susa, in via Matte 2. In realtà, i due si erano [illegible] lì: lei era rimasta nella vecchia casa di pasao e di legno [illegible] i gerani scariatti che calano dai vasi dei balconi, mentre [illegible] si era [illegible] capitare nell'alloggio di alcuni parenti.

Avevano deciso di vivere da soli perché le difficoltà di convivenza in famiglia [illegible] diventate veramente [illegible] a ogni minima questione — anche se apparentemente banale — [illegible] sufficiente [illegible] litigare. Eppure, soltanto [illegible] di questa vita precaria [illegible] stati sufficienti per amplificare le incomprensioni.

Il disappunto [illegible] diventato rancore e il rancore si era [illegible] disperazione. La donna [illegible] deciso di tirare avanti da sola.

Con la figlia, Marika, che ha appena compiuto 21 anni, mandava avanti uno snack-bar sulla statale 24 del Monginevro fra la città di Susa e

[illegible] Pegoraro

il [illegible] di [illegible]. Un locale abbastanza spazioso che apriva molto [illegible] la mattina, e chiudeva all'ora [illegible] mia: il lavoro non mancava — clientela [illegible] passeggio e soprattutto, camionisti — [illegible] che se non bisognava contare [illegible].

Lui, invece, si sentiva come perduto: non riusciva [illegible] adattarsi a starsene da solo. Frequentava gli amici e l'osteria [illegible] li vedeva [illegible] qualche cosa che [illegible] rodeva da dentro. [illegible] separazione per lui [illegible] come [illegible] sconfitta e — un po' per orgoglio un po' per ripicca — non [illegible] accettarla.

Cercava la moglie per [illegible] vincerla e [illegible] a ricostruire [illegible] di vita in comune, ma gli approcci — pur ispirati da buone intenzioni — finivano poi in [illegible] il risultato che veniva [illegible] più confortata l'idea di lei di restare per suo conto.

Domenica pomeriggio i due dovevano incontrarsi: lui a tentare per l'ultima volta di ricomporre i cocci di una famiglia che si era sgretolata, lei per sollecitare le pratiche della separazione legale e, comunque, per rispondere che non sarebbe tornata a una vita in comune.

Non ci sono testimoni, [illegible] sono della frazione ha sentito [illegible] rumori strani e gli echi delle rivoltellate ma la ricostruzione [illegible] delitto è persino ovvia. I carabinieri della [illegible] di Susa che hanno condotto le indagini e firmato il [illegible] per [illegible] Procura [illegible] hanno dubbi.

Lui [illegible] il [illegible] d'armi e [illegible] rivoltella calibro 7,65, l'ha impugnata e ha sparato. Una, due, tre volte. A distanza di un palo di metri, nell'atrio della casetta, i proiettili hanno colpito la testa, il collo, lo stomaco e hanno [illegible]. La donna non ha nemmeno tentato di [illegible] è stramazzata sul pavimento.

A quel punto l'uomo si è [illegible] la [illegible] sulle labbra e ha premuto il grilletto [illegible] volta sparandosi in bocca. E' caduto sul corpo della moglie, quasi l'ha abbracciata, e [illegible] la [illegible] li ha trovati quando, poco dopo le due, ha aperto la porta di casa. Poi le sirene dei carabinieri, le luci delle ambulanze, la corsa [illegible] Torino. Forse inutile.

Partono da Torino 28 mandati di cattura

SGOMINATI I KILLER DELLE CARCERI ERANO DELLA BANDA CUTOLO

TORINO — L'avevano trovato con una corda al collo appeso alle sbarre del[illegible] «Nuove». Le guardie del carcere erano riuscite a intervenire appena in tempo e a salvarlo. Si era pensato che Angelo Fo[illegible] — [illegible] di Napoli [illegible] giudizio e [illegible] odore [illegible] mafia — avesse tentato di [illegible].

D'altra parte, lui [illegible] aveva accreditato [illegible] ipotesi dichiarando: «Mi [illegible] lasciato vincere da un [illegible] sconforto. Non ne potevo più di questa vita. Ho fatto un cappio e ci [illegible] la testa. [illegible] vita [illegible] prigione è insostenibile». In [illegible] tentò [illegible] di quattro. Erano riusciti a bloccarlo e l'avevano [illegible] sbarre. Poteva essere un delitto «perfetto». La punizione per uno sgarro [illegible] confronti dei boss che, in [illegible] regolano la vita e la morte.

Lo ha scoperto il [illegible] Procuratore [illegible] Repubblica Maria Del Savio dopo quattro anni di indagini. I quattro [illegible] affiliati alla [illegible] Camorra Organizzata [illegible] di [illegible] Cutolo ed [illegible] giudici a [illegible] del tribunale [illegible] carceri [illegible] de[illegible] ed eseguiva sentenze [illegible].

[illegible] una piccola esecuzione alle [illegible] scritte della mafia [illegible] perdere la vita. I sicari, dietro le sbarre, [illegible] pagati a colpi di decine di milioni. Poteva[illegible] metterci anche tanto tempo ma prima o poi arrivavano [illegible] regolare i conti in [illegible]. Ed [illegible] conti sanguinosi.

Il magistrato ha firmato 28 ordini di cattura. La maggior parte delle persone interessate sono già in carcere a Torino, Aosta, Milano, Lecce, Brindisi, Avellino, Roma, Napoli.

Sarebbero responsabili di una dozzina di omicidi e altrettanti tentati omicidi. L'inchiesta finirà al giudice istruttore Mario Vaudano. Decisiva è stata la confessione di un pentito che ha raccontato le storie [illegible] di mafia.

Quella di Gianni Bullo, per esempio. Era di Chioggia nel 1981, era stato arruolato giovane nell'esercito del fuorilegge ed era finito in galera per rispondere di alcune maxi-rapine per centinaia di milioni in banche e in gioiellerie a Torino e nell'hinterland. Il 10 fer[illegible] [illegible] l'ora d'a[illegible]

Raffaele Cutolo

[illegible] Nuove, gli [illegible] vo[illegible] Domenico Misiano e Bruno Oriaci.

Erano armati di una lama affilatissima ricavata limando un angolo di lampada e [illegible] alip. Pochi secondi [illegible] bastati per bloccare il detenuto e aprirgli la gola. Un colpo solo. Quando i secondini [illegible] intervenuti [illegible] troppo tardi. La corsa dell'ambulanza al reparto detenuti della [illegible] è stato inutile. la vittima [illegible] in un'ora [illegible] potere riprendere conoscienza e senza indicare il perché di [illegible].

Il 9 ottobre 1982 Domenico Misiano — questa volta insieme a [illegible] Coppola, già in carcere [illegible] un omicidio — aveva tentato di uccidere un compagno di cella Edoardo Foresta che però era riuscito a difendersi. Aveva lotta come un [illegible] con la forza [illegible] disperazione. Era stato colpito alle braccia e alle mani ma [illegible] salvato e, interrogato, ha sostenuto che «non sapeva» chi l'aveva ridotto in quel modo.

[illegible] Luigi Catania e Savino Lo [illegible] tutti [illegible] importanti nel milieu [illegible] mala [illegible] stati incaricati di togliere di mezzo Vincenzo Ferrara che doveva pagare per aver disobbedito agli ordini dell'onorata società.

Il capo-bastone era [illegible] risoluto: doveva pagare la [illegible] colpa [illegible] la [illegible] [illegible] il due maggio 1983. I killer avevano tentato di strangolarlo aggredendolo durante l'ora d'aria ma la vittima destinata era riuscita a gri[illegible] e [illegible] agenti di [illegible] erano accorsi.

Lorenzo [illegible] Boca

Trovato [illegible] Plateau Rosa dalle squadre di soccorso

MORTO L'ALPINISTA TORINESE

Era caduto in un crepaccio a quota 3978

CERVINIA — E' stato ritrovato morto stamattina Enrico Martin', il cinquantatreenne alpinista di Beinasco disperso da ieri sulla conca di Plateau Rosa. Il corpo dello sventurato escursionista era a trenta metri [illegible] profondità nella [illegible] terminale [illegible] di Rollin a 3978 [illegible] di altezza.

L'ha trovato la guida alpina Menabreaz che già ieri [illegible] due colleghi [illegible] alla ricerca dello [illegible]. Martini non [illegible] dev'essere sc[illegible]certo della voragine, vi è caduto dentro ed è morto per la frattura della [illegible] cranica.

La vittima [illegible] partita ieri mattina alla volta del [illegible]thorn, [illegible] montagna [illegible] [illegible] metri [illegible] quota [illegible] il [illegible] del Cervino e [illegible] Rosa, [illegible] l'intento di compiere una gita sci-alpinistica. Il Cervinia era giunto con il figlio Carlo, che ha invece trascorso [illegible] giornata sciando [illegible] comprensorio sciistico italo-[illegible] che proprio ieri ha inaugurato la stagione [illegible].

«*A Plateau* [illegible] *soffiava un forte* [illegible] — ricorda il giovane — *quando papà ha deciso di avviarsi in solitaria, con le luci di poca, alla volta del Breithorn. Doveva far ritorno* [illegible] *pomeriggio a Cervinia, dove avevamo lasciato l'auto*». Nel tardo pomeriggio, non vedendo il padre tornare, Carlo [illegible] ha dato l'allarme [illegible] alpino della [illegible] di Finanza di Cervinia.

Immediati i [illegible], [illegible] si alzava [illegible] volo l'elicottero della Protezione civile, che trasportava in [illegible] due finanzieri con le guide Brady, Cazzanelli e Menabreaz. Prime ricerche senza esito [illegible] a tarda [illegible].

Contemporaneamente una pattuglia della Guardia di Finanza perlustrava la montagna, in [illegible] la tempesta di neve, per buona parte [illegible] nottata. Per [illegible] pessime condizioni atmosferiche, le ricerche hanno poi dovuto essere [illegible] a stamane. Alle prime luci [illegible] guide, fin[illegible] e carabinieri hanno ripreso [illegible] fino alla [illegible] [illegible] cadavere.

Stamane sulla [illegible] Cervino splendeva il [illegible] e il servizio meteorologico assicurava una buona giornata, fattori di estrema importanza per i soccorritori che perlustravano palmo a palmo il possibile [illegible] dello sventurato alpinista. «Tracce non [illegible] abbiamo ancora trovato — commentava alle otto, via radio, Innocenzo Menabreaz, capo del Soccorso alpino —; *il forte vento pare abbia cancellato tutto. Comunque stiamo ispezionando tutti i crepacci della zona*».

Fra i primi a raccogliere il rapido e telegrafico comunicato giunto dalla montagna, il figlio Carlo, che ha trascorso la notte [illegible] della Guardia [illegible] di Cervinia. Ieri, su tutta la conca del Cervino, imperver[illegible] una bufera [illegible] vento.

Marco [illegible]

La risposta dei Confederali «polverizzati»

«QUEI COBAS PRESUNTUOSI NON BASTA DIRE NO»

ROMA — I Cobas, i comitati degli insegnanti precari che per mesi hanno messo in subbuglio la scuola, cantano vittoria e [illegible] ciano alcuni: «*Siamo noi i veri rappresentanti* [illegible] *professori*». E già affilano le armi per settembre, in vista del prossimo rinnovo contrattuale: «*Vogliamo* [illegible] *anche noi al tavolo delle trattative*», annunciano, forti di un'adesione che, secondo la loro leader, Maria Carla Ciulotta, si aggirerebbe su quasi 400 mila pro[illegible] «*Abbiamo polverizzato i* [illegible] *ufficiali della scuola. Molti* [illegible] *sindacato autonomo Snals e* [illegible] *organizzazioni confederali hanno restituito la tessera*».

E loro, [illegible] «tradizionali», come reagiscono? La responsabile nazionale della [illegible] Scuola, Lia Ghiaini, scuote [illegible] testa: «*I Cobas* [illegible] *sembrano un po' presuntuosi. E' assurdo parlare di cifre, sono difficilmente controllabili. Comunque, il inoppabile* [illegible] *protesta ha coinvolto ampie fasce di lavoratori, ma il altrettanto vero che la "rivolta" dei professori è stata molto articolata — chi si è mosso per i trasferimenti, chi per la liquidazione degli* [illegible] *enti — e quindi non si può dire che sia tutta aggregabile intorno ai Cobas. Tuttavia restituisce? Non molto: a me ne sono arrivate cinquecento*».

Alla segreteria [illegible] della Cgil-Scuola parlano di «*restituzione fisiologica*» delle tessere, ma con una differenza rispetto al passato: «*Non si ritrovano le posizioni dei Cobas; le motivazioni più politiche, legate ai problemi di rappresentanza, di democrazia*». Con quali conseguenze all'interno della Cgil-Scuola? «*Abbiamo fatto autocritica* — [illegible] Vittorio Matteotti — *per lo scarso coinvolgimento dei professori sul contratto. Ma ci sono stati dei problemi legati al ritardo con cui abbiamo preparato la piattaforma unitaria: arriveremo da una profonda divisione, dopo lo scontro sulla scala mobile*».

La [illegible]dei della Cisl-Scuola (conta 200 mila iscritti, più o meno come [illegible] Snals, 150 mila sono quelli della Cgil e 50 mila della Uil) aspetta i Cobas al varco della prossima piattaforma contrattuale: «*Non credo che sarà facile per i Comitati* [illegible] *tradurre la protesta* [illegible] *piattaforma* [illegible] *e sulla stessa* [illegible] *un contratto occorre operare* [illegible] *scelte, decidere delle priorità.* [illegible] *questo, se no, finisce col disgregare, col creare scontento. Vedremo se dopo i "no" arriveranno anche le proposte*». Quanto a sedersi al tavolo delle trattative, sottolinea la Ghiaini, «*dovranno prima diventare sindacato a tutti gli effetti*». Dicono alla [illegible]: «[illegible] *disposti a confrontarci sui problemi di merito e a discuterli*».

Ma non può [illegible] stupire che dei rappresentanti di [illegible] categoria esultino per [illegible] riusciti a «polverizzare» i propri sindacati? E' un sintomo di una grave frattura, di un profondo disagio. Lia Ghiaini non sembra invece [illegible] presa: «*L'attacco ai confederali non è un fenomeno nuovo; "un'anima anti-confederale" c'è sempre stata nella categoria che è considera a metà libero professionista e a metà dipendente. Siamo tra due fuochi: mentre noi* [illegible] *battiamo per un servizio pubblico migliore (e l'incentivazione va letta in questo senso) dobbiamo fare i conti con una pubblica amministrazione coi suoi* [illegible] *burocratici e le mancate riforme; i professori finiscono con col* [illegible] *come controparte*».

I confederali si mostrano aperti a rivedere le loro posizioni: [illegible] *portato* [illegible] *la linea dell'incentivazione ritenuta indispensabile per una migliore qualità* [illegible] *servizi pubblici. Però i professori hanno detto* [illegible] *no: cercheremo di capirne le cause e ricominceremo da capo*», dice Lia Ghiaini. La prossima settimana la Cisl ha in programma una conferenza organizzativa «*per riflettere, per capire gli ultimi avvenimenti*».

Per i sindacati [illegible] scuola è dunque tempo di ripensamenti, [illegible] [illegible] molte corse [illegible] ministero della Pubblica Istruzione. E si sospetta che, [illegible] la firma del contratto ri[illegible] al febbraio scorso, [illegible] ancora l'o.k. [illegible] ministero del Tesoro per il pag[illegible] degli stipendi ai professori secondo i nuovi [illegible] metri contrattuali. «*Forse a luglio arriveranno altri acconti...*».

Stefanella Campana

MATURITA': TRADUZIONE DI GRECO E SVOLGIMENTO DEI PROBLEMI

A pagina [illegible] traduzione e soluzione dei problemi di maturità

GODITI LA VITA!

Al [illegible]

MEGA

TORINO - NICHELINO - TROFARELLO
ALPIGNANO - BUROLO - BIELLA - AOSTA

Proteste per la «mattanza» [illegible] isole Faroer

LA STRAGE DELLE BALENE

Duemila capi abbattuti soltanto nel 1986

LONDRA — I pescatori delle isole Faroer, che si trovano tra la Scozia e l'Islanda, nell'Atlantico del Nord, continuano ad uccidere illegalmente migliaia di balene sfidando apertamente le raccomandazioni della commissione baleniere internazionale. Lo ha spiegato ieri in un comunicato alla stampa, a Londra, l'«*Ente di studi sull'ambiente*».

Secondo il rapporto pubblicato alla vigilia della riunione della commissione, in Gran Bretagna, più di 2000 balene e centinaia di delfini sono stati uccisi nel corso di un solo anno, il 1986.

La commissione intende di conseguenza chiedere un divieto completo di caccia alla balena intorno alle isole Faroer.

Un portavoce dell'ente ha dichiarato che, anche se le autorità dell'arcipelago hanno formalmente accettato le raccomandazioni sulla riduzione della caccia alla balena fatta l'anno scorso dalla commissione, il massacro, come è documentato dalla foto che pubblichiamo qui accanto, continua: i pescatori si sono rifiutati di accettare restrizioni. Per gli abitanti delle isole, infatti, questa attività è fondamentale e il divieto, per essere efficace, dovrà tenere conto di questo dato economico.

Alla Mole ascensore nuovo e mostra per le

IN UN MAGICO LAGO SI RISPECCHIA TORINO PER TUTTA L'ESTATE

Si inaugurerà domenica alla Mole Antonelliana «*Lo Specchio* e *Il Doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo*». La gran mostra che l'assessore Cultura Marzano ha con l'obiettivo di mettere a fuoco l'immagine estiva di Torino e di riverberarne il richiamo tra itinerari vacanze

Stamane la conferenza-stampa di a cantiere aperto: ed il colpo servita anch'essa a l'ennesimo, stimolante «doppio» della alla Mole, dove ad accogliere i visitatori provvederà una rete di passerelle lanciata su un lago di cristallo riflettente. Un specchio e un altro «doppio» ancora, certamente il più suggestivo: è come l'ascensore nuovamente funzione da mercoledì salendo verso la cupola si immerge in una specie di ecovetro fondo.

Numerosi gli e i coordinatori, a partire da un comitato scientifico formato da Macchi, ideatore e curatore della mostra insieme a Maria Vitale, con Eco, Giuseppe Bierci, Calvesi, Pier Giovanni Guzzo e Lauro Venturi, mentre l'allestimento è stato ideato da Carlo Viano e Luisa Raffaelli. Tra gli sponsor Asaltalia, Borhi Trasporti Spedizioni S.p.A., Cassa di Risparmio di Torino, Cierrevidreo e Siv-Società Italiana Vetro.

E questa complessa regia che lo specchio protagonista della mostra, «*oggetto tempo e senza memoria*», rifletterà sulla primissima estate torinese il (magico potere l'immaginario guidando i visitatori verso uno spazio «al di là» continuamente ripetuto e rimasto. Con il risultato di «*un intricato doce realtà e illusione si sfiorano e si confondono*». Come nella pittura o nella letteratura. E testimonieranno alla Mole quadri e sculture, documenti archeologici e strumenti ottici e computerizzate.

Cinque le sezioni che di visita, mettendo a fuoco alcuni tra innumerevoli argomenti connessi al tema. Si comincia «*Lo specchio e l'immaginario*», risulta evidenziato il millenario dello specchio sull'immaginario collettivo attraverso simboli, miti e leggende mentre, nella sezione successiva dedicata a «*Lo specchio e l'artista*», lo specchio diventa strumento d'arte in grado di costruire e dilatare lo spazio pittorico. il rapporto tra specchio e soggetto de «*Lo specchio interrogato*». Il rito della verifica ed i mille sotterfugi quotidiana sezione «*Dal mito alla scienza*». Il compito di illustrare lo scienza allo specchio e partire dal di Alessandria e Il Cortese di Rodi agli specchi deformi e le immagini informatiche. Ultimo settore, «*I nuovi specchi*», capaci di rispecchiare il mondo tramite i della telematica.

E ancora non visto che a sottolineare la cadenza insieme sfuggente e calamitante dell'intera panoramica provvederà un percorso parallelo specificatamente ispirato al «Doppio», immaginato e materializzato con la tutela di Giano bifronte. Al termine del percorso l'addio-benvenuto di una telecamera a circuito chiuso, in inquadrare chi in quel momento entra o si sofferma ad ammirare il Narciso di Caravaggio.

Orario di apertura: dalle 9 alle 19 i giorni feriali e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 i festivi. Mercoledì, ampliamento serale dalle 20,30 alle 23,30.

L'ascensore completamente nuovo Mole

Maturità: prove impegnative

PLATONE E MATEMATICA CON FACILITA'

Chi avrà sostenuto l'impegno maggiore nella seconda giornata della «maturità»? I primi riscontri, a fine mattinata, confermano che in linea di massima le diverse prove non sono state troppo impegnative. In questa edizione del giornale pubblichiamo lo sviluppo dei temi di greco (maturità classica), matematica (scientifica) e di tecnica commerciale (per ragionieri). Possiamo anticipare che può essere stato laborioso per molti completare, per la sua lunghezza, la prova di matematica, ma non per le difficoltà, considerate quasi ordinarie da più di un commissario.

In considerazione il brano di (ancora na, assegnato per la quinta volta 30 anni): un più lungo del solito, ma non complesso da tradurre. Alla portata dei candidati alla maturità tecnica per guadagnarsi lo scritto di estimo «Si prestano a più soluzioni», ha commentato un commissario Guarini. La prova tecnico commerciale per gionieri vasta e richiedeva una buona conoscenza delle innovazioni in atto nel sistema bancario, spiega la professoressa Bersano del Beaumelliet.

Le polemiche, comunque, non mancheranno: sono decisamente il sale di questi esami che anno in anno perdono il significato non restano fondamentalmente un rito di passaggio dalla stagione della scuola a quella dell'imprevedibile età adulta, ma le incognite che porta l'ingresso del lavoro.

Dalle ore già 16 mila candidati della «maturità '87» hanno avuto chi e, 5, chi più ore ancora a disposizione per svolgere la propria prova disciplina caratterizzante non «sballarla» è ovviamente molto importante, d'altra quando, in passato, le difficoltà sono considerate particolari degli esaminatori ne tenuto nel valutare lo scritto.

La correzione del tema di italiano e della seconda prova è giustamente un «momento» delicatissimo degli Non se ne parla mai perché avviene nell'ombra, lontano dalle attenzioni che gli organi di informazione dedicano ai riti della maturità, quello del primo giorno, ma tutti gli studenti riservano per «affrontare» il tema di italiano, i commenti autorevoli esperti, che diventano sovente occasione di querelles culturali, sino all'atto finale dell'assegnazione. Quando avviene nelle retrovie dei riti importa assai parecchio

A pagina 5 pubblichiamo la traduzione e lo svolgimento delle prova scritta di stamane

Seconda scritta la maturità: all'Alfieri parlano di «greco»

La correzione degli oltre 23 elaborati, una montagna da parte delle commissioni al completo avviene collegialmente, preceduta da un'accurata discussione da una valutazione delle prove. Infatti, se la traduzione dal greco (o dal latino o altri anni), le soluzioni dei quesiti di matematica o di altre discipline risultassero più facili previsto i professori sarebbero conseguenza tenuti ad essere più esigenti giudicare la validità e della prova in questione. Per esempio, nel caso un brano da tradurre, terrebbe inevitabilmente in maggior conto la correttezza italiano del originale, al contrario della «comprensione» che scatterebbe di fronte ad un «coefficiente» oggettivamente più alto di difficoltà presente in altre prove.

Le disposizioni ministeriali, poi, prevedono che si vagliino opportunamente le possibilità degli studenti di svolgere una prova in rapporto al programma svolto nella stessa materia proprio insegnante, nei dell'ultimo e precedenti di via. Si deve conto anche del metodo di insegnamento adottato dal professore classe da esaminare, per cui esistono di norma ampi riscontri nella relazione presentata dal docente alla commissione.

I giorni a disposizione commissioni la correzione degli elaborati vanno da un minimo di tre ad un massimo di cinque; c'è quindi tutto il tempo per verificare preliminarmente, come garanzia supplementare, anche la fra i criteri generali adottati per la correzione e il livello delle classi da esaminare.

m. g.

Dopo avviso di reato al sindaco

COLLEGNO, IN BILICO LA GIUNTA ROSSA

Dopo quella di Rivoli, anche la di sinistra di Collegno potrebbe entrare in crisi a seguito di comunicazioni giudiziarie. E' ormai diventata certezza, infatti, la supposizione dei giorni scorsi, secondo cui il sindaco Luciano e l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabio Minucci, entrambi comunisti, ricevuto un avviso di «per omissione atti d'ufficio e altro» su problemi di igiene e di pubblica.

Venutone a il gruppo dc ha subito chiesto, un'interpellanza che verrà discussa nel Consiglio comunale di mercoledì, «quali decisioni di carattere politico intendano prendere sia la giunta nella sua globalità, sia le singole persone interessate al provvedimento».

Per discutere sulle due vicende quella rivoltese e quella collegnese, si riuniscono oggi alle 14 a Torino le federazioni provinciali del pci e del psi congiuntamente alle segreterie di zona e a quelle locali. Com'è noto, a Rivoli il sindaco Aceto, l'ex sindaco Riviero e l'assessore ai Lavori Pubblici, Giardino, hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio circa la questione Iapa, l'azienda chierese che da un ventennio gestisce la raccolta rifiuti.

Nonostante le dichiarazioni degli interessati sull'assoluta estraneità di ipotizzati a loro carico dal magistrato, i quattro assessori comunisti in giunta, Bottazzi, Piovano, Pacchero e Di Croce, hanno rimesso le deleghe nelle mani del proprio partito che richiede le dimissioni degli inquisiti a vertice amministrativo.

«E' un tentativo di lapidare in modo sommario tre nostri compagni — ha il responsabile provinciale degli enti locali del pci, Filgani — che non possiamo accettare. Una comunicazione giudiziaria non significa colpevolezza. Se poi vogliamo tirare in ballo la questione morale e far dimettere tutti gli amministratori che sono in possesso di un avviso di reato, facciamolo pure, ma senza discriminazioni o personalismi».

Da voci ufficiose, ma solitamente molto ben informate, pare che i comunisti vogliano servirsi sulla questione collegnese e proporre per quella rivoltese una nuova giunta formata da pci, psi e dc. Interrogato su questa eventualità, Antonio Saitta, responsabile enti locali dc, ha risposto: «E' un'ipotesi sorprendente che, se sarà ufficializzata, dovrà essere discussa e valutata nelle sedi competenti del partito».

«Per iniziativa del centro culturale «La Serra» e dell'assessorato alla cultura della città sarà aperta dal 23 giugno al 19 luglio a Orugliasca, via Tiziano Lanza 31, una cinema Italiana, con filmati secolo.

Sciopero assicurativi

CONTRATTO SCADUTO

Sportelli assicurativi chiusi agenti dei gruppi maggiori di Torino, Vare e Rivoli sono in sciopero (perché e nove mesi dalla scadenza e dopo cinque (relativo non è ancora e centrallo di lavoro

I responsabili di tagliare l'atteggiamento controparte «a incomprensibilmente punitivo, con proposte economiche molto lontane dalle richieste in materia il tentativo è addirittura quello di peggiorare l'esistente».

I corsivi riguarda 40 mila persone delle quali 3600 a Torino. La piattaforma rivendicativa riguarda la riduzione di un ora e mezza di lavoro sulle 39 settimanali, l'aumento di 3 milioni e mezzo in tre anni significativo la tra il salario e la previdenza integrativa. Si riaprono proprietà mantenere la riduzione di e un milione e centomila lire d'aumento in tre anni per i dipendenti tre lordo il mese

L'ente è sotto accusa anche per incomprensibili modifiche ai moduli

INPS, INDAGINI E INTOPPI BUROCRATICI

Protesta dei consulenti del lavoro. «Siamo

Ancora a proposito dell'Inps, ma non sulle magagne giudiziarie di alcuni dipendenti: è la volta invece della protesta della Federazione nazionale sindacati consulenti del lavoro (sede legale a Roma, sede operativa a Milano, ma il segretario generale Riccardo Travers è di Torino) a proposito di intoppi burocratici che intralciano migliaia di aziende grandi e piccole e di riflesso i consulenti, diventati ormai una categoria indispensabile per affrontare la farragine di leggi e decreti che disciplinano (o fa per dire) il settore sotto il profilo contributivo come sotto quello fiscale.

«L'Inps ha chiesto da tempo alle aziende e soprattutto ai consulenti — scrive la Panatici in un comunicato — di collaborare attivando i dati a macchina della denuncia annuale delle *retribuzioni soggette* di contribuzione; questo per consentire la lettura ottica del modulo».

Ma a meno di quindici giorni dal termine fissato il 30 giugno, molte aziende non hanno ancora ricevuto materialmente dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale i moduli necessari.

Non solo. «I consulenti che adoperando procedure automatizzate — aggiunge il segretario Travers — avevano provveduto alla stampa dei modelli forniti dall'Inps, hanno ora l'incredibile sorpresa di doverli rifare i moduli agli sportelli. Perché la direzione generale del fatto sparire un

Consulenti davanti alla sede dell'Inps in corso Giulio Cesare

nuovo modello riepilogativo con un altro dato da aggiungere, il volume d'affari dell'Iva del datore di lavoro. Così c'entra l'Iva con i contributi? Mistero. Senza la cifra dell'Iva i moduli non sono «accettati».

«Gli sbalorditi consulenti si pongono due domande — continua il documento —: se l'Inps intende valersi strumentalmente della meccanizzazione e soprattutto della lettura ottica, dovrebbe sapere che per stampare un modello in un certo modo occorrono una programmazione e un'elaborazione dati, fasi che richiedono tempo e non si possono ovviamente improvvisare in due giorni.

«Inoltre a meno di due settimane dalla scadenza, la cifra dell'Iva è diventata un dato ancora come mai? Da tempo dell'Iva e dei contributi vengono indicati i reciproci numeri. Ma da altrettanto tempo si sa che il controllo dei dati non avviene, e comunque se avvenisse ci piacerebbe sapere a cosa potrebbe servire, così com'è».

La conclusione è la solita: il sarà probabilmente uno dei consueti slittamenti di data, panacea universale.

«Il 29 o 30 giugno ci sarà in qualche decreto legge — conclude la lettera — un comma che farà slittare di qualche mese il termine di presentazione del suo modulo che tutti saremmo orgogliosi affannarsi di compilare spendendolo poi per raccomandata.

PER L'USL TRE NUOVI MANDATI

Il giudice istruttore Ouva, che con il sostituto procuratore della Repubblica Caminiti conduce da cinque mesi l'inchiesta sui «rimborsi facili» dell'Usl e istituti medici privati, ha firmato tre nuovi mandati di accompagnamento nei confronti di amministratori di due laboratori d'analisi: l'Istituto Medico di Torino e l'Imar.

Secondo un collaudato meccanismo, già incontrato molte volte dal dottor Ouva, l'Imar avrebbe ricevuto in cura i pazienti dall'Istituto medico di Torino pur non convenzionato con la struttura pubblica.

Il magistrato ha firmato tre mandati di comparizione, in cui si ipotizza il reato di truffa, nei confronti di Giancarlo Levi, amministratore dell'Imar, Anna Maria Stramiglioni e Gaetano Di Bella, dell'Istituto Medico di Torino

STAMPA SERA

Luca Borgoldi direttore responsabile
Carlo Rognoni vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Stabilimento tipografico Gabriel La Stampa S.p.A. via Marenco 32 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 4141 DEL 10-10-1986

Pubblicità
publikompass spa

Si è chiusa ieri all'interno della chiesa Maria Ausiliatrice la prima mostra dedicata ai radioamatori

CENTO GIORNI D'AFFARI D'ORO A «RADIO EXPO TORINO»

Sono più di tre milioni i CB in grado di collegarsi da una parte all'altra della città di appartenenza

Decenni di marce e modificazioni alla mostra in Maria Ausiliatrice di Radio Expo Torino

Dopo due giorni di contrattazioni fitte e di affari più o meno sensazionali, in via Maria Ausiliatrice 32, all'interno della chiesa omonima, ha chiuso ieri i battenti la prima mostra mercato «Radio Expo Torino» dedicata ai radioamatori. Sotto i portici di un ampio cortile e in tre grandi saloni migliaia di pezzi sono stati esposti al pubblico per la gioia degli addetti ai lavori e la curiosità dei profani. C'è chi ha fatto affari d'oro con le antenne ultimo modello, le radio ricetrasmittenti proposte a prezzo stracciato, i cavi di svariate dimensioni in offerta speciale, oltre alla possibilità di scegliere e confrontare fra i vari tipi di amplificatori, trasformatori, accordatori d'antenna, e altri ricambi elettronici dei vari «baracchini» (così in gergo le radio della banda cittadina) e di altri «mostri dell'etere» con cui è possibile dialogare con tutto il mondo.

Per molti è stata anche l'occasione per conoscersi e parlare dei vari problemi legati al settore usando un linguaggio simile a quello degli iniziati di una setta segreta e composto da sigle e parole in codice. In Italia si calcola che solo i CB («citizen band») in grado di collegarsi da una parte all'altra della città di appartenza, siano più di tre milioni. A questi si aggiungono poi tutti quelli che hanno apparecchiature più sofisticate.

Maglione: per i restauri alla chiesa

IL PRETORE FA GIUSTIZIA PARROCO ASSOLTO

Don Albino Crescentino, [illegible] anni, parroco di Maglione [illegible] Canavese, è stato [illegible] dall'accusa di [illegible] interrotto per salvare la cappella [illegible] Grato che stava cadendo a pezzi. Questa mattina il prete ha ribadito davanti al pretore di Stramiano Renato Scarrone la sua versione dei fatti: «*Mi chiedevano di restaurare la chiesetta, ma io non avevo i soldi, più badare a tenere in piedi la chiesa parrocchiale ed altre tre cappelle. Maglione ha meno di 500 abitanti, le offerte sono quelle [illegible]*».

Come dire in fondo, e lo ha [illegible] capire il difensore del sacerdote avv.Coda nella sua arringa, (anche se l'avvocato in aula [illegible] fatto confusione fra San Rocco e san Grato ed è stato richiamato dal pretore), che nel piccolo centro di edifici per il culto ce ne sono davvero molti. Per San Grato c'era perfino una richiesta di abbattimento da parte della Provincia che voleva allargare la strada che passa accanto alla vecchia cappella. Anche la Curia era d'accordo, la Sovrintendenza invece no. «*Deve [illegible] e soprattutto bisogna eliminare i parroci*», hanno [illegible] Torino al parroco. Don Crescentino non si è perso d'animo: è salito di persona sui tetti a si[illegible] grondaie; adesso un [illegible] di maglioncini [illegible] darà [illegible] mano.

Alla fine della vicenda, chissà quale posto tiene nelle sue preghiere quotidiane il santo, venerato dalla Chiesa come protettore dalla peste? Di certo per don Albino, San Grato è in cima alle sue preoccupazioni, visto che, anche se indirettamente, per colpa sua, è finito davanti al giudice. Anche la se denuncia — di non essere [illegible] restaurare il piccolo edificio nel [illegible] paese, anzi, di non aver neppure adottato le precauzioni indispensabili [illegible] evitare che i passanti ri[illegible] di [illegible] colpiti da [illegible] e calcinacci — appare perlomeno ingiusta. Ma per ristrutturare San Grato ci vogliono parecchi milioni che don Albino non ha. Anni fa si pensò anche di abbattere l'edificio: a questo punto intervenne la Sovrintendenza che diffidò il parroco e la Curia vescovile di Ivrea ad adottare una soluzione così «radicale».

L'edificio che non presenta particolari pregi artistici, venne ricostruito all'inizio del settecento, così come accadde in tante località del Nord Italia dove la peste infuriava mietendo centinaia di vittime. Fino a qualche decennio [illegible] la cappella [illegible] ancora utilizzata, poi, proprio per i problemi [illegible] manutenzione venne abbandonata, preferendo «concentrare» [illegible] le risorse sulla chiesa parrocchiale, [illegible] e [illegible] Maurizio.

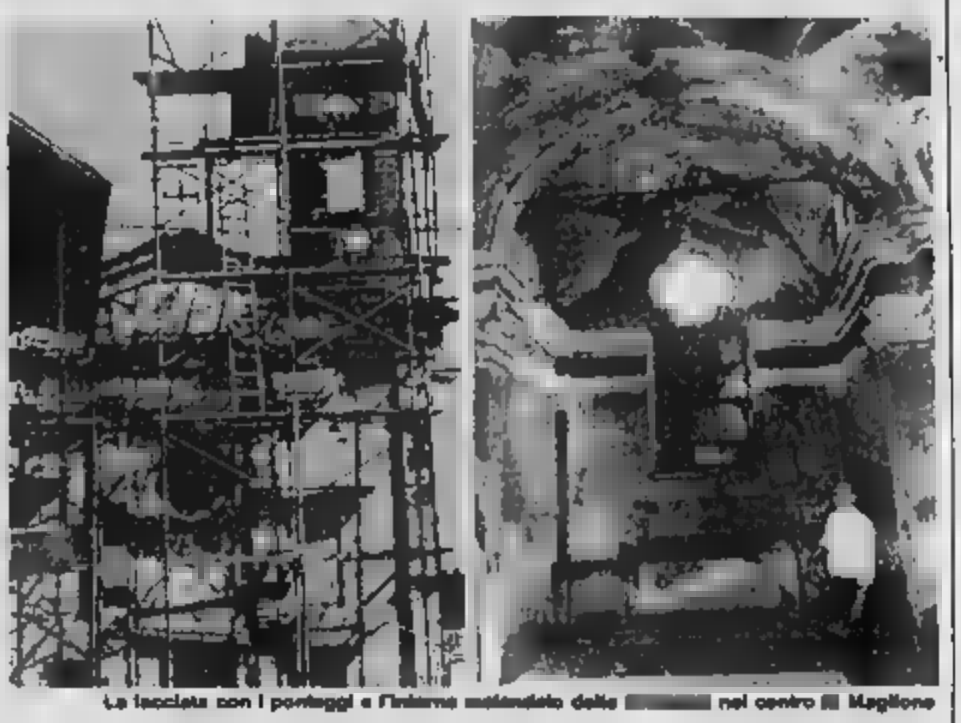
Don Albino si è [illegible] visto notificare un decreto penale che gli intimava il pagamento di 300 mila lire per non aver eseguito nessuna opera di restauro. Il reverendo si oppose, su consiglio del suo legale di fiducia, l'avv. Pio Coda di Ivrea e così stamattina è comparso davanti al pretore per raccontare la sua versione dei fatti. Al giudice ha detto delle difficoltà per trovare tutti quei milioni e per sistemare la cappella, dei contatti con i superiori e la Sovrintendenza, infine [illegible] un [illegible] progetto per cercare un aiuto concreto [illegible] parte dei maglioncini. [illegible] era San Grato è riuscito a procurargli soltanto [illegible].

Fortuna che don Albino [illegible] è salvato dalla giustizia umana, chè [illegible] quella divina probabilmente [illegible] arrivata l'assoluzione. [illegible] fondo quanti parroci, come quello di [illegible] glione, devono [illegible] i [illegible] problemi più grandi [illegible] loro e soprattutto senza le necessarie risorse per affrontarli. Anni [illegible] un collega di don Albino, il pievano di Oggiona don Romano Salvarani, dopo un violento nubifragio, [illegible] invitato il sindaco ad emettere un'ordinanza per abbattere [illegible] di Santa [illegible] ormai pericolante.

Poche ore furono sufficienti [illegible] ruspe per cancellare [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] diventato un pericolo pubblico [illegible] i continui crolli. La Sovrintendenza intervenne con un telegramma per [illegible] l'iniziativa di parroco e [illegible]: [illegible] troppo tardi.

Don Salvarani, che [illegible] anche acquisito [illegible] [illegible] conoscenza in fatto di [illegible] murature, spiegò al Sovrintendente che la chiesa non poteva più stare in piedi e soprattutto che lui i soldi per aggiustarla non ce li aveva proprio. A malincuore, il Sovrintendente dovette così [illegible] Santa [illegible] scomparisse dal panorama di Oggiona.

Guido Navaria

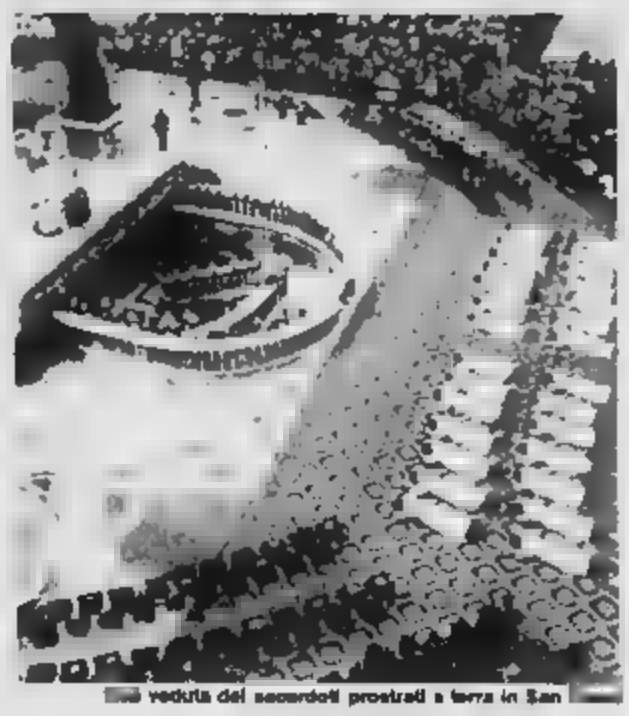


La facciata con i ponteggi e l'intorno sottostante delle [illegible] nel centro di Maglione

Don Giuseppe Tanzella-Nitti, sacerdote dell'Opus Dei

GUARDANDO LE STELLE HA DECISO DI FARSI PRETE

Ha 32 anni, faceva l'astronomo all'Osservatorio di Torino. E' stato ordinato ieri, [illegible] altri 54, in San Pietro dal Papa. Ora è a disposizione della Prelatura e forse [illegible] tornerà in città



[illegible] veduta dei sacerdoti prostrati a terra in San [illegible]

[illegible] chiama Giuseppe Tanzella-Nitti, 32 anni, una laurea in fisica [illegible] extragalattica. Di mestiere guarda le stelle. Da ieri è prete [illegible] dell'Opus Dei. Nato a Bari, è vissuto a Torino per anni. Lavorava all'Osservatorio astronomico e [illegible] parte dell'Unione astronomica internazionale. Ieri ha ricevuto l'ordine sacerdotale. Si fermerà a Torino? «*Non è [illegible] possibile saperlo* — [illegible] l'ingegner Origliano dell'ufficio stampa dell'Opus Dei — *Decideranno i superiori. Per ora è a disposizione della Prelatura*». Smetterà [illegible] fare l'astronomo? «*Come professione sì. Sarà prete [illegible] resto per certo*». A Torino era arrivato nell'81 dopo [illegible] di esperienze [illegible] lavoro [illegible] il Consiglio Nazionale [illegible] ricerche a Bologna, Firenze, Padova, gli Stati Uniti. Allora il direttore dell'Osservatorio astronomico era [illegible] cazzolo. Ora l'ha sostituito l'ingegner Attilio Ferrari. Giuseppe Tanzella-Nitti fa parte da anni, [illegible] primi tempi dell'Università, dell'Opus Dei. Faceva l'astronomo e contemporaneamente si [illegible] cupava dell'organizzazione. Due anni [illegible] ha deciso [illegible] diventare sacerdote e ha completato gli studi nel Seminario internazionale di Roma. Di Torino ha un ricordo molto bello legato anche a molte conferenze svolte, [illegible] incarico del Comune, nelle scuole.

[illegible] Giuseppe Tanzella-Nitti è diventato prete con [illegible] 54 [illegible] [illegible] quattro continenti e [illegible] venti diversi Paesi, [illegible] di loro [illegible] imposto [illegible] mani, [illegible] Pietro, il Papa. Come altri ventiquattro proviene dall'Opus Dei mentre gli altri rappresentano [illegible] [illegible] ordini religiosi. I più numerosi [illegible] [illegible] gli italiani sono sette. «Il pe[illegible] contemporaneo — ha [illegible] Giovanni Paolo II — *il sacerdote della fine del secondo millennio deve entrare molto profondamente nell'uomo d'oggi. Perciò è pure necessaria una più profonda [illegible] dicazione nella potenza dello spirito della verità*». «*Non temete gli uomini* — ha aggiunto — *La verità del Vangelo difesa nella luce, il messaggio di Cristo crocifisso e risorto predicatelo sui tetti [illegible] [illegible] abbiate paura [illegible] quelli che uccidono il corpo ma non hanno il potere di uccidere l'anima (come dice un brano del vangelo di [illegible] Matteo)*».

Don Tanzella non è l'unico tra preti ordinati ieri [illegible] Pietro, a possedere [illegible] specializzazione [illegible] e particolare. Come lui anche un medico specializzato nelle lesioni della pelle derivanti [illegible] sostanze radioattive ed un esperto in [illegible] hanno deciso [illegible] mettere la loro vita al [illegible] degli altri.

Incidenti ieri nel Pinerolese

UN MORTO, 5 FERITI GRAVE UNA BIMBA

Due gravi incidenti stradali [illegible] avvenuti ieri sera nel Pinerolese. Il bilancio è di un morto e cinque feriti, fra questi una bimba di 8 anni, in prognosi riservata.

Il primo incidente si è verificato sulla provinciale [illegible] laghi di Avigliana, in un tratto rettilineo fra Pinerolo e Roletto. Un'Alfetta, guidata da Michele Dellarosa, 51 anni, commerciante, abitante a Torino in via Onorato Vigliani, durante un sorpasso ha violentemente tamponato una Panda che si era fermata al centro strada, dopo aver acceso le frecce, per svoltare a sinistra. Sull'utilitaria viaggiavano Carmelo Napoli, 34 anni, netturbino, abitante a Carmagnola in frazione [illegible] Nuove 22; accanto a lui la moglie e sui sedili posteriori le due figlie, Manuela di 8 anni e Tindara di 3 anni. E' stata proprio la piccola a riportare gravi conseguenze nell'incidente.

Da una prima ricostruzione dell'incidente, l'Alfetta ha mandato in frantumi il parabrezza posteriore della Panda, da dove è stata sbalzata fuori la piccola Tindara, che dopo un volo di alcuni metri è caduta vicino alle ruote dell'auto del padre, [illegible] mente ormai ferma.

Soccorsa [illegible] [illegible] Croce Verde, la piccola è stata dapprima trasportata all'Ospedale civile di Pinerolo, poi trasferita — dopo le prime cure — al Cto. La prognosi è riservata. (Il sei giorni guariranno invece la madre e la sorellina Manuela.

Un altro grave incidente è avvenuto sulla provinciale Airasca-Vigone. Una Fiat Uno durante un sorpasso si è scontrata frontalmente con una Panda. E' morto il guidatore dell'auto investita, Chiaffredo Giacone, 48 anni, [illegible] a Villafranca Piemonte in via Leofranco 31, operaio, celibe. Feriti i tre occupanti della Uno: il guidatore Maurizio Ruccerl, 31 anni, operaio, Bejnasco, strada Orbassano 21, che è [illegible] in prognosi riservata, e i [illegible] suoi amici, Angelo Russo, 30 anni, pure abitante a [illegible] sco in strada Orbassano 31, e Piergiorgio Giannone, 19 anni, abitante a Scalenghe in via [illegible] 13, i quali guariranno in sette giorni.

● La sede [illegible] circoscrizione Vanchiglia, Aurora, Madonna del Pilone. In corso Vercelli 17 angolo corso Emilia, è stata messa devastata da ignoti vandali, penetrati nei [illegible] dopo aver rotto i vetri [illegible] alcune finestre. I danni sono [illegible] scoperti dal custode Franco [illegible] Ciot che ha avvertito la polizia.

Sono stati presi di mira soprattutto i locali dell'assessorato allo sport e del centro antidroga; i danni sono rilevanti

Processo ai «Catanesi», si rievoca una sanguinosa rapina in Belgio

«COLPI IN TRASFERTA» COME SAFARI

I basisti segnalavano, da Torino partiva la «batteria»

L'attività [illegible] membri del «clan dei catanesi», sotto processo alle [illegible] da parte [illegible] della terra [illegible] d'asino, si [illegible]evò prevalentemente [illegible] città di Torino, Milano e Catania. Se però, in qualche altra città, un loro «corrispondente» si rendeva conto che era possibile fare un «colpo» redditizio, si metteva in contatto con qualcuno della banda e una «batteria» (i terroristi direbbero: un gruppo di fuoco) si recava sul posto, operava e rientrava alla base. Per loro era, un po', come partecipare a un safari.

Il Belgio, all'inizio degli anni 80, era diventato la meta preferita di queste scorribande. Quando i «basisti», sul luogo, ottenevano le informazioni necessarie, arrivavano gli uomini da Torino e si passava all'azione.

La mattina del trenta aprile dell'82, alla periferia di Parcienhse, quattro uomini del clan dei catanesi assaltano il furgone che porta le paghe alla miniera «Charbonnage du Roton». Il furgone è scortato dalla polizia. Ne segue una violenta sparatoria e un poliziotto vi perde la vita. Rimangono gravemente feriti anche i due portavalori della miniera.

«Non avevamo previsto di dover sparare — racconta Francesco Bagarella, uno degli uomini che ha preso parte alla rapina — anche perchè, avessimo avuto questa intenzione, non sarebbe [illegible] rubare un camion e investire il furgone [illegible] polizia, ma avremmo direttamente [illegible].

Il camion al quale si riferisce Bagarella è un'autocisterna [illegible] la quale era [illegible] investito il furgone con [illegible] agenti di scorta. I rapinatori confidavano che [illegible] agenti [illegible] rimasti storditi, dopo l'urto, e, quindi, non sarebbe [illegible] necessario sparare per neutralizzarli.

Invece non [illegible] andata [illegible] l'autocisterna, guidata, [illegible] mando alcune testimonianze, da Gian Marco [illegible] (difeso dall'avvocato Lupis), non ottiene il risultato sperato [illegible] suo fianco siede Roberto Milano (difeso dall'avvocato Bureo) che imbraccia un fucile da [illegible] che [illegible] [illegible] in Francia. I poliziotti scendono e cominciano a sparare. Anche i rapinatori sparano e Pierre Lameuse cade sotto i loro colpi. I [illegible] colleghi, Albert Dumont e Daniel Hubinon, rimangono illesi.

Due ali di carabinieri e in mezzo gli imputati a piede libero al processo dei catanesi

Si spara anche a cinquanta metri di distanza, dove i complici hanno [illegible] il furgone [illegible] i soldi. Una Fiat «132», guidata da Franco Bagarello, si è fermata davanti al furgone impedendogli [illegible] allontanarsi. Dalla [illegible] scesi Gerry Chiummariello. L'antista del furgone e [illegible] dipendente [illegible] miniera che gli siede a fianco sparano [illegible] Marcel Denis e Gaston Dubois. Gerry rimane ferito e [illegible] risponde al fuoco. Un proiettile trapassa la gola di Denis [illegible] un altro la spalla [illegible] Dubois.

Scende dall'auto anche Bagarello. Assieme a Chiummo [illegible] prende la cassa coi denari e la mette nei portabagagli della «[illegible]». Nel frattempo [illegible] Milano e Scalitti raggiungono la «132» e si prendono posto. Bagarello si rimette al volante dell'auto ed è costretto ad allontanarsi a marcia indietro dal luogo della rapina. La sparatoria ha terrorizzato gli automobilisti di passaggio che [illegible] bloccato [illegible] autoveiture [illegible] mezzo alla [illegible].

I quattro si rifugiano nel [illegible] [illegible] basta che ha organizzato la rapina e che ha ricevuto [illegible] informazioni sul trasporto delle buste paga, [illegible] sera [illegible] dal nascondiglio e raggiungono la Francia, dove seppelliscono [illegible] soldi in un boschetto

Le seconde prove per la maturità: traduzione e svolgimento

GRECO, MATEMATICA, TECNICA

M048 - ESAMI DI MATURITA' SCIENTIFICA

Tema di MATEMATICA

1. In un sistema di assi cartesiani ortogonali è assegnata la famiglia di linee di equazione

$$ax^2 + (1-3a)x - y - 3 = 0.$$

Si individuino in tale famiglia la retta r e le parabole C' e C'' che con la stessa retta formano ciascuna una regione finita di piano avente area 9/2.

Si dimostri che le due parabole ottenute sono congruenti.

Si scriva inoltre l'equazione della retta parallela all'asse delle ordinate tale che le tangenti a C' ed a C'' nei punti di intersezione di essa con le stesse parabole siano parallele.

2. Si studi la funzione

$$y = 3x - x^3$$

e se ne disegni il grafico.

Si sottoponga la curva alla trasformazione

$$x = mX \qquad (m \neq 0)$$
$$y = nY \qquad (n \neq 0)$$

e si determinino i coefficienti m e n in modo che il segmento congiungente gli estremi relativi della curva trasformata risulti della lunghezza e perpendicolare al segmento congiungente gli estremi relativi della curva assegnata.

3. In un sistema di assi cartesiani ortogonali Oxy si consideri la funzione

$$y = \sqrt{\frac{2-x}{x}}$$

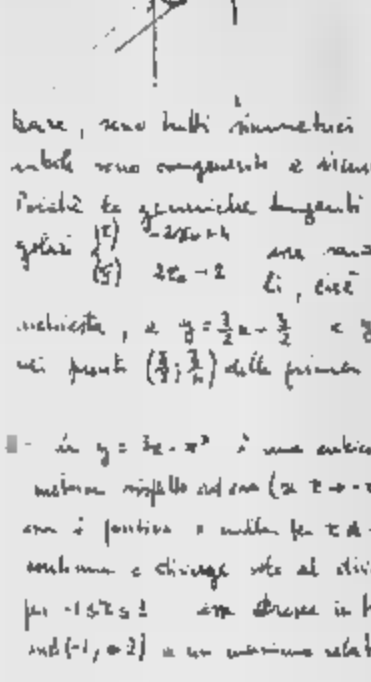
e se ne disegni il grafico.

Considerato l'arco $\overset{\frown}{AB}$ della curva, essendo A il punto di flesso e B quello a tangente parallela all'asse delle ordinate, si determini il volume del solido generato dalla rotazione della regione finita di piano compresa tra l'arco $\overset{\frown}{AB}$, la retta OA e l'asse delle ascisse, di un intero giro attorno all'asse medesimo.

4. In un piano riferito ad assi cartesiani ortogonali Oxy è assegnata l'equazione $y = x^3 - x$.

Si determini l'equazione della retta r' simmetrica, rispetto alla bisettrice del primo e del terzo quadrante, della generica retta r di equazione $y = mx$.

Si individui la coppia di rette r ed r' tali che il triangolo isoscele formato da esse e da una perpendicolare alla bisettrice considerata abbia l'altezza uguale alla base.



«Tutte le prove si sono svolte regolarmente... non [illegible] caserme lieto», ha annunciato a fine mattinata il provveditore Luigi De Rosa, a commento della seconda giornata degli esami di maturità. L'attenzione era particolarmente rivolta al bruno di greco. Secondo i nostri traduttori Vienna Buonfiglio e Silvestro Molinari il brano, tratto dalla VII Lettera di Platone, «un testo fondamentale dell'opera dell'autore, che illumina sull'itinerario di vita e di pensiero del filosofo», è di lunghezza giusta e richiede anche una conoscenza dettagliata della storia e della filosofia greca.

I due professori aggiungono anche che il «brano appare serio e qualificato per il contenuto e per la lingua. Si riferisce per di più ad un periodo nodale della vita politica ateniese: la democrazia moriva sotti i colpi dei "Trenta" tiranni, mentre sullo sfondo campeggiava la figura di Socrate, impegnato nel opporre la sua resistenza morale alla tirannide.

Non meno importanti le altre prove. Per motivi di spazio e di tempo siamo costretti a limitare la pubblicazione dei testi e del loro svolgimento agli scritti di matematica per lo scientifico e di tecnica commerciale per i ragionieri, oltre che di greco per la maturità classica.

Ci scusiamo con i lettori, studenti e genitori interessati alle prove degli altri indirizzi: magistrale (per cui era in programma lo scritto di matematica), linguistico, artistico, tecnico industriale e professionale, con i temi assegnati nelle diverse discipline caratterizzanti.

Ringraziamo anche i professori Buonfiglio e Molinari per la traduzione dal greco, il professor Nicola Solarrone per i quesiti di matematica e l'Istituto Sommeiller per la prova di tecnica commerciale.

PRIME ESPERIENZE POLITICHE DI PLATONE

Νέος ἐγώ ποτε ὢν πολλοῖς δὴ ταὐτὸν ἔπαθον ᾠήθην, εἰ θᾶττον ἐμαυτοῦ γενοίμην κύριος, ἐπὶ τὰ κοινὰ τῆς πόλεως εὐθὺς ἰέναι. καί μοι τύχαι τινὲς τῶν τῆς πόλεως πραγμάτων τοιαίδε παρέπεσαν. ὑπὸ πολλῶν γὰρ τῆς τότε πολιτείας λοιδορουμένης μεταβολὴ γίγνεται, καὶ τῆς μεταβολῆς εἰς καὶ πεντήκοντά τινες ἄνδρες προύστησαν ἄρχοντες, ἕνδεκα μὲν ἐν ἄστει, δέκα δ' ἐν Πειραιεῖ, τριάκοντα δὲ πάντων ἄρχοντες κατέστησαν αὐτοκράτορες. τούτων δή τινες οἰκεῖοί τε ὄντες καὶ γνώριμοι ἐτύγχανον ἐμοί, καὶ δὴ καὶ παρεκάλουν εὐθὺς ὡς ἐπὶ προσήκοντα πράγματά με. καὶ ἐγὼ θαυμαστὸν οὐδὲν ἔπαθον ὑπὸ νεότητος· ᾠήθην γὰρ αὐτοὺς ἐκ τινος ἀδίκου βίου ἐπὶ δίκαιον τρόπον ἄγοντας διοικήσειν δὴ τὴν πόλιν, ὥστε αὐτοῖς σφόδρα προσεῖχον τὸν νοῦν, τί πράξουσιν. καὶ ὁρῶν δήπου τοὺς ἄνδρας ἐν χρόνῳ ὀλίγῳ χρυσοῦν ἀποδείξαντας τὴν ἔμπροσθεν πολιτείαν—τά τε ἄλλα καὶ φίλον ἄνδρα ἐμοὶ πρεσβύτερον Σωκράτη, ὃν ἐγὼ σχεδὸν οὐκ ἂν αἰσχυνοίμην εἰπὼν δικαιότατον εἶναι τῶν τότε, ἐπί τινα τῶν πολιτῶν μεθ' ἑτέρων ἔπεμπον, βίᾳ ἄξοντα ὡς ἀποθανούμενον, ἵνα δὴ μετέχοι τῶν πραγμάτων αὐτοῖς, εἴτε βούλοιτο εἴτε μή· ὁ δ' οὐκ ἐπείθετο, πᾶν δὲ παρεκινδύνευσεν παθεῖν πρὶν ἀνοσίων αὐτοῖς ἔργων γενέσθαι κοινωνός—ἃ δὴ πάντα καθορῶν, ἐδυσχέραινά τε καὶ ἐμαυτὸν ἐπανήγαγον ἀπὸ τῶν τότε κακῶν.

Prime esperienze politiche di Platone

«Tanto tempo fa, da giovane, io feci proprio la stessa esperienza comune a molti: pensai bene cioè di dedicarmi subito alla politica, non appena ne avessi avuto i requisiti per legge. E la situazione politica della mia città mi si presentò nel modo seguente. Essendo la forma di governo allora in vigore contrastata da molti, ci fu un sovvertimento, a cui si misero a capo cinquantuno cittadini, undici in Atene, dieci al Pireo; e trenta si posero a capo dell'intero movimento, con poteri assoluti. Alcuni di questi erano per caso miei parenti e conoscenti, e perciò tentavano subito di coptarmi per degli incarichi, secondo loro a me convenienti. Ed io non mi stupii per nulla, data la mia giovane età; pensai infatti che essi avrebbero governato la città portandola da una condizione di vita bassa, sull'ingiustizia ad un costume di vita conforme a giustizia, cosicché ero molto attento a che cosa loro avrebbero fatto. E vedendo che quegli uomini in poco tempo facevano rimpiangere il precedente governo — per dirne una, cercavano di mandare assieme ad altri Socrate, mio amico, più anziano di me, che io quasi non esiterei a definire l'uomo più giusto che ci fosse allora, da un nostro concittadino, con l'ordine di fargli condurre quest'ultimo a morte con la violenza, affinché Socrate, lo volesse o no, fosse compromesso nei loro crimini; ma Socrate faceva resistenza morale e andò incontro ad ogni rischio piuttosto che rendersi complice della loro empietà — ebbene, osservando tutto ciò, mi indignai e mi allontanai dalla vita politica di quegli anni».

Traduzione del prof. Silvestro Molinari - Liceo «Alfieri» Torino, e della prof. Vienna Buonfiglio - «D'Azeglio» Torino.

ECCO IL TEMA DI TECNICA COMMERCIALE

«La funzione creditizia esplicata dal sistema bancario, pur costituendo un elemento essenziale per lo sviluppo del sistema economico, non rappresenta l'unica forma di impiego del risparmio e di finanziamento alle imprese.

Il candidato, dopo aver brevemente tratteggiato l'ampiezza e la complessità del nuovo modo di operare dei mercati finanziari, svolga il primo dei seguenti punti ed almeno uno dei tre punti successivi:

1) lo sconto e l'anticipazione su titoli trovano sempre meno frequente applicazione a vantaggio di altre forme di finanziamento quali il conto anticipi su ricevute ed il factoring. Si spieghino le ragioni di tale declino, si analizzino le caratteristiche di quste ultime operazioni e si presentino, assumendo opportunamente i dati, i conteggi e la documentazione relativi ad un conto anticipi su ricevute, riferiti ad un trimestre;

2) i fondi comuni di investimento quale alternativa al deposito bancario per il risparmiatore medio e quale strumento per finanziamento di impresa;

3) la Borsa valori quale istituzione complementare e concorrente con le banche per la raccolta e la canalizzazione del risparmio verso il finanziamento del capitale di rischio a breve, medio e lungo termine;

4) merchant banking e venture capital come forme di investimento per far fronte al problema del finanziamento alla innovazione tecnologica ed alla gestione corrente di aziende che operano in settori in via di sviluppo ad alto rischio.»

La funzione creditizia è la funzione tradizionale di intermediazione delle banche le quali raccolgono il risparmio sotto forma di depositi e concedono credito a chi (privati, imprese, enti pubblici, ecc.) è alla ricerca di capitali per investimenti nelle diverse attività economiche. L'intermediazione bancaria è entrata in crisi verso gli Anni 70 per una molteplicità di cause tra le quali: a) riduzione drastica della remunerazione dei depositi per il doppio effetto del tasso crescente d'inflazione e dell'introduzione della ritenuta fiscale sugli interessi dei suddetti depositi; b) notevole concorrenza da parte dello Stato con il collocamento sul mercato di titoli ad alto tasso di rendimento in esenzione più [illegible] vincoli all'espansione impieghi delle banche.

A causa dell'accentuarsi della disintermediazione sono sviluppate nell'ultimo decennio diverse attività collaterali svolte indirettamente dalle società controllate o collegate. Tra le più note attività parabancarie citiamo: a) concessioni di forme particolari di credito mediante il leasing, il factoring, il forfaiting, il confirming; b) acquisizione di risparmio attraverso i fondi comuni di investimento; c) prestazione di particolari servizi ad alta specializzazione attraverso la creazione di società di revisione e certificazione di bilanci, società di consulenza e di gestione fiduciaria di patrimoni, banche dati, ecc.

Si deve inoltre ricordare che il vivace funzionamento della Borsa verificatosi negli ultimi anni unitamente ad una crescente conoscenza da parte del pubblico delle diverse possibilità d'investimento offerte dal mercato finanziario, hanno reso sempre più facile l'accesso a forme dirette di finanziamento da parte delle imprese. Per ciò che concerne il primo punto del tema d'esame, le operazioni di sconto effetti e di anticipazione su titoli sono in fase di declino per diversi motivi: a) per la crescente diffusione di ricevute bancarie più gradite alla clientela, sia perché rappresentano semplici documenti di prova e non titoli di credito esecutivi, sia perché il costo fiscale del bollo è notevolmente inferiore al bollo cambiario (L. 3500 max contro il bollo cambiario del 12‰); b) per il ricorso sempre più frequente a forme di finanziamento più agili dello sconto come l'incasso effetti alla clausola «salvo buon fine»; c) per ciò che attiene l'anticipazione di titoli a questa oggi si sostituisce l'apertura di credito in c/c garantita da titoli molto gravosa, esempio, dell'anticipazione a scadenza fissa a costo rigido predeterminato, perché il costo per il sovvenzionato dipende dagli interessi passivi del c/c i quali a loro volta dipendono dagli effettivi utilizzi della somma disponibile e dalla durata di tali utilizzi. Inoltre mentre nel contratto di anticipazione è richiesta una costante corrispondenza tra import del prestito e valore del pegno, nell'apertura di credito garantita, non richiesto collegamento.

Il «factoring» il «conto anticipi su ricevute» alternativi allo sconto cambiario. La prima operazione esiste nella cessione da parte un'impresa ad una società factoring di crediti verso clientela. cessione può essere alla condizione «pro-soluto» o «pro-solvendo».

La società factoring solo il compito puro incasso, ma la gestione della contabilità nonché la valutazione della solvibilità della clientela.

operazioni di factoring possono assumere due aspetti: a) factoring con accredito alla scadenza dei crediti al netto di una commissione; b) factoring con accredito anticipato. Questo costituisce un vero finanziamento, infatti la società di factoring mette subito a disposizione dell'imprenditore un importo fino all'80% dei crediti ceduti. Su tale importo verranno conteggiati interessi relativi al tempo di anticipo. Alla scadenza dei crediti verrà accreditato all'imprenditore il residuo al netto di eventuali abbuoni da concedersi alla clientela e della commissione di factoring.

Il finanziamento attraverso anticipi su ricevute bancarie è una normale operazione bancaria che può svolgersi in differenti modi: a) anticipi su ricevute s.b.f. disponibilità immediata; b) c/effetti s.b.f. con disponibilità a valuta maturata. Il punto b) non rappresenta una vera concessione di credito da parte della banca, la quale accrediterà gli effetti ricevuti (raggruppandoli e calcolando la valuta adeguata delle scadenze convenzionali attribuite agli effetti) in un conto transitorio infruttifero dal quale saranno stornati solo alla maturazione della scadenza adeguata per essere accreditati sul c/c del cliente. Il rischio della banca in questo caso è limitato ai soli effetti di cui non sia pervenuta ancora al momento dell'accredito in c/c notizia dell'avvenuto incasso. Il punto «a» rappresenta una autentica forma di utilizzo di fido da parte del presentatore degli effetti. Infatti la banca accrediterà in un conto anticipi fruttifero le ricevute raggruppandole e calcolando

● SEGUE A PAGINA 5

Quarta edizione del premio «La Mandria»

PITTURA D'AUTORE NEL PARCO

(A ROBERTO SANTORO IL PRIMO PREMIO)

Bel sole e bei quadri ieri alla Mandria, in occasione dell'esposizione al pubblico del centinaio di opere candidate nella quarta edizione del premio «La Mandria», estemporanea di pittura del paesaggio organizzata dall'Azienda Regionale dei Parchi suburbani in collaborazione con le amministrazioni di Venaria, Druento, Robassomero e La Cassa.

Tra il 13 e il 14 giugno si è registrato lo svolgimento della gara, mentre sabato scorso, nel pomeriggio, è avvenuta la premiazione ufficiale, seguita alle non facili operazioni della giuria.

Questa era presieduta [illegible] presidenza dell'Azienda dei Parchi, Annibale Curti, coadiuvato dal consigliere dell'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna Silvano Oberlone, il critico d'arte Pino Mantovani, il vicedirettore dell'Accademia Albertina Luigi Nervo ed il professor Piero Quaglino dell'Accademia [illegible]

Si è [illegible] di [illegible] sione complessa, [illegible] l'eterogeneità dei partecipanti e [illegible] loro ispirazione.

[illegible] interrogativi emersi durante il [illegible] platicato [illegible]

E' giusto privilegiare la tendenza essenzialmente descrittiva di alcuni pittori che del Parco hanno voluto fornire immagini appena trasfigurate dalla tecnica?

E in quale misura, invece, ignorettare i lavori di chi, per cultura o preparazione, rifiuta un'ispirazione in qualche modo prefissata proponendo sperimentazioni o suggestioni collegate all'avanguardia più problematica e meno facilmente catalogabile, libera per definizione come ogni ricerca di buon livello?

Ai promotori dell'estemporanea il compito di chiarire questo problema [illegible] risolto nell'attuale edizione dai giurati con accanite discussioni.

Ne è scaturito un empirico (ma giustificato) bilanciamento tra le tendenze più tradizionalmente figurative e quelle informali.

Da sinistra, Monica Tomiato, il vincitore Roberto Santoro e Alessandro Pagliero

Foto di gruppo con alcuni tra i partecipanti al concorso

Ed ecco la graduatoria finale.

Primo premio

(un assegno di un milione offerto dall'Azienda Regionale dei Parchi Suburbani) a «*Sulle sponde del rio Val Sorda*» di Roberto Sansoro. Paesaggio di bosco e di acque giudicato vincitore «*per la sua sensibilità di resa atmosferica, [illegible] eleganza [illegible] apprezzata luminosità*».

Secondo premio

(assegno di 600 mila lire offerto dal Comune di Venaria) a «*La Tana 2*» di Alessandro Pagliero, opera informale su legno a toni di corteccia e oro antico.

Premiata quale «*buona sintesi lirica alla microrappresentazione del paesaggio e inserita in una ricerca di validità attualità*».

Terzo premio

(assegno [illegible] mila lire offerto [illegible] Comune di Druento) [illegible] un [illegible] acquerello di sottobosco firmato [illegible] na Dalla Pia Casa, che si è imposto quale «*immagine cordiale di elegante impostazione grafica*».

Quarto premio

(assegno di 800 mila lire offerto [illegible] Comune di [illegible] sonetto) a «*Acqua*», astratto e arabescato ricamo in chiaroscuro di Monica Tomiato giudicato un «*raffinato monocromo ritmato da musicali fluidità*».

Quinto premio

(assegno di 200 mila lire offerto dal Comune di La Cassa) all'opera che Miriam Piasenzio ha dedicato ad un fondale verde di radura e di alberelle messo a fuoco attraverso una sognante cortina di vapori, ottenendo «*uno squarcio evocativo di suggestione fiabesca*».

Per ultimo, ma non [illegible] importanza, visto l'ottimo [illegible] globale raggiunto quest'anno [illegible] rassegna, le [illegible] opere ritenute degne di particolare segnalazione.

Il «*Paesaggistico*» di Livio Olivetto, proposta sperimentale «*realizzata con semplici mezzi ed in grado di imporsi rivelando notevole magistralismo e ottima padronanza tecnica*»;

Il un paesaggio di Christian Bruno immerso in una luce solare dai toni rossi ed ambrati che la giuria ha ritenuto «*di armonioso gusto cromatico*»;

Il il paesaggio con figura di bimbo di Gianni Spanu, notevole per «*nitidezza d'immagine e calibrata impaginazione esecutiva*».

TECNICA COMMERCIALE ECCO LO SVOLGIMENTO

SEGUE DA [illegible] 4

Si [illegible] adeguata, [illegible] l'accredito lo [illegible] giorno (con valuta in giornata) il procederà sempre con valuta in giornata all'accredito [illegible] c/c sul quale [illegible] contemporaneamente [illegible] le commissioni [illegible] conto anticipi fruttifero risulterà a fine trimestre il [illegible] dell'interesse passivo (ed un tasso inferiore a quello applicato sul c/c) [illegible] addebitato in [illegible] valuta il giorno di chiusura del trimestre.

[illegible] per i punti restanti [illegible] i candidati possono svolgerne uno a propria scelta. Si procede a [illegible] qualche esame [illegible] punta numero 2.

I fondi comuni di investimento [illegible] patrimoni autonomi collettivi [illegible] so- [illegible] di gestione (costituite come S.p.A.) [illegible] quali [illegible] gono capitali presso il pubblico [illegible] risparmiatori e li investono nel modo più redditizio e diversificato possibile, depositando i titoli relativi agli investimenti presso una banca depositaria.

La legge italiana disciplina [illegible] 1983 i fondi comuni italiani che hanno le seguenti caratteristiche: 1) sono fondi mobiliari; 2) sono [illegible] aperti.

I fondi comuni offrono un'ampia scelta d'impiego rispondendo [illegible] diverse esigenze dei risparmiatori: dai fondi di reddito (prevalentemente obbligazionari al fondi di sviluppo (azionari, ai fondi bilanciati (a portafoglio misto).

I fondi comuni rappresentano quindi una valida alternativa al tradizionale deposito bancario, poiché attraverso la diversificazione degli investimenti l'aumento [illegible] loro [illegible] quello di [illegible] offre interessanti prospettive a chi vuole delegare ad organizzazioni competenti la gestione [illegible] parte dei propri capitali in [illegible] a medio-lungo termine: nel contempo [illegible] verso l'alternativa [illegible] acquisti e vendite di titoli, i fondi comuni possono esercitare una funzione equilibratrice e vivificatrice [illegible] del [illegible] co agevolando [illegible] del [illegible] degli aumenti di capitale [illegible] gratuiti delle società.

prof. Silvana Rosboch Bersano

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ARLIA: alle ore 21.15 Fantastico pomeriggio Castello Castello da Vallanzasca. Elaborazione dei balli e regia di Raimondo Cista. Ingr. L. 10.000, ridotto 7000

CABARET VOLTAIRE - TORBAY (questa sera ore 21 lilly Tibbs dalla compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7. Ingresso solo per soci e prenotazioni tel. 54 14 20

CENTRO DEL BALLETTO di Oriella Negro dal 29 giugno al 10 luglio Stages di danza classica e Modern Jazz. Per informazioni e pre Cassia 137, tel. [illegible] (15-18,30 escluso sabato)

NUOVO RIO-EL-MORRO (corso [illegible] Regio riaperto dal 23 al 28-6 e Vigneto Arena con Esteban, Hampton, Rosand, Steinberg - ingr. lire 600.562 - Palazzo Carlini tel. 0142 323 431

NUOVI STAGES a Vignaioberta '87 dal 3/7 al 2/8 danza classica, moderna, jazz primitivo. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici dal 1/8 al 8/8. Palazzo Carlini tel. 0142 323 431

NUOVO: Corso di recitazione a cura di Silvia Gallerano: iscrizioni aperte sino 87/88 con video provini gratuiti in sede tel. 88 56 82

MARIONETTE LUPI spettacoli per le scuole, laboratori di manipolazione e visite guidate al museo sono su prenotazione. Tel. 650 234

VIENNALE DANZA '87 - Spettacoli in piazza ogni sera dal 26-6 - Prove Teatro Nuova Torino tel. 656 552 (ore 10-12 e 16-19) Palazzo Carlini tel. 0142/323.431 (ore 9-12 e 14-18)

RITROVI

BILLIE ANTI ore 16.30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: 15.30 Bibi Puma.

BIJ PARC: ore 21 Franco Orani.

FONTENO: 15.30 tardonas Armadillo, ingresso libero

GARDEN: Nova Gallo invita a ballare con dischi ingresso libero Martedì mercoledì giovedì ore 15.30 e 21. Venerdì 15.30 dischi ore 21 orchestra. Sabato domenica ball. 15.30 e 21 orchestra

NAPOLEON CLUB - Piazza San Giovanni Luca la sera dalle 21 alle 3. Bruno P. al piano. Buffet, ballo e strip con attrazioni (v. S. Massimo 14, tel. 830 775)

ODEON NIGHT dalle ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATRI DISCOTECA (c. Montevecchio 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

S. GIORGIO: Pier Dance - Vicentino La Piera a Trip a Alberino.

ZIG ZAG CLUB (Settimo) 1, t. 8963440 lunedì chiuso

GALLERIE E MUSEI

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (v. S. Tommaso 23-B - Tel. 815.889): mostre personali Alberto Dorini Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI mostra Carl Andre-Sculture dal 22-6 al 6-9; mostra di arte concettuale/minimal Americana Overture Orario continuato 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1947

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via degli Artisti 9): Mostra opere Wadsworth, strumenti musicali e fotocolor. Fermo diversi dalla millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI: (corso Vinzaglio 9): bozzetti e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 18, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta dalle 9 alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 18. Ingresso L. 3000 intero L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549 221

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 644): Sono particolarmente attratto per gli artecamera a parete per i quali propongono prezzi in Svizzera il più vasto assortimento di mantovas originali grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerosa novità spedizioni ovunque nei grandi formati.

LA FINESTRELLA - Cavoli (tel 0141/831 187): Ernesto Treccani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grossi Caterina

BERNARI: I bori nell'arte dell'800 ad oggi

DAVICO: Pera Patrick Mimram.

GALLERIA BARATTI (via Juvarra 19): Collettiva Ore 16-20

LE BRAGORA: Beppi Zanetti

MARCHINO: Collettiva 800 ballerine.

PAVIA (Via 62, tel. 841.368): Pittori Italiani a Parigi

SANT'AGOSTINO (336.963): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17. Venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello nei giorni alla domenica dalle 9 alle 19 (ordinario). Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Monterosa Luca, via S. Teresa 5 tel. 532.339): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14; 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,30-19,15 da martedì a venerdì 9,30-12,15. Museo sperimentale Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico: scoperta, esplorazione e geografia ore di 15 giugno chiuso ingresso del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso. Conferenze ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo Sala Mostre «Cavour privato e pubblico». Documenti e disegni al Museo Nazionale del Risorgimento italiano, mostra aperta. Dal 16 aprile al 14 giugno. Ingresso intero del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Ospedale 7) dal martedì al sabato 9-12; 14-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biblioteca chiude alle ore 13.30

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Chieri (20 km da Torino): 10 sala Aperta tutti i giorni Or. 9-12; 14-17,30 Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

RADIOMARADONA/TEATRO RUBIDIO (c. Massimo d Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoreduno. Dal 6 giugno al 19 settembre «Trittico» di Mauro Gorgoni (Foyer Sala Grande); «Ursino - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino)

SPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino viale Settimio Severo 63 - Torino): fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24 sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650 2665 - 650 2758.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

SIDOLI ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scianna, Ravalli di ignoti. Orario 9-19 lunedì 10-13, 14-19 festivi lunedì [illegible]

[illegible] D'ARTE ANTICA E PALAZZ- [illegible] orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso

[illegible] D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pa[illegible]: 10-12,30 14-17. [illegible] ne

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee: lun. i giorni feriali 9,30-17,30 15-19 Dal 9 al 28 giugno Grand Prix. Mostra della vettura di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino della Cisitalia D 46 ala Ferrari di Alberto - piazza d'oro del Mondo - ingresso L. 6000 ridotta L. 3000. Per informazioni tel. 677 666 - Fino al 26 giugno

appuntamenti in città

Ortopedia veterinaria

● L'8 giugno scorso a Mantova, durante un congresso dell'Aivpa (Associazione Italiana veterinari piccoli animali) è stata fondata la Sivot, Società Italiana traumatologia e ortopedia veterinaria; presidente il veterinario torinese Ferdinando Meneghetta. La sede è a Orugliasco in via Lupo 48/70. Coordinatore scientifico è stato designato il prof. Maurizio Dal Bue, dell'Università di Bassari, coordinatore per i rapporti con l'Aivpa un altro veterinario torinese, Carlo Vercelli. All'associazione sono iscritti una ventina di medici di ogni regione d'Italia.

Folk irlandese

● Stasera alle 21,30 nella sposo del «Caffè concerto» al Valentino, dietro Torino Esposizioni, concerto del gruppo «Union», musica popolare irlandese. Ingresso libero. La serata è inserita nel calendario delle manifestazioni di «Fioriglasma». Domani sera recital di Gigo Perissino.

Canyon della memoria

● Stasera alle 20 al centro viaggi Voltaire di via Lagrange 39, nell'ambito di «Torino Fotografia 87» inaugurazione della mostra fotografica di David Lubbers «Il canyon della memoria».

Kirkwood Trio

● Stasera alle 21,15 nel Chiostro della Juvarra, in via Maria Vittoria 4 concerto di musica da camera con il Kirkwood Trio. Cheryl Mengh violino, Sara Wallan violoncello, Enrico Lini pianoforte. In programma musiche di Beethoven e Mendelssohn Bartoldy. I componenti il trio fanno parte dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Per ragioni di spazio la risposta oggi non esce. Verrà pubblicata domani.

Se Sodoma a Hollywood

● Stasera alle 21 al cinema Massaua, inizio del ciclo di film su tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood» che proseguirà fino al 30 giugno. Al Triangolo Rosa di via Garibaldi 13, prosegue la mostra fotografica di Dino Pedrali «Ottraggiosa bellezza» a cura di Italo Mussa.

Mostra del cinema

● Domani sera alle 21 al centro culturale «Le Serre» di Grugliasco, in via Tiziano Lanza, inaugurazione della mostra sulla tecnica cinematografica dei primi anni del cinema a Torino. Saranno esposti lanterne magiche e proiettori e proiettati film d'epoca.

Informatica Cee

● Domani alle 20 presso il circolo soci del Club dirigenti informatica in via Panti 17, incontro sul tema: «La politica Cee dell'informatica». Relatore Otello G. Orsia di Bruxelles.

Il fratello Attilio, i parenti tutti e la Società Canottieri Cerano di Tortona partecipano il dolore del padre di

Achille Bechis

Funerali lunedì 22 ore 14,30 nella parrocchia di Casal Monferrato, partenza dall'ospedale Martini Torino alle ore 14,15

— Torino, 20 giugno 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Martini ved. Grosso

Addolorati ne partecipano il figlio Beppe con la moglie Anna Rita e la nipote Patrizia con i mariti Gigetti e parenti tutti. Funerali domani a Rivarolo, a bordo proprio pagnoli ritirati a partire tutti. Funerali partenza Largo Lunelli 27 alle ore 14,30 partenza dal cimitero Monumentale di Rivarolo (Torino) alle ore 16 circa. Si ringrazia per la partecipazione di Rivarolo (Torino) alle ore 16 circa. Si ringrazia per la partecipazione di Rivarolo

— Rivarolo, 21 giugno 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Eugenio Billia

Addolorati ne danno la triste notizia la moglie Valeria, le sorelle Ada, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare ai prof. Alessandro Vercellone, ai dottori Aldo Bozzolo e Pietro Ferla. Funerali in Sant'Antonio, via Maggiorana 16, martedì 23 con inizio alle 15,30

— Sant'Antonio, 21 giugno 1987

Antonio e Olga Bandiera si associano al dolore della figlia Valeria per la scomparsa del carissimo EUGENIO

— Torino, 22 giugno 1987

Giuliano e numerosi amici vicini e lontani ricordano con affetto il

dott. Eugenio Billia

— Sant'Antonio, 22 giugno 1987

Maria Teresa Billia è affettuosamente vicina a Valeria e Ada per la perdita del caro EUGENIO

— Torino, 22 giugno 1987

Lea e Marisa sono vicine al dolore di Valeria e Ada per la scomparsa del

dott. Eugenio Billia

— Sant'Antonio, 22 giugno 1987

I nipoti Alessandro e Mariano Avidano piangono il caro zio EUGENIO

Bibi, Claudia, Claudio Vanilla Sagna piangono il carissimo zio EUGENIO

Partecipano al lutto la famiglia Rapelli, Mondolfino, Barbera

Marisa Delpiano vicina a Ada PARODI

Sandrina Gallo Mondi affettuosamente vicina a Valeria

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Beale nata Rocca

Con profondo dolore annunciano il marito Lorenzo, i figli Pasqua e Giuseppe, nuora, genero, gli adorati nipoti Valeria, Sergio, Gianluca, Gianmarco e Sergio, tutti i familiari e amici. Funerali oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Madonna del Pilone con proseguimento per Pino Torinese

— Torino, 22 giugno 1987

Marisetta Ghiggia piange la perdita della cara amica FRANCESCA.

Carla e Federico Cavoli partecipano al dolore della famiglia Beale

FRANCESCA, vera amica nei lunghi anni. Giuliana Ghiraldi Pecchenino Angiolina Stefanina Pilone via Lanzalfino.

Improvvisamente è mancato

Walter Franchin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Graziella, la figlia, nipoti, congiunti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 da piazza Statuto angolo 7

— Torino, 20 giugno 1987

È mancato

Livio Garello

L'annuncio la moglie Giuseppina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Corsi per la premurosa cura prestatagli. Funerali oggi ore 14,30 per S. Cuore Oblati

— Torino, 20 giugno 1987

La famiglia Cavoli partecipa al dolore di Rina per la perdita della cara

Giuliana Maja

— Torino, 21 giugno 1987

Gianni ed Elena piangono vivi dolore di Franco per la perdita della cara

Giuseppina Peiretto in Fassola

— Torino, 21 giugno 1987

ANNIVERSARI

1986 1987

M° Ludovica Rocca

Nel 1° anniversario non mancate di pregare la Carmela e famiglia per la perdita della mamma nonna!!!

ABBONAMENTI TORINO CALCIO

Il Torino Calcio S.p.A. comunica che a partire dal 29 giugno saranno posti in vendita gli abbonamenti per la stagione 1987-1988 ai seguenti prezzi:

Tribuna centrale numerata	L. 700.000
Tribuna centrale numerata ridotti	L. 600.000
Tribuna ragazzi accompagnati	L. 300.000
Tribuna laterale [illegible] soltori B-L	L. 400.000
Tribuna laterale [illegible] ridotti	L. 400.000
Rettilineo di tribuna	L. 300.000
Rettilineo di tribuna ridotti	L. 220.000
Rettilineo di tribuna ragazzi	L. 80.000
Distinti centrali	L. 220.000
Distinti centrali ridotti	L. 150.000
Distinti centrali ragazzi	L. 80.000
Curva Maratona	L. 160.000
Curva Filadelfia	L. 160.000
Curva ridotti	L. 80.000
Curva ragazzi	L. 40.000

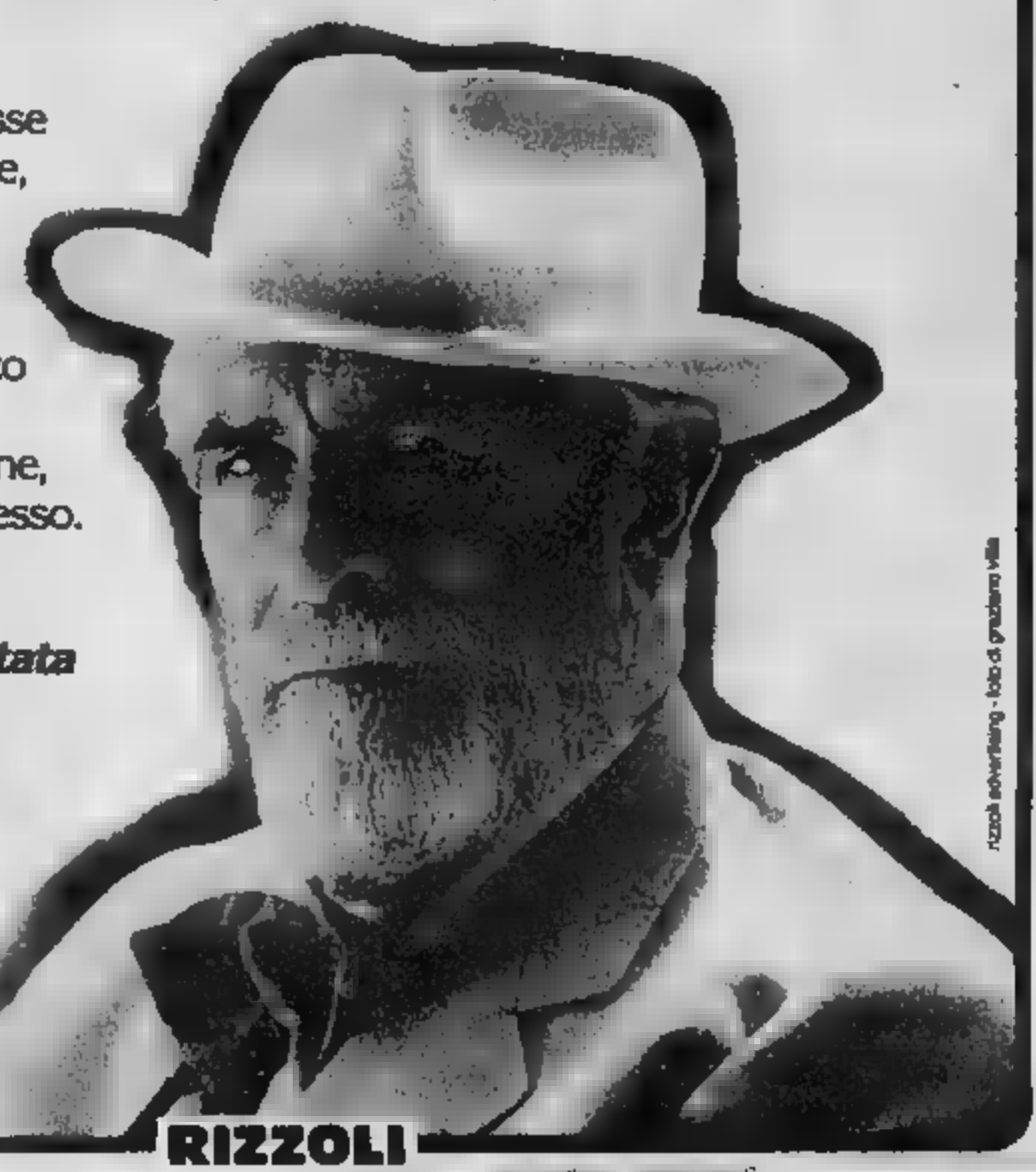
Agli abbonati di Tribuna della scorsa stagione interessati a rinnovare il loro abbonamento, il Torino Calcio concede il diritto di opzione che dovrà essere esercitato entro il 15 luglio.

RCS

Fra vizio e purezza
in attesa del Universale

MARIO SOLDATI
EL PASEO DE GRACIA

Inferno e promesse di paradiso. L'amore, l'eros, l'anima. Tutto è doppio nella vita. E in questo romanzo in cui l'autore si fa beffe delle donne, del cinema, di se stesso.



Una disincantata conti di un'esistenza sommersa dall'ambiguità.

Rizzoli advertising - foto di graziano villa

RIZZOLI

ANNETTARE
le autentiche più prestigiose nuove e... d'occasione più perfetto - Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia Lassing Ingaggiamenti massima assistenza e abbinati. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Cavalca 70 angolo via Nizza Torino Tel 690 180

FIAT Regata 2000 Super diesel colore canna di fucile 3 anni di vita occasione privato vende Tel ore ufficio 780.1749 ore pasti 963.2986

MASERATI 87 83 interno pelle pacchi lusso garanzia vende permuta rateizza Perlauto corso Turati 13/D

RICCARDINI AUTO con garanzia nuove Ritmo 70B IAD RS SF, A112 Elite, Panda 750 CL, 30, 126, UNA, 1310, 127 Piazza Peyron 6/A, telefono 781 340

VOLVO 340 GLE Station '93 full optionals pacchi lusso garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

VOLVO 780 GLE turbo intercooler '93 unico proprietario ogni lusso garanzia vendo permuta Automotor, via Cassini 48, Torino, 608 364

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato per consegna appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 130-200 lire 900 5986

ACQUISTASI a contanti da privato mansarda, monocamera, o soffitto libero privato. Tel 541 416

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario alloggetto 2/3 vani e servizi anche da ristrutturare in Torino. Pagamento contanti Tel 673 296

ACQUISTASI libero 2 camere bagno cucinetta in zona ben servita piano rialto pagasi in contanti. Tel 850 4086

ACQUISTO in zona semicentrale appartamento recente signorile dai 100 ai 150 mq, box/posti piano alto. Tel 335 1283.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere bagno eventuale box Tel 850 5888

BANCA acquista per dirigente appartamento prestigioso L. 2 milioni il mq. Scrivere Publiacompass 210 - 10100 Torino.

CARAMBOCATO 55 60 Pagheremmo lemi pingue subal vie ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO cascina o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contanti all'atto. Tel 849 2689

COMPRASI libero signorile ottimi 3-5 camere cucina bagni in collina o Crocetta Telefonare 687 834

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere ingresso servizi in casa decorosa. Tel 657 967 pasti

SOCIETA' finanziaria acquista in zona semicentrale appartamento libero o/e occupato da 100-150 mq Necessità di trattativa. Tel 588 897 mattino 208.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 612 916 ottimo via Filadelfia signorile recente panoramico ottimo 2 camere ingresso cucinino mq 140.

A. BARATELLI IMMOBILI 885 369 libero rinnovato via Cottolengo ingresso camera ingresso cucinino bagno L. 48 milioni trattabili L. 13 milioni

A Pozzomoro centro libero corso nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. 818 519.977.

AFFARE in zona corso Monte Cucco si trasforma in stabile con portierato 1 camera piano cucinino terrno bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 47 milioni 500 mila più box, 2 camere ingresso cucinino terrno bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 85 milioni Telefonare 837 798

AFFARE vendesi in Borgo S. Paolo 2 camere cucina terrno bagno cantina ascensore L. 58 milioni Tel. 837.798.

AFFARE vendesi in via Carpi 2 camere ingresso cucinino ripostiglio terrno bagno cantina L. 83 milioni Tel 837.798.

ALBERTI vende libero in zona Statuto 1 camera ingresso cucinino ripostiglio terrazza ascensore L. 41 milioni 500 mila; stabile casa 7 camere piano cucinino ripostiglio terrno bagno cantina ascensore L. 78 milioni Tel 837 798

ALLOGGIO libero (Borgo Vittoria) ottima casa 1-2 camere ingresso servizi terrno bagno ascensore. Canone 460.000

ALLOGGIO camere ingresso cucinino bagno libero L. 38 milioni via Lanzi vendesi. Telefonare 532 804

ALLOGGIO nuovo a Nichelino 3 camere sole cucina doppi servizi box L. 118 milioni Permi vende. tel 608 0388.

BARRIERA Milano (via Sesia) libero ingresso 1-2 camere cucina bagno ampio abitabile. G.R.L. Immobiliare 320.574.

BLOCCO 16 vani in Torino a reddito per fine investimento vendesi a L. 3 miliardi e vano. Tel 609 9008 - 606 1219 pasti.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina Ristrutt 3° piano. Tel. 344 800

CASA in blocco con 2 alloggi e negozio con retro occupati vendesi (Ed Alberi pone Barriera. Tel 273 5361

CARAMBOCATO II 56 66 libero 1-2-3-4 camere ingresso abitabili semivuotate quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio

CENTRALISSIMO (corso Vittorio, palazzo Pirelli) appartamento mansardato nuovo 95 mq vendo Capello 480 208.

CENTRO signorile palazzo ristrutturato vendiamo liberi 2/4 camere salone cucina doppi servizi pavimentazione personalizzata permuta. Arverio 502 366

COLLEGNO
corso Francia libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni mutuo 1° casa. Tecnorealtor 781 073

CONSULENZE 533.322 via Cavour 23 (Moncalieri di Carignano) camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni 800 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila 75% mutuo

CRIMEA S.a.s. 541 856 libero corso Peschiera 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto L. 130 milioni.

CRIMEA S.a.s. 541 856 libero piazza Risorgimento soggiorno camere cucina bagno 2 balconi piano alto ristrutturato.

EDILCASE
vende via Nizza nuova casa appartamenti e abitazioni di camera cucina bagno a partire ottimo prezzo Tel 848.184.

EDILCASE
vende 5 Rita via Montenegro libero mq 88 piano 4° ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 70 Tel 848.184.

IN via Cernaia dal '75 appartamento libero luminoso sala camera cucina bagno box e ampi terrazzi. Tel 887 834.

LIBERO corso Agnelli (zona Rebaudengo) doppio ingresso grande salone 2 camere ulteriore ingresso cucinino doppi servizi soffitta cantina box L. 185 milioni. Sufficiente 40% contanti più dilazioni. Permuta. Sabatelli Immobili 885 356

MIRAFIORI 838 7473 libero Millefonti 3 camere cucina servizi L. 48 milioni

MONTECARLO vende libero Borgaro Torinese recente ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno verande servizi L. 77 milioni Tel 544 864

ORBASSANO alloggio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina piano alto. G.R.L. Immobiliare 320 0421.

ORBASSANO
ultimi signorili subito abitabili 2-4 camere cucina. Viene spesso a domenica via Volvera 78 Marova 788 825

REVIGLIASCO libero in palazzina del '70, 3 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box permuta Berlin 519 601

REVIGLIASCO libero in palazzina del '70, 3 camere tinello cucinino bagno box, L. 115 milioni permuta Berlin 519 601

S. RITA via Turati libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni Finzi 505 681

SANTENA libera recente 2 camere tinello cucinino box L. 78 milioni mutuo e disdetta Intermobili 598 782

VENDESI a Leinì 3 camere salone cucina 2 servizi box, L. 150 milioni Telefonare 532 604

VENDESI via La Thuile nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi più mansarda di mq 60 box Tel 532.604

VILLA Ferno recenti vendo alloggio su 3 piani 300 mq abitabili panoramico giardino a L. 340 milioni Tel 549 330.

VILLA Tetti Neirotti (Rivoli) finitissima per 3 alloggi ristrutt progetto mq 400 Studio Cadore 530 471

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria ne aquisce camere alloggi vuoti o arredati no spese Referenze Tel 533.914.

ABBINDOMANI appartamento in Torino periodo breve tranquillante di lavoro per corso addestramento Tel 519 906.

ABIT cerca in affitto per dirigente straniero referenziato alloggio o villa anche arredato Tel 669 3021

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta alloggio vuoto 60-70 mq ogni camere a giovanissi spese o nuovo stabile Tel 540 277

AFFITTASI piazza Borgo Vittoria arredato camere cucina bagno L. 250 mila più spese Tel 598 782

PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220 2° piano Finzi 505 681.

PRECOLLINA San Giacomo in elegante palazzina ristrutturato 116 mq terrazzo posto auto L. 900 mila Tel 657.0021.

(continua)

ECONOMICI

In base di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'incoraggia a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A Bernezzo in via Monginevro n. 9 tel. 349 9522 per cessata attività della Linea giovani vendesi pomeriggio abbigliamento a prezzi di realizzo si liquidano prezzi da 10 a 200 lire macchine per cucire cornici stampi mobili casse ecc

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CREDITAMENTE finanzio lire 20 milioni in 48 ore con rate domicilio nessuna ipoteca no spese anticipate. Telefonare (011) 390 533

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1954 presta personale in 2 giorni a tutti senza spese anche se cassato ingenuo per ogni categoria anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconde ipoteche massimo L. 50 milioni rimborso 1-6 anni istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziari no anticipi

FINCOTEX DAL 1954
771 0826 - 749 6703, corso Francia 15

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti telefonici personali in giornata qualunque importo a tutti. Telefonate subito allo 011 536 369

A.A. ABBIGLIAMENTI concediamo a dipendenti rivenditori con firma singola e senza protesti. Tel 011 660 3681

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 541 1485 vende velocemente per cessata ogni genere di attività in Piemonte-Liguria

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalimentare (011) 650 2175 compra vende attività di ogni genere e grado

A. INTERAZIENDA 519 953 gruppo Casalina mette a capo attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

AZIENDA arredamenti giovani e bagni con interessante integramente nella composizione anche centrale vendesi alloggio 200 mq per abitazione Capello 488.482.

AZIENDAFFARI A 8412 finanziando Fallimento cede attività Commerciali-Industriali direttamente dal Gruppo Casalini.

AZIENDAL MARKET 650 2175 presumma rona centrale commerciali, buon giro d'affari cedesi disponendo

AZIENDAL MARKET 650 2175 cartoleria articoli regalo, giocattoli con interessante fatturato, direttamente pluriennale, in Crocetta, a Rita Barca a partire da L. 40 milioni cedesi disponendo

BAR super c. 500 mila al dì rona residenziale cedesi per motivi familiari disponibili da 30 milioni Tel 445 498

BAR super zona Francia chiuso per motivi famigliari cedo a ricredi Rec arredando L. 15 milioni Tel 530 470

COLLINA corso S. Maurizio vendesi locale nuovo con mq 6000 terreno (eventuale adatto club sportivo market, bar ristorante, ecc Tel 660 5812

CRAMI cede per sopravvenuto corso commerciale ottimo stradale sufficiente L. 30 milioni comodi dilazioni. Tel. 445 498.

CRAMI cede favolosa pizzeria ristorante super semicentrale alto fatturato eccezionale L. 300 milioni Tel 445 498

CRAMI 445 498 cede bar super disponendo L. 30 milioni su 60 compresivi incasso L. 300 mila al dì Affare

EDICOLA cartolibreria giocattoli Moncalieri centro avviatissima forte incasso cedesi. Torrini-Casa 641 838

PRIVATO cauzionando dà in gerenza per motivi familiari bar trattoria a nuova lavazza. Tel. 445.498.

4 Terreni

VILLANOVA terreno edificabile mq 8000 circa vendesi P.P.A. vendesi Telefonare 011 910.974

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 46.20 ricerca locali commerciali, forestieria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto

offerte

A. CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

ARMACHER corso Regina (via Cigna) vendesi settantotto 1000 mq più uffici. Prezzo affare Perellar. tel. 667 0021

AFFARONE in zona corso Monrovia vendesi box per impegno capitale Tel. 637 706

AFFARONE locale libero luminoso vetrine a nuovo mq 450, canone prezzo simili uffici L. 175 milioni Tel 633 547

AFFITTASI capannone Rivoli zona Tre Re mq 1800 piazzale mq 2000 Terren-Casa 641 838.

AFFITTASI locale 50 mq piano terra uso ufficio zona Madonna Tel 344 800.

AFFITTASI via Nizza 363 piano 3° alloggio uso ufficio mq 70 completamente ristrutturato Tel 610.359

BLOCCO box auto Borgo Vittoria a reddito a libero a L. 14 milioni redditizi stabili e permuta. Tel 609 9008 - 606 1219 ore pasti

BORGO Vittoria signorile vendo box doppi L. 27 milioni più iva 2%. Telefonare 513 887.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMMORTATORE stampista/verniciatore/montatore plastica 25-40enne cerca realtà S.p.A. zona Rivoli Studio Elle 920 6807.

CERCASI buoni idraulici meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino Telefonare 800 1808.

GOVERNANTE nubile/o fissa referenziata veramente celere conduzione casa cerca piccola famiglia. Assicurati buon stipendio, ottimo trattamento Tel ore ufficio giorni lavorativi a 857 887.

commessi, baristi

CERCASI registra/o esperta/o e/o per erboristeria. No perditempo. Telefonare 497 696

impiegati

A.A.A. AZIENDA erogazione forza energia/calore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego titolo studio residenza Torino. Offresi ragionevole superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12, 15-18 ufficio personale P.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 85

AZIENDA per potenziamento ufficio Asti assume quattro giovani ambosessi anche primo impiego residenti zona di Asola e Valle Pasquali richiesti disponibilità immediata, età 21-35 anni, coniugati level esperti, cultura media Offresi inserimento immediato, corso mensile formativo retribuito, inquadramento di legge. I vari incarichi verranno discussi con un nostro funzionario. Presentarsi lunedì 8 giugno dalle ore 10 alle 17,30 Hotel Viale d'Asola corso Imola 148 - Asola (chiedere signor Pasone)

CONCESSIONARIA primaria casa d'automobili cerca per la propria sede di Torino compiuto di marketing con provata esperienza nel settore Tel. 596 6588.

EMARATO Moda cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare lunedì dalle 19.30 alle 21 al 824 882 - 827 0440

O.R.A. Concessionaria Fiat cerca abili venditori/trici anche di sesso Torino Tel. 488 6648

SCUOLA privata ricerca insegnante per qualificata pensionata scuola statale per insegnamento disciplina letteraria e ripetizioni Tel per appuntamento al 483 870 - 485 308

8 Rappresentanti

APPREMIATA società settore leader nel settore cerca per zona Pinerolo Area Valle di Susa e Canavese gentleman di ASPETTO a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura medio superiore auto propria età 24-36 anni disponibilità immediata. Si offre già dal primo mese un guadagno superiore a L. 3 milioni composto da elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese Per recapiti conoscere in Torino telefonare 011 818 3746

AZIENDA rappresentanze elettriche industriali ricerca agenti zona Piemonte Richiesto diploma in elettrotecnica-elettronica Telefonare 783 350

FINANZIARIA cerca collaboratori esterni per privati (impiegati per tutte fasce aperta ripresa zona Piemonte e Liguria Telefonare 790 4163

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata accidentata o fuori servizio diesel a benzina. Corso Unione 26, tel 481 834.

L'auto più ricercata per stile e versatilità è anche la più facile da catturare. Basta non farsi sfuggire la straordinaria offerta dei Concessionari Opel su Kadett, veicoli commerciali compresi.

Pensa: 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 12 mesi, oppure rateizzazioni fino a 48 mesi, solo 219.000 lire al mese, o fino a 30 mesi, solo 300.000 lire al mese.

E se acquisti la tua Kadett in contanti risparmi 1.000.000 (IVA inclusa).

Ma non finisce qui, perché ci sono altre offerte eccezionali su Corsa e Ascona. I Concessionari Opel ti attendono, attenzione: hai tempo solo fino al 15 luglio.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

TORINO

Mercato depresso

TORINO — La settimana inizia con un mercato azionario piuttosto depresso. L'attività è stata molto contenuta e gli affari scarsissimi. A fine seduta l'indice ha registrato una perdita di quasi lo 0,80 per cento, comunque il materiale posto in vendita è stato assorbito con una certa difficoltà, cosa questa che ha fatto sì che [illegible] comparti del listino [illegible] perdite ben più consistenti di quelle registrate dall'indice medio.

E' il caso degli assicurativi dove la perdita si misura intorno all[illegible]. Di s[illegible] quella del settore del commercio —0,71 mentre limitate appaiono le flessioni dei meccanici, finanziari e bancari.

Una seduta, dunque, volta al ribasso con i venditori in primo piano e i compratori che intervenivano allorquando i prezzi diventavano appetibili e alquanto sacrificati. Tuttavia qualche comparto è riuscito a mantenere un'intonazione discretamente positiva; le variazioni positive sono comunque minime e si misurano intorno allo 0,50-0,10 per cento.

Negli assicurativi le perdite più pesanti si sono registrate per i valori più rappresentativi: perdono infatti sensibilmente terreno le Generali, le Ras, le Toro e le Latina. Nei bancari ancora flessione per Mediobanca. Interbanca e Il Nuovo Banco Ambrosiano.

Nei meccanici le perdite sono apparse più contenute: abbastanza resistenti sono apparse le Fiat, anche se poco attive. Nei tessili flessioni per le Snia, mentre nei [illegible] abbastanza resistenti appaiono le Montedison. Andamento negativo anche per i valori locali che appaiono in questa seduta trascurati e in genere deboli. Nel settore obbligazionario l'attività si è mantenuta su buoni livelli con prezzi in ascesa per i titoli di Stato; per il settore delle convertibili non sono mancati i contratti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2775, risp. 3080, risp. a.o. 2180; Sip 3510, warrant 2490, risp. 3600; Saiat 3770, warrant 1800, risp. 3730; Fiat 13.135, priv. 8145, risp. 8180. Generali 134.100.

MILANO

Moderato ribasso

MILANO — Borsa in moderato ribasso. La settimana operativa si è iniziata in un clima nuovamente apatico e grandemente calmo. Il volume degli scambi è risultato più modesto dei giorni scorsi e sono mancati interventi da [illegible] piazza e dall'estero, com'era avvenuto nei giorni scorsi sui titoli primari.

In complesso mercato molto fiacco, con quasi generale ripiegamento dei corsi su basi leggermente arretrate, anche per i titoli primari.

Molto resistenti sono apparse comunque le Fiat e i titoli del gruppo, pure i maggiori assicurativi sono scesi su basi più calme.

Andamento alterno per gli altri valori per i bancari, per i titoli finanziari. Le Mediobanca si sono assestate a 277.400, attivissime le Assitalia anche oggi a 23.410; resistente la Montedison, senza oscillazioni di prezzo.

Mercato dei premi poco attivo e prudente, con scambi per lo più per fine agosto sui titoli primari, su Assitalia e altri pochi valori.

In complesso seduta deludente, in un clima che sogna leggermente il passo, in attesa che il Fisco trovi una direttiva per riprendere il cammino in economia.

Chiusura molto resistente, con l'indice generale delle ore 13 a quota meno 0,5 sul settantacinque per cento del listino.

Dopoborsa quasi stagnante e poco attivo.

Reddito fisso ben tenuti i Buoni del Tesoro e le Carte di credito, con attività però limitata.

Scambi modesti per le obbligazioni convertibili e indicizzate.

Prezzi: Generali 134.000, 134.300 - 134.200; Fiat 13.135, 13.130, Fiat priv. 8130, 8140 - 8145; Montedison 2845, 2850; Vipesa 3750, idem; Olivetti 11.850, priv. 5300; Toro 22.000, privilegiate 21.450; Bni 12.300, Bni risparmio 17.000; Ifi privilegiate 11.000; Burgo 12.700, privilegiate 9215.

Cambi bancari

Quotazioni informative

Settimana (Milano)

Dollaro Usa	[illegible]
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]
Franco francese	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]
Corona danese	[illegible]
Sterlina irlandese	[illegible]
Escudo	[illegible]
Peseta	[illegible]
Yen	[illegible]
Rand	[illegible]

Cresce l'utile netto (52,5 miliardi)

LA TORO PRESENTA I SUOI CONTI MATTIOLI E CROFF IN CONSIGLIO

TORINO — Si è tenuta stamane, presso la sede della Toro Assicurazioni, l'assemblea ordinaria degli azionisti, sotto la presidenza di Umberto Agnelli. L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 52,5 miliardi (+20,4 per cento). Il patrimonio netto della società al 31[illegible] supera i 380 miliardi (+72,6 per cento).

Umberto Agnelli

Il valore degli investimenti ha raggiunto i 1.494 miliardi; i redditi ordinari netti sono aumentati del 24 per cento. I premi della capogruppo ammontano a 682 miliardi (+13,8 per cento). Nel solo lavoro diretto italiano si è conseguito uno sviluppo del 15 per cento; nelle assicurazioni vita ordinarie, che registrano una netta prevalenza dei prodotti ad alto rendimento finanziario della serie Rialpay, l'incremento è stato del 23 per cento.

Le riserve tecniche presentano un incremento del 27,8 per cento rispetto al 1986.

Il patrimonio dei rami danni eccede per oltre 210 miliardi il margine di solvibilità determinato in base alla legge 256/1975; il patrimonio del ramo vita è superiore per oltre 242 miliardi a quanto stabilito dalla legge 743/1986.

Nell'esercizio in corso i risultati del primo trimestre evidenziano un andamento particolarmente soddisfacente: al 31-3-1987 i premi incassati registrano, sul corrispondente periodo dell'esercizio precedente, un incremento del 16,1 per cento che, per il solo Ramo Vita, sale al 41,4 per cento.

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio, il rendiconto economico dell'esercizio 1986 e la distribuzione di un dividendo unitario, erogato ad una base allargata per effetto dell'aumento di capitale eseguito lo scorso anno, di lire 230 per le azioni ordinarie e privilegiate e di lire 260 per le azioni di risparmio.

Il dividendo sarà in pagamento presso la cassa sociale della Toro Assicurazioni [illegible] presso le Banche incaricate a partire dal 16 luglio 1987.

L'assemblea degli [illegible] ha provveduto a nominare amministratori i signori Francesco Paolo Mattioli e Davide Croff e ad integrare il collegio sindacale che risulta così composto: Cesare Ferrero, presidente, Giuseppe Cherubini, Claudio Saraceno, sindaci effettivi; Piero Chiais, Piero Rosso, sindaci supplenti.

Nella successiva riunione il Consiglio ha preso in esame il bilancio consolidato di gruppo che chiude l'esercizio con un utile netto di 78,4 miliardi (+8 per cento). I premi emessi consolidati superano i 1284 miliardi. Gli investimenti hanno raggiunto il valore di 2390 miliardi (+12,9 per cento).

Il patrimonio netto di gruppo, comprensivo dell'utile di esercizio, ammonta a 680 miliardi con un incremento di 344 miliardi.

Studio della Bnl

L'[illegible] DI [illegible] PERICOLO

ROMA — La vivacità con cui si sta evolvendo in Italia la domanda di beni di consumo nei primi mesi del 1987 prefigura potenziali squilibri per il nostro sistema economico. E' quanto si afferma in un recente studio della Banca Nazionale del Lavoro nel quale i pericoli dal lato [illegible] vincolo estero e da quello dell'inf[illegible]vengono visti collegati tra la fine del 1987 e gli inizi del 1988.

L'analisi, prende lo spunto da quanto sta già accadendo nel sistema economico italiano. La battuta d'arresto nel calo del tasso tendenziale riferito ai prezzi al consumo si accompagna alla forte ripresa relativa ai prezzi all'ingrosso passati da valori tendenziali negativi a valori di segno positivo. Per quanto riguarda la bilancia commerciale, secondo la Bnl, si è ormai esaurito il favorevole «trascinamento» delle ragioni di scambio creditizio del 1986.

A sostegno della crescita della domanda di beni di consumo vi sono, sempre secondo la Bnl, i recenti aumenti retributivi e l'allargamento intervenuto nella base dei percettori di reddito (più 127 mila occupati a marzo '87).

S. PAOLO QUARTA BANCA ITALIANA CRT RESTA SECONDA TRA LE CASSE

ROMA — E' il Monte dei Paschi di Siena, la prima banca italiana. Nella classifica 1986 delle principali banche italiane cui il settimanale «Il Mondo», in edicola oggi, dedica il tradizionale supplemento speciale, l'istituto di credito toscano è in vetta alla graduatoria proposta sulla base [illegible] cash flow (utile lordo più accantonamenti) con più di 887 miliardi e precede:

— la Banca Nazionale del Lavoro (cash flow di quasi 512 miliardi),

— la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (737 miliardi),

— l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (726,3 miliardi)

— e la Banca Commerciale Italiana (cash flow pari a 676 miliardi).

I meno avvantaggiati. Nella classifica per meno ammortizzati al primo posto c'è, invece:

— la Banca Nazionale del Lavoro, con 36.844 miliardi, seguita

— dalla Commerciale (31.686 miliardi),

— dal Banco di Roma (30.114 miliardi),

— dal Credito Italiano (30.144 miliardi)

— e dal Banco di Napoli (29.414 miliardi).

Ancora prima, per [illegible] lordo, la Bni con 705 miliardi, grazie a un incremento del 43,80 per cento rispetto all'anno precedente.

Classifiche di settore. Nelle classifiche di settore, anch'esse proposte sulla base del cash flow, vi è da rilevare che, tra le banche ordinarie:

— la Banca Toscana si conferma al primo posto, davanti

— al Credito Romagnolo

— e alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Le Casse di risparmio e le Popolari. Tra le Casse di Risparmio in vetta c'è la lombarda Cariplo, che precede la Cassa di Risparmio di Torino e la Cassa di Risparmio di Roma, mentre tra le banche popolari il primo posto è sempre della Banca Popolare di Novara, seguita da quelle di Milano e Bergamo.

Classifiche a parte, l'analisi dei bilanci delle prime 650 banche proposta da «Il Mondo» sottolinea che il 1986 è stato un anno più che soddisfacente per gli istituti di credito italiani. Come testimoniano le cifre sugli utili netti. Le 650 banche esaminate, infatti, hanno realizzato utili netti per 6473 miliardi, contro 4730 del 1985.

Come si vede, un incremento che supera i 2 mila miliardi.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22/6	19/6
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Buitoni	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	3670	3670
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[illegible]	[illegible]
C. Ass. [illegible] risp.	[illegible]	28200
Comp. [illegible] ord.	[illegible]	14700
Comp. [illegible] risp. n.c.	[illegible]	7300
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico risp.	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	41700
Sai ord.	[illegible]	[illegible]
Sai risp.	18900	19100
Toro Ass. ord.	[illegible]	48000
Toro Ass. priv.	21400	21600
Toro Ass. risp.	[illegible]	19800
BANCARI		
[illegible]	[illegible]	3700
B. Naz. Agr. ord.	[illegible]	6130
B. Naz. Agr. priv.	[illegible]	3650
B. Naz. Agr. risp.	[illegible]	3650
Banco di Roma	11900	11900
Credito Italiano	3100	3100
Credito Italiano risp.	2100	2100
Interbanca ord.	30500	30500
Interbanca priv.	[illegible]	19800
Mediobanca	[illegible]	280000
N. B.no Ambr. ord.	[illegible]	3600
N. B.no Ambr. risp.	[illegible]	3500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13000	13000
Burgo priv.	9000	9000
Burgo risp.	11000	12000
Gruppo ed. Poligraf. priv.	1000	3000
CEMENTI - GRANDI COSTR.		
Cementir di Augusta	4000	4000
Unione ord.	[illegible]	[illegible]
Unione risp.	12400	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	3000	3000
[illegible]	30500	30500
Montefibre risp.	[illegible]	1300
Pierrel ord.	2700	2700
Pierrel risp.	1400	1100
Saffa ord.	[illegible]	6000
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag risp.	[illegible]	1400
Sarom ord.	[illegible]	3000
Sarom risp.	[illegible]	[illegible]
Sasib Spa risp. n.c.	2140	2175
Sorin	11000	13000
COMMERCIO		
[illegible] ord.	1300	1275
[illegible] priv.	750	800
[illegible] risp.	1300	1270
[illegible]	1150	[illegible]
[illegible] ord. 1/1/86	1150	[illegible]
Silos risp. n.c.	970	[illegible]
COSTRUZIONI		
[illegible]	970	970
Astaldi priv.	[illegible]	760
Autostrade To-MI	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	16000
Italcementi risp.	[illegible]	17300
Sip ord.	[illegible]	2830
Sip Warrant	2400	2470
Sip risp.	2400	2400
FINANZIARIE		
Bastogi risp.	870	870
Cir ord.	6200	6190
Cir risp.	5000	[illegible]
Cir risp. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide risp. n.c.	1000	1000
Gemina Finanziaria	4000	4000
Gemina Warrant	140	165
Fimpar ex Gaic	40000	40000
Fondiario Torino Nord	1300	1300
Fidis	11200	11400
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	1400	2100
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1300	1300
[illegible]	[illegible]	3700
[illegible]	[illegible]	6130
[illegible]	[illegible]	3650
[illegible]	[illegible]	3650
[illegible]	11900	11900
[illegible]	3100	3100
[illegible]	2100	2100
[illegible]	30500	30500
[illegible]	[illegible]	19800
[illegible]	[illegible]	280000
[illegible]	[illegible]	3600
[illegible]	[illegible]	3500
GOMMA - AFFINI		
Fiorentini	[illegible]	5700
Fiorentini risp.	[illegible]	3500
Fiat ord.	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	13700
Olivetti ord.	[illegible]	13600
Olivetti priv.	[illegible]	5300
Olivetti risp.	[illegible]	13600
Olivetti risp. n.c.	[illegible]	7800
Pininfarina ord.	[illegible]	19600
Pininfarina risp.	[illegible]	19700
Saiag	[illegible]	6350
Saiag priv.	[illegible]	6000
Saiag risp. n.c.	[illegible]	3850
Westinghouse	[illegible]	42000
METALLURGICI		
Falck	360	360
Ilva Alfa	31500	31600
Tubettificio	3100	3200
Tubettificio risp.	[illegible]	1400
Valsa	[illegible]	2700
TESSILI		
Bonaiti	21300	21300
Bonaiti Warrant	[illegible]	220
Canepari	[illegible]	6700
Cantoni risp.	[illegible]	6600
Fisac ord.	[illegible]	7000
Fisac risp.	[illegible]	6700
VARIE		
Acqua Potabili	6100	6100
Cigs Holding	4010	4050
Cigs Holding risp. n.c.	[illegible]	2340
Perlier	230	230
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 91/98	1300	1300
Bonaiti 8,50% 86/91	100	100
Canepari 12,5% 86/91	200	200
Cir 10% 86/92	130	130
Cofide 10,75% 86/96	117	117
Italgas 14% 82/96	370	370
Mediobanca 14% 86/96	[illegible]	2000
Monte Gabbrielli 7% 86/96	91	91
Monte Paschi 14% 86/96	124	124
Sifa Lanza 14% 86/97	370	370
Pirelli 13% 81/91	200	200
Sai 10,50% 86/96	117	117
Snia 14% 86/96	191	191
Sai 11,50% 83/98	138	138

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/6	19/6
VALORI DI STATO		
C Cr Tes. ECU 13% 83/90	110	110
C Cr Tes. ECU 14% 83/90	109	109
C C T ECU 11 1/4% 85/90	106 80	106 90
C C T ECU 11 3/8% 84/91	110 20	110 20
C C T 1-11-87	100	100
C C T 1-12-87	[illegible]	[illegible]
C C T 1-1-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-2-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-3-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-4-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-5-88	[illegible]	[illegible]
C Cr Tes. 1-7-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-8-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-9-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-10-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-11-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-11-88 II	[illegible]	[illegible]
C C T 1-12-88	[illegible]	[illegible]
C C T 15-12-88	[illegible]	[illegible]
C C T 1-1-89	[illegible]	[illegible]
C C T 17-1-89 II	[illegible]	[illegible]
C C T 1-2-89	[illegible]	[illegible]
C C T 15-2-89 II	[illegible]	[illegible]
C C T 1-3-89	[illegible]	[illegible]
C C T 15-3-89 II	[illegible]	[illegible]
C C T 1-4-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-5-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-6-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-7-89	[illegible]	[illegible]
C Cr Tes. 1-8-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-9-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-10-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-11-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-12-89	[illegible]	[illegible]
C C T 1-1-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-2-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-3-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-4-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-5-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-6-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-7-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-8-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-9-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-10-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-11-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-12-90	[illegible]	[illegible]
C C T 1-1-91	[illegible]	[illegible]
C C T 1-2-91	[illegible]	[illegible]
C C T 1-3-91	[illegible]	[illegible]
B T P 12% 1-10-87	[illegible]	[illegible]
B T P 1-2-88	[illegible]	[illegible]
B T P 1-2-88 10,50%	[illegible]	[illegible]
B T P 1-3-88	[illegible]	[illegible]
B T P 1-4-88	[illegible]	[illegible]
B T P 1-7-88	[illegible]	[illegible]
B T P 1-10-88	[illegible]	[illegible]
B T P 1-11-88	[illegible]	[illegible]
Enel 91/98 Indicizzato	102	102
Enel 92/99 Indicizzato	102 80	102 80
Enel 93/98 6 Indicizzato	107	107

Titoli	22/6	19/6
[illegible]	169 10	169 10
[illegible] IV Indicizzato	169 60	169 60
[illegible] I Indicizzato	169 80	169 80
[illegible] II Indicizzato	169 20	169 20
Enel 93/98 III Indicizzato	107	107
Enel 94/99 I Indicizzato	107 80	107 80
Enel 94/99 II Indicizzato	107 60	107 60
Enel [illegible]	108 70	108 70
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MOMENTO MAGICO PER CHI SCEGLIE FIAT

Lubrificazione specialistica OLI

FIAT

È un momento magico, ma la magia c'entra.

Come probabilmente saprete, Sava, finanziaria del Gruppo Fiat, dal 1° giugno ha ridotto mediamente del 15% gli interessi sull'acquisto rateale delle auto nuove. Non basta! Fino al prossimo 30 giugno, Sava dà un ulteriore taglio del 25% all'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le vetture Fiat disponibili per pronta consegna.

Un risparmio sensazionale. In contanti versate solo Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo, da 12 a 48 mesi.

Dalle parole ai fatti. Su una Regata berlina turbodiesel, ad esempio, con 47 rate mensili da L. 454.000 caduna, risparmiate ben L. 2.058.000. Su una Duna 60 Weekend, con 47 rate mensili da L. 317.000, il risparmio ammonta a L. 1.437.000. Su una Uno 45 Fire 3 porte, con 47 rate da L. 230.000 risparmiate L. 1.046.000.

Insomma, fino al 30 giugno una Fiat con Sava vuol dire un sacco di soldi in meno. E un sacco di divertimento e di sicurezza in più sulle strade delle vostre vacanze.

Di bene in meglio per i fans del gasolio: oltre al taglio degli interessi, 1 anno di superbollo compreso nel prezzo di tutte le vetture Diesel. Un anno intero di chilometri da godere senza tasse da pagare.

Fate subito un salto in una Succursale o in una Concessionaria Fiat. E attenzione: l'offerta vale solo fino al 30 giugno.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/87 e per clienti in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

È UNA SPECIALE INIZIATIVA CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT

FINO AL 30 GIUGNO DI SICURO!

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 595 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 29 (corso).

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Cappi vende pelo fox terrier pastori belga schnauzer nani giganti yorkshire. Tel. 840.8736.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.393 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. NONE villino a schiera 170 mq box e giardino riscaldamento autonomo L. 130 milioni dilazioni. Agi 45 20.

A.A.A. SCHOLZE villa panoramica 450 mq con 4000 mq terreno L. 233 milioni mutuo dilazioni permute Agi 45 20

A.A.A. VILLA 30 km Torino alegata nuova finiture accurate 5 vani 2 bagni garage comodità negozi scuole bus L. 175 milioni. Iva 2%. Tel. 011 874.420.

AFFARE Beaulard vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa Iva 2% prezzo scontato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Visite sabato pomeriggio e domenica mattina in sito strada S. Giusto angolo via Bartolo. Telefonare 011 510.974.

ALASSIO cervesa panoramico vista mare completamente ristrutturato e arredato nuovo 8 posti letto in 4 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel. 311.313.

ALPIGNANO 5 bero recente in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi L. 110 milioni. Rappresentanza 521.4155.

ANCONA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, terreno autonomo Tel. 011 788.118 - 0182 55.350.

ASTIGIANO Franco vigneto 6 vani riscaldamento giardino orto L. 62 milioni mutuo permuta. Risparmiocasa 521.4155.

ASTIGIANO

vendesi tenuta agricola ,corpo unico 26 ha, coltivata a seminativo e vigneti doc, casa padronale 550 mq, case coloniche 300 mq, magazzini, essiccatoi e silos 1200 mq, cantina per vinificazione 5600 mc, impianto irrigazione a pioggia 2500 ml, laghetto artificiale 18.000 mc, cascina elettrica di proprietà completa di macchinari e trattori. Trattative riservate. Banca Dati Immobiliari, tel. 011 500.200.

BEAULARD alloggi in palazzina finiture pietra camere arredo cucinino bagno L. 29 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

BEAULARD villa bifamiliare su 2 piani 8 camere 2 bagni taverna giardino mutuo permute. Risparmiocasa 521.4155.

BORGHERA impresa vende mono bi trilocali impianto autonomo box piscina mutuo Iva 2%. Tel. 0144 54.444 - 56.140.

BOSSOLASCO Alta Langa vendo monolocamere casa signorile. Telefonare 011 510.974, in alto rivolgersi: Travaglio, corso Trivaglio 40, tel. 0173 7[illegible]2.

CANTALUPA rustico ristrutt. 2 alloggetti di camere cucina bagno cantina orto resede affare. Tel. 687.824.

CANTALUPA villa indipendente 4 lati abitabile subito 2[illegible] mq giardino residenziale studio professionale vendesi con mutuo fondiario. Tel. 658.303 - 658.235.

CASAMERCATO 55.56 Pagazenecentri rustici caserie belle terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CAVAGNOLO frazione Brozolo casetta libera ristrutturata 4 camere cucina bagno giardino. Risparmiocasa 521.4155.

CAVAGNOLO impresa vende bilocali mansarde box Iva 2% mutuo dilazioni. Tel. 011 585.443 - 447.5664 - 0122 99.515.

IN Italia in condominio signorile del '74 monolocale libero con cucinino ripostiglio bagno e antibagno. Tel. 567.634.

LAUGNEOLIA Varazze impresa vende bilocali sul mare. Telefonare 019 921.913 - 28.916.

OSPEDALETTI con vista splendida sul golfo a 300 metri dal mare vendiamo in complesso in costruzione appartamenti signorili dotati di ampi terrazzi e giardini. Disponibilità di box e posti auto. Iva 2%. Riscaldamento autonomo. Agenzia Immobiliare Nasi, tel. 0184 680.111.

PRALORLATO affare bilocale bella posizione L. 48 milioni 500 mila di cui 18 milioni 500 mila mutuo, 4 milioni compromesso 5 milioni chiavi 21 milioni in 7 rate mensili senza interessi. Per contatti regalo monobloccio cucina. Visite feriali e prefestivi. Tel. 0121 74.423 - 0122 78.048.

PRALORLATO monolocale soleggiato posto auto cantina L. 41 milioni 500 mila di cui 5 milioni compromesso, 8 milioni 500 mila chiavi, 18 milioni mutuo, 14 milioni 7 rate mensili senza [illegible]. Visite festivi prefestivi, tel. 0121 [illegible] - 0122 78.048.

PRIVATO vende a Moncondo Torinese casetta ristrutturata composta da salone, sala [illegible] granaio, cucinino, 3 camere da letto, bagno, [illegible], terreno collinare a frutteto di mq 2000 circa. Richiesta L. 160 milioni. Telefonare ore ufficio al [illegible]

PRIVATO [illegible]ria «Villaggio Le Fronde» alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, 2 bagni, giardino privato mq 350 e garage con 2 posti auto. Richiesta L. 195 milioni compreso mutuo. Tel. ore ufficio al 539.312.

RIVIERA dei Fiori vicinissima Sanremo. Per vivere una vacanza diversa! In posti poco soliti sulle colline prospicienti il mare con una vista impareggiabile vendiamo villette a schiera disposte su due o tre piani oppure bilocali in nuovo condominio da L. 42 milioni a L. 85 milioni mutuo compreso Iva 3%. Agenzia Immobiliare Nasi 0184.680.111.

SANREMO

via Pietro Semeria 133 complesso Orchidea Blanca vendiamo nuovi angoli fumoir monolocali e bilocali con servizi terrazzi giardino privato riscaldamento autonomo e box auto accenderemo personale piscina condominiale meravigliosi [illegible] mesi pagamenti a partire da L. 75 (compreso box) Iva 2%. Possibilità [illegible] mensili. Personale sul posto sabato-domenica. Edificato 011 545.154.

SANREMO 200 mt da [illegible] Calandra casetta bifamiliare con giardino, privato vicino permuta. Telefonare [illegible] 532.604.

SCIOVIE Monterosa, [illegible] appartamenti in villini, giardino, servizi, gen. L. 2 milioni anticipo, mutuo, dilazioni. Tel. 02 348.2094.

[illegible] vendesi monolocali e bilocali in costruzione con terrazzo da L. 25 milioni. Tel. 019 811.323 - 0182 540.581.

VALDELLATORRE villa signorile con appartamento e mq 3500 terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.534 - 329.0431.

VENDO libero recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto L. 100 milioni. Rappresentanza 521.4155.

VISTA MARE

500 metri vendo villini a schiera non spese condominiali da L. 75 milioni Iva al 2%. Diano Marina. Tel. 0183.494.878.

10.000.000 a 35 minuti da Torino in collina rustico 2 camere a servizi mq 80 a 1000 mq. posto studio professionale vendesi, tel. 658.303 - 658.235.

20.000.000 a Settimo in case indipendenti 2 camere cucina servizi mq 800 giardino adiacente studio professionale vendesi con mutuo fondiario. Tel. 515.551 - 658.303 - 515.486 - 658.235.

40.000.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vendesi rateizzato. Tel. 658.303 - 658.235 No mediazione.

6.000.000 rustico 1000 mq prato collinare studio professionale vendesi. Tel. 658.303 - 658.235 - 515.486 - 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHETTO Loano Agenzia Morano affitta alloggi giugno, luglio e agosto. Telefonare 0182 670.086.

FRANCIA (Costa Azzurra, Corsica) affittasi ville e appartamenti per vacanze. A.G. Villas tel. 0176 46.182 Belluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible] di Taggia Residence Riviera appartamenti [illegible] in giardino tennis, parcheggio. Tel. 0184 430.08 - 01[illegible].

FINALE Liguria vista mare hotel per amici autosufficienti prossima apertura. Prenotazioni tel. 019 681.735.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

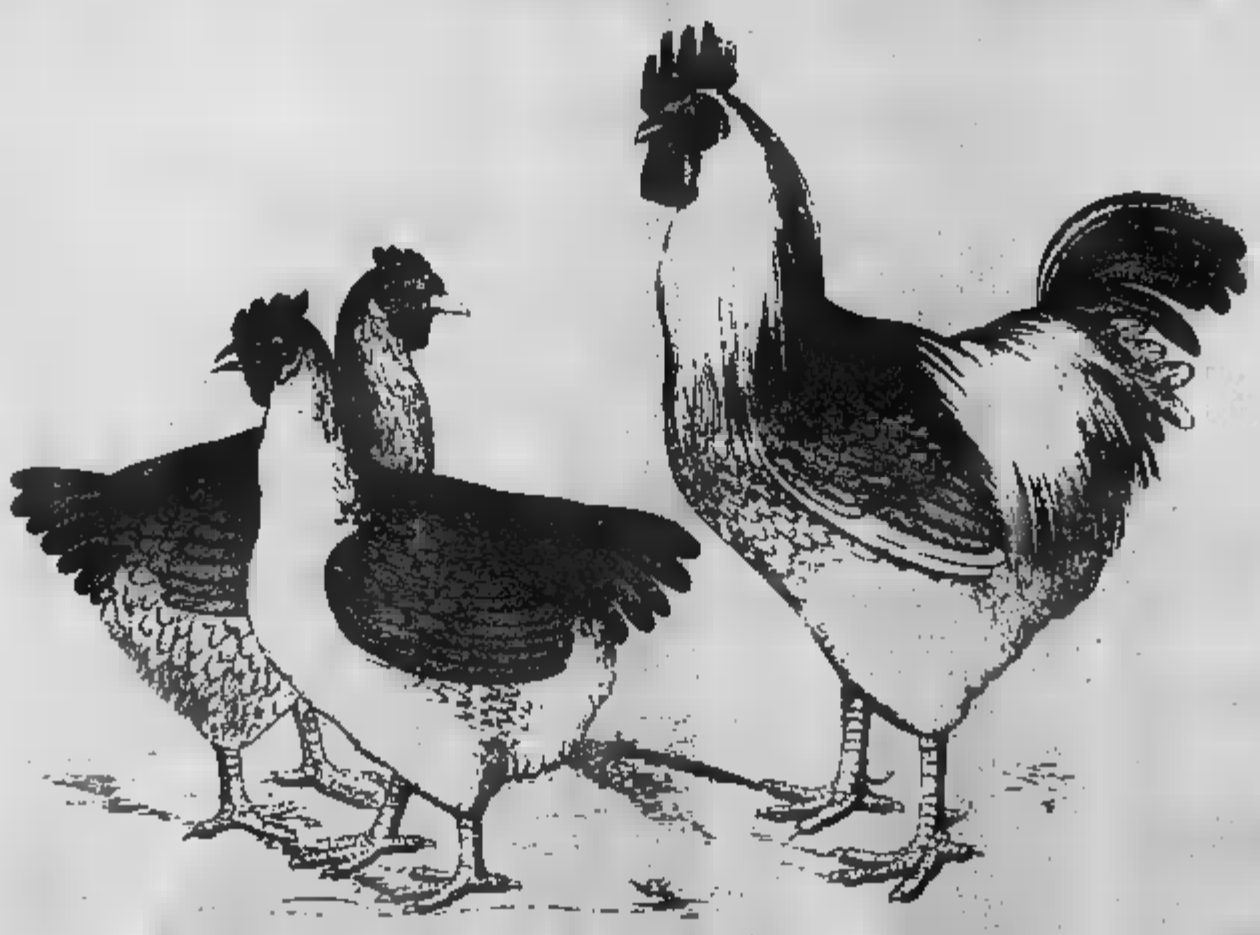
A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2527 via Maurizi 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telegrande al 836.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47.

CIRCE saga vi farà tornare le gambe snelle, maglia bianca d'amore, personalizzata gilet. Via Maurizi 12. Tel. 696.8773.

DA Nina compra vendita esclusiva mobili usati fallimentari e giacenze. Strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.417.

I POLLI NON COMPRANO I JEANS LEVI'S DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI LEVI'S.



Il pollo, si sa, non è un animale molto intelligente, lo si capisce da come guarda la gente e anche ... da come si sceglie un paio di jeans Levi's. Più che alla qualità, bada al risparmio, più che alle rifiniture originali, quelle che hanno reso famosi i Levi's, bada all'etichetta. E si sa, un'etichetta si può anche imitare. Il taglio perfetto poi, non lo interessa, tanto un pollo è un pollo, qualsiasi cosa si metta addosso.

Voi invece, che siete delle vecchie volpi, e fiutate un falso a miglia di distanza, correte dai Rivenditori Autorizzati Levi's. Metterete le zampe sul meglio della Levi's, in originale.

Levi's 1987

RIVENDITORI AUTORIZZATI LEVI'S. DI UN ORIGINALE BESTIALE!

Diventa famoso Renato Scassa, esperto di calcestruzzo

I GENIERI MILITARI USERANNO QUEI LIBRI SCRITTI A CASTELL'ALFERO

CASTELL'ALFERO — *(f. bi.)* Nel prossimo anno accademico tra i libri di testo che verranno adottati dalla Scuola di applicazione del genio militare di Torino ve ne sarà anche uno di un autore alferese.

Si tratta del «Manuale del cemento armato» con quattro prontuari scritti dal geometra Renato Scassa, 34 anni, esperto di [illegible] Scassa, tenente del genio pionieri a riposo, è uno dei massimi studiosi in materia.

«Avevo già dato alle stampe altre pubblicazioni analoghe ma è la prima volta che mi capita l'onore di vedere accolto un mio lavoro in un contesto così qualificato come la scuola ufficiali del genio dove si formano brillantissimi professionisti», sottolinea con soddisfazione l'autore. Renato Scassa, sposato con Maria, ex insegnante elementare, ha figli, Iole e Ugo, da oltre trent'anni [illegible] dedica [illegible] compiesi [illegible] per [illegible] cemento.

[illegible] studio [illegible] piazza Battisti 4, in [illegible] gnia di un computer e di pubblicazioni scientifiche italiane ed estere, l'ex [illegible] trascorre gran parte della propria giornata. *«Mi [illegible] sempre aggiornato»*. Nonostante l'età non più giovane conserva una lucidità invidiabile. *«Sono nato ad ho vissuto a Portacomaro fino al 1933 [illegible] mia [illegible] ho fatto [illegible] tutto, il geometra, l'impiegato all'ufficio tecnico [illegible] di Risparmio [illegible] Asti, il segretario comunale. Ma il mio chiodo fisso è sempre stato il cemento»*. Suo è il merito [illegible] nuovi [illegible] di calcolo nel calcestruzzo.

A questi argomenti Scassa [illegible] dedicato alcuni libri di successo: il fondamentale «Calcolo e rottura [illegible] cemento [illegible]»; «[illegible] rapido della trave continua» ed il «Nuovo metodo [illegible] calcolo del cemento armato».

Numerosi anche gli attestati di benemerenza giunti al geometra alferese. Ma il riconoscimento più ambito, anche perché inaspettato, è stato quello dei genieri.

«Non potevo crederci. E' stato il comandante della Scuola di applicazione, il colonello Roberto Renzi, a darmi la notizia dell'adozione del mio volume come libro di testo. Una parte del merito spetta al capogruppo dei genieri astigiani, Agostino Golzi, che ha fatto da tramite con i militari torinesi».

Ma qual è la particolarità del suo ultimo libro? Scassa conclude ricordando una massima dei genieri: *«I miei calcoli, così semplificati, sono [illegible] a chi, [illegible] gli ufficiali [illegible] genio, si [illegible] operare in [illegible] sempre difficili: guerre o calamità naturali»*.

UN SALTO TRA I CIGNI

Aarau (Svizzera). Un atleta [illegible] partecipava ad una gara di salto in lungo si è visto invadere la pedana da una famiglia [illegible] di cigni spuntati all'improvviso. Chi ha fatto il salto più lungo?

E' il castello settecentesco di Brignano, appartenuto a Bernardino Visconti

BERLUSCONI VUOL COMPRARE LA VILLA DELL'«INNOMINATO»

Il re di Canale 5 è stato visto di recente in paese, dov'è giunto in elicottero. Potrà acquistare, però, solo l'ala privata dell'edificio, in parte di proprietà pubblica. Manca la conferma

[illegible] — [illegible] acquisterà il celebre castello visconteo di Brignano, nella parte privata?

La [illegible] il subito [illegible] nel piccolo paese della provincia di Bergamo, dove ha sede una delle più splendide e meglio conservate ville-palazzo d'Italia, che, in tempi antichi, quando era castello, fu anche abitazione del famoso Bernardino Visconti, assai più noto — almeno secondo gli studi più recenti — come l'«Innominato» di manzoniana memoria.

Del resto — si domandano la gente di Brignano — perché mai Berlusconi, sua Emittente, è improvvisamente sbarcato a Brignano dal suo elicottero, accompagnato anche da un commercialista?

[illegible] le voci più disparate sul probabile [illegible] della [illegible] villa, ma nessuno evidentemente [illegible] [illegible] preciso: ci si affida per [illegible] soltanto alle chiacchiere, perché non [illegible] una sola conferma [illegible].

L'arrivo di [illegible] ni in elicottero — il velivolo è atterrato nel campo sportivo di Brignano, un paese a 5 km da Treviglio — [illegible] da un [illegible] che [illegible] accompagnato il re [illegible] privato [illegible] castello ha [illegible] oltre che la [illegible] anche la fantasia.

[illegible] hanno pensato che [illegible] Berlusconi [illegible] all'improvviso a Brignano fosse l'imponente suggestione storica e artistica della stupenda villa viscontea; altri invece hanno apertamente detto di credere poco a questa possibilità, pensando che più che una visita di piacere o di carattere artistico, [illegible] intendesse effettuare una visita per l'eventuale acquisto della villa.

[illegible] che [illegible] insistenti in Brignano parlerebbero appunto dell'intenzione [illegible] Emittente» di acquistare il famoso palazzo: in questo caso — sempre secondo le voci che corrono — Berlusconi potrebbe avere a disposizione una sede magnifica per eventuali grandi feste o ricevimenti.

Va detto che palazzo Visconti appartiene tuttora alla contessa Neera Ottorio e alle sue due figlie: e non si sa assolutamente nulla sull'attendibilità o meno di un'eventuale vendita a Silvio Berlusconi.

Ricordiamo che questa villa — che è la parte settecentesca dell'antico castello dove abitò l'«Innominato» — era stata progettata dal Ruggeri, un architetto del primo Settecento lombardo perfezionatosi nella Roma appena abbellita da Bernini e da Borromini; la villa presenta stanze completamente affrescate di incomparabile bellezza.

Vi lavorarono pittori illustri come i fratelli Galliari, il Bertolani e soprattutto il celeberrimo Magnasco che proprio nella «Sala del cardinale» della villa viscontea ha lasciato gli unici affreschi della sua grande carriera pittorica. Va detto invece che la parte di palazzo Visconti, quella più antica, è di proprietà dell'amministrazione comunale di Bragnano: e in essa si trova una stupenda «sala del trono».

Forse «Sua Emittenza» aveva pensato di trasformarla nella «sala del trono» del «regno di [illegible] 5»? La risposta [illegible] può che [illegible] negativa, visto che evidentemente Berlusconi, ove [illegible] la [illegible] intenzione [illegible] quistare la villa viscontea, avrebbe [illegible] gli occhi soltanto sulla parte privata, non già [illegible] pubblica, anche perché [illegible] ha nessunissima intenzione di vendere un [illegible] tonico ed artistico [illegible] alta qualità.

La gente continua intanto a «crogiolarsi» nel perché dell'improvviso [illegible] di [illegible] in elicottero a Brignano. Per ora, come si è detto [illegible]: [illegible] conferma da [illegible] fonte. I veri desideri [illegible] Emittenza» restano, per il momento, «innominati».

Amanzio Possenti

Chiuso da 70 anni a Ospedaletti

CE CASI ACQUIRENTE PER UN EX CASINO'

OSPEDALETTI — Due miliardi, lira più lira meno. E' la cifra con cui si può diventare proprietari di un casinò, anzi di un ex casino, le cui sale da gioco hanno chiuso i battenti quasi settant'anni fa, ma che vanta [illegible] [illegible] di essere stato (ancor prima di quello di [illegible] la prima casa da [illegible] della [illegible] di ponente.

Accade [illegible] Ospedaletti, cittadina a [illegible] passi da Sanremo [illegible] alle cui case è unita [illegible] interruzione, ma fiera [illegible] propria autonomia (tanto da pretendere [illegible] ottenere [illegible] distacco, una quindicina di [illegible] fa, l'autonomia dei [illegible] propria azienda di soggiorno che dipendeva [illegible] quella [illegible] città [illegible] fiori!). [illegible] circa due mesi, tempi burocratici permettendo, [illegible] [illegible] [illegible] «Villa Sultana», l'edificio che nella Belle [illegible] ospitò il casinò. La perizia tecnica, che ne ha stabilito il valore in due miliardi come prezzo-base, [illegible] [illegible] il primo atto [illegible] rio a dare il via a questa procedura.

«Villa [illegible] è uno dei tanti tesori nascosti [illegible] riviera. Si trova a due [illegible] dalla via Aurelia [illegible] è difficile vederla nascosta dietro [illegible] [illegible] trascurato. Le sue [illegible] liberty tradiscono fin troppo l'origine [illegible] Epoque. L'edificio fu costruito nel 1880 dalla Società [illegible] Lyonnais, la finanziaria francese che, alla fine del [illegible] «inventò» turisticamente Ospedaletti. Funzionò [illegible] qualche [illegible] come [illegible] [illegible], poi seguendo la sorte di tante altre dovette chiudere i battenti. Dagli anni venti «Villa Sultana» è diventato un problema: un gioiello inutilizzato alla ricerca di una destinazione. Le [illegible] proprietà che si [illegible] succedute [illegible] gli anni non [illegible] [illegible] il problema; negli ultimi anni è naufragato anche il [illegible] di [illegible] società milanese, ultima proprietaria, che lo voleva gestire come centro-congressi. Il fallimento della società ha accentuato [illegible] [illegible] di più il problema. Di qui la vendita [illegible].

Il [illegible] di Ospedaletti sarebbe interessato [illegible] all'acquisto dell'edificio che potrebbe diventare, in [illegible] località [illegible] che non dispone [illegible] troppi spazi pubblici, un [illegible] polivalente di arte e cultura per l'organizzazione [illegible] [illegible] stre, esposizioni, convegni, rassegne d'arte, aprendo magari il [illegible] al pubblico. Ma due miliardi, anche se non sono troppi [illegible] questi tempi, [illegible] troppi [illegible] il bilancio comunale della cittadina. «Non abbiamo i quattrini necessari e rischiamo di vederci portar via sotto il naso un edificio che ci farebbe davvero comodo», dicono [illegible] comune.

Non è escluso che ci sia un tentativo in extremis, che il comune cerchi di coinvolgere nella questione-Villa Sultana qualche altro ente per acquisire alla cittadina l'importante edificio. E' sicuramente tra le testimonianze più importanti dell'epoca d'oro del turismo rivierasco. Potrebbe diventare un'attrattiva turistica.

[illegible] [illegible]

Vittima della «curva della morte» a Monterosso

INCIDENTE STANOTTE NEL CUNEESE MUORE UNA RAGAZZA DI 16 ANNI

Nel sinistro sono rimaste coinvolte tre automobili. Tra i sette feriti, tutti giovani che rientravano [illegible] casa dopo una serata trascorsa in discoteca, anche la sorella della ragazza rimasta uccisa

CUNEO — *(g.d.m.)* Una [illegible] [illegible] sette [illegible] [illegible] ferite [illegible] il grave bilancio [illegible] un incidente stradale avvenuto all'una [illegible] questa mattina sulla provinciale della Valle Grana in prossimità di Monterosso [illegible].

Non è [illegible] primo [illegible] mortale che [illegible] [illegible] in quel [illegible] di strada ormai soprannominato la [illegible] della [illegible] [illegible] l'alto numero [illegible] incidenti che vi si verifica e che sono costati la vita a molti [illegible].

La vittima [illegible] [illegible] Antonella Isaia, 16 anni, residente a Caraglio in frazione Paschera San Carlo 47: nello scontro aveva riportato la frattura del cranio.

I feriti sono: Barbara Oriundo, 21 anni, residente a Dronero; Silvana Isaia, 19 anni, sorella della ragazza rimasta uccisa, Dario Pastore, 18 anni, Dronero, via Roburent; Daniela Bruno, 20 anni, Dronero, [illegible] Lamarmora; [illegible] Viara, [illegible] anni, residente a Villanova Mondovì; [illegible] Di Canapi, [illegible] anni, residente a Brindisi; Natalino Luciano, 47 anni, abitante a Cervasca in via Cotoni; sono ricoverati all'ospedale di Cuneo con prognosi fra i 10 e 40 giorni. Gli infortunati tornavano a casa dopo avere trascorso la serata in una [illegible] teca di Monterosso Grana dove ogni domenica [illegible] si danno appuntamento centi[illegible] di giovani.

L'incidente [illegible] la vita alla giovane [illegible] di C[illegible] glio ha [illegible] coinvolte tre [illegible] tovetture. Secondo le prime indagini svolte dai carabinieri di Predieves sembra che una [illegible] vetture nell'affron[illegible] una curva all'uscita di Monterosso in direzione di Caraglio sia [illegible]ta [illegible] abbia invaso la corsia di marcia opposta. Proprio in quell'istante è sopraggiunta una seconda automobile. L'urto tra le due vetture è stato violentissimo. Successivamente mentre le automobili semidistrutte erano ancora in mezzo alla carreggiata è sopraggiunta una terza auto che ha investito le prime due.

I soccorsi sono stati immediati, ma quando un'autoambulanza partita da Cuneo ha raggiunto Monterosso Grana per la giovane Isaia era già troppo tardi.

I TABUI CIOPPER [illegible] BEN [illegible] PREMIATI A MANGO D'ALBA

Mango [illegible] da 25 anni festeggia i cani senza pedigree

MANGO — «Cioppet», un simpatico cagnolino nero di 8 anni, dell'impiegato Carlo Rivetti, abitante a Chieri in corso Torino 1, è stato proclamato «Tabui 1987». Ieri, a Mango, nelle Langhe. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno al capo di «genealogia più ignota» alla originalissima «Festa dei tabui» ovvero dei cani senza razza e pedigree.

A «Ben Ben» di Giovanni Rivn. di Bari, è andato il riconoscimento per il cane arrivato da più lontano.

A Mango è consuetudine fare sfilare i cagnolini in passerella, mentre i loro padroncini ne raccontano le storie. Alcuni attimi di gloria e attenzione per tutti. Ha aperto la sfilata Laika del torinese Sergio Favaretto che l'aveva trovata abbandonata addirittura nell'immondizia.

Molti di questi animali hanno avuto la fortuna di trovare persone che li curano come nel caso di «Daffi» adottato da Maria Forner di Torino che ha sfilato con una gambetta rotta e, quindi, fasciata.

Gianfranco Fiori

San Giovanni '87

«2° Palio dei Quartieri sul Po»

23/6 - ore 23,30 - piazza San Carlo - Estrazione corsie di gara
24/6 - ore 15/18 - da piazza Castello ai Murazzi - Sfilata
24/6 - ore 18/19 - Murazzi - Gara
24/6 - ore 19,30 - Murazzi - Premiazione

«Corteo Storico»

23/6 - ore 18,00 - piazza Carlo Felice - Partenza.
Percorso - piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Milano, via Pietro Micca, via Roma, piazza San Carlo
23/6 - ore 24,00 - piazza San Carlo - Accensione tradizionale «falò»

«Fuochi artificiali»

24/6 - ore 22,30 - Murazzi - Spettacolo pirotecnico con commento musicale con la regia di Gregoretti, direttore artistico del Teatro Stabile di Torino

«Mostra storico-fotografica sull'Idroscalo [illegible] Torino»

21/6-5/7 - ore 16/20 - presso l'imbarco «L'Idrovolante» al Borgo Medioevale

«Mostra l'acqua, l'ambiente e l'uomo»

Fino al 24/6 - ore 9/12-15/18 festivo, ore 15/17 feriale - sede Azienda Acquedotto Municipale - Visita Mostra corso Unità d'Italia 229
13/14/20/21 [illegible] 24/6 - ore 9/12-15/18 - Visita guidata agli impianti dell'Acquedotto

«Concorso: Conosci il [illegible] quartiere?»

Concorso culturale a premi fra tutti i lettori di Stampa Sera
Premiazione il 24/6 ore 21,30 ai Murazzi

«Concorso fotografico: Scatta la Festa»

Concorso fotografico a premi con soggetto la Festa di San Giovanni aperto a tutti.

Per ulteriori informazioni sulle manifestazioni:
Assessorato al Turismo, c.so Fernucci 122 - Tel. 5765/5844

Aut. n. [illegible]

La principessa avrebbe ispirato una proposta di legge contro gli spacciatori

CAROLINE SCENDE IN GUERRA «VIA LA DROGA DA MONACO»

Previste pene sino a 40 anni di carcere. Ma nel Principato i «grandi ricchi» resteranno «protetti» nelle loro ville. Due morti per overdose tra il 1984 e il 1986. Controlli sui turisti

MONTECARLO — Caroline di Monaco ha dichiarato guerra alla droga, una sorta di «guerra spacciatori a di morte», che al nei mesi nel Principato di Monaco.

Sembra un paradosso, ma a Montecarlo, patria e capitale europea del gioco d'azzardo, dove tutto appare lecito e dorato, dove ogni sera al casinò, alla roulette, al baccarat, alle slot machines centinaia di milioni cambiano tasca e proprietario con la velocità di un lampo dove al tavolo chemin de fer s'incontrano industriali di tutto il mondo, sceicchi, Frank Sinatra, magnati del petrolio, nobili, nuovi e vecchi ricchi, avventurieri, star dello spettacolo e ciglio fortune colossali, per questa lecita la giusta bandiera contro il dilagare degli stupefacenti, chi li produce, li commercia, li usa e li detiene.

Con una punta di orgoglio, anche se qualcuno sospetta che siano estranei interessi enormi quello di continuare a garantire privilegi ai residenti, turisti esenti e salvaguardare l'immagine paradisiaca senza crimini e delinquenza del Principato, i sudditi di Caroline dell'illustre famiglia: una vera e propria crociata in della vita».

Tra breve, forse a del prossimo luglio, a Montecarlo chi usa o che fare con la droga sarà immediatamente arrestato e rischierà anche 40 anni di carcere e 600 milioni di multa.

Una dettagliata proposta di legge antidroga in di cui a si sono state proprio le principesse Caroline e Stefany ad esserne le ispiratrici, è infatti presentata al Consiglio Nazionale del Principato, presieduto da Jean Charles Rey, il Governo perché venga codificata e quindi firmata ed emanata dal principe Ranieri III.

Relatore del disegno di legge, presentato ed approvato all'unanimità i 18 membri del Consiglio Nazionale, è stato Max Brousse, esperto di diritto e dei guasti della droga.

Con la nuova legge c'è la ribellione di molti monegaschi a morte».

Il Principato di ha solo sudditi. Dal 1984 al 1986 però due giovanissimi morti per overdose sino al e a Montecarlo la è intervenuta rarissime volte. Solo qualche spacciatore è nella rete della riuscendo quasi sempre, senza clamore e senza danni, ad allontanarsi dallo Stato.

Modestie le pene attualmente in vigore: dai 3 ai 10 anni di reclusione. Bisogna però essere colti sul fatto, dato l'indiscutibile traffico, grosso guadagni e deve essere sequestrata «grossa quantità di stupefacente».

La legge antidroga Rey-Brousse, se passerà come tutto lascia intenderà invece *«formidabile difesa per il Principato in fronte piovra degli stupefacenti»*.

Per l'eroina e le droghe pesanti le pene varieranno da 10 a 40 anni di reclusione. Non importerà la quantità «roba sequestrata». Finirà in chi *«userà, produrrà, preparerà, spaccerà, importerà, esporterà stupefacenti»* ed anche *«chi concorrerà al finanziamento»*.

Per le droghe «leggere» le pene variano da 5 a 20 anni. Finiranno dietro le sbarre chi coltiva, detiene, offre, mette in vendita, cede, trasporta, distribuisce, droga a qualsiasi titolo anche chi indica chi può fornire roba».

della giustizia, quindi, finiranno tutti, anche i mediatori, anche i tossicodipendenti, anche chi ha in tasca una sola dose non per farne spaccio ma per uso personale.

Se Ranieri III firmerà la i turisti, soprattutto quelli dei week- end dovranno molta attenzione.

Gli italiani che sceglieranno Montecarlo per le vacanze o magari solo per una puntata al casinò, oppure in transito per tornare in Patria o per raggiungere la Francia, la Spagna, e che hanno l'hobby, o solo qualche volta sniffano, e fumano o «prendono una e i «soggetti più a rischio».

Se per motivi più diversi a bancali la polizia di Caroline il piccino, mai qualcosa addosso di molti nelle del Principato, importa essere pericolosi trafficanti, spacciatori internazionali o alla ricerca di nuove emozioni.

I rischi di chi alla frontiera ha trovato un e dimentica di dichiararlo. Identico per i di qualsiasi.

Regole troppo Può darsi, che nel Principato ci droga e si commettano illeciti privati, chiusi nei loro castelli, in ville hollywoodiane o su yacht da nababbi lontano da occhi pubblici ciascuno può vivere come vuole. Ipocrisia? Forse.

Montecarlo è ricca di contraddizioni. Forse è anche l'unico Stato dove cartelli informano che *«E' severamente vietato camminare nel Principato a piedi nudi»*. Ammende anche per *«Chi va per strada a torso nudo»*. Compresi gli uomini, anche d'estate.

Il regno della bella Carolina, non bisogna dimenticare neppure questo, sembra però essere rimasto l'unico paradiso d'Europa dove la ricchezza non subisce oltraggi, dove la gente, sola o in compagnia, può passeggiare tranquillamente dalla notte alino senza la paura di aggredita, rapinata, violentata.

Roberto

Caroline di Monaco ha dichiarato guerra alla droga

E' stato accusato durante il primo processo Moro

FOLINI, PRESO AD ATENE FU UN CORRIERE DI ARMI TRA LE BIERRE E L'OLP?

Catturato in un'operazione congiunta tra la polizia ellenica e quella italiana. Conosciuto con i nomi di battaglia di «Corto Maltese» e «Comandante Armando», è stato descritto da alcuni pentiti come legato ai servizi segreti sovietici

— La notizia dell'arresto di Maurizio Folini, anni, presunto brigatista rosso e corriere di armi tra l'Italia e il Libano, è confermata stamane a in ambienti qualificati del corpi Folini era ricercato da alcuni anni in Italia. Il suo nome, infatti, è legato — secondo le rivelazioni di pentiti — ad un importante carico di armi provenienti dal Medio Oriente (si parlò in particolare dell'Olp di Arafat) che venne portato in Italia con un'imbarcazione di diporto e fu poi distribuito a varie delle Brigate rosse.

Le indagini chesi sono concluse con la cattura di Folini hanno richiesto oltre un mese di pedinamenti e controlli. Vi hanno partecipato uomini del Sisde e dell'Ucigos, i quali hanno collaborato con la polizia greca, che ha eseguito l'arresto.

Folini è in un appartamento della capitale ellenica. L'uomo è giunto in Grecia giorni fa con un passaporto francese. Insieme a sono stati fermati anche cittadini ellenici e una donna francese.

Un portavoce della polizia ha indicato che le procedure per l'estradizione di Folini inizieranno presto.

La notizia della cattura del presunto brigatista era stata data ieri sera dalla stessa polizia greca che ha parlato di un «successo», precisando che Folini disponeva di un passaporto francese con il falso cognome di Pascal. Due delle tre persone arrestate in compagnia sono già state rilasciate. Sempre secondo le fonti della polizia greca, solo un cittadino ellenico, amico del presunto terrorista italiano, è ancora in stato di fermo in attesa di essere interrogato.

Conosciuto negli Anni 70 con i nomi di battaglia di «Corto Maltese» e «Comandante Armando», Folini è stato considerato un personaggio molto ambiguo nella «galassia eversiva» degli anni di piombo italiani.

Di lui, durante il primo processo Moro nel ha parlato lungo il pentito Mario Cianfanelli e particolari sono stati forniti, sempre in quell'occasione, da Maria Oranata, una «dissociata» legata agli ambienti di Autonomia operaia e alla rivista «Metropoli».

Cianfanelli ha raccontato che Folini si presentava come un agente del Kgb e che viaggiava con un passaporto libanese, che una volta, fermato alla bulgara, si vide riconoscere lo stato di guerrigliero dell'Olp. Libano con una barca a vela per cercare una partita di (soprattutto kalashnikov) fu poi si Comitati comunisti rivoluzionari (Co.co.ri.). Proletari armati per il e al gruppo di «Metropoli» nel quale facevano parte Oreste Scalzone, Franco Piperno e

Il istruttore no Rosario Priore, che nel settembre '82 lo ha rinviato a giudizio con altre 71 persone, ha scritto che Folini aveva avuto dall'Olp precisi incarichi, tra cui quello di allestire campi di addestramento in Medio Oriente per preparare azioni terroristiche minori e quali trasportare le armi.

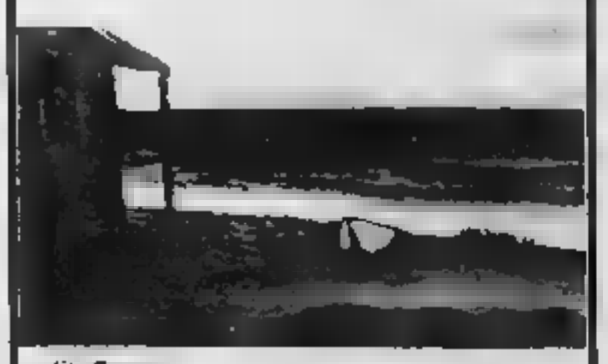
Anna Maria Oranata, invece, ha riferito che Folini era legato a Oreste Scalzone e che quest'ultimo glielo presentò con il nome di battaglia di «Corto Maltese»: «Mi spiegò di lui ci si poteva fidare. Folini aiutato per sbarcare armi sulla costa napoletana e aggiunse di essere di *Ghheddafi. Il colonnello libico, diceva lui, era disposto a finanziare* di un'emittente radio dell'ultrasinistra nella di Napoli».

Secondo Cianfanelli, «Corto Maltese» compì tre viaggi in Medio Oriente: «*Le armi le acquistava da un'organizzazione palestinese. Folini con Napoli periferici servizi di sicurezza sovietici, che procurò questo contatto in Libano*».

Maurizio Folini

Per l'estate nuovo libro di

QUESTA SERA 21
ASTA SANT'AGOSTINO
HOTEL ROYAL
C.so Regina Margherita
Torino - Tel. 011/746.933



Si effettuano preliminarmente per opere importanti da lavorare nella prossima asta
SANT'AGOSTINO
TORINO - Tel.

INFORMITALIA
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
511.024 -

PRUDENZA SUL LAGO

Un d'estate in Germania. Nel laghetto di Wiesbaden conviene bagnarsi solo i piedi

VALLE S. ANASTASIO VUOLE L'ANNESSIONE A SAN MARINO

PESARO — A Valle Sant'Anastasio, un piccolo paese a due passi da Pesaro, non vogliono più saperne dell'Italia e gli abitanti hanno deciso di chiedere l'annessione alla repubblica di San Marino. La piccola comunità nei giorni scorsi ha già preso contatto con il ministro degli Esteri della antica repubblica del monte Titano e adesso si attende una risposta.

Valle Sant'Anastasio è un piccolo lembo di terra al confine tra le Marche e la Romagna e per un lato confina con la repubblica di San Marino e proprio per questo la storia del tentativo di annessione non è recente, ma risale a tanti anni fa. In paese, infatti, c'è una sorgente di acqua sulfurea che potrebbe far invidia a Montecatini. Proprio la sorgente è al centro della richiesta di annessione. A Valle Sant'Anastasio lamentano che l'Italia non ha fornito nessun aiuto per poter trasformare la sorgente in un potente richiamo turistico capace di rilanciare l'economia della zona.

La richiesta d'annessione nasce inoltre da antichi documenti storici trovati in paese. La fonte una volta si chiamava proprio «San Marino» ed una volta era interamente circondata dalla Repubblica Titano. «Ci sentiamo a tutti effetti sammarinesi» in coro gli abitanti di Valle Sant'Anastasio, ma sulla loro richiesta per ora le autorità della confinante repubblica preferiscono non pronunciarsi.

Nei prossimi giorni però è previsto un incontro ufficiale tra i ministri degli Esteri di San Marino e dell'Italia. I colloqui avranno un ordine del giorno particolarmente scottante: si discuterà della tv che San Marino vuol realizzare e del permesso per poter impiantare un casino. Non è detto che l'incontro non dedichi qualche minuto di discussione anche alla richiesta degli abitanti di Valle Sant'A-

Hanno chiesto un incontro urgente con il ministro

IN SOPRALLUOGO GLI ADDETTI AGLI SCAVI DI POMPEI

NAPOLI — Gli addetti della Sovrintendenza di Pompei sono in agitazione per rivendicazioni varie. Tra l'altro chiedono che siano affrontati i problemi relativi alle condizioni di lavoro. Ieri, in mattinata, si è svolta un'assemblea nel corso della quale sono stati dibattuti i problemi della categoria ed esposte le azioni da intraprendere in caso di inasprimento della vertenza.

Da parte loro, sia le guide turistiche sia i rappresentanti delle agenzie di viaggio hanno protestato per la «chiusura improvvisa degli scavi» sostenendo che «episodi del genere contribuiscono a rovinare l'immagine di Pompei e a mettere in forse l'arrivo delle comitive turistiche che giungono da tutti i paesi del mondo».

Alcune guide, inoltre, hanno annunciato la presentazione di un esposto alla procura della Repubblica per l'accertamento di eventuali responsabilità. In un comunicato diffuso ieri, in serata, le organizzazioni sindacali cgil-cisl-uil hanno denunciato con forza il «tentativo di isolare i scavi in sciopero non di diffusione di notizie incaute che travisano le motivazioni della lotta sindacale».

«Le organizzazioni sindacali di categoria — sottolinea il documento — sulla necessità di definitivamente i problemi sicurezza addetti agli scavi allo scopo di una maggiore tutela e valorizzazione degli stessi». I lavoratori in lotta hanno chiesto, infine, un incontro con il ministro per i beni culturali ed ambientali perché «sia posto a conoscenza delle reali condizioni di lavoro degli addetti alla salvaguardia di un patrimonio archeologico di interesse internazionale».

Oggi sono previsti nuovi incontri ed altre assemblee dei lavoratori addetti alla sorveglianza e alla manutenzione di quella che è considerata una testimonianza unica della vita di un'antica città romana. E' possibile che la vertenza possa sbloccarsi in breve tempo in modo da non danneggiare i turisti, sempre numerosi in questi mesi d'estate.

Stamane a Bovalino: l'ostaggio sarebbe già stato trasferito sull'Aspromonte

RAPITO UN INDUSTRIALE IN CALABRIA E' IL TERZO SEQUESTRO IN UN MESE

REGGIO CALABRIA — Terzo sequestro di persona, in un mese, nella Locride. Stamane, a Bovalino (Reggio Calabria) — si trova a dieci chilometri da Locri — è stato rapito l'industriale oleario Giuseppe Catanese, 54 anni.

Ecco i precedenti rapimenti: il 29 maggio era stato sequestrato, a Sant'Ilario, l'industriale edile Domenico Varacalli, 42 anni. Il 14 giugno era toccato al gioielliere Mario Gallo, 53 anni, di Siderno.

Giuseppe Catanese è stato rapito — secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri — poco dopo le 7,30, mentre si trovava in un appezzamento di terreno di sua proprietà in contrada «Lacchi» di Bovalino, dove stava sovrintendendo a lavori che alcuni operai stavano eseguendo.

Tre banditi, armati di fucili e pistole e mascherati, hanno immobilizzato gli operai. Mentre due sequestratori caricavano Catanese su una automobile (forse una «Renault 5») il terzo è rimasto di guardia agli operai che sono stati legati ed imbavagliati nel cantiere.

Solo dopo un'ora e mezzo, cioè poco dopo le nove, il terzo bandito ha lasciato il podere in contrada «Lacchi». Quando gli operai sono riusciti a slegarsi e a dare l'allarme erano ormai le 9,45 e il vantaggio acquisito dai banditi era ormai di oltre due ore. Carabinieri e polizia hanno immediatamente circondato tutta la zona attorno a Bovalino e le strade d'accesso all'Aspromonte, che dal centro jonico si può raggiungere con una certa facilità.

Sono scattati immediatamente numerosi posti di blocco e perquisizioni domiciliari, ma finora le battute di carabinieri e polizia non hanno dato alcun esito. Le indagini sono dirette dal capo della Criminalpol della Calabria, Alfonso d'Alfonso, e dal comandante il gruppo dei carabinieri di Reggio Calabria tenente colonnello Sabato Palamo.

L'industriale oleario è cognato del presidente della corte d'assise di Locri, Francesco Frammartino, e fratello del dottor Rosario Catanese, un noto oculista della zona jonica.

CONCESSA LIBERTA' A TRANE

ROMA — Il consigliere istruttore del tribunale di Roma, Ernesto Cudillo, ha concesso la libertà provvisoria a Rocco Trane, l'ex segretario particolare del ministro dei Trasporti Claudio Signorile, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti irregolari per la ristrutturazione di alcuni aeroporti. Il provvedimento è stato subordinato al pagamento di una cauzione di 300 milioni di lire e all'obbligo per l'imputato di risiedere nel Comune di Roma. Trane, se riuscirà a depositare la somma in giornata, potrebbe lasciare il carcere di Regina Coeli sotro quella sera.

Dp avrebbe deciso la rotazione dei deputati

FANTOZZI IN PARLAMENTO

«Se [illegible] dell'impero è un meditore attore...»

ROMA — Non [illegible] l'ha fatta per una manciata di voti. Ventisei preferenze lo dividono dal capolista Franco Russo, e poiché a Roma democrazia proletaria ha conquistato un solo seggio a Montecitorio, Paolo V[illegible] non è deputato.

Ma lui è felice così, pago del successo raggiunto, e spiega che se avesse sorpassato del tutto il capolista, un esponente storico di dp ed un vero professionista della politica, ciò sarebbe suonato a disdetta di democrazia proletaria.

Comunque, anche se a legislatura avanzata, il noto attore italiano entrerà a Montecitorio: la direzione di dp si appresta infatti a sanzionare il principio della rotazione dei suoi deputati.

Paolo Villaggio aveva già dichiarato il suo scarso inte[illegible] a votare i [illegible] dell'o[illegible], [illegible] convinto [illegible] Mario Capanna, ab[illegible] che quando sarà il [illegible] (ed è quasi scontato che lo [illegible] accetterà.

— [illegible] per [illegible] in il successo elettorale [illegible] per pochissimi voti?

«Anzi, sono contento così», risponde Paolo Villaggio. «Mi sono impegnato in questa battaglia, mi sono affiancato [illegible] indipendente e dp, [illegible] sempre dichiarando che [illegible] sarei mai [illegible] in Parlamento».

— Perché? Le fa paura Montecitorio?

«No, è che mi manca il tempo materiale [illegible] quell'impegno, e poi perché non ho la conoscenza perfetta di tutti i problemi che questo partito affronta. L'accordo per [illegible] mia candidatura, prevedeva che il mio fosse un bel posto a [illegible] sia».

— Come [illegible] votate i radicali per [illegible] loro [illegible]mità?

«Forse i radicali sanguano

[illegible]

con la politica spettacolo. Ma con Capanna ci siamo resi conto che la mia [illegible] poteva [illegible] migliorare l'immagine di partito un po' tetra e seriosa, quasi minacciata di infarti, proprio su Stampa Sera. Ho descritti come una setta protocristiana. Comunque, le cose ha funzionato e per la prima volta a Roma i voti sono raddoppiati, perché abbiamo rotto gli schemi della setta Insomma, Fantozzi ha contribuito al successo [illegible] dp ed il contorno».

— Paolo Villaggio, [illegible] ora. Se l'aspettava, questa valanga di voti sul suo [illegible]?

«Francamente no, anche se ricordo che il mio primo libro di [illegible] ne stato tirato in cinquemila copie e poi ne ha venduto un milione [illegible] il risultato elettorale è perfetto: se fossi risultato primo [illegible] poteva [illegible] le elezioni le [illegible] vinte Fantozzi e non dp».

— Capanna, però, era sembra deciso a far passare il principio della rotazione in [illegible]

«Sì, ne ha parlato anche a me, per dare spazio ad altri giovani e principalmente alle donne. La rotazione dà la possibilità a più persone di rappresentare i veri problemi di tutti quelli che hanno votato [illegible] dp».

— E quando sarà il suo [illegible] [illegible]?

«Capanna dice che non posso tradire completamente le aspettative di chi mi ha votato. Continuo a pensare che la mia presenza sia più utile fuori del Parlamento, ma capisco che anche la difesa del simbolo ha le sue esigenze».

— Così, prima o poi, entrerà anche lei nel nostro Parlamento?

«Compatibilmente con gli impegni di lavoro. Sì, per qualche mese andrò a fare anche io la mia rotazione in Parlamento. Ma arretrerà esclusivamente a ricordare in tv e ai giornali che esiste un partito protocristiano molto attivo. Sarà un modo per utilizzare ancora il personaggio Villaggio».

— E Cicciolina? Lei ha avuto un incontro tv con l'ex-ministro Staller, che è rimasto fattone. Se la incontrerà in Parlamento?

«Io l'ho difesa molto, forse perché mi ispira un sentimento curioso, quasi protettivo. È entrata in un ingranaggio mostruoso, e se mi chiedessero un consiglio ora le direi di abbandonare, in fin dei conti, è andata ben al di là delle sue stesse aspettative, ha avuto un successo clamoroso [illegible] quel confronto ho detto chiaramente che Pannella ha fatto [illegible] a candidarla, perché è stata cannonata [illegible] tro il pregiudizio per [illegible] Cicciolina è una pornostar, ma non una persona. Anche Ilona Staller ha il diritto [illegible] chiedere [illegible] posso dire qualcosa anche io?».

— E Paolo Villaggio? Cosa farà una volta diventato deputato?

«E' vero, non sono un politico, ma almeno di spettacolo e di un altro ben più grave problema me ne intendo. Su questi due temi, sono esperto[illegible]mo. E ciò nonostante sono per dar spazio ad altri. I deputati di dp sono pochi, soltanto otto, e ci vogliono ragazzi [illegible] possono andare [illegible] tutti i giorni a tempo pieno, [illegible] permettersi il lusso di [illegible] assenze perché [illegible] in Sardegna a girare».

— Non le [illegible] eccessiva, questa grande ondata di attori, cantanti, calciatori e persone [illegible] nel mondo della politica che ha invaso il Parlamento?

«Forse è un bene così, perché l'immagine della politica fatta soltanto [illegible] uomini seriosi e un po' noiosi, [illegible] cambiata. [illegible] fin [illegible] conti, non dimentichiamo che [illegible] presidente dell'impero, a Washington, c'è un mediocre attore».

— Anche Gino Paoli, un amico e governava come lui, è stato eletto, ma nelle liste del partito comunista. Le fa piacere?

«Sì, anche se [illegible] fatto un'altra scelta, si è schierato con una chiara ufficiale, un grande partito popolare, un partito [illegible]. A mio avviso il poi sia [illegible] una [illegible] storica, [illegible] che abbia fatto il suo tempo».

— Insomma, Villaggio, chi [illegible] vinto [illegible] elezioni? E chi appartiene il futuro politico del Paese?

«Il formato [illegible] arma, quello di un [illegible] [illegible] di [illegible] deputati che hanno mediamente 27 anni, rappresentano i problemi reali del paese, sono proiettati verso il futuro. Fra democrazia proletaria, verdi e radicali, contano [illegible] deputati, e [illegible] di[illegible]: il polo di attrazione per [illegible] in sinistra. [illegible] una molto, mi piace starci dentro, e la mia funzione è stata positiva». **Gianni Pennacchi**

Il «matrimonio» tra dc e Cl

GLI SCOUT CATTOLICI CONTRO FORMIGONI

ROMA — Il Movimento Popolare di Formigoni ha contribuito ad aumentare la confusione del quadro politico dando forza alle posizioni meno laiche presenti nella dc. Lo afferma in un'intervista all'Ansa Riccardo Della Rocca responsabile del *Movimento adulti scout cattolici italiani* (Masci). Della [illegible] ritiene urgente superare il clima [illegible] risa [illegible] [illegible] legislatura ponendo [illegible] alle riforme [illegible] sionali in un contesto di [illegible] democrazia morale.

— Gli scout adulti si erano detti disponibili a un maggior impegno politico. Non le pare però che sul campo sia scesa solo Dp che ritiene di essere stata importante per il successo da?

«Stiamo cercando di far capire in tutti i modi che non esiste un unico 'luogo' della politica fra istituzioni ed i partiti, ma esistono diversi altri 'luoghi' aperti alla partecipazione. Ed in particolare quelli dell'animazione e della proposta politica relativamente ai temi dell'ambiente, del mondo dell'emarginazione e della sofferenza, del mondo dei minori e soprattutto dell'infanzia abbandonata, dei grandi temi della pace e della [illegible] internazionale [illegible]. Evidentemente, il [illegible] mento Popolare ha fatto una scelta diversa, a mio avviso contribuendo ad aumentare la confusione del quadro politico italiano dando più forza alle posizioni meno laiche presenti all'interno della dc. Sono problemi con i quali lì dc dovrà fare i conti, in quanto in politica le cambiali prima o poi vanno in pagamento. Una cosa deve essere comunque ben chiara: il Movimento Popolare esprime un particolare impegno politico di un gruppo che a nessun titolo rappresenta neanche in parte il mondo dei cattolici italiani».

— Il risultato elettorale

Roberto Formigoni

vi ha soddisfatto?

«Non si può che essere molto preoccupati e questa preoccupazione nasce da alcune semplici osservazioni. Il pentapartito resta la maggioranza più facilmente praticabile, ma al suo interno escono come vincitori i due maggiori partiti che hanno determinato la fine anticipata della precedente legislatura, soprattutto da parte di chi con l'11-13 per cento dei suffragi pretende di avere [illegible] potere. Da questo punto di [illegible] niente fa ritenere che le tensioni non possano continuare a far trascurare i bisogni reali della gente e a lasciare lo sviluppo del Paese nelle mani dei meccanismi autonomi dell'economia e del mercato. Al di fuori del pentapartito [illegible] esiste invece ad [illegible] preoccupante processo [illegible] frammentazione e di frantumazione. Non può far piacere a nessun sincero democratico non tanto l'attuale sconfitta del pci quanto una tendenza che vede profondamente ridimensionata una delle due forze più significative del nostro Paese. In questo panorama, mi sembra che l'unico messaggio positivo per nulla contraddittorio e ambiguità della proposta politica venga dalla piccola pattuglia verde».

Difficile viaggiare

DA DOMANI [illegible] PER LA [illegible]

[illegible] — [illegible] domani pomeriggio può diventare molto difficile viaggiare. I treni saranno falcidiati [illegible] un fitto programma di scioperi dei sindacati autonomi, che protestano contro la sigla della bozza di contratto appena dai confederali. Ma le agitazioni interessano anche aerei e traghetti. Infine, c'è il [illegible]nio di trovare chiuse [illegible] pompe [illegible] benzina.

● **TRENI.** Da domani, alle 18, per 24 ore, i principali convogli dovrebbero fermarsi: l'astensione a singhiozzo degli autonomi dovrebbe durare sino al 5 agosto.

● [illegible] **TI** [illegible] per chi [illegible] l'aereo o [illegible] scioperi [illegible] infatti previsti in settimana [illegible] (giovedì e venerdì prossimi, [illegible] prima mattina; poi, dal 9 al 15 luglio ogni giorno) e dal personale dei traghetti (quattro ore al giorno sulle linee [illegible] la Sardegna).

● **POMPE BENZINA.** Difficoltà [illegible] per gli automobilisti: le [illegible] sioni [illegible] [illegible] oggi [illegible] ore di sciopero contro la liberalizzazione del prezzo [illegible] super.

● [illegible] si profilano anche [illegible] [illegible] banca. Il sindacato dei dirigenti bancari deciderà venerdì un programma di agitazione [illegible] categoria.

[illegible] CORSI FORMAZIONE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato come in questi ultimi anni si siano verificati problemi nell'impiego di antiparassitari in agricoltura principalmente nei Paesi in via di sviluppo. A questi problemi ha cominciato a dare [illegible] risposta il Gifap (Associazione internazionale delle [illegible] nazionali [illegible] fabbricanti antiparassitari agricoli), a cui aderiscono le associazioni di produttori di antiparassitari di quasi tutti i [illegible] europei e [illegible] vari Paesi extraeuropei [illegible] i quali: Stati Uniti, Canada, Brasile, Australia, Giappone [illegible] quadro [illegible] iniziative volte a sensibilizzare i rivenditori, gli operatori agricoli e i conduttori di [illegible] agricole [illegible] sicurezza nella preparazione e sull'uso efficace degli antiparassitari, il Gifap ha organizzato nel 1987 corsi di addestramento in Kenya, Sri Lanka, Messico, Perù e Thailandia. Questi corsi [illegible] il lancio di una iniziativa di [illegible]ducazione a livello mondiale volta a [illegible] la [illegible] di un corretto impiego di questi prodotti.

[illegible] RASSEGNA RECORD

Il salone aerospaziale del Bourget, a Nord di Parigi, si è chiuso ieri sera dopo undici giorni di intensa attività. [illegible] due principali cifre del consuntivo — il numero [illegible] visitatori e il volume degli affari conclusi — [illegible] sono [illegible] note, ma la manifestazione ha già permesso di delineare gli orientamenti del [illegible] e l'evoluzione delle tecnologie a [illegible] fronte. Quasi 1500 espositori di trentuno Paesi hanno presentato, al prezzo di 450 miliardi di lire in spese espositive, le realizzazioni mondiali più [illegible] a un pubblico estremamente eterogeneo, dalle studentesse di scuola media appassionate di voli spaziali ai capi di Stato maggiore di diversi Paesi. Una trentina di aerei ed elicotteri erano al Bourget — che a parte la parentesi biennale del [illegible] è un tranquillo aeroporto [illegible] — per una prima presentazione al pubblico. [illegible] questi, solo per qualche giorno, il B1-B di Rockwell, il bombardiere gigante americano, e il nuovo [illegible] A-320, presentato in volo ogni giorno. Anche il nuovo [illegible] combattimento [illegible] (che dovrebbe entrare in servizio [illegible] è stato presentato in questi giorni, in contemporanea all'annuncio della sua adozione da parte dei [illegible] di Parigi. Nella gamma aeropositiva è [illegible] sottolineata la presenza di [illegible] che [illegible] tratti nel grande girone dei costruttori con [illegible] esportatrice, come la Cina, [illegible] e il [illegible].

[illegible]

Il turismo ha bisogno di una reale e concreta politica finanziaria. La legge quadro approvata nell'83 aveva questo intento in [illegible]to il suo intervento doveva avere carattere «aggiuntivo» rispetto a quelli già previsti nei bilanci delle Regioni, ma si è rivelato «sostitutivo» dell'inerzia regionale. Lo [illegible] il professor Federico Tedeschini, esperto [illegible] settore turismo, il quale a [illegible] si convegno sul «Turismo nella società e nell'economia italiana» che si è svolto a Roma, organizzato [illegible] Credit e dalla Confcommercio. Il pro[illegible] Tedeschini ha [illegible] un'ampia [illegible] lisi sui problemi del turismo in Italia. «All'assenza di una politica finanziaria nei confronti del turismo — secondo il professor Tedeschini — si accompagnano due ulteriori ricerche che ne condizionano, ancora oggi, lo sviluppo: la pessima qualità del complesso normativo, la inefficienza e l'inefficacia dell'azione amministrativa che è scolta in questo settore».

[illegible]

L'aggravarsi del debito estero au[illegible]no, che si [illegible] ha raggiunto i 108 miliardi di dollari a fine dicembre 88, è stato definito una «bomba a orologeria» da una delle principali banche di Wall Street in un rapporto confidenziale inviato ai suoi clienti. Una sintesi del rapporto, che per le operazioni fi[illegible] [illegible] l'Australia dà consigli ispirati [illegible] prudenza, è stato pubblicato [illegible] quotidiano «Sydney Morning Herald».

Doveva scattare [illegible] giorni

BENZINA, SLITTA IL PREZZO LIBERO ASPETTANDO IL DOPO-FANFANI

ROMA — Non è [illegible] tempo in [illegible] per la [illegible] liberazione [illegible] prezzo della benzina. Martedì [illegible] giugno scade il periodo sperimentale del regime di sorveglianza deciso un anno fa dal Cip, ma con ogni probabilità non [illegible] [illegible] il neo ministro dell'Industria Franco [illegible] si la sentirà di assumersi la responsa[illegible] [illegible] tale provvedimento, essendo questo un go[illegible] ormai in scadenza e senza [illegible] piena[illegible] poteri. La soluzione più ovvia quindi sembra quella di far slittare la decisione di tre [illegible] la stessa che si costituisca il nuovo governo.

Sulla liberalizzazione del prezzo della benzina premono da anni i petrolieri, i quali fanno notare che ormai [illegible] gli altri Paesi concorrenti seguono questa strada. Il Cip aveva a suo tempo espresso un orientamento favorevole e proprio per [illegible] un passaggio graduale [illegible] al prezzo libero, aveva deciso per dodici mesi di «sorveglianza». L'ex ministro all'Industria Valerio Zanone aveva firmato al 30 giugno la data per varare il provvedimento ma ora la crisi politica ha bloccato il cammino.

L'argomento è [illegible]- [illegible] parte i petrolieri [illegible] che una [illegible] dei [illegible] provocherebbe la concorrenza tra le compagnie favorendo così gli automobilisti, dall'altra i benzinai [illegible] temendo [illegible] veder troppo ridotti i loro margini [illegible] guadagno. Il [illegible] giugno [illegible] anche la delega [illegible] [illegible] per la [illegible] delle imposte sui prodotti petroliferi. Ovvero, anche se le quotazioni petrolifere [illegible], il [illegible] aveva deciso [illegible] [illegible] al [illegible] sa e di incassare i ribassi.

E in altre due regioni italiane

NUOVI [illegible] CERCANSI PER LE USL PIEMONTESI

TORI[illegible] — Sono sempre di più i neolaureati in medicina in cerca di [illegible] posto. Ma proprio in questi giorni le Usl cercano medici. Bandi di [illegible] sono stati pubblicati da Regione Piemonte, Regione Veneto e Regione [illegible].

In Piemonte sono stati presentati alcuni bandi di concorso: all'Usl [illegible] di Ciriè è indetto [illegible], per titoli [illegible] esami, per [illegible] posto [illegible] veterinario coadiutore [illegible].

Presso l'Unità sanitaria [illegible] n. [illegible] di Santhià, un posto di coadiutore sanitario di medicina legale; un posto di assistente medico di medicina legale; un posto di assistente medico di radiologia.

Presso l'Unità sanitaria locale n. 51 di Novara due [illegible] di aiuto corresponsabile ospedaliero di [illegible]matria medica; un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina [illegible] lavoro; tre posti di psicologo collaboratore; un posto di ingegnere coordinatore.

[illegible] riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione [illegible] pubblico [illegible] titoli ed esami, a un posto di [illegible] collaboratore presso l'Unità sanitaria locale n. 51 di Novara.

A Mondovì, Usl n. [illegible] c'è un posto di veterinario coadiutore da addirire nell'area [illegible] dell'igiene, della produzione e [illegible] degli alimenti di origine animale.

Un disegno del pci

[illegible]

PSI E VERDI PREMONO PER [illegible]

ROMA — Ritorna l'ipotesi della [illegible] del referendum. Il vicesegretario socialista Claudio Martelli ed i verdi fanno presente che occorre farli al più presto. Il pci, da parte sua, ha annunciato una proposta di legge per anticiparli a questo autunno. Sulla stessa linea si muove la proposta che Fanfani aveva presentato prima di chiedere la fiducia al suo governo.

Sarà più facile dedurle

[illegible] MEDICHE ALL'ESTERO

ROMA — Non è necessario allegare [illegible] documentazione valutaria per dedurre [illegible] mente le spese mediche sostenute all'estero per un importo non superiore al plafond in lire italiane esportabile senza formalità (attualmente 500 000 lire). E' quanto chiarisce una circolare del ministero delle Finanze, dalla quale emergono una serie di semplificazioni procedurali in materia di deduzioni di spese sanitarie all'estero che vanno comunque provate tramite l'attestazione dell'ente sanitario che le ha erogate.

Qualora le [illegible] di cura pur superando il plafond [illegible] implichino un impegno fi[illegible] «ridotta», è sufficiente allegare un documento che comprovi il passaggio di valuta anche ad altro titolo che non sia specifico per cura.

Lo stesso vale quando la spesa sanitaria è stata sostenuta in occasione di un diverso motivo di soggiorno (turismo, studio, affari).

La circolare chiarisce inoltre che, qualora la documentazione venga rilasciata in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, è sufficiente, ai fini della deduzione fiscale, una traduzione semplice e non giurata del documento stesso, redatta e sottoscritta dal contribuente. La traduzione diventa addirittura superflua per i contribuenti appartenenti a minoranze riconosciute dallo stato italiano: gli sloveni nel Friuli-Venezia Giulia, i francesi in Val d'Aosta ed i tedeschi nella Provincia Autonoma di Bolzano.

[illegible] PRIVATE [illegible] ABBUONO IL [illegible] TI FA LO [illegible]

ROMA — Gli studenti della Luiss che vogliano detrarsi dal reddito (eventualmente da quello dei genitori) le tasse universitarie, do[illegible] fare riferimento agli importi [illegible] da[illegible] della statale [illegible] Sapienza»; i «bocconiani», invece, useranno come parametro le tasse pagate dai colleghi dell'Università di Economia e Commercio di Pavia, mentre quelli della Cattolica, sempre a Milano, utilizzeranno come riferimento i contributi versati, a seconda della materia, nelle Facoltà più vicine territorialmente e più omogenee quanto a discipline insegnate.

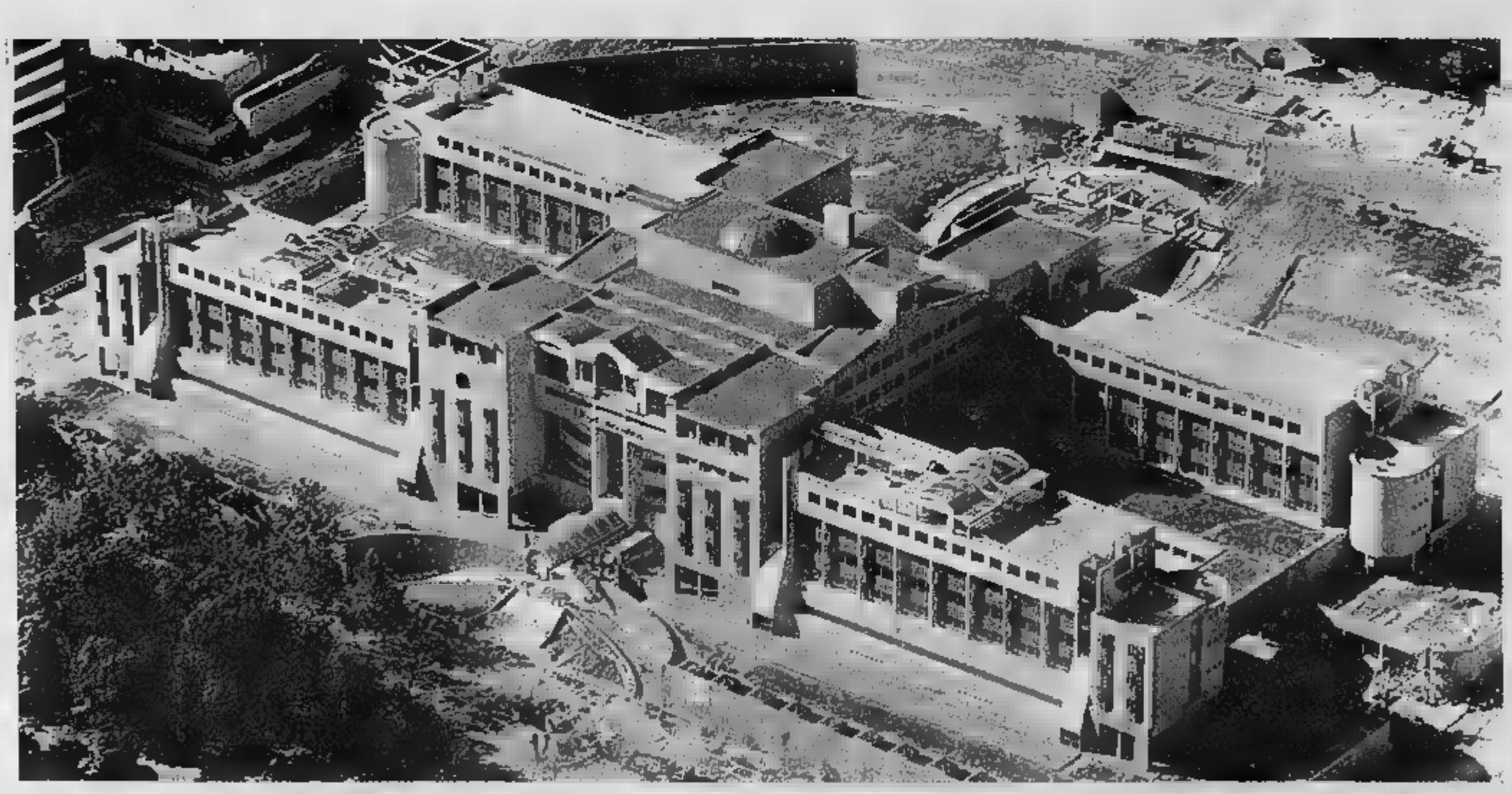
A disegnare la «mappa» delle tasse versate alle università private deducibili dal 740, è una circolare del ministero delle Finanze che ribadisce comunque il principio in base al quale il limite massimo di deducibilità delle tasse universitarie corrisposte agli studenti «privati» è pari all'importo delle tasse versate alle università pubbliche. Visto però che le quote di iscrizione ad università o istituti superiori pubblici variano da realtà a realtà, il ministero ha fatto una sorta di memorandum. Per la libera Università di Urbino, ad esempio, data la coesistenza nella regione Marche di tre atenei statali con corsi di laurea diversamente distribuiti, l'equiparazione sarà «ovviamente fatta prioritariamente, con l'unica Facoltà statale esistente in caso di più corsi di laurea corrispondenti esistenti presso le università statali, con quello per il quale è più alto l'importo dei contributi pagati».

CROCIERA DI FERRAGOSTO
[illegible]
DAL [illegible] AL [illegible] AGOSTO
[illegible] IN [illegible] [illegible] 15 [illegible]
Genova - Lisbona - Madera - Tenerife
Lanzarote - Casablanca - Gibilterra - Tangeri
Malaga - Ibiza - Genova
[illegible]
BAMBINI E RAGAZZI FINO A 16 ANNI GRATIS!
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi e GIVER VIAGGI E CROCIERE Genova - Via Maragliano, 15 r Tel. (010) 582241 (12 linee r.a.)

EHI, BIMBO
il Baby ti aspetta!
Sì, il Baby Club ti aspetta per la più grande vendita di abbigliamento da 0 a 16 anni con
[illegible]
[illegible] tutta la merce
dal 30 al 50%
per [illegible] e ampliamento locali
BabyClub
VIA NIZZA 43 - TORINO - ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

190.000 metri cubi.

Le idee hanno bisogno di spazio



Oggi, dopo l'assemblea degli azionisti, convocata per l'esame del bilancio 1986, verrà inaugurata a Trieste l'imponente nuova sede del Lloyd Adriatico.

4.000 metri quadrati di vetrate; 50.000 tonnellate di calcestruzzo; 53.310 metri quadrati di superficie; 192.500 metri cubi di volume: sono numeri che danno un'idea dell'opera.

Ma la cosa più importante è che i 900 e più collaboratori della Direzione Generale potranno disporre di spazi razionali che consentiranno loro di lavorare meglio e di esprimere al meglio le loro capacità e le loro idee.

Lloyd Adriatico

Per placare la piazza, il regime disposto a liberare i prigionieri politici

COREA, IL DITTATORE SCENDE A PATTI

Chun uccelto di incontrare il capo del principale partito di opposizione

SEUL — La [illegible] politica che la Corea del Sud attraversa è ad una svolta decisiva, capace di porre fine ai disordini che dal 10 giugno scorso si susseguono nelle principali città del Paese.

[illegible] alle insistenze del suo «alleato», il presidente [illegible] partito governativo «giustizia democratica», Roh Tae Woo, il capo dello Stato sudcoreano Chun Doo Hwan ha accettato di incontrarsi con il principale esponente dell'opposizione [illegible] Young Sam, segretario [illegible] «partito per la riunificazione democratica». [illegible] si sarebbe [illegible] detto disposto a fare una serie di concessioni politico-istituzionali che prevedono, tra l'altro, il rilascio di un certo [illegible] di detenuti politici. [illegible] fatto presente il presidente l'opportunità di un suo incontro tra i maggiorenti politici e gli esponenti dell'opposizione al fine di giungere «ad una intesa» ha comunicato ai giornalisti Roh Tae [illegible] dopo i colloqui [illegible] alla «Blue House» con il presidente.

Roh Tae-Woo, ex generale, presidente [illegible] «partito giustizia democratica» è l'uomo che lo stesso Chun ha nominato suo [illegible] senza ritenere necessario il ricorso alle urne e quindi l'assenso del popolo.

Da parte [illegible] partito [illegible] «riunificazione democratica» di Kim Young Sam [illegible] ci [illegible] state immediate reazioni all'annuncio di Roh che dovrebbe assumere la presidenza del paese nel febbraio del prossimo [illegible] alla scadenza del mandato settennale di Chun.

Accettando di incontrare i leader dell'opposizione, l'attuale capo di Stato ha finito comunque per accettare una delle condizioni dei suoi avversari per porre fine all'ondata di protesta che da dodici giorni infiamma il Paese. Al presidente Chun l'opposizione ha tra l'altro chiesto che il governo riveda la decisione con la quale, il 13 aprile scorso, decise di «congelare», sino alla conclusione delle Olimpiadi del 1988 la attesa riforma costituzionale. Si ignora se Chun sia disposto a venire a patti anche su questa questione.

«Il presidente si è impegnato a prendere in esame le richieste [illegible] opposizione compreso il rilascio delle persone [illegible] arrestate durante le recenti manifestazioni [illegible] proteste. Il presidente ha inoltre promesso di prendere nella massima considerazione le condizioni fissate dal partito di riunificazione democratica incluso il rilascio delle persone in carcere e l'abolizione degli arresti domiciliari nei confronti di Kim Dae Jung», ha annunciato Roh Tae-Woo.

Kim Dae Jung, che si trova agli arresti domiciliari dall'8 aprile scorso, è insieme a Kim Young Sam l'esponente politico più rappresentativo dell'opposizione sudcoreana. Da quando, il 10 giugno scorso, proteste e disordini sono dilagati nel Paese, le forze dell'ordine hanno arrestato oltre ottomila persone; molte di esse sono [illegible] state processate per direttissima e condannate a [illegible] pene detentive.

Parlando del «franco colloquio» avuto con Chun, il leader del partito governativo ha detto di aver discusso una serie [illegible] riforme, [illegible] quella riguardante la libertà di stampa.

«Il governo preparerà un pacchetto di riforme da con[illegible] dopo i colloqui con i dirigenti [illegible] opposizione» ha spiegato Roh.

Per domani, martedì, è previsto l'arrivo a Seul del sottosegretario di Stato americano per le questioni del Sud [illegible] asiatico e del Pacifico [illegible] Sigur [illegible] avrà modo [illegible] personalmente [illegible] della gravità della [illegible] che il [illegible]se amico ed alleato attraversa e che si adopererà quasi certamente per convin[illegible] Chun a risolvere, trattando, i profondi contrasti con l'opposizione.

Anche ieri si [illegible] ripetuti gli scontri tra polizia e manifestanti.

Ad aggravare [illegible] è giunta la notizia secondo cui [illegible] sette anni sarebbe rimasto [illegible] un candelotto lacrimogeno durante una manifestazione antigovernativa nella [illegible] sudcoreana di Iri, nella parte centrale del Paese. Lo ha reso noto [illegible] portavoce della sezione locale del partito democratico per la riunificazione, precisando che il ragazzo era stato colpito alla [illegible] tre giorni fa e sarebbe morto alcune [illegible] il ricovero [illegible] ospedale.

Il governo ha messo a punto [illegible] pacchetto di riforme da concedere se verrà raggiunta [illegible] intesa. Salgono a due le vittime degli scontri

Il portavoce ha aggiunto che le autorità ospedaliere e di polizia si sono rifiutate di precisare l'identità del bambino e vogliono tenere la notizia segreta il più a lungo possibile. Sempre secondo il portavoce, alle ripetute richieste di conferma, le autorità [illegible] con l'opporre un diniego, dicendo che il bambino è stato dimesso ed è in buone condi[illegible]

[illegible] confermato, l'incidente di ieri porterà a due le vittime delle violente manifestazioni di protesta contro il governo del presidente Chun Doo Hwan.

Venerdì scorso il poliziotto Park Chong Jin, di vent'otto anni, era rimasto ucciso a Taejon, travolto da un [illegible] bus sequestrato dai dimostranti.

NANCY E IL RUSSO

Washington. Nancy Reagan e il ballerino di origine russa Mikhail Baryshnikov danzano al gala svoltosi dal Ford Theatre

VIOLENZA MENTALE A MURUROA

WELLINGTON (Nuova Zelanda) — La Francia ha effettuato nel Pacifico meridionale il suo quarto esperimento nucleare [illegible] dall'inizio dell'anno. L'ordigno fatto brillare nell'atollo di Mururoa, a metà strada fra l'Australia ed il Cile, aveva una potenza di quindici chilotoni pari a quindicimila tonnellate di tritolo.

L'esplosione non mancherà [illegible] provocare [illegible] polemiche [illegible] Zelanda, Australia e Francia. Secondo quanto ha comunicato Warwick Smith, responsabile del dipartimento per la ricerca scientifica ed industriale neozelandese, l'esperimento è avvenuto alle 4,15 di stamane. Il precedente test era stato effettuato dalla Francia il 30 maggio scorso; in quell'occasione la potenza dell'ordigno fatto esplodere nelle viscere della terra fu di trenta chilotoni.

Accordo all'Onu fra le cinque grandi potenze

EMBARGO «MONDIALE» CONTRO IRAN E IRAQ?

I contendenti dovrebbero sospendere l'attività bellica e ritornare ai confini preesistenti

NEW YORK — Le cinque maggiori potenze mondiali hanno raggiunto [illegible] intesa su un progetto di risoluzione [illegible] «esigente» la sospensione del conflitto Iran-Iraq e il documento sarà presentato questa settimana agli [illegible] dieci [illegible] del Consiglio di sicurezza [illegible] Nazioni Unite.

Lo si è appreso a New York da [illegible] estremamente attendibili, secondo le quali il progetto si articolerebbe in nove punti: in [illegible] di una sua mancata [illegible], i membri [illegible] Consiglio di sicurezza si riunirebbero nuovamente per «prendere in considerazione alcune misure» di [illegible] nei confronti del Paese trasgressore.

Tali misure potrebbero prendere la forma di un embargo obbligatorio sulle forniture di armi a quello dei belligeranti che si rifiutasse di accettare la risoluzione [illegible] Consiglio di sicurezza.

Sarebbero appunto stati i cinque membri permanenti di tale Consiglio (Stati Uniti, [illegible] vietica, Cina, Francia e Gran Bretagna) a negoziare segretamente il progetto per oltre cinque mesi.

Negli ambienti [illegible] u dell'Onu si ritiene che discussioni informali in proposito [illegible] i cinque grandi e i dieci membri [illegible] permanenti del Consi[illegible] potrebbero cominciare [illegible] domani.

All'esame del testo si in[illegible] procedere però soltanto all'inizio di luglio, dopo il ritorno del segretario generale dell'Onu Javier [illegible] Cuellar da un viaggio in Europa.

Il progetto di risoluzione [illegible] abbia, oltre alla tregua, un immediato ritorno delle forze belligeranti [illegible] rispettive frontiere e chiederebbe a Iran-Iraq di procedere ad uno scambio dei prigionieri.

Nel contempo sarebbe affidato al segretario generale delle Nazioni Unite il compito di creare una commissione di inchiesta «sulle responsabilità del conflitto» e di sondare quali mezzi possano permettere di rafforzare la sicurezza nella [illegible] del Golfo.

Non si sono [illegible] avute reazioni dai Paesi belligeranti, [illegible] è opinione [illegible] che l'Iraq [illegible] disponibile ad accettare «senza condizioni» le decisioni [illegible] Nazioni [illegible] mentre è invece [illegible] pro[illegible] [illegible] il governo di Teheran accolga di buon grado il «diktat» che verrebbe imposto dalle cinque grandi [illegible]

Sono state scoperte nella zona costiera settentrionale

I PRIMI NON FURONO GLI EGIZI IN CILE MUMMIE DI 10 MILA ANNI FA

ARICA — Già prima che gli antichi egizi mummificassero i loro faraoni, i popoli della lunga costiera corrispondente all'odierno Cile settentrionale avevano messo a punto complesse tecniche di conservazione dei corpi dei defunti. Esami al carbonio sui resti di circa cento corpi, scoperti tre anni fa per caso ad Arica, località a circa 2000 chilometri a nord di Santia[illegible] hanno rivelato che alcuni risalivano a circa 10.000 anni fa, cioè 3000 anni più antichi delle mummie egiziane sinora conosciute.

«Non c'è dubbio che qui ci sono le mummie più vecchie del mondo», dice Marvin Allison, un ricercatore americano dell'Università di Tarapaca. Ma gli scienziati si soffermano sugli elaborati rituali usati dagli indigeni per conservare i loro morti. L'esistenza di antiche mummie in questa regione del deserto di Atacama, dove l'estrema siccità agisce da agente di conservazione naturale, era conosciuta da tempo. Ma è solo dal 1983, allorchè gli scavi condotti da una locale società per la ricerca [illegible] acquifera hanno portato alla luce grandi quantità di resti, che si fanno moderni esami scientifici per stabilirne l'età.

Secondo alcuni scienziati della locale università, le tecniche usate dai primitivi cacciatori e pescatori, chiamati [illegible]ro dal nome di una [illegible] vicina, erano sofisticate almeno quanto lo [illegible] quelle usate dagli egizi. Questi ultimi credevano che l'uomo avesse due anime, una delle quali ritornava di tanto in tanto nel corpo che doveva essere perciò tenuto integro per essere riabitato, ma il pensiero di questo primitivo popolo sudamericano è un mistero. Allison afferma che i chinchorro hanno dovuto superare grossi ostacoli per rendere rigidi i corpi, rafforzando le ossa con bastoncini. Egli rileva che tali corpi non erano destinati alla sepoltura, ma che dovevano essere sistemati in posizione verticale, a guisa di statue. Macabre sentinelle, queste figure sono state poste tutt'intorno ai primitivi accampamenti, con una probabile funzione apotropaica cioè contro il malocchio. Quest'antico popolo potrebbe aver ritenuto che, con la mummificazione del corpo di qualche cacciatore, il potere di quest'ultimo potesse continuare la sua funzione di guida sui viventi, afferma Allison.

Il processo di conservazione usato dai primitivi cacciatori e pescatori era complesso e rivela una notevole conoscenza dell'anatomia

La teoria secondo la quale le mummie cilene erano state fatte per stare in posizione eretta è sostenuta, oltre che dal rafforzamento delle ossa con bastoncini, anche dal fatto che nessuna mummia è stata trovata in condizioni perfette ed alcune erano chiaramente state ritoccate.

«Per gli egizi, la mummificazione era fatta a beneficio del morto, ma qui era chiaramente in funzione dei viventi», dice Allison, un esperto in patologia clinica e studioso di storia delle malattie. Il processo di conservazione usato era complesso e rivela una notevole conoscenza dell'anatomia, afferma dal canto suo il direttore del museo antropologico di Arica, Mario Rivera. La carne era staccata dalle ossa, con tagli netti, presumibilmente secondo la tecnica dello scuoiamento degli animali. Il cervello e i muscoli più grossi erano asportati e le cavità riempite di argilla, sostanze vegetali e cenere. La mask del viso erano coperte con una maschera di argilla e i capelli trasformati in parrucca. La pelle era allora tirata via come un guanto sulle ossa e il corpo coperto da una pittura color ocra o nero. Il rituale ha anche rivelato un mai prima sospettato grado di organizzazione sociale, in un tempo in cui gli abitanti dell'America Latina erano ritenuti essere poco più che semplici predatori.

GLI ADORATORI DEL SOLE

(Inghilterra) — Anche quest'anno [illegible] to un inizio abbastanza movimentato il tradizionale raduno degli «adoratori del sole» contenuti, come ormai succede da diversi anni, a Stonehenge, il tempio preistorico più famoso d'Europa, per festeggiare la giornata più lunga dell'anno.

Era da poco passata l'alba quando la polizia è dovuta intervenire con la forza per bloccare alcune decine di hippies che avevano abbattuto parte della recinzione che protegge il grande sito archeologico.

Gli agenti hanno arrestato e poi rilasciato una quarantina di persone.

Una volta formata la calma i «sacerdoti dell'Ordine dei druidi», che vogliono far rivivere i misteriosi riti dei celti che quattromila anni fa co[illegible] Stonehenge, hanno potuto celebrare il [illegible] d'estate al suono di [illegible] di corni.

[illegible] altre centinaia di hippies [illegible] stato consentito [illegible] tempio e di formare una grande catena umana intorno [illegible] millenario pietre.

Stonehenge. «Sacerdoti druidi» [illegible]

Nelle Filippine

AGGUATO AL PRETE [illegible]

MANILA — Un commando di uomini armati ha teso un'imboscata ad alcune auto sulle quali viaggiavano l'ex sacerdote cattolico Conrado Balweg, attuale capo dell'«Esercito di liberazione popolare cordillera» ed i suoi uomini. Nell'attacco, avvenuto [illegible] provincia di Abra, nella [illegible] [illegible]trionale di Luzon, otto uomini di Balweg sono rimasti uccisi mentre sembra che l'ex sacerdote sia riuscito a mettersi in salvo fuggendo a piedi nella boscaglia circostante. Al momento di cadere nell'imboscata Balweg era diretto in una imprecisata località della regione per una riunione.

Conrado Balweg è una delle personalità più controverse della lotta contro l'ex presidente delle Filippine Marcos. Parroco nella provincia di Abra il sacerdote abbandonò i fedeli e rinunciò nel 1978 alla veste [illegible] per aderire [illegible] «Nuovo [illegible] [illegible] filo-comunista.

Prostituzione maschile per donne con handicap

SYDNEY — La prostituzione maschile svolgerebbe un ruolo di notevole valore nell'aiutare le donne handicappate a conoscere la propria sessualità e a comprendere i meccanismi di gratificazione sessuale. Lo ha affermato nel suo intervento alla conferenza «donne handicappate e sessualità», Julie Bates, del collettivo prostitute del Nuovo Galles [illegible] Sud, sup[illegible] uomini e donne che offrono servizi dietro compenso «in maniera sensibile ed esperta» possano avere accesso a ospedali e cliniche di riabilitazione.

La Bates ha aggiunto che il suo collettivo ha già stabilito un servizio per uomini handicappati a Sydney e un altro sta per aprire a Melbourne.

Le esperte del sesso sono state addestrate da personale medico per familiarizzarsi e adeguarsi ai vari tipi di handicap.

Due processioni a Parigi per il «Corpus Domini»

PARIGI — Due processioni si sono svolte concorrentemente a Parigi per la festività del «Corpus Domini»: una con circa 3000 persone, intorno all'arcivescovo di Parigi cardinale Jean-Marie Lustiger, e l'altra comprendente circa il doppio di tradizionalisti, seguaci di monsignor Marcel Lefebvre, sospeso «a divinis» dal Papa.

I tradizionalisti sono partiti dalla chiesa di St. Nicolas du Chardonnet, protetti da un forte servizio d'ordine.

Quando un uomo dentro il corteo ha alzato una bandieruola rossa con la scritta «Le Pen-pericolo», nello stesso corteo si sono levate urla di «viva Le Pen» ed alcuni giovani hanno cercato di strappare la bandierola.

Servizi segreti in diretta alla radio

Sydney — L'organizzazione dei sistemi di sicurezza per la visita in australia del segretario di stato americano e del segretario alla difesa è piombata nel caos a Sydney, quando si è scoperto che i riservatissimi messaggi di controllo erano trasmessi su una frequenza della radio dei taxi di Sydney e che per tutta la domenica autisti e passeggeri avevano ascoltato in diretta messaggi sugli spostamenti di George Shultz e Caspar Weinberger.

Un portavoce del consolato Usa ha confermato l'inconveniente, ma ha rifiutato di fare commenti.

Tragico inseguimento e presunti terroristi

Bayonne (Francia) — Un agente della polizia di [illegible]ntiera francese, Roger Latasa, di 27 anni, ed una giovane donna, che non è ancora stata identificata, sono rimasti uccisi a bordo dell'auto del poliziotto travolta dal rapido Parigi-Hendaye, nella regione di Biarritz, nel sudest della Francia.

La donna viaggiava a bordo di un'auto con Pierre Bidard, che viene considerato uno dei capi del gruppo terrorista basco «Iparretarrak». Gli agenti hanno intimato l'«alt», ma Bidard è fuggito.

L'inseguimento si è concluso proprio sui binari un attimo prima che arrivasse il treno. E solo Pierre Bidard è riuscito a non farsi travolgere dal rapido.

Gli alternativi, giunti in Parlamento, [illegible] cambiando il volto della città

«BONN E' [illegible]' VIVACE UN CIMITERO» POI NELLA CAPITALI ARRIVARONO I VERDI

BONN — I giovani «verdi» e «alternativi» stanno lentamente [illegible] il volto [illegible] Bonn, un tempo [illegible] una città grande il doppio del cimitero di Chicago, ma vivace la metà.

La svolta risale a quasi quattro anni fa, quando in parlamento arrivarono i primi «verdi» coagulando intorno a loro una nuova cultura alternativa. Mentre gli abitanti più tradizionalisti della capitale federale rabbrividivano d'orrore, i nuovi venuti scoprivano vecchi bar, ne aprivano di nuovi e in generale si davano da fare per dimostrare ai cittadini allibiti che esiste una vita anche dopo il tramonto, quando questa città così tranquilla e conformista sprofondava in una sonnolenza ancor più profonda di quella diurna.

Anche la vita culturale, da sempre limitata ai musei e ai concerti di musica classica — Bonn è la città natale di Beethoven — ha ricevuto un insperato nuovo impulso dagli «alternativi», che sono una eterogenea, vivace miscela di giovani che, di anni[illegible] di sinistra più o meno arrabbiati, di estremisti [illegible] e [illegible] ioti di ogni tipo e anche [illegible] vecchi [illegible]i superstiti della generazione hippy degli Anni Sessanta.

E' innegabile che questa [illegible] umana e [illegible] [illegible] rivacizzi[illegible] la città, alla quale finora i 30.000 studenti universitari che la abitano avevano dato poca vita, perchè in genere «sono figli tranquilli e conservatori».

Commenta Susanne Quast, giornalista del mensile alternativo di Bonn «Die Schlimme», «negli ultimi anni Bonn è realmente migliorata e gran parte del merito va ai 'verdi' e ai loro amici, eppure la città è rimasta nel suo insieme infinitamente ripetitiva».

In quelle birrerie i cittadini «normali», gli impiegati statali o i membri del governo non si farebbero vedere mai, neppure morti. Si incontrano invece in altri locali, ben più raffinati e conformisti.

La «nuova vivacità» rimane però in gran parte confinata nei suoi covi notturni e per sua scelta non esce da una sorta di ghetto in cui gli «alternativi» si ritrovano tra i loro [illegible] [illegible] e [illegible] fatto per cambiare l'atmosfera delle strade di questa [illegible] passata e ordinata città cattolica non lontana da Colo[illegible] [illegible] e Francoforte.

La leggenda dice che [illegible] nel [illegible] scelto Bonn [illegible] capitale perchè voleva avere la tranquillità necessaria per coltivare il suo giardino di [illegible] (nella realtà [illegible] [illegible] di proposito [illegible] piccola città perchè doveva essere una capitale provvisoria, in attesa della riunificazione della Germania).

Il primo contingente di stranieri calati a Bonn si trovò in una sorta di deserto gastronomico, tanto che si doveva andare fino a Duesseldorf per mangiare una pizza. Ora invece la città vanta ristoranti di livello internazionale.

Ma il sabato e la domenica, quando gli «immigrati» se ne vanno, chi resta trova ancora ben poco, mentre i vecchi residenti si dedicano al loro passatempo preferito: abbigliare scapigliatamente i passanti attraverso le tende ben chiuse delle finestre.

BINGO 6 - I vincitori di ieri

BRAVO CICLISTA E BUON PODISTA ARRIVA PRIMO

E' uno sportivo il [illegible] concorso numero 12 del Bingo destinato ai nostri lettori che ci seguono e contemporaneamente giocano [illegible] tombola che proponiamo loro da due anni. Corre a piedi e in bicicle[illegible] ma, soprattutto, si dedica [illegible] sollevamento pesi. Risultato? Buono. Il [illegible] è asciutto, sulla maglietta [illegible] disegnano i muscoli. Fra il lavoro di tecnico di laboratorio e tanta attività salutista gli resta poco — pochissimo — tempo libero.

Per cui alla tv guarda soltanto i telegiornali proposti dai canali della televisione italiana, svizzera e francese e i film di fantascienza. Per adesso Dario Maddalena, valdostano di Aosta (dove abita, in via Avondo 23) ha vinto la Y10 Fire nuova di zecca.

Contento? «*Sì, certo, molto contento. Sono venuto stamattina a Torino pensando di tornare con qualche premio ma non pensavo di accaparrarmi proprio quello più ambito*». Ha 35 anni che non dimostra, una moglie che ha lasciato a casa e — per ora — nessun figlio. Ha anche un'altra automobile non proprio vecchia, ma non sarà un problema troppo grande quello di sistemare la nuovissima appena vinta. «*Non immaginavo di essere il primo* — riflette — *per questo il premio sembra ancora più bello*». L'emozione è una cosa che prende poco per volta.

Superfortunato anche Alessandro Dionisi di Leini (vicolo Solferino 21) che ha vinto 350 mila lire in profumi Guerlain da acquistare da Servetti, ma che ha conquistato pure il premio-extra dei «resti»: un milione e 900 mila lire (700 mila da spendere per una mega-spesa per tutta la famiglia nei mercati Conti e un milione e 200 mila in elettrodomestici del negozio Stievani) che non erano stato assegnate la settimana scorsa.

Per la prossima estrazione il «resto» ammonta alla non trascurabile cifra di un milione e 600 mila: 900 mila lire da spendere da Stievani e altre 700 mila lire di alimentari e delizie gastronomiche di Conti. Nicola Abbinante, torinese di via Breglio 54, si è accaparrato un milione e [illegible] mila lire [illegible] buoni-acquisto da spendere [illegible] elettrodomestici [illegible]

Un ferro da stiro nuovo come pubblicità comanda? La lavatrice che asciuga i panni? O una nuova macchina tuttofare da mettere sulla mensola della cucina pronta a scaldare le pizzette, a cuocere i toast e a preparare i crostini di pane per la minestra di verdure?

Due premi da mezzo milione l'uno (per pellicce di marca «Chiesa & Chiesa») sono andati a Paolo Geninatti di Lanzo Torinese (via Sant'Ignazio 41) ed Emilia Castelli di Torino (via Nizza 131).

Hanno a disposizione prodotti di bellezza Guerlain da acquistare nella profumeria Servetti: Massimo Carasso di Torino (corso Sebastopoli 54), Mariangela Montobbio che è un'astigiana di Castello d'Annone (via Roma 109) e Giacomo Icardi, alessandrino di Novi Ligure (via Serenella 42).

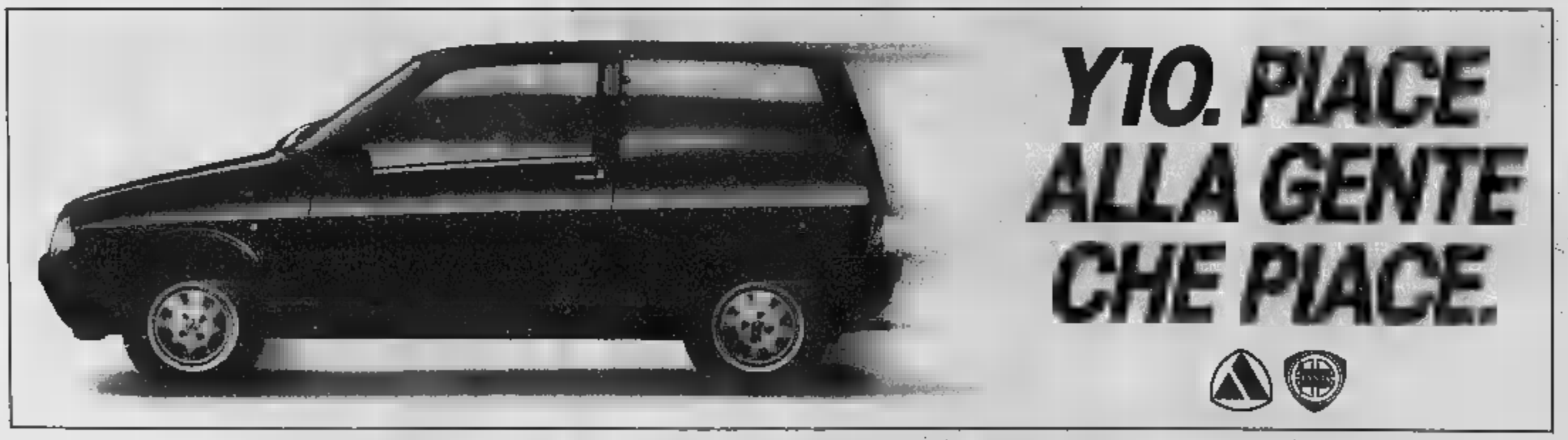
Gli ultimi due premi ammontano a 300 mila ciascuno in buoni acquisto validi come denaro contante da Stievani.

Sono andati a Sara Baglione di Orbassano (strada Borgaretto 13) e a Maria Grazia Ghiotti di Pino Torinese (strada San Felice 42). Il Bingo continua per altre cinque settimane. Il consiglio: non lasciatevi sfuggire la fortuna.

ecco i campioni della domenica

Dario Maddalena di Aosta ha vinto ieri al Bingo 6 una Y10 Fire nuova di zecca. A fianco: foto di gruppo con tutti i vincitori della tradizionale settimana di gioco circondati da amici e parenti

D.M. 4/42123



questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO

come si gioca ■ si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (16 giochi) con «estrazioni» settimanali di 10 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno: ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comperate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto «rosso» ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.6372 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti degli indici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si pregherà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il prefisso «omaggio».

Nel caso in cui eventuali premi settimanali non assegnati e quindi corrispondenti tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non corrispondano in buoni acquisto, questi verranno annullati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» indicato sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000 2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

GIOCO N° 14 (14ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

81	59	82	70
35	63	9	22
19	41	88	54

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto [illegible] Stievani.
Anzi, corri subito, [illegible] perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- **TV-Color 20 pollici con telecomando**
- **Videoregistratore [illegible] 30 canali [illegible] telecomando**
- **Forno microonde con timer**
- **Radioregistra[illegible] stereo con casse separabili**

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili [illegible] rate anche a L. 50.000 al [illegible] anticipo [illegible] cambiali.

REPARTO

CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

CHE AVARO, IL MARITO!

Emilia è sposata da cinque anni. Suo marito l'ama soltanto sessualmente, poi si gira dall'altra... Accettare questa pesante situazione o separarsi?

«Vorrei il suo parere sul mio matrimonio e su cosa fare. Mio marito si interessa a me soltanto sessualmente. Quando facciamo l'amore sembra appassionato, ma subito dopo si volta dall'altra parte; nella vita di tutti i giorni mi tratta con indifferenza, non mi dice mai "ti amo" o cose che mi fanno la sensazione di essere amata. Siamo sposati da cinque anni, in quasi cinque anni per amore, per interesse. Tanto è vero che lavoro anch'io e con il mio stipendio provvedo a quasi tutte le spese di casa. Mio marito dice a tutti che vivere costa tanto, ma non i suoi soldi o quelli risparmiati per sé. Cosa devo fare arrivata a questo punto? Non abbiamo figli perché lui non li vuole e io non ce la faccio più a intavolare un discorso con lui nel quale sfoci in un litigio. Per favore, mi dia Grazie infinite».

U. Torino

Cosa, in un primo momento, viene voglia di dirle: «Ma non aspetta a separarsi? Sembra lei è una masochista che se la gode un mondo a fare una vita umiliante e [illegible]». Poi viene la riflessione e il primo punto che mi sembra doveroso stabilire è stabilire il grado di attaccamento che lei ha per il marito. Mi sembra molto elevato e questo spiegherebbe la sua accettazione di atteggiamenti negativi. E' così? Allora esaminiamo la figura psicologica di lui. A me sembra un «avaro», uno che tende di spendere non soltanto il suo denaro, ma anche la sua [illegible]. Personaggi di questo tipo si differenziano da altri simili, gli «avidi», perché non vogliono nemmeno di prevaricare l'altra persona, semplicemente la ignorano. Gli avari psicologici tendono a contenere il loro io e se stessi, diffidano di chiunque tenti di invadere il loro mondo chiuso e rassicurante. In tale ottica di «avarizia», l'usare parole d'amore può essere sentito come uno spreco inutile, una fatica senza senso.

Che, poi, nel rapporto sessuale questo tipo d'uomo si dimostri caldo e appassionato, non stupisce: nel momento in cui gode la sua donna, ha qualcosa per sé. Come lei sia [illegible] siano i suoi desideri, i suoi pensieri, troppa fatica scoprirlo... Anche il non volere figli rientra perfettamente in questa logica di avarizia esistenziale: chi ha paura di sé e non vuole spendersi, teme ogni allargamento dei rapporti.

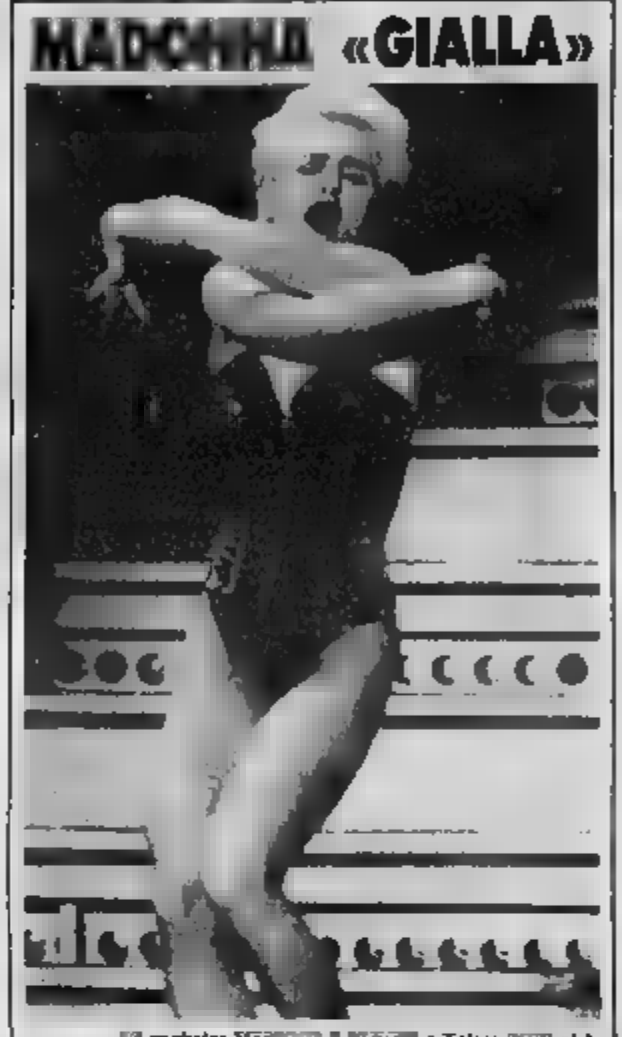
Come accennavo all'inizio, i casi sono due: o lei è una natura psicologica un po' masochista oppure [illegible] marito. Non credo alla prima eventualità, perché molti aspetti [illegible] scritto la contraddicono, in quanto all'amore, beh!, lo lo metterei in [illegible]. Mio [illegible] piuttosto che lei non se la senta di rompere un [illegible] fatto «per amore», quasi che, con questo gesto, temesse di negare se stessa.

Ma mi la esorto a riflettere bene: se va avanti così, per una malintesa fedeltà al patto matrimoniale, c'è il rischio che diventi una donna malinconica e passiva, non solo, ma che, una volta, non riesca più a godere la sessualità. Sapesse quanto il «giusto» e «sincero» [illegible] sessualità, specie quella femminile! Può mentire su tutto e magari [illegible] non se ne accorgono, ma il corpo [illegible] e quando si viene trascurati, maltrattati, ignorati, malamati, raramente le pulsioni sessuali trovano la strada per manifestarsi. Magari succede per un po', anche se la donna in questione si [illegible] la freddezza del compagno sull'unico campo in cui le pare di essere vincente. Ma questo meccanismo dopo un po' si inceppa.

Un ultimo consiglio: provi a porsi decisamente di fronte a suo marito, [illegible] le cose pratiche, [illegible] di soldi. Probabilmente lui è sempre stato un avaro, fin dall'inizio, ma, chissà, lei ha fatto finta di non capire, in nome del famoso amore e si è resa complice della sua meschinità. Mi [illegible] ne riparli».

Franca Romé

MADONNA «GIALLA»



La rockstar Madonna è [illegible] a Tokyo [illegible] si è esibita di fronte [illegible] un pubblico [illegible] migliaia di persone. Ecco un momento dello show che l'ha riconsegnata in piena forma al suo pubblico

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO CON «LA LUNA» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 [illegible] metri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che la precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con le stesse modalità estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica astrologia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

[illegible] continua a guardare ai tarocchi con una certa diffidenza, per non dire di peggio, e già in passato chi si occupava di queste carte era guardato con un po' di sospetto. Ciononostante [illegible] di cartomanti continua a proseguire.

Chi li consulta dice: «Non è vero ma ci credo» e continua a chiedere notizie circa il mio futuro.

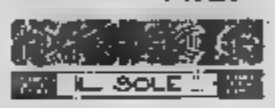
Ma l'indovino (specialmente quello fasullo) molto spesso sbaglia. Come fa a sapere se invece è sul giusto? Non è facile. Più semplice il trucco [illegible] si tratta [illegible] imbroglione.

Ricordiamoci che gli imbroglioni sono parecchi e il primo esempio che ci salta in mente riguarda [illegible] signora che, con assoluta sicurezza, prediceva tutto, ma proprio tutto, senza eccezioni. Non aveva predetto, però, che in anticamera c'erano gli agenti che erano venuti ad arrestarla. Ecco il caso classico di una indovina che proprio non era tale.

Sarà il caso, in un prossimo futuro, di cercare di fornire una serie di consigli per chi vuole avvicinarsi a coloro che prevedono il futuro. Esistono comportamenti che smascherano l'indovino fasullo. La nostra prudenza è che [illegible] smascherandoli [illegible] troppi nemici.

Per concludere: non dimentichiamo una caratteristica importante del vero indovino.

Scriveva in altri tempi Oswald Wirth: «Non forziamo mai il talento divinatorio: anche quando ci sentiamo ben disposti, non cerchiamoci se non sapere. L'indovino che non vede nulla deve rassegnarsi serenamente. Ottiene verrà un vantaggio quando gli elementi della visione saranno realmente».



casa, giardino & piante

Pollice verde: consigli, suggerimenti e notizie

PERO' IL PRATO DEL VICINO PUO' NON ESSERE IL PIU' VERDE

In tre anni giardino da sogno

Il giardino è la continuazione degli ambienti della casa, ma è anche l'inserimento della casa nella natura.

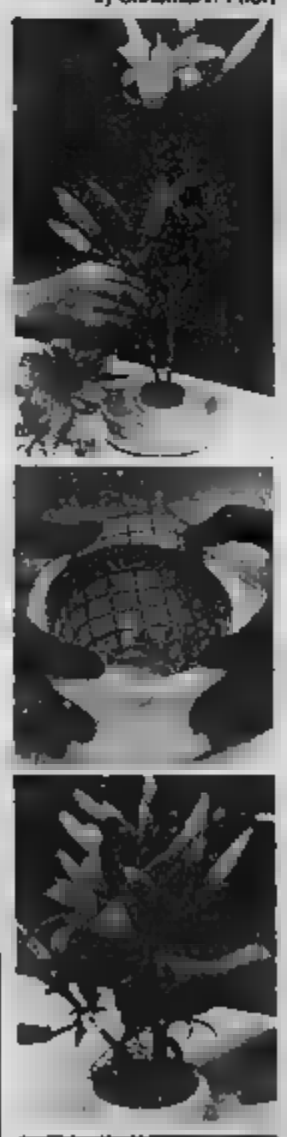
Prima di progettare un giardino, grande o piccolo che sia, dobbiamo stabilire in quale paesaggio sarà inserito. Lo studio iniziale dipende la fortuna del giardino che dovrà [illegible] *prima di tre anni, ma durare per l'eternità».*

Poche piante ben scelte renderanno più armonico l'insieme casa-giardino evitando di dover sacrificare dopo pochi anni dall'impianto alberi talmente cresciuti da compromettere la stabilità di muretti e fabbricati.

Nel giardino bisogna prevedere spazi per il gioco dei ragazzi di tutte le età, per il riposo e il soggiorno degli adulti, per il deposito della spazzatura che raccoglierà l'azienda specializzata e per la «spazzatura» organica (erba, foglie, avanzi alimentari e di cucina) da trasformare in terriccio, i passaggi pedonali e gli accessi all'autorimessa, la zona orto e quella per i fiori da taglio, lo steditoio e la zona per i fiori da recidere.

Le siepi devono sottolineare e nascondere.

Dario Zullian, [illegible]



Due modi per sistemare i fiori recisi. Dall'alto verso il basso:
1) fissare i gambi al supporto ad aghi kenzan
2) arrotolare un quadrato di rete da pollaio
3) Sistemarvi i fiori

Splendido il lilium eclettico

Il lilium è una [illegible] pianta bulbillosa con varietà [illegible] per i giardini, e come pianta da fiori recisi (si [illegible] ottenere bulbi adatti al vaso) i lilium [illegible] in quasi tutti i terreni; se sono poveri si devono correggere [illegible] vegetale ben [illegible] e se sono compatti si dovrà aggiungere del [illegible] per renderli più adatti. La propagazione viene fatta per divisione dei [illegible] che si formano all'ascella delle foglie alla base, per divisione delle squame [illegible] formano il bulbo, e per seme.

I bulbi si piantano almeno con 5-7 cm di terra sopra e quest'ultima deve essere sempre mantenuta umida e ventilata, se sono in terra, durante la stagione estiva meglio ricoprire il terreno con torba così bagnata meno. I lilium sono secondo la mia esperienza una bulbosa che avrà una continua evoluzione [illegible] come coltura da recisi che come decorazione di giardini e appartamenti.

Mario Ferro, [illegible] *Mauro*

La varietà più [illegible] è il lilium candidum o giglio di Luigi, bianco, profumatissimo. Il lilium che è più usato nei giardini è il tigrinum con fiori aperganti molto rivolti all'indietro, colori bianco puro, rosa, rosso, arancio.

Lo Speciosum-Album è forse il più [illegible]. Negli ultimi anni [illegible] varietà nazionalizzate con fiori duraturi [illegible] se recisi.

L'orto è diviso in quattro vive meglio e [illegible] è [illegible]

Per un orto scegliamo la posizione più soleggiata, ma anche la più vicina all'impianto idrico onde agevolare l'innaffiamento. E' indispensabile concimare la terra con sostanze organiche ricche di humus e continuare a fornire fosforo, azoto, potassio e oligominerali durante la coltivazione.

L'appezzamento deve essere suddiviso in 4 parti per una corretta coltivazione a rotazione che nell'arco di 4 anni vedrà le varie sezioni occupate da ortaggi da frutto (pomodori, peperoni, melanzane, ecc.), ortaggi da radice (carote, cipolle, ecc.) ortaggi da foglia (sedani, insalate, cavoli, ecc.) e leguminose che, fissando l'azoto nel terreno, lo renderanno propizio ad ogni coltivazione. La rotazione consente lo sfruttamento integrale del terreno, limita le malattie e fa economizzare fertilizzante e lavoro. *Annalisa Pinton*, Torino

Una ricetta prodigiosa per dare [illegible]» ai [illegible]

Ecco una ricetta efficace e poco costosa che ci riporta al tempo in cui il ciclo chiuso di utilità reciproca animali-vegetali era tenuto in gran conto. Per macerare in 20 litri di acqua 4 kg di letame bovino, 2 di ovino, 1 di pollina e 2 di letame di coniglio con 100 grammi di solfato di ferro. Dopo un paio di settimane un bicchiere di questo liquido unito a 10 litri di acqua costituirà la gioia delle piante dell'orto. Dei [illegible] rani, delle [illegible].

Terminato il liquido di macerazione potrà essere ripetuta ancora due volte con l'aggiunta sempre di 20 litri di acqua. La proporzione di fertilizzante [illegible] a litri è poi a bicchieri per ogni 10 litri di [illegible] per l'innaffiamento. La poltiglia [illegible] costituirà [illegible] un valido concime per la terra dell'orto.

Silvina Donato, Torino

Primo: [illegible] e [illegible]

Perché il prato del vicino [illegible] più verde» scegliamo le [illegible] all'uso che vogliamo farne e prepariamo il terreno di coltura con abbondante concimazione a base di azoto organico ad azione prolungata, potassio, magnesio e microelementi. E' bene unire alla terra due sesti di torba e uno di sabbia; è opportuno curare la pendenza che faciliti lo sgrondo dell'acqua superflua che dovrà essere dispersa nel sottosuolo da un drenaggio di ghiaione. Il ristagno d'acqua compromette il [illegible] la [illegible] una tessitura discontinua.

All'inizio dell'impianto, una [illegible] ravvicinata (ogni [illegible] giorni) per alcune volte consecutive contribuisce [illegible] eliminazione [illegible] erbe infestanti.

Il [illegible] prato [illegible] mediante la [illegible] strato di pochi centimetri di concime organico misto a torba e a sabbia. Questo [illegible] oltre a proteggere dal gelo, fornisce opportuno substrato e nutrimento alle piantine che nasceranno e si svilupperanno a primavera. Osservate le erbe infestanti che crescono nel vostro prato: riveleno la composizione del terreno e le sue carenze.

Giuseppe De Maria, Torino

Questa rubrica realizzata con la collaborazione delle Fonderie, è aperta a tutti i lettori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

In acqua sempre assetate

Le piante acquatiche non sono molto diverse dalle altre: hanno radici solidamente piantate in terra e vogliono il concime. La differenza è nel fatto che chiedono tantissima acqua.

Le piante acquatiche vivono solitamente negli stagni ma ciò non esclude che possano essere coltivate, sia pure con risultati di minor tono, nei giardini o addirittura sul terrazzo di casa.

E' sufficiente scegliere un punto soleggiato e disporre una vasca d'acqua. Attenzione però: sono piante che amano al di sopra di tutto l'acqua stagnante o semistagnante, e temono l'acqua corrente, troppo fredda e quindi dannosa per loro.

Sul fondo del recipiente si vuole terriccio torboso mescolato a sabbia a cui si aggiunge ogni tanto del concime organico.

Anche le piante acquatiche hanno i loro nemici e fra questi sopportano meno di tutti gli afidi (che mangiano le foglie tenere e i boccioli) e le lumache d'acqua.

Per eliminarli si può ricorrere ai normali antiparassitari. Se però si preferisce un [illegible] ecologico, basta mettere nella vasca qualche pesciolino rosso.

C. S. Fiore

ANCHE SALUTE, LAVORO, L'ASTRO DANNO RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE

ISHTAR — La passionalità caratteristica [illegible] Scorpione l'ha spinta a concludere il matrimonio precocemente: un passo capitale che a suo tempo [illegible] meditato abbastanza, ecco che oggi si trova a riflettere sugli inesorabili influssi di turno, pianeta che è presente nella VII Casa, quella dell'unione, opposto all'Ascendente in Gemelli. Poiché l'astro dà destino ritornando sulla sua posizione di nascita, le suggerisco di evitare ogni colpo di testa con il coniuge almeno fino alla primavera del 1988. La VII è anche in analogia con gli affari legali, pertanto l'esito del processo in corso sarà proprio quello che teme, tutt'altro che favorevole (lo esprimono anche i primi due arcani, 17 e 13: per fortuna, [illegible] ha una fine).

Indubbiamente [illegible] attraversando un ciclo tor[illegible] anche nel lavoro, a causa del passaggio [illegible] Venere, sul [illegible] e [illegible] Giove: deve resistere con fermezza alle avversità che, lentamente, rientreranno nell'ultimo trimestre del prossimo anno. Marte in Toro e [illegible] Casa è opposto a Mercurio, [illegible] dell'Ascendente: [illegible] amori segreti creeranno sempre dei problemi, all'uomo che oggi ama non interessa altro che il sesso. Non è una donna sfortunata ma solo inquieta, [illegible] troppe per la testa. I tarocchi consigliano di scegliere una sola via: quella del nuovo lavoro, da interpretare con tutte le forze, [illegible] determinazione ed energia estreme. Così [illegible] al successo.

SIGNORA X — Il vulcano che è dentro di lei è tutt'altro che spento, oggi si sta risvegliando ed ecco nascere i [illegible] pensieri, nostalgici ma in fondo positivi, per [illegible] «squisito personaggio». Dal quale lei (3 al primo posto, arcano in perfetta analogia con la consultante) è attratta fisicamente (15) in un modo intenso: questo piacevole turbinio è reciproco, però, essendo una affezionata lettrice della rubrica, sa bene che l'optimum dei sentimenti è rappresentato dalle Stelle (arcano 17). La lamina dell'amore [illegible] nel gioco, che si chiude con un [illegible] (cambiamento, ma [illegible] negativo e traumatico) e presenta una sintesi 12. La sostanza della risposta al quesito [illegible] buona (e [illegible] troppo interessata) amicizia, no ai fragili castelli di carte.

ANCORA [illegible] — Nella vita, le leggerezze (specie [illegible] totali, [illegible] quelle che bonariamente rimprovera [illegible] aver commesso) si [illegible] purtroppo. L'importante è far tesoro di certe salutari lezioni. Ora, i tarocchi confermano l'attualissima tempestosa situazione finanziaria (16 all'inizio del gioco), la cui causa è l'eccessiva fiducia nelle promesse di conoscenti o amici (14). Ma deve [illegible] fede nella buona stella che prima o poi si fa sentire in ogni essere: infatti, l'immediato avvenire è segnato dal 20, arcano della sorprendente resurrezione, mentre il futuro (per esempio dalla fine dell'estate all'inizio dell'inverno), illuminato dall'11 (La Forza, l'energia morale, l'incrollabile volontà) non si presenta catastrofico [illegible]. Anche l'arcano di sintesi, 7, le consiglia di lottare: significa [illegible] ogni male ha con sé il [illegible] rimedio. [illegible] vede, c'è molto più che [illegible] plice speranza...

MANU — Secondo i [illegible] rocchi (primo gioco) L non è destinato a divenire né [illegible] né un legame duraturo e impegnativo. E' [illegible] molto strano sotto tanti aspetti: la Luna [illegible] secondo posto, [illegible] dall'ostacolo (9) e dalla confusione (22) dice che è lei, in particolare, a non ricambiarne l'interesse (cosa che, naturalmente, è ben diversa dall'entusiasmo, dall'affetto sincero). Sempre grazie al 9, il libro magico che [illegible] consultato suggerisce un comportamento prudente: non è il momento delle illusioni. Perché (secondo gioco) sono prossimi alcuni nuovi incontri, sempre non ancora definitivi (10 finale). Lavoro: un'attenta e intelligente ricerca si concretizzerà verso [illegible] fine dell'anno, [illegible] una discreta sistemazione. La riassunzione, invece, è ancora in alto mare (18 del terzo gioco): anche in questo caso, eviti le chimere.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

GENOA, IL GRAN TONFO SULLA PORTA DELLA A

I rossoblù a picco contro il Taranto vedono sfumare il bel sogno del ritorno tra i grandi. Dallo spareggio, che chiama in lizza la Cremonese, caduta all'ultima giornata, il Lecce e il Cesena, uscirà la terza formazione promossa alla serie maggiore che ha già accolto il Pisa e il Pescara

Il Genoa è [illegible] sconfitto, lo sconforto della panchina rossoblù

L'amarezza dei tifosi costretti, oltre tutto, a sopportare la derisione dei «nemici» sampdoriani che hanno telefonato «congratulandosi» ai vari club rossoblù. I più anziani, ormai abituati alla delusione, hanno frenato l'ira dei giovani

GENOVA — Sono [illegible] le 18,30 quando il telefono squilla nella [illegible] Genoa Club Priaruggia. Risponde uno dei soci presenti che attacca quasi subito il ricevitore. Chi era?, gli chiede un altro socio. «*Sinceramente uno di quelli parchi ha detto solo due parole: grande Taranto*».

«*Quelli*», se qualcuno non lo avesse capito, sta per sampdoriani i cui sfotto non sono mancati dal tardo pomeriggio di ieri, dopo che da Taranto è arrivata la conferma definitiva: il Genoa ha beccato tre gol (a zero) niente promozione, nemmeno la coda degli spareggi. Se ne riparlerà tra un anno se tutto andrà bene. Per adesso non resta che prendere atto che, il giorno più lungo dei tifosi rossoblù, il loro «D-day» si è concluso con tanta amarezza, con tanta delusione.

Rabbia? Anche un po' di rabbia sicuramente soprattutto da parte dei più giovani appartenenti alla tifoseria che ieri sera minacciavano sfracelli nei confronti dei giocatori, volevano andarli ad aspettare al rientro a Genova per dirgliene (e se del caso [illegible]) quattro. «*Ragazzi* — dicevano i [illegible] anni abituati [illegible] delusioni che il Genoa periodicamente e perriscemente distribuisce a piene mani ai suoi sostenitori — *lasciate perdere, nella vita ci sono cose ben più importanti*». [illegible] lo dicevano con un fil di voce e con tanta [illegible]. Del [illegible], a [illegible] questi ultimi [illegible] di campionato, con [illegible] segnazione hanno «assorbito» i tre-gol-tre che il Taranto ha rifilato al Genoa. Il cronista questa ultima [illegible] e mezzo di torneo l'ha trascorsa nella sede del Genoa Club Priaruggia a due passi da [illegible]. «*E pensare* — diceva uno — *che siamo anche andati a Cesena e eravamo in più di 5000 ed oggi un migliaio è andato fino a Lecce, due notti di viaggio per tornare a casa scornati in questo modo. Ma* [illegible] *fa*... *Ma come* [illegible] *può*...».

Le ultime frasi erano indirizzate [illegible] giocatori che nel «bunker» (così i sampdoriani della [illegible] chiamano la sede [illegible] Genoa Club Priaruggia a due [illegible] dallo da dove Garibaldi partì per [illegible] quistare [illegible] Sicilia), tutti mettevano sotto accusa. Perché contro un Taranto che si batteva per evitare la retrocessione [illegible] su un campo neutro che neutro lo era per niente, [illegible] poteva [illegible] perdere, ma [illegible] alla [illegible] come [illegible] radiocronache, [illegible] «Tutto il calcio minuto per minuto» sia quelle delle emittenti private cittadine più seguite perché in continuo ed ininterrotto collegamento con Lecce.

Ma dove è finito il vecchio cuore rossoblù, quello che in passato aveva consentito tanti miracoli, quello richiamato nelle ultime domeniche a Marassi dall'enorme sirrisione alzata dalla gradinata nord? Sembravano chiederselo i genoani di Priaruggia come volessero farsi coraggio a vicenda.

Ed è questo soprattutto che i tifosi genoani soffrendo tutto quello che potevano soffrire attraverso le notizie che [illegible] radio [illegible] riuscivano a pardonare alla squadra: [illegible] mancanza [illegible] re, l'accettazione [illegible] più che passiva della sconfitta che si stava delineando sempre più pesante.

Niente caroselli festanti quindi, [illegible] auto strombazzanti per il centro [illegible] sera [illegible] molti [illegible] invece che ieri [illegible] non hanno [illegible] perché lo stomaco si [illegible] piccolo piccolo e [illegible] andati a letto presto magari dopo aver preso un chachet per far passare il mal [illegible].

«*Sarà per un altr'anno*» diceva qualcuno. «*Mi sa che fra un anno [illegible] manico non [illegible] biarà*» ribatteva un [illegible]. Ecco l'atmosfera era questa ieri [illegible] alle 18,30 prima di [illegible] «bianco» e [illegible] nare a [illegible] [illegible] di dimenticare (ma sarà stato possibile?) questa ennesima delusione.

Giorgio [illegible]

I dirigenti liguri contro la Lega e Lo Bello

«CI HANNO COSTRETTI A GIOCARE IN UNO STADIO PIENO DI ODIO»

LECCE — Pugila amara per il G[illegible]. Nel dopopartita [illegible] il clima negli spogliatoi [illegible] Genoa non venivano risparmiate critiche ai dirigenti [illegible] Lega (onorevole Matarrese in testa) e all'arbitro Lo Bello. Il primo per aver consentito [illegible] designare come «campo neutro» lo [illegible] di Lecce che «neutro» non si è poi rivelato, perché i leccesi allo stadio si sono uniti al tifo che hanno fatto i [illegible] «*Altro [illegible] motivi di sicurezza* — [illegible] dichiarato il presidente genoano Gianni Spinelli — *qui si è danneggiata la mia squadra*». Lo stadio di Lecce ha consentito al Taranto non solo di regi[illegible] il record d'incasso stagionale (32.300 paganti per 224 milioni al botteghino, più 2200 abbonati [illegible] una quota di 81 milioni), [illegible] ha anche permesso [illegible] Taranto di «contare su un aiuto molto interessato della tifoseria locale». [illegible] tal senso c'era stato sabato [illegible] esplicito invito da [illegible] del presidente del Lecce, [illegible] Juriano, a «ufare [illegible] il Taranto», in [illegible] danneggiare il [illegible] noa. Poi le accuse si trasferiscono sull'arbitro Rosario Lo Bello: ha espulso due genoani e all'[illegible] dagli spogliatoi, [illegible] minacciato [illegible] querelare un giornalista torinese.

In campo Lo Bello ha ammonito i giocatori più falliosi, ma ha anche usato, per [illegible] come i giocatori [illegible] Genoa, [illegible] atteggiamento intimidatorio. All'uscita dagli [illegible] gliatoi. [illegible] domanda di un collega [illegible] motivi [illegible] doppia espulsione genoana [illegible] Policano e [illegible]. Lo Bello avrebbe fatto un cenno di diniego con la mano, provocando nel collega la frase: «Lo Bello, lei è [illegible]. Da questa frase l'arbitro si è ritenuto [illegible] tanto da chiedere ad un poliziotto presente di rilevare le generalità del giornalista.

Lo [illegible] sotto[illegible]

Esaminato il dopopartita infuocato, torniamo al 90' di gioco. Il Genoa [illegible] iniziato abbastanza discretamente, anche se la [illegible] volta che è andato al [illegible] lo ha fatto in maniera troppo imprecisa [illegible] Scanziani [illegible]11' che mandava alto. Non è servito ai genoani nemmeno l'incitamento di un numeroso gruppo di tifosi che hanno preso posto nei distinti Sud, in un settore circondato [illegible] le forze dell'ordine. Ma quando il risultato era di 2-0 in favore dei pugliesi gran parte dei [illegible] hanno lasciato i loro posti, tenendosi pronti a raggiungere i pul[illegible] scoraggiati e [illegible] dalla prestazione [illegible] loro squadra. Avevano affrontato [illegible] lungo [illegible], tornano a casa amareggiati. Si erano preparati a festeggiare i loro beniamini che, con [illegible] vittoria avrebbero guadagnato la serie B, invece [illegible] rimandare di una [illegible] [illegible].

Il gol di Antonio De Vitis, un giovane centravanti nato a Lecce 23 anni fa, che [illegible] già 18 [illegible] in questo campionato, [illegible] il Genoa davanti alla realtà di [illegible] partita [illegible] affrontare in salita. Perotti non sembra abbia avuto troppo ascendente nei confronti della squadra che [illegible] 10' dopo è riuscita ad indirizzare il pallone [illegible] porta [illegible] con [illegible] punizione molto elaborata, prima respinta dalla barriera e poi ripresa [illegible] Scanziani (sempre lui il più attivo in avanti) che tirava [illegible]. Troppo [illegible] in una partita che il Taranto affrontava in[illegible] con il coltello [illegible] i denti. Trevisan, l'uomo che marcava De Vitis, per [illegible] per[illegible] l'attimo di dimostrazione in occasione del [illegible], si spingeva in avanti, restava ferito e doveva essere medicato [illegible] fuori [illegible] di gioco. Dopo [illegible] [illegible] medicamenti, però, voleva rientrare in campo. Ma Perotti dalla panchina [illegible] mandava negli spogliatoi, sostituendolo [illegible] Claudio Luperto (altro lesse[illegible] di nascita). Il [illegible] dimostrava [illegible] [illegible] gradire la sostituzione e contestava apertamente [illegible] scelta del suo allenatore, sottolineando l'inevitabile che serpeggiava nella squadra e che [illegible] ha agevolato certamente il compito del Genoa.

Salvatore Gentile

IL RICORDO DI SCHACHNER PUO' BOCCIARE POLSTER

Il Torino non è molto convinto sull'acquisto del giocatore austriaco e prende tempo. I tifosi stanno sempre [illegible] attesa del secondo straniero. Non ci sono novità sul futuro di Dossena, richiesto da Samp, Roma e Fiorentina

Al Torino, con la partenza di Sergio Rossi, è davvero cambiato tutto. In pratica c'è stato il terremoto. Infatti, molti giocatori hanno cambiato aria, e qualcuno tra i rimasti è in procinto di fare i bagagli.

L'ex direttore generale Luciano Moggi sembra stia volando verso i lidi napoletani e l'ex amministratore delegato Luciano Nizzola ha assunto una posizione decisamente di secondo piano. Per non parlar di Junior, di Zaccarelli, di Mariani e di altri, come Dossena, il cui destino non è ancora deciso.

Tutto ciò non può non costituire motivo di allarme per i tifosi, i quali si chiedono con qualche apprensione: ma se partono tutti, chi manderà in campo il Torino di Gigi Radice? Ma tale apprensione non va drammatizzata in quanto la campagna di rafforzamento, iniziatasi nel modo che si conosce (bisogna registrare l'arrivo di Gritti, di Crippa e di Ciampiatri, calciatori non appartenenti al club degli assi, ma forse in grado di fare cose egregie domani, è questo almeno l'augurio che bisogna rivolgergli), avrà di sicuro ulteriori sviluppi. Infatti, non è certo pensabile che una squadra di serie A dalle gloriose tradizioni e con tifosi difficilmente accontentabili, possa accettare d'affrontare il campionato con pochi ragazzoni volenterosi, dopo aver liquidato i pezzi migliori o quantomeno i calciatori di maggior prestigio.

Un acquisto di calibro muoverà presto le acque. Magari non sarà del valore di un Rush, ma si tratterà in ogni caso di un calciatore di ottimo livello. Non è neppure da escludere che l'acquisto si limiti a un solo elemento.

Il Torino si sta muovendo in varie direzioni. Gigi Radice si trova attualmente nelle vesti di un coscienzioso viaggiatore, è impegnatissimo a visionare giocatori all'estero. Per adesso, comunque, senza troppo successo: non trova ancora qualcuno che lo entusiasmi a che, più semplicemente, [illegible]. E' a caccia di un [illegible] punta. Ha messo [illegible] chi su Polster, ma al momento di stringere i tempi dell'operazione ha avuto delle incertezze. La punta dell'Austria Vienna e della nazionale austriaca non lo ha convinto a pieno. Inoltre, in fatto di austriaci al Torino è difficile non rammentare Schachner e il ricordo non incoraggia certo i nuovi dirigenti granata. Un esame supplementare del giocatore non è bastato a togliere il tremito granata dall'imbarazzo: «*Polster potrebbe giocare in qualsiasi squadra italiana e quindi anche nel Torino. Ultimamente ho visto parecchi calciatori stranieri, in settimana incontreremo le nostre conclusioni*». E' una dichiarazione che non chiarisce. Ma non c'è soltanto il problema dell'uomo di punta: resta infatti da risolvere la questione Dossena. E' richiesto da parecchie società (Roma, Sampdoria e Fiorentina soprattutto), però sinora nulla vi è di deciso. Sarà la Sampdoria la sua meta futura? Insomma, il Torino dice: dateci tempo e lavoriamo con calma di qui alla chiusura del mercato.

Tornando ai già fatti, vediamo che Gritti è un bravo goleador, sinora non troppo fortunato in carriera, ma è svelto e deciso nel trovare la strada della rete e questo al giorno d'oggi non è cosa da poco. Per gli altri, per i ragazzi che sono arrivati in famiglia non ci sembra sia il caso di entrare in troppi dettagli: aspettiamoli con fiducia, il Torino è sempre stato una buona fucina di verdi talenti. E' una premessa ditta che a causa di particolari circostanze si trova costretta ad affrontare una stagione in formato «*straordinario*», può darsi che il meccanismo funzioni anche se sarebbe assurdo attendersi prodigi.

In quanto a Radice questo Torino sperimentale (fortunatamente sperimentale) è anche suo, lo chiama a una nuova esperienza: la speranza è che riesca nell'impresa.

Beppe Bracco

Polster, il bomber austriaco inseguito da Radice

Crippa [illegible]

I due Crippa

TRA PADRE E FIGLIO UNA RIVOLTA DOPO VENT'ANNI

Crippa junior

Nel Torino dei giovani è approdato il figlio d'un granata degli Anni 60. I ricordi di Carlo (quella [illegible] segnata in extremis alla grande Juve) e le [illegible] dell'erede. Uniti tutt'e due dalla caccia al gol

Si [illegible] «figli d'arte». Sono coloro che seguono le [illegible] emulandone le [illegible]. Talvolta i figli [illegible] migliori [illegible] loro genitori. Il più delle [illegible] si verifica il caso [illegible] rio: bravi i padri, [illegible] i figli. Vi sono infine i casi in cui l'ago della bilancia non pende né dall'una né dall'altra parte. [illegible] e [illegible] brillano (o brillano [illegible] di [illegible] re) entrambi di luce propria. E' questo il caso di Carlo e Massimo Crippa o, almeno, lo potrebbe diventare fra breve, visto che Carlo le sue carriere l'ha terminate da un pezzo, [illegible] nel 1970, e suo figlio [illegible] sta per iniziare [illegible] professionistica in punta di piedi, dopo [illegible] «gavetta» [illegible] una stagione in prima categoria e 17 anni, un paio tra Interregionale e Promozione, un anno in serie C2 con il Pavia, compagine neopromossa alla categoria superiore.

Nei giorni scorsi Massimo Crippa, accompagnato dal babbo, che attualmente dirige un'azienda di tricicli in legno, si è presentato alla porta di Gigi Radice. Così, a più di trent'anni di distanza dall'esordio possono nella tre gremita. Massimo entra nella rosa del Torino '87.

«*A vent'anni* — esordisce il giovane milanese — *non si è più dei ragazzini, ma non pretendo di indossare subito la maglia da titolare. Ho imparato che nel calcio è importante aver costanza, saper attendere il momento propizio*».

Crippa, nel ruolo naturale di [illegible] spinta, è stato [illegible] degli artefici quest'anno della promozione [illegible] alla serie C1. Tre gol portano la sua firma, una decina almeno sono frutto dei suoi «[illegible]. Del [illegible] be non [illegible] nulla. «*Ero troppo piccolo, non ho mai avuto il piacere di vederlo in filmati dell'epoca. [illegible] che [illegible] a Torino, [illegible] alla ricerca di qualche pellicola, per così dire storica*».

[illegible] [illegible] [illegible] il capo. E' rimasto quello [illegible] vent'cinque anni fa, soltanto con qualche chilo in più. «*Non ho mai interferito nella vita di mio figlio. Non ho mai cercato di condizionarlo. Soprattutto non ho cercato neppure di raccomandarlo, come fanno invece molti genitori. Perché nel calcio la raccomandazione non serve a niente. Il giocatore quando scende in campo è solo con le proprie doti e capacità.*

Cosa [illegible] più [illegible] della sua carriera?

«*Non mi va di parlare del mio passato. E' morto e sepolto. Il [illegible] spiacerebbe, un gol messo a segno allo scadere d'un derby avventuroso. Ora mi sfugge l'anno esatto, ma a quei tempi la Juve era davvero invincibile. Aveva attaccato per l'intero incontro a noi ci avevano difesi con il petenaccio. Con la Juve mancata in svantaggio per 3-0 a segnare la rete "bella" della parità*».

Cane Crippa, classe '39, militò con il Torino fino al 1964; passò quindi per [illegible] anni al [illegible] terno e per uno al Como e concluse la carriera con l'Aosta a soli 31 anni.

Perché si ritirò così giovane?

«*Ero abbastanza stufo di battere le orme di papà. Per un'ala la carriera si fa impossibile quando non si riesce più a trovare la via della rete. Spero che mio figlio, calcisticamente parlando, sia più longevo del sottoscritto*».

Massimo non si spaventa minimamente dalla crudità paterna. «*Certo sapere di poter fallire in partenza mi spaventa, indipendentemente dal fatto che mio padre sia stato per tanti anni titolare della squadra. Spero con l'aiuto dei compagni di [illegible] superare questo impatto*».

Anche il Verona era interessato al suo acquisto. Perché ha scelto il Torino?

«*Perché è una società che ammiro molto, anche se sin da ragazzino, devo dire onestamente, ho sempre tifato Inter*».

Cosa pensa di tutte le polemiche che sono ultimamente insorte alla società granata?

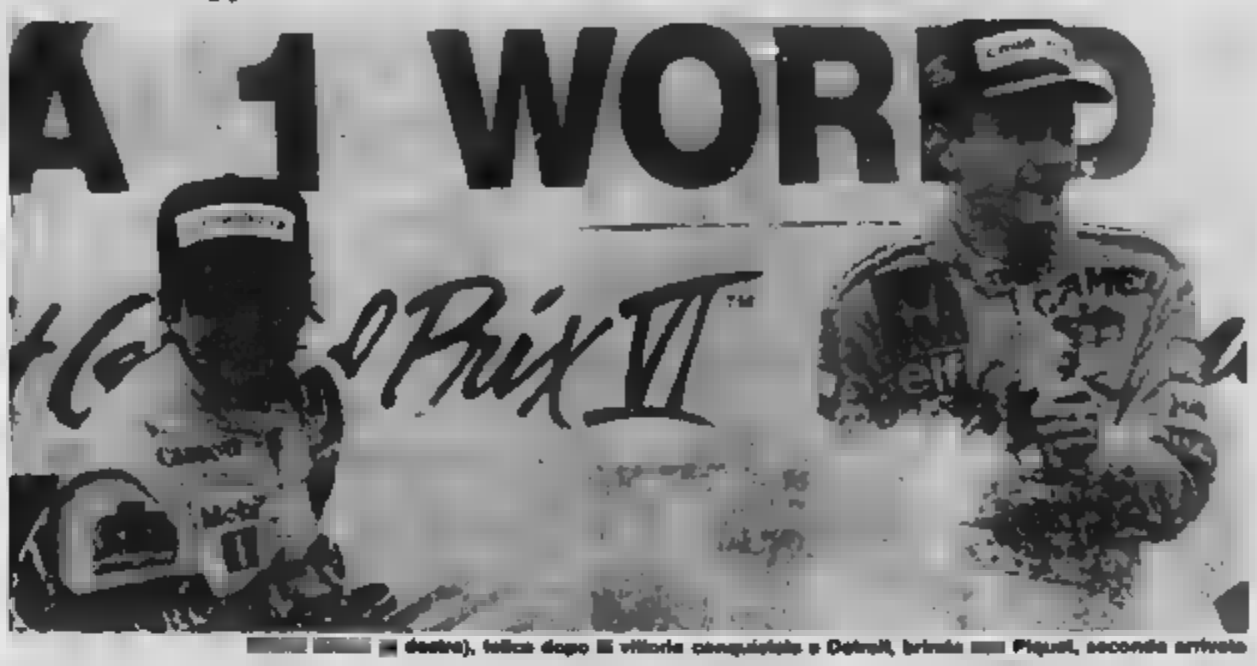
«*Sono d'accordo con la linea che mira alla valorizzazione dei giovani. D'altronde il Torino possiede da sempre uno dei migliori vivai calcistici italiani. Non bisognerà le supervalutazioni di certi giocatori. Per il Toro, sono certo che i risultati arriveranno, anche se non a brevissima scadenza*».

Piero Abrate

Formula 1 - Dopo il successo di Senna sul circuito di Detroit

PIQUET E PROST GIURANO GIA' VENDETTA

Dicono: «A Le Castellet gli porteremo via i punti che ci ha tolto qui e a Montecarlo». Mercoledì Barnard a Maranello per una riunione decisiva: la Ferrari, che rinvia l'appuntamento con la vittoria da 29 gare, non può più aspettare



Piquet (a destra), felice dopo la vittoria conquistata a Detroit, brinda con Piquet, secondo arrivato

DETROIT — Il conquista l'America motoristica. Consegue nipotanze di gioia numerosissimi tifosi paulisti e carioca che ieri hanno salutato il successo di Ayrton Senna ed il secondo posto di Nelson Piquet, anche i miei miei. Ieri hanno a lungo festeggiato lungo le strade ormai spente del circuito cittadino le belle giornate di sport ed una gara che è stata spettacolare ed avvincente. Detroit ha rinnovato il contratto con la Formula 1 ed il Gran Premio verrà disputato nella capitale del Michigan per parecchi anni, almeno fino al 1992.

I prima di partire hanno il loro di migliorare il tracciato, rifacendo Ma ha dichiarato il favorevole a questa corsa che ogni volta si rivela molto interessante e tutto sommato anche poco pericolosa, vista le basse velocità che si raggiungono e l'assenza quasi totale di curve veloci. Un pista che Ayrton Senna amore sempre con prestazioni di alto livello.

«Mi piace guidare — ha detto il brasiliano — e qui la vettura sembra un po' meno che altrove. Questo non significa che io mi voglia prendere tutti i meriti. Debbo dire che Gerard Ducarouge mi ha messo a punto una Lotus molto competitiva. E spero che in futuro lo sarà ancora di più. Non penso al titolo mondiale, ancora molto lontano, ma a vincere ancora delle gare».

A questo proposito si può investe un interessante. Non più di una settimana fa il progettista francese che ha la responsabilità tecnica della squadra inglese aveva minacciato le Deluso dai pochi mezzi che gli venivano messi a disposizione, Ducarouge aveva detto al manager Peter Warr: *«Se non mi date la possibilità di sviluppare la vettura, di andare avanti, non prenotatemi neppure la camera a Detroit, che io me ne vado».* Evidentemente la minaccia è servita perché le condizioni di Ducarouge sono state accettate e nella prossima settimana il transalpino avrà la possibilità di preparare altre soluzioni e rivoi.

Il avvelenato il suo subito hanno promesso una rivincita. Piquet si pronunciati per «vendetta» e bravo tenace, annunciando il loro ritorno al vertice per la prossima corsa a Castellet, in Francia, il 5 luglio.

«Nel circuito Paul Ricard — hanno affermato all'unisono il — *Ironico — porteremo via a Senna i punti che ci ha tolto qui e a Montecarlo, in condizioni molto particolari».* Piquet e Prost vinti che le superiorità Elettronica della Lotus, grazie ai vantaggi forniti dalle sospensioni elettroniche, verrà meno nei circuiti veloci. *«Anche noi lo abbiamo provato — ha dichiarato Nelson — e vi assicuro che solo sulle strade cittadine questa soluzione può dare qualche buon risultato. Con il ritorno alle piste Elevato il Williams sarà nuovamente la vettura da battere».*

Ma nel frattempo Senna il salvo al della classifica iridata, con due punti di margine su Prost e sei sul connazionale. E sarà difficile scalzarlo da quella posizione che Ayrton, con una grande determinazione da quando è salito in Formula 1. Una coppia, quella Senna e Ducarouge che sarebbe anche pronta approdare alla Ferrari, se non ci fosse stata la promessa che il tecnico ed il pilota avevano fatto alla Honda prima dell'ingresso della casa giapponese alla Lotus.

A proposito di Ferrari progressi evidenti non ce ne sono stati. Il quarto posto di Berger, con le difficoltà fisiche incontrate da Mansell, ottenute nel finale da un crampo alle gambe. L'uscita di scena di Fabi, Cheever e Boutsen, costituisce un bilancio appena accettabile. Bisogna dire tuttavia che Barnard sta lavorando su parecchie novità (nuovo differenziale, frizione con in carbonio) e che entro tempo il dovrebbero arrivare. Il tecnico inglese in ogni caso deve stare attento perché la Ferrari non può aspettare molto, visto che da 29 gare ormai manca l'appuntamento con il successo. Mercoledì Barnard sarà a Maranello per una importante riunione e, dopo le polemiche dei giorni scorsi, sarà meglio che si presenti con le carte in regola per garantire un futuro più brillante.

Chiavegato

Rally di Domodossola, i veri protagonisti sono due

GRIOTTI, IL TITOLO SI AVVICINA PERO' IL VINCITORE E' BARBERO

Il giovane Boggio s'impone nel gruppo N con la Lancia Delta precedendo Peter Muller, al volante della Mazda. Al posto d'onore nel gruppo A la Porsche dei coniugi Decè

DOMODOSSOLA — *«Con questo successo dovrei aver ipotecato il titolo di campione delle Prime zona rally nazionali. Ma, nell'automobilismo forse più che in altre discipline sportive, è meglio non vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato. Dovrò attendere fino a settembre con la disputa dei rally "Grappolo" a San Damiano e dei "1'11' Minuti" a Novara per acquisire la certezza matematica».* Chi parla è Silvio Griotti, 27 anni, di Pinerolo ha appena concluso da trionfatore sull'Opel Kadett Gsi la vittoriosa edizione del Rally della Val Cassiana.

«Indubbiamente questa stagione mi è favorevole. Ho ottenuto quattro prefinali risultati non mi era mai accaduto da quando gareggio, in pratica dal '79, di concludere così brillantemente gare di fila. D'altronde quest'Opel Kadett preparata da Corvaro s'è dimostrata competitiva e affidabile e gran merito è sicuramente degli uomini dell'assistenza».

Anche se l'Opel non dispone del turbo come invece gran parte delle auto avversarie Griotti non si preoccupa più di tanto.

«Al momento la vettura è ampiamente in grado di competere con le altre auto di gruppo A. Probabilmente dal prossimo anno il modello attuale non sarà più sufficiente. Per fronteggiare la concorrenza Corvaro sta appunto approntando un modello di 2000 centimetri cubici, 400 in più rispetto agli attuali».

Le competizioni no- numerosi incidenti che ne hanno turbato la regolarità, ha definito ulteriormente le posi- di testa del campionato di Prima zona (comprendente oltre d'Aosta di provincia pie- di Torino Asti, Vercelli e Novara).

Assieme a Griotti, leader uto il gruppo di nelle graduatorie di Coppa Italia, si è confermato il giovane Boggio portacolori del Valsesiana Rally Team, anch'ega primeggiare ma in gruppo N. Boggio ha conseguito il loro risultato utile stagionale a bordo della scattante Lancia Delta a trazione integrale.

Nella classifica assoluta Griotti ha concluso la prova ossolana in quarta posizione mentre Boggio ha terminato all'ottavo posto, davanti al diretto avversario. Peter Muller, al suo primo risultato soddisfacente in questa stagione con la Mazda 323 4WD.

Sempre per quanto concerne il gruppo A Griotti ha ragalato «un volata», dopo una lotta serratissima, sul filo del secondi, il torinese «Bibo» Bovero su Peugeot 205 Gti. Più staccato in classifica Fratoni (BMW M3) e D'Ambra (Opel Kadett Gsi), ripetutamente ritirato e decimo assoluto.

Questo avviamento per quanto riguarda la Coppa Italia, in verità ai vertici della graduatoria assoluta della gara ossolana si sono classificate tre vetture di gruppo B, da un paio d'anni ammesse in gara fuori dalla graduatoria per l'assegnazione dei titoli nazionali. Il rally ha avuto in Joby Barbero il grande protagonista. Il driver torinese lanciato quest'anno prepotentemente alla ribalta con due successi su altrettante gare disputate, ha firmato oltre all'albo d'oro della Val Cassiana la seconda edizione del Rally Città di Torino.

Alle spalle della Rally Barbero-Garino si classificato il Peugeot del locale Decè (in coppia con la moglie Arlette) e i gitani bartenista Lancia di Despagna-Manun.

Piero Abrate

Bocce a Vercelli

IL TITOLO A MIRATTO E TENENGHINI

e Zandroni, delle B. C. Imperiese, sono i nuovi campioni italiani a categoria. «Ce hanno superato ieri a Vercelli, in finale rimasta un'o- e Cane G. B. Barbelli Monti di Torino per 13-8. Un punteggio abbondante ma si sono comportati onorevolmente. Un ha alla gara.

I vincitori si sono imposti su un lotto di 64 formazioni, che difendevano i colori di 60 società, appartenenti a 32 sodalizi del Piemonte, della Valle d'Aosta, del Trivenetto, della Liguria, della Toscana, della Sardegna e anche di alcune regioni dell'Italia meridionale.

La gara è stata organizzata dal G.S. La Bocciofila di Vercelli e diretta dall'arbitro Renato Juli di Alessandria.

L'Ufficiale rappresentato dal vicepresidente federale Marcolini e dal consigliere Cappone.

Football Usa: i Giaguari messi k.o. dai Seamen

SI SAPEVA CHE AVREBBERO PERSO MA SI SPERAVA CON PIU' ONORE

definitivamente conclusa per il football all'ombra della Mole: i Tauri sono retrocessi, i Giaguari si sono arenati al primo turno dei play-off.

Dopo un campionato all'insegna degli infortuni, degli americani latitanti, dei presidenti dimissionari, non si poteva certo sperare che i Giaguari battessero i Seamen al Vigorelli. Ed infatti non li hanno battuti.

Ma forse si poteva sperare che i torinesi mantenessero il passivo in termini accettabili, invece sono affogati sotto una vera e propria valanga di mete, fino al 3 a 48 finale. Una punizione molto dura.

Un'uscita di scena malinconica, dunque, che non regala gli sperati passi avanti rispetto alle precedenti stagioni. Ancora una volta Torino resta esclusa dal grande giro del football americano, relegata ad una parte di semplice comparsa.

Ancora una volta hanno vinto le squadre più ricche, quelle che meglio hanno saputo (e potuto) muoversi sul mercato italiano, e soprattutto su quello americano. Anzi, la classifica finale del campionato coincide sempre più con la classifica dei giocatori americani che militano nelle varie squadre.

Sono proprio loro, i giocatori americani, appunto, a fare la differenza. Lo si è visto anche a Torino: con un superman quale Puntasi nelle loro file, i Tauri sono finalmente riusciti a vincere il primo derby della loro storia, mentre privi di Puntasi hanno imboccato irreparabilmente la strada che li ha portati alla retrocessione.

«E' ora di dire basta con gli americani — si sfoga il presidente dei Giaguari, Giorgio Ferlanti —: *siamo in molti ormai a pensarla così. Questi signori vengono in Italia, prendono i soldi e non danno nemmeno garanzie. Il nostro caso e quello dei Falchi di Modena parlano chiaro: una società imposta una certa campagna, un certo tipo di gioco sui suoi americani e quando questi vengono a mancare non se più come reagire».*

«Spero che questa intera vicenda serva da lezione federale — prosegue Ferlanti —: *diciamo di no almeno per qualche anno ai giocatori statunitensi, accontentiamoci degli allenatori d'Oltreoceano. Ritengo infatti che i tecnici italiani non siano più in grado di far compiere al nostro football quel salto tecnico che è indispensabile. In Italia esistono molti elementi validi da poter valorizzare. I nostri allenatori saranno degli ottimi istruttori, ma hanno ancora molte cose da imparare».*

E voi vi muovete in questa direzione in vista del prossimo campionato?

«Riconfermiamo la nostra fiducia all'allenatore Leopizzi, ma se sarà possibile gli affiancheremo un tecnico americano; solo così i Giaguari potranno recitare una parte da protagonisti nel campionato».

Marco Sannazzaro

Successo di partecipanti alla «Racchetta d'Oro»

FESTIVAL DEL TENNIS A TORINO (E C'E' GIA' QUALCHE SORPRESA)

Da giovedì scorso il circolo aziendale «La Stampa» piazza Mastri Scrivoli a Torino è rallegrato dal continuo andirivieni dei tennisti e delle tenniste che partecipano, con l'entusiasmo di ogni anno e con la più o meno segreta speranza di vincere, alla prestigiosa «Racchetta d'oro». Il classico torneo regionale, riservato ai giocatori ed alle giocatrici di categoria C e non classificati, è giunto alla 21ª edizione e come sempre, da quel lontano 1981 - il quale venne alla luce, la partecipazione è massiccia. Tra i non classificati gli iscritti sono risultati 174, un numero decisamente ragguardevole anche se inferiore alla cifra dell'anno scorso quando i partecipanti furono 213; tra i giocatori di categoria C hanno aderito in 80, 36 di categoria C1, 35 di C2, 24 di C3 ed, infine, 34 di C4.

Le iscritte al torneo di singolare femminile sono risultate 43 ed hanno ultimato stamane il secondo turno di gara. D'ora in poi il torneo comincerà a proporre partite di una certa consistenza: le più accreditate per la vittoria finale e, quindi, per succedere nell'albo d'oro della manifestazione, alla Andreotti, sono Marisa Valenta, testa di serie numero 1, Luana Lucchetti, Manuela Bargis, Chiara Sangiorgio e Tiziana Bernano.

Non ci si nasconde che dalla «Racchetta d'oro» si attendono buone nuove per quel che riguarda il tennis femminile piemontese, negli ultimi tempi abbastanza fiacco. Tra le teste di serie figurano ragazze in giovane età e gli incontri della «Racchetta d'oro» costituiscono indubbiamente un'esperienza molto valida.

Anche in campo maschile si sono tuttavia iscritti ragazzi emergenti se mostreranno carattere e buona tecnica la «Racchetta d'oro» potrà portare gloria anche ai giovanissimi Athos Cassino e Paolo Barroglia. In gara, ci sono praticamente tutti i migliori giocatori della regione, compresi i rappresentanti del Master Club Piacardo che sono rientrati in nottata dalle finali nazionali di serie C a squadre disputate a Reggio Calabria e che tra questa sera e domani esordiranno sui campi del Cral «La Stampa».

Nel tabellone di C in testa di serie numero 1 è Davide Stecco, ma siamo appena agli inizi e le previsioni sono ancora molto difficili. Nel tabellone maschile entreranno i migliori otto giocatori espressi dai tutti eliminatori che hanno scremato i partecipanti «non classificati». Tra questi il giocatore tecnicamente più valido è, secondo un'opinione quasi unanime, Paolo Piffaretti, giocatore di categoria C.

Oggi si dovrebbe concludere la fase distinta tra giocatori di C e non classificati; tra questi ultimi procederà le prime otto teste di serie, con l'eccezione di Varaspori, n. 6, che ha dato forfait spianando la strada a Sergio De Vecchi.

Renato Botto

SARDEGNA VACANZE

gt SARDEGNA

...e vai tranquillo!

GENOVA - PORTO TORRES

PARTENZE GIORNALIERE DAL 24 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE

GRANDI TRAGHETTI SPA DI NAVIGAZIONE

GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (5 linee c.a.) - Telex 27132

Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

PULITURA CUSTODIA PELLICCE ASSICURAZIONE NO-STOP*

Dopo il ritiro le vostre pellicce continueranno ad essere garantite dalla Assicurazione Lloyds S.p.A. anche presso di voi contro il furto l'incendio la rapina lo scippo fino al maggio 1988

brilfur

Pallone elastico. Il capitano della Spec di Cengio dà spettacolo contro Balocco

ED ECCO UN ROSSO «SUPER»

ilfo Rosso super ha co- una vittoria una settimana difficile con tre incontri in programma. Il capitano della Spec di Cengio era reduce da una partita deludente, culminata nella sconfitta contro Arrigo Rosso. Qualcuno in vena di malignità aveva avanzato il sospetto che Dodo non si fosse impegnato troppo per favorire il cugino, che naviga in zona retrocessione.

Rodolfo Rosso non vuole nemmeno sentir parlare di certe cose e dice semplicemente: *«Una giornata storta può capitare a tutti, anche se ammetto che quando gioco contro mio cugino non riesco ad esprimermi al meglio».*

Ad una settimana di distanza, contro un avversario come Balocco che non poteva vantare dei legami di parentela, il battitore della Spec si è pienamente riabilitato, sfoderando una grossa prestazione. In tre ore e dieci minuti di gioco, tanto è durato il match con il campione della Canalese, Dodo ha dato spettacolo tanto alla battuta che al ricaccio.

«E' stata la mia più bella partita dall'inizio del campionato. Per battere un avversario come Balocco bisogna giocare al massimo», ammetterà alla fine il vincitore. La gara è stata equilibrata fino sull'8-7, poi Balocco, sorretto dalla potente azione di

Rodolfo Rosso, una giornata da leone

Rosso che al ricaccio fiondava palloni imprendibili, ha ceduto nettamente e la partita si è chiusa quasi subito con il punteggio di 11-4. In 187 di gioco Rosso ha sbagliato solo due palloni in battuta, segno che era proprio in giornata di grazia.

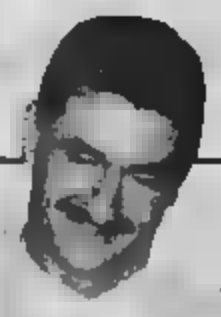
Con questa vittoria il capitano della Spec raggiunge Balocco a quota 8, in buona posizione per aspirare al terzo posto in classifica che ammette direttamente alla finale del titolo. *«Parlare di scudetto* — ammette Rosso — *è ancora prematuro, gli incontri decisivi non si giocheranno che ad ottobre».*

Dodo ha ora un traguardo più immediato, la Coppa Italia. *«Certo, dice, mi piacerebbe fare il bis a distanza di due anni dalla mia prima vittoria».*

Ora lui sono rimasti in gara nella terza fase Balocco e Alcardi che si affronteranno domani sera a Canale. Berruti e Pirero che saranno avversari mercoledì a S. Stefano Belbo. Rosso sarà impegnato giovedì a Cengio contro Dogliotti, un avversario che non dovrebbe impensierirlo più di tanto. *«Certo* — ammette Rosso — *temo di più il prossimo avversario in campionato, quel Pirero che a Treppo si difende sempre bene».* Ma il Rosso visto all'opera contro Balocco non ha paura di nessuno.

Piero Galasso

RUSH: «ALLA THATCHER PREFERISCO BONIPERTI»



Rush, il nuovo centravanti della Juve, sotto in maglia bianconera. Il bomber gallese, in vesta di ..., si è presentato alla stampa dichiarando tra l'altro di preferire il presidente Boniperti al primo ministro inglese

«H.o da... giornalisti che il vero principe di Galles mi telefona tutti i giorni per sapere come deve comportarsi», con questa battuta scherzosa Ian Rush, il «principe di Galles del gol», s'è rivolto all'inviato speciale del «Sun», al termine del lungo botta-risposta con i giornalisti in un albergo torinese. Appariva affiatato. S'era tolto un peso, un dovere rito, prima di andare a visitare con Tracey Evans, la fidanzata, due o tre appartamenti sulla collina e scegliere la loro dimora. continue le visite mediche a dopo il rientrerà in Inghilterra sarà al matrimonio di Hughes, suo compagno in ..., Ian convolerà a nozze il 3 luglio a Flint. Due settimane di luna di miele a Bali e il 22 sarà a disposizione di Marchesi a Buccha, in Svizzera.

«In Inghilterra ci sarebbe stata meno gente, ma le domande sarebbero state le stesse», sorride Rush. Gli avevano perfino chiesto che effetto fa passare da Margaret Thatcher, la «signora di ferro», a Giampiero Boniperti, il presidente di ferro. Aveva ribattuto: «Ferro per ferro meglio incontrare con Boniperti». Il caloroso saluto della a Casella e l'incontro con i mass-media hanno confermato a l'avventura sarà affascinante ma anche piena di stress.

«E' da un anno — ripete Ian — che entrato in quarta mentalità. Qui l'interesse per il calcio è pazzesco e il pubblico merita di sapere tutto. Non è un di immaturità. A Cagliari? Quando sono uscito dall'aereo, non mi aspettavo tanto entusiasmo. Mi ha fatto un effetto esaltante. Ho capito che la Juventus vincere. Se potrò aiutarla a raggiungere i traguardi che si prefigge ne sarò felice».

Avrà problemi di ambientamento in un Paese che porta in Parlamento una pornostar e dove il calore dei tifosi può diventare... asfissiante?

«La politica non m'interessa. Ho un carattere tranquillo e desidero andare d'accordo con tutti. L'Italia mi piace, voglio avere buone relazioni con i tifosi. E' una piacevole . Non è vero che ho deciso di lasciare il Liverpool dopo la tragica notte di Bruxelles. In sette anni con i 'reds' ho vinto tutto ed era tempo di cambiare, di vivere esperienze. La Juventus mi affascina e la reputo la migliore. Voglio imparare la lingua per capire e farmi capire. Credo di potermi ambientare rapidamente anche se le difese sono fortissime. Brio mi ha bloccato due volte, ma almeno è della parte, come Tacconi e Cabrini. Non dovrò cambiare di gioco perché ancora molto da imparare e migliorerò sicuramente».

Il «Principe del Galles» si è presentato ai torinesi: «Tra due tipi di ferro, ho scelto il presidente della Juventus»

Con un Platini o un Maradona al suo fianco, segnerebbe a raffica come in Inghilterra?

«Platini è stato grandissimo, ma ha deciso di ritirarsi. E di Maradona non c'è bisogno. Mi basta Laudrup. Il danese ricorda Kenny Dalglish che è stato il mio partner ideale».

Se vincerà la classifica cannonieri Boniperti le regalerà una «Ferrari». A Platini l'Avvocato Agnelli l'ha donata subito...

«Nessuna invidia. Non ho ancora fatto nulla per meritarmi regali. Non dico che segnerò come in Inghilterra, ma con l'aiuto della squadra, che è stata rinnovata molto ed i nuovi aiutano i miei stessi stimoli, i gol arriveranno. Più che la classifica dei cannonieri, m'interessa vincere lo scudetto».

Bruno

Brio raccontato in libro di Bruno Bernardi

LA STORIA DI UN DIFENSORE CHE HA FERMATO IL GALLESE

Si allunga la galleria dei ritratti bianconeri «dipinti» da Bruno Dopo Lausrup, Tacconi e Scirea, Sergio Brio, il vichingo venuto dal Sud. Il soprannome gli deriva dalla statura imponente che all'inizio della carriera si trasformò in una serie di handicap per il giocatore. Così è spuntato — si dice — una molta fortuna nel calcio.

invece Brio ha lotto di per i suoi ed fino ha vinto la sua battaglia. Il libro ne ripercorre le salienti. I primi calci nella Lucio, quindi il grande salto verso la Juventus. Ma non fu tutto facile all'inizio. Alla Juve si trovò davanti Morini, così dovette ad «esiliarsi» a Pistoia. L'esperienza in B fu comunque fondamentale. tornò a e nel 1979 divenne inamovibile, contribuendo alla conquista di scudetti e coppe internazionali.

Una carriera quindi, anche se costellata da una lunga serie di infortuni, che Brio ha saputo superare grazie ad una incredibile forza di volontà.

Il volume di Bernardi (presso di vendita 15 mila lire) è corredato da una ricca serie di fotografie che ritraggono Brio nei momenti più importanti della sua vita calcistica, di fronte ad avversari temibili come Rush e Hrubesch.

TRAPATTONI IERI, OGGI, DOMANI «CON SCIFO, UN'INTER PERFETTA»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' stata la sua prima stagione senza trionfi, anzi con qualche Inevitabile qualche critica, sebbene sfumata, qualche rimbrotto ma i tifosi, quelli che hanno saputo apprezzare il lato giusto del campionato disputato nerazzurri, sono apparsi concordi: «Il miglior acquisto di Pellegrini — dicevano — ha fatto conquistare alla squadra almeno quattro-cinque punti più di quanto meritasse...».

E se poi il Trap avesse potuto disporre di tutti i titolari invece di dovere inventare la coppia d'attacco formata da Ciocci e Garlini, il giovane ed il vecchio? Sicuramente il Napoli avrebbe avuto qualche problema in più ma la classifica è quella che è, sarebbe illogico parlare eventualità. Trapattoni è il primo a guardare avanti, non il «dietrologo» certi coll eghi; ora è impegnatissimo col Mundialito, che lui affronta con una squadra di ragazzotti. «Meglio così, ci sarà da divertirsi a vedere chi se correre di più, se i campioni o i miei boys...».

Gli stimoli non gli mancano mai e l'ha dimostrato in questa stagione quando spesso ha dovuto inventare la formazione, a costo di dovere ricorrere al fattorino dell'Inter, Ciocci.

Oliun Trapattoni, dunque, guarda più avanti che indietro anche se, su precisa domanda, non può fare a meno di replicare: «Il campionato ha perso proprio quando era il momento di mettere le carte in tavola. E' mancato Rummenigge quando lo stavamo aspettando da settimane; poi l'infortunio ad Altobelli mentre altri hanno risentito il fatto di dovere giocare su troppi fronti, serie A, coppe, nazionale. Però, permetta che mi sottolinei un particolare e cioè che non abbiamo mai perso contro le altre grandi, anzi abbiamo battuto sia la Juventus che il Napoli e senza un pizzico di sfortuna saremmo eliminato anche il Goteborg e San Siro in una settimana «spettacolare» per noi visto che nell'arco di pochi giorni abbiamo affrontato la Juventus, la squadra rossa e poi il Napoli. Insomma, c'è da essere soddisfatti anche se io personalmente non sono abbastanza contento, vorrei, sempre di più e così penso sia anche parte dei giocatori».

Archiviata la fase di ieri, ecco quella di oggi con l'Inter impegnata a rinforzare i ranghi. In questi giorni a Milano se ne sono dette di tutti i colori sull'Inter e soprattutto su Pellegrini. Alcuni affermavano che la sua «campagna» avrebbe mandato in bestia Trapattoni soprattutto quando la Juventus, con un colpo... gobbo, ha tentato di assicurarsi Serena.

«Storie — precisa anche Trapattoni — l'Inter sapeva da due anni le condizioni del contratto per Serena, non è stata una sorpresa quando la Juventus ha cercato di ricalcare il contratto a suo favore. Noi abbiamo più un programma e Pellegrini l'ha rispettato ricattando Serena. Quanto a Scifo, lo seguo da diversi anni, anzi lo ricordo proprio contro la Juventus a Bruxelles nell'84. Giocò nell'ultimo quarto d'ora ma mi bastarono quei pochi per capire che il aveva personalità, sapeva muoversi bene per il campo in mezzo a campioni come Laudrup e Vercauteren. Non può che essere un campione come lì sono stati certi nostri giovani che si sono imposti subito grazie alla loro classe, tipo Bulgarelli, Rivera e Mazzola».

— Già ma come utilizzarlo, quando si parla già del doppione di Matteoli?

«Il ragazzo mi serve per impostare il futuro dell'Inter. Ha già vinto due scudetti ed una coppa, saprà sicuramente recitare alla grande anche nel nostro campionato che ha bisogno di personaggi come lui. Io sono convinto che Scifo permetterà all'Inter di realizzare quel salto di qualità che è nel programma di noi tutti, a cominciare da Pellegrini».

— D'accordo, però l'Inter voleva Bruno e l'ha perso; cercava Gritti e se l'è fatto soffiare dal Torino; idem per Tricella ed altri Come la mettiamo?

«Non sono d'accordo. Sono tutti nomi che potevano interessare ma che rientravano nei nostri programmi. lo spiego con un esempio riguardante Gritti. Noi abbiamo Garlini e ci siamo chiesti: ve come possiamo sostituirlo e da Brescia è giunta la Gritti in quanto al club lombardo interessava Ciocchi. C'è stato un momento di riflessione e nel frattempo si è inserito il quando il Brescia ha chiesto di definire, noi abbiamo preso ancora tempo, in fin dei conti abbiamo Garlini, Ciocci nonché Mandelli che è rientrato dalla Lazio per fine prestito dopo un ottimo campionato. Vale la pena di cambiare così per cambiare? No, ecco perché abbiamo risposto al Brescia: fate pure. Il così Gritti è emigrato al Torino. Quanto al libero non ci sono problemi. Abbiamo Passarella e poi Mandorlini. Idem come terzino sinistro: se non dovesse accordarsi Marangon ci sono Mandorlini e Bergi. Insomma, perché avremmo dovuto prendere Bruno ad ogni costo?».

Giorgio

Il tecnico nerazzurro analizza il comportamento della squadra in campionato e spiega le scelte di «mercato». Piena fiducia nei giovani, che in questi giorni disputano il Mundialito, e nel fuoriclasse belga

Trapattoni vede rosa nel futuro dell'Inter

IVREA, CON CINQUANTA MILIONI SI POSSONO COMPIERE MIRACOLI

La squadra eporediese, che ha ottenuto la promozione all'Interregionale battendo il Verbania negli spareggi, ha puntato su formazione di giovani. Niente ritiro prima della partita: le casse sociali erano vuote

VERCELLI — La «formina» Ivrea ha avuto ragione della «cicala» Verbania che incredibilmente ha gettato alle ortiche una promozione già in tasca. Così gli eporediesi, a un solo anno dalla retrocessione, fanno il loro ritorno nell'Interregionale.

Ma gli arancioni nella vittoriosa sfocia sono stati favoriti da un Verbania tanto ricco di tecnica quanto disarmato sul campo. I biancocerchiati, che già mercoledì sera avevano affrontato con molta spocchia la sfida con la Valenzana, non hanno minimamente fatto tesoro della scoppola subita ed anche contro l'Ivrea hanno scialacquato il cospicuo patrimonio che avevano a disposizione.

In vantaggio per 1-0 dopo 7' grazie alla complicità del giovane portiere Casalli che tra i pali sostituiva il titolare Tabbia, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizioni, non in mano le redini confronto tanto da fare a piacimento il bello ed il cattivo tempo. I biancocerchiati per mancora hanno giocato come il gatto con il topo sbagliando fior di palle-gol.

Ma sul finire del tempo il centravanti Mambretti che fino a quel momento aveva costituito un'autentica spina nel fianco della difesa arancione, pur essendo già stato graziato dall'arbitro al 2' (era stato ammonito pur avendo colpito con una testata a gioco fermo Casalli) ha mandato a quel paese il direttore di gara che non gli aveva assegnato un fallo a favore e, giustamente, si è visto espellere.

E' stato un segno del destino. Da quel momento l'andamento della partita si è completamente ribaltato e l'Ivrea, favorito da un errore del portiere Galliera (il diciassettenne biancocerchiato che un mese fa è stato ceduto al Milan per una cifra niente male, il paria di 150 milioni, ha mancato una presa facile facile) ha agguantato un pari insperato.

Così l'Ivrea si è affiancata alla Valenzana nel salire sull'autobus per l'Eccellenza. Spiegava negli spogliatoi, gli occhi lucidi, la voce rotta dall'emozione, il tecnico Augusto Bordetto: «Se all'inizio del campionato qualcuno mi avesse pronosticato la promozione, avrei considerato l'affermazione niente più di una semplice battuta. Per quest'anno l'obiettivo primario della società era quello di far quadrare il bilancio, impostando una squadra sull'economia».

Prosegue: «Così abbiamo costruito una compagine formata in gran parte da giovani. Adesso puntiamo ritoccarla: questo campionato è costato all'Ivrea una cinquantina di milioni, una bazzecola in confronto alle risate degli spareggi. Siamo arrivati al punto di non andare in ritiro prima della partita con Valenzana e Verbania perché le casse sociali non ce lo permettevano».

Invece, sovvertendo ogni pronostico, i ragazzi di Bordetto hanno centrato un'impresa davvero storica. «Quando ho creduto che avremmo potuto farcela — chiederà ridendo baffo Bordetto — ? Al momento della designazione del campo. L'Ivrea su questo terreno per tradizione si è sempre imposta negli spareggi. Anche stavolta non poteva che andare così».

Se Valenzana ed Ivrea giocheranno per il passaggio di categoria, Cossatese e Pro Dronero ridono per lo scampato pericolo: il mini-torneo tra le tert'ultime ha stabilito che sarà il Bollengo a scendere in Prima categoria. Al canavesani non è riuscita l'impresa di sconfiggere con almeno due gol di scarto la Pro Dronero.

Roberto Rinaldi

MONCALIERI
PRIVATO VENDE TERRENO mq 1525
con fabbricato civile e commerciale per 700 mq coperti fronte strada Genova.
Telefonare 690.39.14

CLUB
NAZIONALE COSTRUTTORI
CONSULENZA - ASSISTENZA ISCRIZIONI
011 - 234475

sol una CASALINGA non importa
Via Tripoli
Tel. 353.674
al dì un pensiero in giornata, convenienti e soprattutto assenzio

Carnevale

CARNEVALE E GIORDANO IN ATTESA DI CONGEDO ROZZI CHIAMA DOSSENA

Buiton

Giordano

MILANO — Ci si avvia, lentamente, [illegible] giornate di Milano, verso la conclusione [illegible] calciomercato nel quale, com'è noto, [illegible] uniformata anche la regola riguardante gli stranieri. In pratica [illegible] società di B promosse in [illegible] a quella che [illegible] accederà dopo [illegible] potranno avere più tempo [illegible] adeguarsi.

Intanto, le società prosegue[illegible] nelle loro operazioni che peraltro non [illegible] destinate a colpi clamorosi. Anche le voci su [illegible] trasferi[illegible] di Berti [illegible] sembrano, per ora, soltanto tali anche perché la presunta offerta fatta [illegible] (Massaro, Bonetti e Galderisi) indurrebbe chiunque a non [illegible] Baretti ad accettarla, ma lascerebbe inquietare anche che Berlusconi [illegible] i numeri sbagliati. Cosa a cui non crediamo. Vediamo comunque la situazione nelle società.

ASCOLI (All. Castagner) — Rozzi è pieno di problemi: [illegible] giocatori lo stanno [illegible], aspettano i premi che [illegible] arrivano. E' saltato anche il mercato jugoslavo dopo che [illegible] Federazione ha deciso di tenersi i pezzi migliori. Una [illegible] riportia[illegible] anche [illegible] riguarda Dossena: Rozzi sarebbe pronto ad accollarselo [illegible] se il Torino dovesse [illegible] sconto. ATALANTA (All. Mondonico) — Idem [illegible] sopra. Molte [illegible]zioni, [illegible] acquisto, aspet[illegible] di vedere [illegible] finirà il torneo cadetti. L'ultimo [illegible]tente è stato Magrin, preceduto [illegible] Francia che si è [illegible]cordato con i Glasgow Rangers. Nell'affare Magrin sembra previsto l'arrivo [illegible] trocampista Fortunato dal Vicenza.

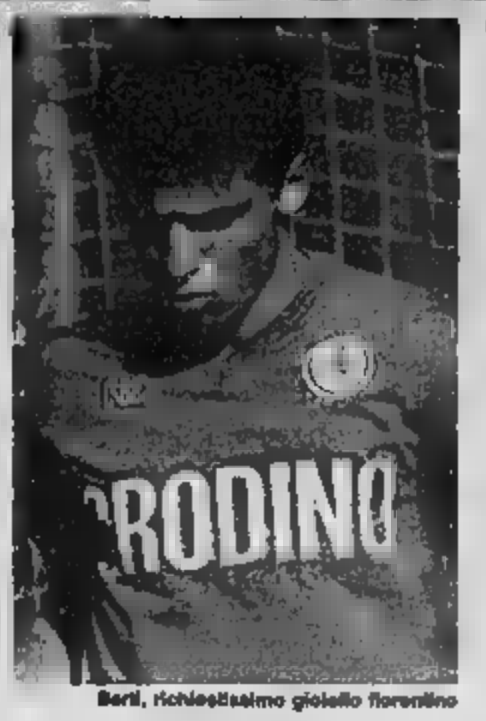
AVELLINO (All. Vinicio) — Il greco Anastapoulos sarà la grande novità [illegible] prossimo campionato, [illegible] eccellente. [illegible] parlare di sé. Un allargamento della geografia del nostro campionato grazie [illegible] una società che ha già [illegible] criticato (si fa per [illegible]sio, avendo [illegible] Bonetti e [illegible] ha [illegible] libero l'austriaco Schachner per incompatibilità di opinioni.

BRESCIA (All. Giorgi) — [illegible] perso un «mafioso» come Gritti, ma ha subito pareggiato ingaggiando [illegible], reduce dall'esperienza (scarsamente positiva) di Sanremo. Con Argentesi e Mariani del Torino, Giorgi potrà ringi[illegible] un [illegible] di reparti. In partenza anche Beccalossi, che [illegible] pronto a [illegible] qualcosa di meglio, nonché Centilini difensore che piace a molte società specie il Genoa.

EMPOLI (All. Salvemini). Attende di sapere, [illegible] processo [illegible] luogo a [illegible] ai primi di luglio, se ri[illegible] o [illegible] di serie A. [illegible] dovesse retrocedere d'ufficio, perderebbe lo svedese Ekstroem, pronto ad accasarsi altrove. Per ora ha restituito Brambati e Osio al Torino [illegible] in A, ha buone [illegible] riprendersi in prestito il valido difensore.

FIORENTINA [illegible]. Eriksson) — Per ora è arrivato soltanto [illegible] svedese [illegible] è partito Antognoni. [illegible] ha preferito [illegible] l'emigrante di lusso in Svizzera. [illegible] lo imiterà anche Oriali, [illegible]pre che non finisca al Torino, Lorenzo (Sampdoria), Bonetti e [illegible] ora [illegible] elementi più appetiti da parte [illegible] a rilanciare le sorti del calcio viola.

Mist



Berti, richiestissimo gioiello fiorentino

INTER (All. Trapattoni) — Ha quasi completato la [illegible]pagna acquisti con due pezzi da novanta, l'italo-belga Scifo e [illegible] bianconero Berena tornato all'ovile. Liquidato Rummenigge, [illegible] è in [illegible] sistemazione, Pellegrini sta per accordarsi sia [illegible] Tardelli che [illegible] Marangon. Rimarranno come riserve e con ingaggio ridi[illegible]. Il pro[illegible] Zenga non [illegible] esi[illegible] per [illegible] almeno [illegible] una stagione: Walter rispetterà il contratto, poi andrà a Napoli.

[illegible] (All. Marchesi) — Ha preso praticamente una squadra [illegible] Tricella, De Agostini, Alessio, [illegible] Rush e Bruno. E sembra [illegible] [illegible] finita. Quasi a stuzzicare [illegible] Napoli [illegible] si sbarazza dei due attaccanti. Improbabile che Berlusconi ceda Massaro, Bonetti e Galderisi per avere Berti. La Roma cambierebbe volentieri il danese Berggreen [illegible] Dossena, ma non è disposta a spendere [illegible] sola lira. Anche il futuro di Kieft è molto nebuloso. Tardelli si accontenta di un ingaggio contenuto [illegible] rifiuta l'Udinese. Mercato fiacco, in attesa degli ultimi fuochi

[illegible] Bonipertl. Dopo Pin, Manfredonia, Serena, Soldà e Bonetti, da sistemare anche Briaschi ed un paio [illegible] elementi che non rientrano più nei programmi.

[illegible] (All. Sacchi) — Mercoledì ci sarà la presentazione [illegible] nuovo tecnico, che non sembra soddisfatto dell'andamento del mercato. Voleva tanti parmigiani alla sua corte (Pari, Ancelotti, Berti) e che rischia di doversi accontentare dei tre portati direttamente dal Ducato (Musi, Ferrari e Bortolazzi). In compenso si ritrova due cannonieri come Van Basten e Gullit, quest'ultimo [illegible] Non va dimenticato il centrocampista Colombo. Tante gente da sistemare, [illegible] non è facile: Hateley è andato a Montecarlo, Wilkins sperava nel Genoa, [illegible]saro, Di Bartolomei, Galderisi e [illegible] andranno in provincia, [illegible] ha [illegible] accettato l'Udinese. In[illegible] una rivoluzione [illegible] di Arrigo Sacchi, nuovo profeta [illegible] calcio.

NAPOLI (all. Bianchi) — Per i campioni d'Italia, pochi arrivi ma importanti: il brasiliano Careca, il granata Francini, l'empolese Baiano. Ferlaino, [illegible] alla scrivania del direttore sportivo, deve sistemare altre [illegible]. Carnevale, ad esempio: [illegible] o parte. [illegible] Giordano, maggiore candidato a sistemarsi altrove [illegible] un piccolo problema: ha un ingaggio troppo alto e chi mai vuole darglielo?

ROMA (All. Liedholm) — [illegible] fare [illegible] a costo di dissanguare le [illegible]. Ha prelevato il [illegible]pionissimo Voeller [illegible] Germania, poi [illegible] ripetuto [illegible] Collovati, [illegible] difensore [illegible] cerca un grande rilancio, quindi si è assicurato due difensore giovani ma in gam[illegible]. Il parmigiano Signorini e il genoano Policano. E' [illegible] che la Roma si [illegible] ricostruendo bene anche [illegible] dovrà sbarazzarsi [illegible] giocatori [illegible] Berggreen. Dossena? E' un [illegible] [illegible] fitto: per sbarazzarsi di Berggreen, Viola potrebbe anche scambi[illegible] in cambio, ma non è disposto a spendere una lira.

SAMPDORIA (All. Boskov) — Mantovani ha rinforzato [illegible] squadra non cedendo i pezzi migliori. E' la [illegible]gna acquisti più indovinata che potesse fare. [illegible] qualche rilucco, tipo la cessione di Lorenzo, ma [illegible] di più. Se i fatti [illegible] ingannerannno Mantovani, la Sampdoria [illegible] [illegible] delle squadre da [illegible] nella prossima [illegible]gione.

TORINO (All. Radice) — [illegible] ritorni a casa, molti addii, non tutti indolori. La [illegible] gestione [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ragione. Sostituire Francini, Junior e Dossena non sarà facile, senza dimenticare Zaccarelli. Per ora è arrivato Gritti, torna Benedetti, ragazzo in gamba, è stato acquistato un emergente come Crippa, figlio d'arte.

UDINESE (All. Giacomini) — Sta [illegible] un'ottima squadra per la [illegible] B [illegible] [illegible] per ora [illegible] ingaggiato soltanto Manzo perdendo Collovati, Bertoni, Edinho, Branca, Colombo e Susic. Piace Tardelli, ma l'ex campione del mondo preferisce restare nell'Inter a stipendio ridotto.

VERONA (All. Bagnoli) — Dopo il tedesco Bertholdi ha portato a casa Boldi, Pioli, Fachini e Volpecina, tutta gente affidabile. Però ha perso De Agostini, Tricella, e forse, Di Gennaro, che potrebbe entrare nei programmi del Milan, qualora Berlusconi non potesse mettere [illegible] mani [illegible] Ancelotti.

Giorgio Gandolfi

Continuiamo la nostra carrellata sui match che hanno fatto grande il pugilato. A distanza di quasi sette anni, il «giallo» della clamorosa [illegible] del panamense nella rivincita di New Orleans non è [illegible] stato risolto

A sinistra un fitto scambio di pugni fra Duran e Leonard; nella rivincita di New Orleans; qui sotto Leonard

QUANDO DURAN DISSE «NO MAS» E POI GIRO' LE SPALLE A LEONARD

Sugar Ray Leonard, medaglia d'oro dei [illegible] welters alle Olimpiadi [illegible] Montreal [illegible]. Lo chiamano il nuovo Robinson, [illegible] per nulla gli appiccicano subito quel nomignolo, Sugar, che apparteneva al suo grandissi[illegible] predecessore. [illegible] [illegible] a più di [illegible] Leonard appare [illegible] predestinato al [illegible]. Quando esordì[illegible] [illegible] professionismo, nel [illegible], in [illegible] anonimo match sulle sei riprese ottenne [illegible] Luis Vega, gli toccò una borsa di 40 mila dollari, più di 50 milioni [illegible] [illegible] alla quotazione di oggi!

Un [illegible] dai pugni d'oro, insomma, l'uomo [illegible] della boxe, che [illegible] agli Anni '80, dopo un pagatissimo tirocinio, vestendo, [illegible] termine del suo 26° match, la cintura di campione [illegible] [illegible]ndo dei pesi welters, gra[illegible] ad [illegible] clamorosa vittoria per k.o. sul portoricano Wilfredo Benitez ottenuta a soli [illegible] secondi dal termine della quindicesima [illegible] ultima ripresa, sul ring [illegible] Las Ve[illegible].

Dopo una comoda difesa [illegible] Dave Green, [illegible] k.o. in quattro riprese, Leonard accettò, su [illegible] ring che lo riportava indietro di molti anni, quello [illegible] Stadio olimpico di Montreal, una sfida che solleticava il suo [illegible]glio: quella di Roberto «Ma[illegible] de piedra» Duran, un panamense dai pugni d'acciaio, per cinque anni dominatore assoluto [illegible] i pesi leggeri e poi costretto ad un doppio salto di categoria.

Il panamense, [illegible] cinque anni [illegible] anziano dell'allora ventiquattrenne Leonard, [illegible] mani di [illegible] sul ring, mani bucate nella vita: donne, gioco, liquori, [illegible] jusfna, macchine di lusso, tutto era buono [illegible] buttar soldi. Per questo la ricchissima borsa offertagli [illegible] affronta[illegible] l'astro nascente Leonard il [illegible] giugno 1980 a [illegible] costituiva per lui un indispensabile rilancio verso un tenore di vita che la rinuncia al titolo mondiale dei leggeri gli aveva fatto mancare.

Tra i due contendenti dun[illegible] il [illegible] determinato era forse Duran, ma nell'affrontario [illegible] Ray Leonard commise un imperdonabile [illegible] presunzione. Pur essendo chiaramente superiore come scherma, come velocità e come intelligenza tattica, Sugar Ray volle cercar di battere il [illegible] [illegible] sul [illegible] terreno, quello della lotta aperta [illegible] centro [illegible] ring. Una guasconata pagata cara: fuori dal suo modulo preferito, quello dal «lucia e via». Leonard dovette subire la costante superiorità di un avversario dalle risorse fisiche inesauribili ed abituato a lottare sempre col coltello fra i denti. Un terrificante gancio sinistro nella seconda ripresa gli fece addirittura sfiorare il k.o.

Poi, piano piano, Leonard [illegible] a dimostrare di che pasta era fatto, a tenere fino in fondo il match [illegible] un piano se [illegible] [illegible] equilibrio almeno [illegible] dignitosissima inferiorità. Chiunque, al [illegible] [illegible] si [illegible]rebbe arreso alla furia scatenata di Duran: aver terminato il match sconfitto, ma in piedi, costituiva una consacrazione per il più giovane anche se il titolo era passato nelle mani del «veterano».

La rivincita era un affare a cui nessuno poteva rinunciare: né gli organizzatori, né ovviamente lo sconfitto, né il vincitore, a cui i soldi non bastavano mai... soprattutto quando si trattava di festeggiare la vittoria. Per far arrivare Roberto Duran puntuale all'appuntamento del 25 novembre 1980 al favoloso «Superdome» di New Orleans, venne garantita al panamense l'allora incredibile borsa di 7 milioni di dollari.

Tutti si aspettavano un bis dell'aspro, emozionante combattimento di cinque mesi prima, ma stavolta Leonard agì con la massima astuzia. Non concedette nulla alla platea, sfuggì costantemente alla lotta, costituì un bersaglio inafferrabile di fronte alle cariche cieche di un avversario abituato ad un ben diverso tipo di boxe. Toccando e rientrando, Sugar Ray continuò ad accumular punti mentre Duran consumava le sue energie inseguendo un'ombra beffarda, imprendibile.

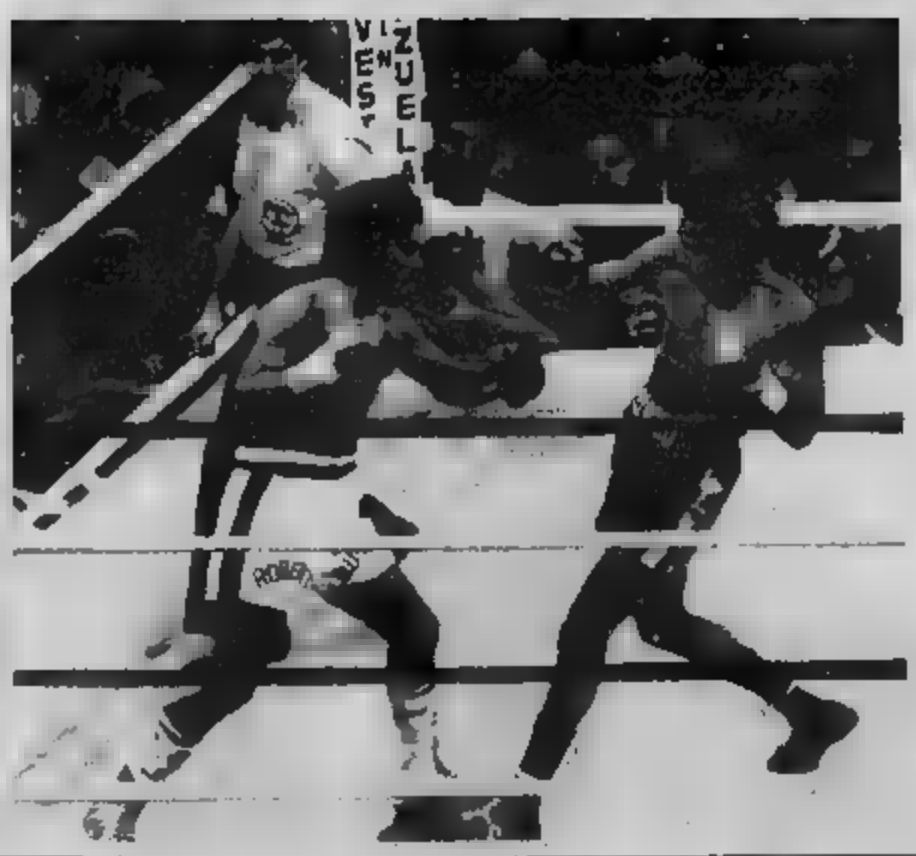
Al 2'54" dell'ottavo round l'incredibile, clamoroso epilogo. Duran alza le braccia e mormora in spagnolo: «*No mas*»; poi ripete, in uno stentato inglese: «*No more*». L'arbitro non capisce, fa segno di continuare e Duran spazientito, ripete per l'ultima volta: «*I fight no more*», non combatto più. Volta le spalle e torna al suo angolo.

Questo «giallo» non è stato ancora risolto. La borsa gli venne sequestrata e poi restituita dopo qualche mese, si parlò di crampi ad un braccio, di un misterioso malessere di stomaco. La realtà forse era un'altra: un modo come un altro per manifestare la propria impotenza, il rifiuto di un tipo di lotta a cui lui, che aveva imparato a battersi a dieci anni, per le strade e le osterie di Panama, a viso aperto, non si poteva piegare. Un gesto di disprezzo insomma, ma quanti lo hanno capito?

Gianni Pignata

(1 - continua)

Nella foto sotto una fase del match di Montreal: [illegible] è alle corde e cerca di difendersi [illegible] attacchi di Duran; a destra Leonard (combattimento di New Orleans) finge di arretrare, ma poi colpisce d'incontro Duran



Si apre oggi il Mystfest: film in prima, rassegne, dibattiti

A CATTOLICA CINEMA IN GIALLO

Attesissimo «Angel Heart» con l'accoppiata De Niro-Rourke - Un assaggio dell'ultimo 007 con Thimothy Dalton - C'è anche una sezione dedicata al detective di Conan Doyle

CATTOLICA — Quindici film nella selezione ufficiale, dieci per «Paura e mezzanotte», nove nella rassegna sulle spie intitolata «*Del traditore e dell'eroe*», quattro della serie James Bond, 23 film con Sherlock Holmes protagonista, tre convegni, quattro premi letterari, una sezione dedicata al video e ai cortometraggi.

Questo il programma dell'ottava edizione del Mystfest, il festival internazionale del giallo e del mistero, che si svolgerà da oggi al 30 giugno a Cattolica, promosso dal Comune della cittadina adriatica, sostenuto dalla Regione Emilia Romagna e dal ministero dello Spettacolo.

Il direttore della manifestazione, Irene Bignardi, ha detto che la sezione ufficiale è quest'anno particolarmente ricca ed ha rilevato che c'è stato, nella recente produzione internazionale «di fascia alta» un rinnovo di interesse per il «giallo». Sono dunque rappresentati film strettamente di genere e film che nel genere sorridono e ironizzano, come quello di apertura «*Je hais les acteurs*» (Francia) di Gerard Krawczyk. Ci sarà anche, fuori concorso, l'atteso «*Angel Heart*» di Alan Parker (Usa) interpretato da due dei più popolari divi del momento, Robert De Niro e Mickey Rourke, e in chiusura, per il pubblico che non è stato a Cannes «*Raising Arizona*» di Joel e Nathan Coen.

Gli altri film della selezione ufficiale sono: «*Mord i Morkt*» di Sune Lund-Sorensen (Danimarca), «*Macbeth*» di Pauli Pentti (Finlandia), «*Dernière été à Tanger*» di Alexandre Arcady (Francia), «*Les mots d'avril sont meurtriers*» di Laurent Hay Nemann (Francia), «*The fourth protocol*» di John Mackenzie (Gran Bretagna), «*A judgement in stone*» di Susanna Raw (Gran Bretagna-Usa), «*The caller*» di Arthur Allan Seidelman (Stati Uniti), «*Confidential*» di Bruce Pittman (Stati Uniti), «*Mystery-half moon street*» di Bob Swaim (Stati Uniti), «*Soul*» di Shukei (Hong Kong), «*Resurcurazione dalla morte*» di Carlo Lizzani (Italia-fuori concorso), «*Reporter x*» di José Nascimento (Portogallo), «*Der Nachber*» di Marina Fisher (Svizzera).

Nella sezione «Paura e mezzanotte» sono da segnalare «*Delirio*», esordio dell'aiuto di Dario Argento, Michele Soavi, «*Per sempre*» di Lamberto Bava e «*Evil Dead II*» di Sam Raimi (Usa).

Per la rassegna dedicata alle spie sono stati invece scelti, accanto a grandi classici del passato, cinque inediti inglesi e, per l'omaggio a James Bond, una breve cavalcata che va da «*Licenza di uccidere*» a «*Bersaglio mobile*».

Il festival presenterà inoltre alcune immagini di «*The living daylights*», l'ultimo film della serie diretto da John Glen con il nuovo 007 Thimoty Dalton.

Quanto alla sezione Sherlock Holmes, tra i 250 film che hanno per protagonista il celebre detective, ne sono stati scelti 23, realizzati tra il 1903 e il 1987.

I premi letterari sono «*Il gran giallo di Cattolica*» per il miglior romanzo italiano edito, per il miglior racconto giallo italiano inedito e per il miglior racconto di spionaggio italiano inedito, ed il premio «*Alberto Tedeschi/Mondadori*» per il miglior romanzo giallo italiano inedito. Infine i convegni: quello di Firenze su Sherlock Holmes, nel centenario della sua apparizione, e quello dedicato alle spie inglesi ed ai giornalisti detectives che saranno a Cattolica rispettivamente il 26 e 27 giugno e il 29 e 30 giugno.

La giuria internazionale per il cinema è composta da: Youssef Chahine (Egitto, presidente), Tullio Kezich (Italia), Lina Wertmuller (Italia), Markus Imhoot (Svizzera), Mai Zetterling (Svezia), Bryan Forbes (Gran Bretagna).

m. c.

Mickey Rourke interpreta con De Niro il «Angel Heart», un film per Cattolica

Convegno e film

IL FANTASMA DI SHERLOCK HOLMES SI AGGIRA PER FIRENZE

Conan Doyle in un ritratto di Sidney Paget

FIRENZE — Sherlock Holmes è una graziosa signorina di trent'anni che lavora al 221/b di Baker Street, a Londra. Non vi corrisponde un severo palazzo vittoriano, magari avvolto nella nebbia in gran parte dell'anno, ma un moderno grattacielo di una compagnia di investimenti, che ha assunto questa preziosa collaboratrice con l'unico compito di rispondere alle trecento lettere indirizzate mensilmente al celebre investigatore. Non è una fantasia: è invece l'ennesima dimostrazione dell'inalterata vitalità di un mito e di un personaggio inventato un secolo fa dalla fertile penna di sir Conan Doyle.

Anzi, mr. Holmes è talmente presente nell'«*immaginario collettivo*» che, in occasione del suo centenario (nel 1887 uscì infatti «*Uno studio in rosso*», il racconto che ne segnò il debutto) un gruppo di appassionati fiorentini e romani, costituitisi nell'associazione «*Uno studio in Holmes*» ha promosso un convegno completamente autofinanziato dal titolo «*Il fantasma di Sherlock Holmes*». Un centinaio di persone si sono incontrate così per due giorni al palazzo dei congressi di Firenze per ricordare e celebrare, naturalmente con un filo di ironia tipicamente anglosassone le fortune e le gesta di un personaggio mai esistito. E con quale sottile piacere personalità di diversa provenienza e nazionalità hanno discusso dei vizi e delle virtù, del carattere e del genio di un'uomo, forse non proprio simpatico, che in questo secolo ha alimentato 56 racconti, 4 romanzi, 253 film e centinaia di libri.

Un secolo portato benissimo — hanno detto i relatori Stanley Mackenzie, Giorgio Celli, Anthony Howlett, Sandro Cindro, Oreste Del Buono, Giacomo Marramao, Giampaolo Caprettini, Renzo Crivelli — perché Holmes è la reazione alla routine quotidiana, è il trionfo della logica e della razionalità in un mondo dominato dal caso, dall'approssimazione, dalla genericità. E il suo metodo di indagine (che tra l'altro infrange sistematicamente la legge) aiuta a reagire, rappresentando lo spirito dell'adolescente che cerca di rimanere tale, indipendentemente dall'età. Non è dunque importante imprigionare il «*fantasma*», poichè di fantasma non si può certo parlare, ma conoscerlo per rapirne i segreti ed usarli, magari come antidoto allo stress di oggi. Anche così si spiega la quantità incredibile di apocrifi che sulla scia del successo dei romanzi di Conan Doyle sono fioriti nel mondo riservendo il personaggio, talvolta addirittura reinventandolo e facendolo rivivere in epoche diverse, tra cui un futuro quanto mai improbabile.

Holmes è invece unico — hanno puntualizzato i convegnisti — per la sua genialità di «*scienziato del crimine*» che, proprio perché dilettante, opera fuori dagli schemi e senza dover rispettare alcuna regola. Ma è anche l'eterno adolescente che si rifiuta di scegliere, anche nella vita privata, vivendo senza una donna, senza una famiglia, senza un lavoro. I falsi di Holmes, gli apocrifi, i suoi antenati sono stati ricordati nei numerosi interventi e in alcune proiezioni che hanno ripercorso alcune sequenze dei primi film. «*Sherlock Holmes baffled*» del 1900, il recente «*The return of Sherlock Holmes*» di Kevin Connor (che uscirà sugli schermi italiani il prossimo anno). E alcuni brani di una serie televisiva americana in parte diffusa anche in Italia e interpretata da Jeremy Brett, considerato uno dei migliori Holmes di tutti i tempi. Il convegno è stato realizzato in collaborazione coi «*Mystfest*» di Cattolica che al detective vittoriano dedicherà una retrospettiva.

Ecco tutte le trasmissioni dell'estate televisiva

VIDEO-PROGRAMMI AL CALDO

ORGE MUSICALI, TANTI FILM E ARBORE

ROMA — Durerà circa tre mesi l'estate televisiva di Raiuno e prenderà il via domenica 28 giugno con uno spettacolo ovviamente d'evasione, in onda in seconda serata, «*Quando calienta el sol*», che si può definire un'orgia di musiche sudamericane. Meglio procedere, comunque, con ordine partendo dall'obiettivo della prima rete tv della Rai nell'intento di offrire una serie di appuntamenti canonici ai telespettatori.

La prima serata dei lunedì sarà riservata a film famosi, da «*Rocco e i suoi fratelli*» di Visconti al «*Giorno della civetta*» di Damiani con Claudia Cardinale, a «*Lili Marleen*» di Fassbinder con Hanna Schygulla.

I film del giovedì saranno invece quelli del filone all'italiana. Qualche titolo: «*Permette? Rocco Papaleo*», di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, «*Bellezze in bicicletta*» di Carlo Campogalliano.

La prima serata del venerdì, a cominciare dal 26 giugno, continuerà ad essere un «omaggio» a Totò. Non andranno delusi, poi, i cinefili che nella tarda serata potranno sintonizzarsi su Raiuno per i film riuniti in «sabato club», tra i quali, «*Colpo da cinquecento milioni di dollari alla National Bank*» e «*Non sono un'assassina*».

La prima serata del mercoledì, anche in estate, sarà dominata dai telefilm e da serie come «*Faccia/fittasi*» di Sanches, con Cavina.

Per coloro che si interessano alla scienza e alla natura, «*Quark*» continuerà ad andare in onda il martedì in prima serata a cura di Piero Angela, ed in agosto si chiamerà «*Quark estate*», in quanto si occuperà di problemi strettamente connessi con la stagione in corso.

Sulla scia di «*Quando calienta el sol*», seguiranno altre trasmissioni sempre in seconda serata, della struttura di Maffucci o, per intenderci, spettacoli d'intrattenimento: lunedì 6 luglio, dopo il film, un concerto di Arbore;

Julio Iglesias

il 9 luglio lo spettacolo che si è svolto ai Giardini Naxos (Messina) e registrato durante la consegna dei premi di regia televisiva; il 16 luglio un concerto di Bilag Evans per «*Umbria jazz*»; il 23 e il 30 luglio da Montecatini, nell'ordine, Julio Iglesias e Gilbert Becaud.

Anomalo, invece, il programma che sarà trasmesso da Piesole a metà luglio «*Piccolo mondo sorella pace*», in diretta, con molti ospiti importanti; anomalo in quanto non programmato né dalla struttura che fa capo a Maffucci né da quella diretta da Scollo Lavina, la cui definizione potrebbe essere «*artistico- culturale*».

Giovedì 6 agosto da Positano un appuntamento con Shirley Verrett che farà ascoltare alcune arie famose di Gershwin.

Il 13 agosto, in seconda serata come il concerto della Verrett, uno «speciale» della «*Traviata*» verdiana, diretta dal maestro Chailly.

In occasione del Festival rossiniano che si svolge a Pesaro, il 20 agosto in seconda serata andrà in onda «*L'occasione fa il ladro*», diretta da Jean-Pierre Ponnell. Il 27 da Pompei, nel corso delle panatenee, un concerto di Rostropovich. Gli ultimi programmi menzionati sono quelli della struttura di Scotto Lavina. Il 3 settembre si terrà all'evasione con un «recital» di Dorothy Burrear da Montecatini.

Chiusura della mostra del cinema di Venezia il 10 settembre. Questo programma, così come quelli che saranno trasmessi il 25 luglio e l'8 agosto dal Festival del cinema di Taormina e per Taormina teatro, hanno lo scopo di non far sentire «esclusa» le persone che non sono potute intervenire a queste importanti manifestazioni.

Sabato in prima serata l'«*intrattenimento*» registrerà l'11 luglio, la conclusione di «*Canzonissima*», seguito da due puntate che proporranno il meglio del programma selezionato in una sorta di album.

Il primo agosto «*Sotto le stelle*» di Enzo Trapani. Dal 25 agosto alla fine di settembre un breve ciclo di prosa, in seconda serata, dopo «*Quark*».

Si tratta di sei appuntamenti: commedie di Peppino e di Luigi De Filippo, due delle quali, «*Come fini Don Ferdinando Racppolo*» e «*Buffo napoletano*». La domenica in prima serata sarà trasmessa, dal 5 luglio, una serie di mini-sceneggiati, e dalla stessa data in seconda serata «*Hit parade*».

Film in prima

NOSTALGIA DEL VECCHIO CLINT

IL SERGENTE DI FUOCO di Terry J. Leonard con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith, Paul Winfield, Joanna Pacula. Guerra, Usa-Israele, colori. (Cinema Ideal).

Ne abbiamo parlato male di *Gunny* e di Clint Eastwood, come aggiustare il tiro per distruggere *Il sergente di fuoco*?

TRAMA — Il sergente Burns è uno dei compagni d'armi nell'ala reazionaria di Hollywood, il quale soffre degl'impacci che la diplomazia e la tattica infliggono alla sua capacità di dirimere le questioni con la violenza.

Deve rassegnarsi a temporeggiare intruppato nel personale di guardia all'ambasciata americana in un regno arabo, mentre il terrorismo imperversa e il controspionaggio israeliano fa ciò che può. A questo sergente tocca di contrastare una bella donna che apparentemente si presta al doppio gioco in favore dell'Islam, tocca di perdere l'amico stroncato in un agguato pseudorivoluzionario e persino di vedersi rapire sotto gli occhi il proprio colonnello.

C'è un limite a tutto. Burns, che ha visto i film di Rambo con Stallone e crede forse che Chuck Norris sia un attore, decide di agire in prima persona. Con l'aiuto di due subalterni e la rivelazione di altri due agenti segreti, da l'assalto al fortilizio degli arabi. Esplosioni, crolli, resta il colonnello è al sicuro, il rientro senza problemi. Eppure per il sergente di fuoco esiste un'ultima impegno d'onore. Informa un capo e si mette all'inseguimento del peggiore tra gli arabi e della sua donna. Soluzione in un antico forte e in pieno deserto.

GIUDIZIO — Un'ora e mezzo accidentata e fastidiosa. Non che interessi il fatto della produzione (misto Hollywood e mezzo Israele) in ogni modo ciò porta a sapere come finirà il film. Forse a una persona normale, che pure ami svisceratamente il genere bellico, piacerebbe che il contesto della violenta fosse espresso con un minimo di attenzione nei confronti del soldato che fa un mestiere duro.

Al contrario il regista Terry J. Leonard — che fu aiuto nell'altrettanto realizzato *Alba rossa* — accumula cadaveri, scempi e distruzioni con l'impassibilità d'un registratore di cassa. Se cioè versiamo 7 mila lire, e magari 30 franchi a Parigi o 5 dollari a New York, la contabilità dovrà dare un numero X di morti ammazzati e un numero Y di grassa contumelia. C'è chi se ne contenta.

In mezzo alla mischia il duro Fred Dryer, che viene dall'educata brutalità dell'american football, davvero rilancia attraverso la sua pochezza le azioni di Clint Eastwood.

p. per.

SINATRA

senza voce dà forfait

MILANO — Il concerto di Frank Sinatra in programma questa sera nel salone delle feste del casinò di Campione d'Italia è stato annullato. Lo ha comunicato l'agenzia «*Studio 21*», che segue l'organizzazione della tournée di «*The voice*» in Italia, precisando che Sinatra non è in grado di esibirsi a causa di un abbassamento della voce.

«*La generosa performance sotto la pioggia, sabato sera all'Arena di Verona* — dice il comunicato — *ha provocato a Frank Sinatra un improvviso affaticamento di voce che ha costretto il cantante ad annullare il concerto previsto questa sera a Campione. La data del nuovo impegno verrà comunicata nei prossimi giorni e sarà comunque fissata in coda al tour che riprenderà sicuramente il 24 giugno al Palasport di Genova*».

La direzione del Casinò di Campione, nell'annunciare a sua volta con rammarico l'annullamento del concerto, ha reso noto che da domani verranno rimborsati presso i punti di prevendita tutti i biglietti per lo spettacolo. Dalle 11.30, quando alla direzione è giunta la notizia dell'indisposizione di Sinatra, che si trova a Montecarlo, tre telefoniste sono state subito messe alla caccia dei possessori dei 450 biglietti venduti, per avvertirli tempestivamente. Chi non sarà rintracciato in tempo, o non avrà modo di apprendere la notizia da altra fonte, verrà informato questa sera all'ingresso, da un addetto del Casinò, che «*The voice*» ha dato forfait.

I 450 posti disponibili nel salone delle feste del Casinò erano stati tutti prenotati già da diversi giorni per lo spettacolo di gala con Sinatra. Il prezzo di vendita era di 300 franchi svizzeri, o 250 mila lire.

Sabato sera Frank Sinatra, coinvolto da un pubblico calorosissimo e dalla magica atmosfera dell'Arena di Verona, aveva dato vita a un concerto carico di entusiasmo: al punto da «rifiutare» il telone antipioggia sotto il quale poteva ripararsi con l'orchestra, per cantare «*Singing in the rain*» e altri brani sotto l'acqua, a tu per tu col pubblico ai bordi del palco.

TONY LO BIANCO

Un attore da scoprire

Dopo una puntata a Sperlinga, paese di nascita dei suoi nonni nei pressi di Enna, Tony Lo Bianco era arrivato a Giardini Naxos qualche tempo fa, per il premio nazionale regia televisiva, dove ha diviso, con Vincent Spano, ancora uno scampolo del grande successo di pubblico raccolto con «*Il cugino americano*» diretto da Giacomo Battiato.

Tony Lo Bianco era il giudice che il mafioso cugino americano (impersonato da Spano) riesce a sequestrare e con il quale ha un drammatico e vincente confronto in chiusura della vicenda narrata nello sceneggiato di Raiuno.

Accompagnato dalla seducentissima moglie con la quale aveva scambiato in continuazione teneri sguardi, Tony Lo Bianco si era concesso con grande disponibilità a giornalisti e fotografi.

Ma se per questi ultimi era stato facile rubarne l'immagine, per chi doveva scriverne era stato impossibile carpire notizie.

«*Ho tre progetti con altrettanti produttori che ho incontrato a Roma, sono tutti ottimi film e il primo comincerò a girarlo fra un mese o due*». Ecco quanto aveva detto.

L'intervista, a questo punto, era scivolata inesorabilmente verso il passato, alla ricerca di un'identità ancora poco nota di questo attore.

Si è imposto al grande pubblico italiano con «*Il cugino americano*», ma lo avevano già visto in Tv nel «*Gesù*» di Zeffirelli e poi nel «*Marco Polo*» di Montaldo e aveva già interpretato una quindicina di film tra cui «*Il braccio violento della legge*» con Gene Hackman e «*Fist*» con Sylvester Stallone. Scopriamo così che per Tony Lo Bianco, ma certo non solo per lui, il cinema e la televisione sono un approdo di tipo economico. Il teatro è stato e rimane se non il suo grande amore, almeno il primo. E non si è limitato a fare l'attore, ha anche diretto un teatro, l'«*Ambassador*», una sala da millecento posti «*On Broadway*» ed è stato regista di una trentina di lavori e in alcuni è stato anche interprete. «*Uno sguardo dal ponte*» di Miller, ad esempio, che considera un po' il suo cavallo di battaglia (la versione con Raf Vallone l'ha vista solo al cinema).

Anche il cinema lo ha tentato come regista e ha realizzato «*Troppo spaventato per gridare*», un titolo che, ironicamente, prende a prestito anche per raccontare la sua esperienza di direttore di teatro. Tutto è avvenuto quattro anni fa ma Tony Lo Bianco, anche se rabbrividisce nel ricordare i problemi, non riesce a nascondere una punta di nostalgia. E' tanto vera questa nostalgia, che l'attore tende a minimizzarla: infatti dopo due lavori per gli schermi, «*Police story*», girato per la Tv americana con Angie Dickinson e Ben Gazzara e un film in Canada «*City heat*», con Clint Eastwood e Burt Reynolds, è tornato sul palcoscenico per un monologo di un'ora e mezzo su un famoso sindaco di New York del dopoguerra: l'italo-americano Fiorello La Guardia.

«Certo — dice oggi sorridendo — «*se il teatro rendesse come il cinema e la televisione...*».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

INDISPENSABILE

Lo stretto, con Tiziana Catalano

Concerti

Caffè Concerto. Stasera alle ore 21,30, nel nuovo spazio della discoteca a Torino Esposizioni, corso di viale Boloto angolo corso Massimo d'Azeglio, musica popolare irlandese con gli Ultan. Ingresso gratuito.

Teatro

Candido, Candido. Stasera, alle ore 21,15, al Teatro Alfa 400, corso Giulio Cesare 67, il Fantasio presenta «Candido, Candida», rappresentazione in due atti liberamente tratta da «Candido» di Voltaire. Elaborazione del testo e regia di Raimondo Cesa. Interpreti: Gully Pepe, Carla Corradi, Cladio Cravero, Elisabetta Battistello, Ariella Geddini, Onin Cremat. Prezzi: interi, lire 12 mila; ridotti, lire 7 mila. Domani ultima replica.

Lo stretto indispensabile. Stasera e domani, alle ore 21, nella sala incontri della Campus libri, via Urbano Rattazzi 4, anteprima de «Lo stretto indispensabile», sette monologhi per un attrice (con la collaborazione di Didier Doumergue), con Tiziana Catalano. Spettacolo teatrale realizzato in collaborazione con il Centro internazionale della Cultura di Bayreuth (Germania) e con il finanziamento della Comunità Economica Europea. Testi e regia di Emilio Locurcio, musiche di Claudio Mantovani. Maschere di Ninian K. Wilson. Costumi di Ute Kongsler.

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, nella nuova sede rinnovata del Cabaret Voltaire in via Cavour 7, ultima produzione della Compagnia dal titolo «My Time». Si tratta della prima parte del progetto «Exiles» da James Joyce, con Susanna Fadini e Giuseppe Zambon. «My Time» è una performance che si evolge in un contenitore e che suggerisce, come spiega il programma, «rottura, liricità, aspirazione straverso un percorso che va dall'istante reale alla sua proiezione fantastica». Il lavoro che va in scena stasera al Cabaret Voltaire (ingresso riservato ai soci) prende da Joyce unicamente la posizione esistenziale dello scrittore prima della stesura dell'«Ulisse». Ingresso, lire 5 mila. Consigliabile la prenotazione telefonando al 541.436. Ultima replica.

Accade

Battaglia d'estate. Organizzata dalla Comunità di Damanhur e dall'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza si svolgerà ininterrottamente da sabato 27 a domenica 28 giugno (sino alle ore 16). I guerriglieri, saranno organizzati in squadre con il compito di conquistare la bandiera-trofeo difesa in una zona ignota. Gli avversari sono eliminati a colpi di spruzzo di vernice: 1 colpo, ferito; due colpi, eliminato. Una giuria mobile farà rispettare il regolamento per tutta la durata della battaglia. Rispetto alle precedenti edizioni saranno le «apparizioni» di fate, folletti, streghe e predoni, una delle simpatiche novità di questo *fantasy game*. Per iscriversi occorre rivolgersi in via San Secondo 42, Torino, tel. (011)-511.705. Il costo è di 70 mila lire; comprende tutto il materiale necessario e un pranzo.

Mostre

Grand Prix. Venticinque vetture di Formula 1 dal 1950 ad oggi sono esposte al Museo dell'Automobile fino al 25 giugno 1987. La mostra segue lo stesso orario del Museo, cioè 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. Prezzo d'ingresso, lire 4 mila; ridotti, lire 2 mila; scuole, lire 1000. Il biglietto dà diritto a visitare la collezione permanente.

Hollywood. Presso la libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra di Franco Bruna intitolata «C'era una volta Hollywood». Esposizione fino al 27 giugno.

Pianeta Thole. In via Belfiore 24, nella sede dell'AAI (Associazione torinese immagine e fumetto), prosegue fino al 26 giugno la mostra di originali (oltre 150) dell'illustratore Karel Thole. Orario: 15-19. Ingresso gratuito.

Viaggiare per crescere. Presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, prosegue «Viaggiare per crescere», mostra dei 35 manifesti più significativi, realizzati da giovani che hanno partecipato al concorso grafico indetto dall'assessorato alla Gioventù, per l'ideazione del manifesto ufficiale degli Scambi giovanili internazionali 1987. La mostra resterà aperta fino al 10 luglio con il seguente orario: 10,30-18,30 (festivi esclusi).

Teatro Nuovo. Sono esposte in contemporanea tre mostre fotografiche che resteranno aperte sino al 15 settembre. Si tratta di «Trittico» di Mauro Gioncelli e «Urbano-Quotidiano» oltre a «Marine» di Daniele Serra.

Cinema

Cinema Omosessuale. La rassegna cinematografica viene inaugurata alle ore 21 al cinema Massaua. Verranno proiettati «Bel ragazzo», di Georges Bensoussan (Francia), «Das Geraeusch Rascher Eriosung» e «Wetter», di Wieland Speck (R.F.T.). Ingresso, lire 5 mila; tessere associative, lire 1000.

Balletto

3ª Festa dell'Umanità. Alle ore 21, al parco Lamarmora, esibizione del Modern School Ballet di Torino. Sparting in ogni serata il gruppo «Cast». Ingresso, lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

MUNDIALITO

Ed è quasi supercalcio

Raidue

Ore 14,35: Arcobaleno varietà. Sabato scorso, anche se ad accorgersene non dovrebbero essere stati in molti, è finito «Tandem», il varietà per i ragazzi di Raidue che ha tenuto compagnia ai ragazzini per un anno filato.

Al suo posto per tutta l'estate arriva questo nuovissimo «Arcobaleno», altro minivarietà, con protagonisti il prestigiatore Tony Binarelli, un «pretistio» di Pippo Baudo rimasto sulla Rai e specializzato in minispettacoli pomeridiani estivi, e Marta Flavi, attuale compagna di Maurizio Costanzo. Nel menù troviamo filmati sul solito tema dell'avventura, brevi telefilm, i cartoni animati di Dick Tracy, molto meno interessanti del fumetto a cui si ispirano, e un immancabile gioco a quiz con un insolito premio settimanale: il giro del mondo per due persone.

Ore 20,30: Capitol, serial. Ed eccoci alla puntata numero 532. In America però sono già più avanti, e l'incredibile soap opera dovrebbe già aver passato il muro dei 600 episodi.

Nulla di specialissimo: esistono soap che hanno festeggiato la puntata numero mille.

Stasera Jordy, stregato e con una mezza benda sull'occhio sinistro, si rifiuta di tornare alla normalità assicurando gli amici e i parenti di voler vivere solo, nella sua dependance. Una sera beve un po' troppo e si rifiuta di vedere anche Leanna. Intanto nel Barocq il principe Ali continua la sua opera di risanamento del Paese e di nazionalizzazione di tutte le imprese petrolifere straniere. Poi respinge la proposta di re Hassan, suo confidente e amico, di unire i loro regni sposando sua figlia Jasmeen. Hassan se la prenderà? Lo vedremo nel corso della puntata numero 533.

Ore 21,35: Tg2 Focus. Nel menù di stasera: i bambini in pericolo; Sherlock Holmes; l'intelligenza artificiale; gli anni del Piccolo di Milano.

Alcune decine di bambini al di sotto dei tre anni sono nati o vivono in carcere con le madri che stanno scontando una condanna. L'inchiesta di Focus è realizzata da Rita Mimoni: come vivono? E' possibile crescere normalmente dietro le sbarre?

Cent'anni fa sir Arthur Conan Doyle pubblicava il primo racconto di Sherlock Holmes, il più famoso investigatore della letteratura, diventato tanto famoso da far sì che molte persone credano che sia veramente esistito. Sherlock Holmes è un personaggio straordinario, misto di razionalità, misoginia e droga, di cui un servizio ricostruisce la storia.

La macchina può pensare e soppiantare il cervello umano? L'elettronica e la matematica stanno avvicinandosi sempre più a questo fantascientifico traguardo. Un servizio cercherà di illustrarci possibilità e sviluppi dell'intelligenza artificiale. Il «Piccolo Teatro di Milano» ha compiuto 40 anni. Focus propone la storia per immagini di una straordinaria avventura teatrale, unica in Italia. In realtà il servizio è stato preparato il mese scorso, ma non è potuto andare in onda poiché il regista del Piccolo, Giorgio Strehler, si candidava alle elezioni e trasmettere la sua immagine sarebbe stato come regalargli un po' di propaganda.

Canale 5

Ore 20,15: Mundialito 1987 — La Coppa delle Stelle. Con un Mundialito alcuni anni fa, Canale 5 riuscì per la prima volta a disturbare la Rai agli indici d'ascolto facendosi conoscere come potenziale concorrente. Berlusconi è affezionatissimo al torneo, al quale la sua prima emittente dedica ancora una volta uno spazio e una cura eccezionali. Canale 5 ha ottenuto in esclusiva mondiale i diritti radiotelevisivi del torneo internazionale di calcio organizzato dal Milan. A questa terza edizione, che si svolge allo stadio di San Siro, partecipano cinque squadre: Barcellona, Inter, Milan, Paris St. Germain e Porto, che si sfidano per cinque sere, a giorni alternati, in un torneo all'italiana. Canale 5 trasmette le partite in differita di 24 ore con questo calendario:

stasera: Milan-Porto e Inter-Paris St. Germain;

24 giugno Inter-Barcellona e Milan-Paris St. Germain;

26 giugno Inter-Porto e Paris St. Germain-Barcellona;

28 giugno Barcellona-Porto e Milan-Inter;

30 giugno Milan-Barcellona e Paris St. Germain-Porto.

Canale 5 ha fatto le cose in grande e le riprese sono effettuate dall'unità mobile numero 10 Videotime, la regia mobile già utilizzata lo scorso anno, per il torneo Gamper di Barcellona e per la Columbus Cup di Genova.

Onde garantire una ripresa il più possibile varia e fedele, vengono utilizzate dodici telecamere: otto puntate sul campo da gioco, di cui quattro collegate al replay, una installata su una gru a 43 metri d'altezza sopra lo stadio, una portatile in tribuna per le interviste e, infine, due nelle spogliatoi delle squadre.

Tra tecnici e cameramen lavorano per le riprese del mundialito circa settanta persone.

Raitre

Ore 21,40: La macchina del tempo — La via della seta, documenti. Terza parte: un rosario di grandiose rovine di città e di oasi carovaniere, punteggia l'antico itinerario della via della seta, che si snoda ora attraverso il Taklamakan, il deserto da cui, secondo un detto popolare, «chi entra non esce».

Immersa in una nuvola nera di smog troviamo poi Urumchi, la capitale della regione autonoma dello Xinjanguigur. Città industriale e di frontiera a pochi chilometri dalla Russia, vanta il fascino particolare della composizione «multiculturale» della popolazione: Uigur, Krighisi, Kazachi, Mongoli, Tartari.

Raiuno

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi, interviste e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/8252
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata**
FILM 14,15 **Vacanze d'inverno**, di Camillo Mastrocinque, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Michèle Morgan. Italia commedia 1959 — *In un lussuosissimo albergo di Cortina d'Ampezzo, frequentato da nababbi e importanti personalità, capita il ragionier Alberto, vincitore di una vacanza premio ad un concorso, accompagnato dalla bella figlia. Quale occasione migliore per organizzare un bel matrimonio alla ragazza? Imperversa Sordi, allora simpaticissimo, con la sua comicità travolgente*
15,05 **Le avventure di Petey**, cartoni animati
16,30 **Il mondo è tuo**, dieci Paesi in quaranta puntate. Con Emanuela Falcetti, Giulia Fossà, Gigi Marzullo
17,30 **Econogiaco**, giochi a premi presentati da Sandro Paternostro
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Econogiaco**, seconda parte
18,30 **Buon appetito futuro!** attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

Charles Bronson alle 20,30

FILM 20,30 **Chato**, di Michael Winner, con Charles Bronson, James Withmore. Usa western 1971 — *Chato, un indiano, uccide per legittima difesa uno sceriffo bianco. Per questo è costretto a scappare, inseguito a distanza ravvicinata da una banda comandata da un ex ufficiale confederato*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Estate rock**, musicale
22,30 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,35 **Marisa la tivù (La tivù fatta a pezzetti per giovani e vecchietti)**. Varietà. Con Marisa Laurito e Renzo Arbore
23,35 **Grandi mostre**, documenti
0,10 **Tg1 notte**

Raitre

15 — **Meeting internazionale di nuoto da Perugia**
15,30 **Calcio: Campionato di serie B**
17 — **Torneo Tre Torri di judo**
18 — **Speciale Dancemania**, musicale
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 regionale**
19,30 **Sport regione**
20 — **Il sistema postale italiano: attualità e prospettive**, documenti
20,30 **Marcello Mastroianni professione attore**, documenti
21,35 **Tg3 Flash**
21,40 **La macchina del tempo**, documenti
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3 notte**

Raidue

Barbara Hale alle 18,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Arcobaleno** varietà. Con Tony Binarelli e Marta Flavi
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatré**, settimanale di medicina
18 — **In due si ama meglio**, telefilm
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — *532° episodio*
21,35 **Tg2 Focus**, attualità. A cura di Ennio Mastrostefano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer**, attualità
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
— **Meteo 2**
FILM 23,45 **Perdutamente tua**, di Irving Rapper, con Bette Davis, Claude Rains, Paul Henried, Gladys Cooper, Bonita Granville. Usa drammatico 1942 — *Una ragazza riesce con l'aiuto di uno psicanalista, a superare le proprie nevrosi. Più tardi conosce un uomo e se ne innamora, ma essendo lui sposato, preferisce lasciarlo. Più tardi guarisce la figlia dell'amato da una nevrosi molto simile alla sua*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **O come donna**, documenti
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurricane Polymar**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Ellery Queen**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo che sfidò l'organizzazione**, di Sergio Grieco, con Howard Ross, Stephen Boyd, Karin Schubart. Italia drammatico 1975 — *Steven aiutato da una bella complice, s'impadronisce di un carico di droga destinato alla mafia. Immediatamente la mafia gli spedisce contro nugoli di killers*
22,20 **Calcio**
23,20 **Tutto cinema — Hello al cinema**
FILM 23,30 **La principessa di Harlem**, di Marvin J. Chomsky. Usa commedia 1979

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
18 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Licia dolce Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Alla conquista del West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley — *VII episodio*
FILM 22,55 **Thunder**, di Larry Ludman, con Mark Gregory, Bo Svenson. Italia avventuroso 1983 — *Un giovane pellerossa dei giorni nostri entra in conflitto con le autorità del suo paese ed è costretto a rifugiarsi in montagna armato di arco e frecce. La gente parteggia per lui, mentre un perfido sceriffo gli dà la caccia senza tregua*
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **La regina dei pirati**, di Jacques Tourneur, con Debra Paget, Jean Peters. Usa avventuroso 1951 — *Anne Bonney, figlia e sorella di pirati uccisi dagli inglesi, vuole vendicare i familiari e solca i mari con la sua nave corsara. Per fermarla gli inglesi le spediscono contro un capitano francese che l'avvicina con l'inganno*
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Facciamo facciamo**, elettorale
19,30 **Studio 5**, varietà
20,15 **Calcio: Coppa delle Stelle Mundialito 1987. Milan-Porto; Inter-Paris Saint-Germain**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm
1,30 **Missione Impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Mastera, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Goodbye mister Chips**, di Herbert Ross, con Peter O'Toole, Petula Clark. Gran Bretagna drammatico 1970 — *Remake di «Addio mister Chips», vecchio film sentimentale di grande successo. Un professore durante una vacanza incontra un grande amore della sua gioventù. Non solo riconquista la ragazza, ma lei riesce anche ad aiutarlo nella sua professione*
FILM 23,15 **Un uomo chiamato uomo**, di Roy Boulting, con Richard Harris. Usa commedia 1979
1,50 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda varietà.** Con Daniele Piombi e Daniela Poggi. Telefonare allo 06/344.142
15 — **Ticket**, salute e assistenza
16 — **Il paglione**, attualità: Occasioni di poesia — Dibattito — Dietro il sipario
17,30 **Radiouno jazz '87 — I pianisti del Be-Bop**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox**: Carreteras verso Lorca e altro
20,30 **Inquietudini e premonizioni: La notte di un poeta**, sceneggiato (II)
21 — **La poesia nel mondo: la poesia indiana**
22 — **Stanotte la tua voce**, colloqui in diretta con gli ascoltatori. Telefonare allo **02/345.2256**

RAISTEREOUNO

18 — **Starsday**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Gabriella Lodolo presenta **Sousl, hai visto il pomeriggio?**, attualità
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Il piacere, di Gabriele D'Annunzio (XXXII e ultimo episodio)
18,30 **Le ore della musica**
21 — **Radiodue sera jazz.** Jazz dal vivo
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero **06/3131**

RAISTEREODUE

15 — **Stradivari.** In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)**
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereoclassic**, classica hi-fi

TRE (FM 98,2)

15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **La donna nei secoli**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Come scrivere Mozart**, quindici incontri tra lettere e partiture
22 — **Il mostro lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Concerti del Coro da camera della Rai**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14 — **Natura amica**, documenti
14,55 **Tennis: incontro di qualificazione per il torneo di Wimbledon**
FILM 16,15 **Carrie e Peter**, con Shirley Knight. Usa commedia 1979
18 — **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **I fuorilegge della valle solitaria**, di Michael Carreras, con Don Taylor, Richard Basehart, Alex Nicol. Usa western 1962 — *L'arrivo di un pistolero in una città messicana taglieggiata da una feroce banda di gangster ridà speranza agli abitanti e preoccupa i banditi. Il pistolero li fa fuori tutti!*
22 — **Notte News**
22,20 **Galileo: viaggio attraverso la medicina**
23,10 **Tennis: incontro di qualificazione per il torneo di Wimbledon**

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **La bottega del signor Pietro**
18,30 **Bilas**, telefilm
19 — **Specials**, attualità e informazione
20 — **Lunedì sport — Tg**
20,30 **Paesaggio con macchia**, sceneggiato
21,30 **Sulle orme dell'uomo**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Il segreto del dragone nero**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,10 **New Scotland Yard**, telefilm
15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, rubrica
18 — **Medico e bambino**, documenti
18 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Anatomia di un amore**, con B. Bryiska. Polonia commedia 1972
22,30 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,05 **Hazzel**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Giovanni da una madre all'altra**, sceneggiato
16 — **Selvaggio West**, sceneggiato
18 — **Colonel March**, telefilm
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Incontri con...**
20,30 **Mata per N'Ora**, commedia
22,30 **Tg 4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello sulle orecchie**, varietà
24 — **Videocar**, vendita promozionale di automobili usate
FILM 0,15 **La cucaracha**, con Maria Felix, Dolores Del Rio, Pedro Armendariz. Spagna avventuroso 1962 — *Durante la rivoluzione messicana il colonnello Zeta, al servizio di Pancho Villa, se ne infischia della rivoluzione e la strage di cuori*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Sloane**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **I dieci magnifici eroi**
17,30 **Spectremen**, telefilm
18 — **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
18,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, informazione e attualità
FILM 20,30 **Il cadavere in cantina**, di Clive Donner, con Alan Bates, Denholm Elliot. Gran Bretagna commedia 1961 — *Un giovane povero incontra un giovane ricco, lo uccide e spende tutti i soldi che l'altro riceve per posta. Ma può durare?*
22,30 **Lo scaffale del lunedì**, telefilm
23,35 **Controsterzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 1,30 **Film della notte**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **La auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Tre franchi di pietà**, di Luigi Batzella, con Maurice Hendi, Dan Barland. Italia drammatico 1970
18,30 **La Chiesa in cammino**, rubrica — **Dati statistici**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **I tre implacabili**, di Juan Romero Marchent, con Geoffrey Horne. Spagna western 1965
22,30 **Il regionale**, notiziario.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Spazio ricreazionale**
17 — **All Music**
17,50 **Jackie**, cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale**
FILM 20,15 **Rapsodia nuziale**, con Joe Namath, S. Sullivan. Usa commedia 1980
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero **0124/581.081**
23,45 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 **New Scotland Yard**, telefilm
15 — **Cartoni animati e telefilm** per ragazzi
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Start**, corso multivisivi e perché
18 — **Medico e bambino**, consultorio pediatrico
FILM 20,30 **Anatomia di un amore**, con B. Bryiska. Polonia commedia 1972
22,30 **Medico e paziente**, rubrica di aggiornamento medico
23,05 **Hazzel**, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **La auto della settimana**, promozionale, Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detectives in pantofole**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Only Cartoons**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Spazio elezioni**
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **La auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
13,30 **Vetrine che luccicano**, promozionale
15,30 **Hazzel**, telefilm
16,30 **Cartoni animati non stop**
16,45 **Notizie Oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **I tre implacabili**, di Juan Romero Marchent, con Geoffrey Horne. Spagna western 1965 — *In sette gangster attaccano una fattoria isolata e uccidono una donna. Il marito di questa, accorso troppo tardi, decide di seguire ovunque i tre per vendicarsi*
23,30 **Il viaggio con l'avventura**, telefilm
FILM 0,30 **Film della notte non stop**

Rete Manila Canale 37

12,30 **Le grandi tragedie**
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
FILM 16,35 **Film**
17,35 **La auto della settimana**, promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20,15 **Film**
22 — **La auto della settimana**
22,35 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,15 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

12 — **Uno scomodo negro**, telefilm
13 — **Sam, il ragazzo del West**, cartoni animati
13,30 **L'orso Misha**, cartoni animati
14 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
16,30 **Il magnifico mondo di Gigi**, cartoni animati
20,25 **Executive Suite**, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
FILM 22 — **Fuga dal riformatorio**, con Madeline Hinde. Gran Bretagna drammatico 1962

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charley**, telefilm
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Il grande teatro**, commedia
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **La auto della settimana**
FILM 0,15 **Un asso nella mia manica**, di Ivan Passer, con Omar Sharif, Karen Black. Francia avventuroso 1976 — *Un finanziere-avventuriero convince la segretaria-amante a sposare un ricchissimo vecchio. La speranza è che questo muoia lasciando lei erede di un'immensa fortuna. Non solo il vecchio non muore, ma per prima cosa si dà da fare per uccidere il finanziere che ha progettato l'inganno. Film imprevedibile e movimentatissimo*

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
14,30 **Sasuke il piccolo Ninja**, cartoni animati
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,10 **Tg 4**
20 — **Shane**, telefilm
FILM 21 — **Bassa marea**, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950 — *Uno scrittore vive con la moglie in una vecchia casa sul fiume. Rimasto solo con la cameriera cerca di abusare di lei. La donna si oppone, lui la uccide e getta il cadavere in un fiume facendo credere i sospetti su suo fratello*
22,10 **Teleconfronto**
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Il fiume rosso**, di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. usa western 1948

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Millelidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 **Al banco della difesa**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Cliche and the man**, telefilm
FILM 20,30 **I viaggiatori del tempo**, di Alexander Singer, con Richard Basehart. Usa film fantascienza per la tv
22,30 **Bellamy** telefilm
FILM 23,30 **Il sadico**, di J. Cates, con Sal Mineo. Usa giallo 1965 — *Una ragazza riceve le telefonate anonime di un pazzo che minaccia di ucciderla. Dalle minacce il pazzo passa all'azione, ma uccide un'altra per errore. Bisogna fermarlo*

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Polemiche con i colleghi per questioni di lavoro. Rinunciate alle imprese utopistiche e accontentatevi di miglioramenti realistici: li otterrete sicuramente ed invidierete di girare a vuoto senza una briciola di discriminazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se agirete durante la prima parte della giornata, saranno azzeccati e dimostrerete grinta e fantasia unite. Nel pomeriggio potreste diventare incoerenti o mancare di scrupoli verso qualcuno, quindi preferite l'immobilismo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Qualche preoccupazione al mattino: un problema attende adeguata soluzione, ma un imprevisto vi impedisce di dedicarvici. Le circostanze miglioreranno nel pomeriggio, l'umore diventa euforico e la fortuna vi aiuta in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Occorre controllare la labilità emotiva e nervosa per non perdere la fortuna che vi passa accanto. Nel pomeriggio arrivano per lettera o con una telefonata delle belle notizie che occorre sfruttare con calma e determinazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La mania di protagonismo vi rende insoddisfatti durante le prime ore della giornata. Poi capita qualcosa che vi permette di emergere e subito in grado di apprezzare anche la fortuna solida e durevole di cui godete.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mattinata poetica durante la quale gestirete abilmente la fantasia e riuscirete ad ottenere qualche vantaggio. Nel pomeriggio, l'umore peggiora per un improvviso malumore e la profonda crisi in amore non contribuisce certo al risollevarlo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Agite il minimo indispensabile durante la prima parte della giornata: la tendenza ad essere superficiali si permette ostacoli e contrattempi. Nel pomeriggio cambia lo stato d'animo e in serata la fortuna aiuta gli amori.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Pensieri incoerenti al risveglio e caccia ai fantasmi fino a mezzogiorno. Dopo di che sarete stimolati da una occasione che occorrerà sfruttare e ritroverete la grinta e il magnetismo necessario per raggiungere il successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Siate attivi in mattinata e riuscirete a realizzare desideri e speranze. Nel pomeriggio preferite l'immobilismo perché un contrattempo è probabile. In serata amore in primo piano con tutta la negatività che una crisi comporta.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Se proprio dovete agire, fatelo prima di mezzogiorno e poi rilassatevi e rimandate. Il pomeriggio e la serata sono negativi sia per quanto riguarda il lavoro che i rapporti con le altre persone: rimanetevene per conto vostro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Pensieri incoerenti al risveglio e pericolo di distrazione dannose, almeno fino a mezzogiorno. Poi cambia il vento e la fortuna arriva a vele spiegate per gratificarvi in tutti i campi. Continua la fortuna in amore: serata piacevolissima.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Intuito e sensibilità vi aiuteranno al mattino e le vostre azioni si concluderanno con altrettanti successi. Nel pomeriggio arriva la malinconia per il vostro amore in crisi e la serata sarà triste e nostalgica, con tendenza al vittimismo.

Temperatura a Torino ore 12 +22 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: deboli. Temperatura: quasi stazionaria. Tendenza del tempo: miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+20
Alessandria	+22
Asti	+24
Cuneo	+20
Novara	+20
Vercelli	+20
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+16
Milano	+16
Bologna	+13
Ancona	+14
Roma	+14
Napoli	+15
Bari	+17
Reggio C.	+19
Palermo	+18
Cagliari	+14

All'estero ieri

Nizza	+20	+30
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+11	+18
Buenos Aires	+11	+16
Ginevra	+10	+12
Lisbona	+16	+24
Londra	+12	+19
Madrid	+17	+17
New York	+24	+35
Parigi	np	np
Tokyo	+18	+23

MISTER MUSCOLO

Combatte contro «Predator»

Arnold Schwarzenegger

NEW YORK — Mister muscolo, e attore, Arnold Schwarzenegger non ha dubbi: come gli uomini politici, le star del cinema non devono mai deludere il pubblico ed è felice di concedere autografi. Se qualcuno gli dice «*Ciao Arnold*» risponde subito cordialmente. Nei corridoi degli uffici le segretarie lo ingrassano di sorrisi: la celebre mancanza di qualche dente non gli impedisce di sorridere ancora di più: «*Dobbiamo pensare ai nostri fan, sempre*».

Abbronzatissimo, mai senza il sigaro, è in città per lanciare con tutto il suo vigore «*Predator*», il nuovo film. Col tipico accento austriaco dichiara: «*Essere attore è come essere un personaggio politico. Si deve fare ciò che loro vogliono. Altrimenti fuori della sala stanno ad aspettare solo tre persone. Ogni volta dò al pubblico esattamente ciò che si aspetta: l'avventura di azione, l'orrore-commedia*».

Negli Usa «*Predator*» è proiettato da una settimana: qualche milione ne è rimasto sconvolto, ma i fans di Schwarzenegger sono entusiasti più che mai. Stavolta impersona Dutch Shaefer, militare di carriera. Deve salvare alcune persone in una giungla dell'America latina.

Con la sua banda di supermuscolosi si imbatte in un mostro extraterrestre, un «*Predator*» che cattura le persone, le scuoia e le sventra. Uno dopo l'altro fa fuori tutti gli uomini di «*Shaefer*»: si salva un solo eroe. Nudo o quasi, senza armi, coperto di fango arriva al corpo a corpo col mostro. Indovinate chi vince, scrive un critico.

Stan Winston che vinse un «*Academy award*» per il suo lavoro in «*Aliens*», ha curato gli effetti speciali anche per «*Predator*», non efficacie fin più spaventosa.

«*Conan the destroyer*». «*Conan il barbaro*» e «*Terminator*» ebbero grande successo di cassetta. «*Predator*» ha buone speranze di superarli tutti.

Schwarzenegger ha 37 anni, e calcola: «*Nel 1988 'Terminator' incassò più degli altri, e ora potrebbe andare ancor meglio*».

L'attore debuttò nel successo con «*Stay hungry*» nel 1976. Prima si occupava di body building, ma subito passò ad altro. Continuò a fare milioni di dollari con i film, avviò con altrettanto successo un'azienda immobiliare, e sposò Maria Shriver, del clan Kennedy.

Ora ripete: «*Stay hungry? essere tanto fame? Pensi sempre a quelle parole, a quel titolo. Nacqui dopo la guerra, crebbi dove non c'era nulla. Chi viene su così lavorerà sempre sodo, avrà sempre paura che la fame torni*».

Con un altro appassionato di culturismo, Frank Columbo, parecchi anni fa, Schwarzenegger avviò una piccola azienda di muratori. Un terremoto distrusse tanti comignoli in tutto il sud della California: gli affari prosperarono.

Arnold aveva una laurea in business della University of Wisconsin, e usò quei soldi per investire nel settore immobiliare, che continua ancor oggi a dargli frutti.

Alto 1 metro e 90 cm, ha vinto sette volte il titolo «*Mr. Olympia*». Dice: «*Non faccio più gare, ma non abbandono il body building. Insegno la disciplina che mi permise di realizzare i sogni*».

E aggiunge: «*Il mio libro 'Arnold: education of a body builder*», insegnò a una generazione che piegare il ferro è possibile, se lo si vuole. Entrai nella famiglia Kennedy facilmente; mi aiutò la sicurezza in me con cui avevo psicologicamente superato un altro bodybuilder, Lou Ferrigno, in 'Pumping Iron'. Quella dei Kennedy è una famiglia famosa, ma ciò non influisce sulla mia vita con Maria. I suoi genitori mi hanno fatto conoscere una famiglia diversa, che pensa solo a fare del suo meglio per aiutare gli altri».

Oli Schwarzenegger abitano a Los Angeles. Per il futuro lui pensa a diventare produttore e regista: «*Non perderò mai i contatti col pubblico, voglio sapere sempre ciò che esso desidera vedere. Fare personaggi seri? Odio la parola serio. Tutto è distrazione. E la distrazione dovrebbe essere divertimento, pausio. Non c'è motivo per diventare seri. Si può fare un film con un ruolo serio, ma non lo si deve prendere troppo seriamente. E' solo un altro film*».

Monicelli termina il film sognato da 30 anni

ARRIVANO I PICARI

CON GIANNINI, GASSMAN, MONTESANO, DE SIO

Vittorio Gassman per il nuovo film di Monicelli

PATTI (Messina) — Jack Kerouac, il vate della «beat generation», l'interprete della filosofia «*on the road*», come un nipotino dei «Picari», i protagonisti laceri ma vitalissimi dell'altra Spagna del '500. E come i personaggi dei romanzi di Kerouac, i picari si inventavano la vita giorno per giorno, in un girovagare scomposto ma pieno di ribalda fantasia per ritagliarsi un'area di sopravvivenza in una società profondamente gerarchizzata, dove per ogni ricco c'erano mille dannati della terra. Questa parentela tra gli antichi diseredati iberici e gli eroi del narratore americano è stata ribadita da Mario Monicelli sul set del «*Picari*», il film da almeno trent'anni vagheggiato e finalmente in gestazione, del quale sta ultimando la lavorazione davanti al mare di Patti, nello specchio d'acqua dominato dal santuario della «Madonna nera» di Tindari.

Nei ruoli Giancarlo Giannini (Guzman), Enrico Montesano (Lazzarillo), Giuliana De Sio (Rosaria), con la partecipazione straordinaria di Vittorio Gassman (Hidalgo), Nino Manfredi (un cieco) e Bernard Blier (il procacciatore). Il film (costo sette miliardi, uscita a Natale) è prodotto da Gianni Di Clemente per la «Clemi cinematografica». Le riprese, cominciate ad aprile (lo stop è previsto fra una decina di giorni), hanno avuto come contesto prevalentemente la Spagna.

Nella sceneggiatura di D'Amico, Benvenuti, De Bernardi e Monicelli, la storia di Lazzarillo e Guzman s'intreccia su una «galera», il tipico vascello d'epoca a due alberi e propulsione umana (i galeotti incatenati ai remi). Lazzarillo (Giannini lo descrive come un «picaro più esperto, il più distaccato del socialismo con Guzman») e il suo compagno di sventura solidarizzano fra gli stenti e riescono fortunosamente ad abbandonare la nave per tuffarsi in scorribande avventurose per i polverosi selciati di Burgos e Salamanca. E proprio sulla «galera» alla fonda nelle acque messinesi (la nave è stata ricavata da un peschereccio di mezzo secolo fa, fedelmente ristrutturato) Monicelli sta girando gli ultimi tocchi. Sul ligneo palcoscenico è una gran fatica: mare lievemente increspato, rollio e beccheggio insidiano non poco tutta la troupe. La ricetta di Giannini per neutralizzare l'incombente malessere: pane e acciughe, anche se — osserva — «*il mare sta sete da delirio*». Sulla «galera» si va avanti per ore. Monicelli, in paglietta e jeans, è il più «olimpico»: il suo problema è armonizzare «*la gara affettuosa*» tra l'attore Giannini e l'attore Montesano, entrambi alle prese con una performance «*divertente*».

Conversando con i giornalisti, Montesano annuncia che dopo l'esperienza della regia, non rinnegata, è un sollievo tornare davanti alla macchina da presa. «*Con un maestro come Monicelli* — commenta — *che ha programmato tutto al millesimo, diventa particolarmente gratificante esprimersi*». Interviene Monicelli per puntualizzare affettuosamente che «*l'attore è un matto*», mentre Giannini replica che «*l'ideale è poterli ricoprire, bene, sia l'uno che l'altro ruolo*».

Eventuali analogie dei «*Picari*» con «*L'armata Brancaleone*» per Monicelli sono labilissime, riconducibili solo all'ambientazione in costume. L' «*Armata*» — dice Monicelli — aveva come obiettivo la smitizzazione di un certo mondo, mentre i «*Picari*», in fondo, sono attuali in tutte le epoche e in tutte le latitudini. E qui Monicelli racconta di un «*picaro moderno*», quel Lucio Dalla «*grande cultore della letteratura dei picari*» che ha accettato con grande entusiasmo di confezionare la colonna sonora.

«*Probabilmente* — continua il regista — *questo soggetto, che era in un cassetto da tre decenni, aspettava proprio me: chissà allora era forse troppo presto, speriamo che adesso non sia troppo tardi*».

v. t.

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 859.521

Le notevole nere, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 859.521

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.997

Eva Man (Due sessi in uno), di Antonio D'Agostino, con Roberto Coatti-Eva Robbins, Ajita Wilson, Ramon Caniamaro, Sara Mora (Italia-Color) — Vita del transessuale Roberto Coatti, in arte Eva Robbins. Vietato 18 Erotico
Ore 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 20,50; 22,35 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.997

Trappola mortale, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon (Usa-Color) — Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 547.195

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un irrefrenabile, audace e appassionato gioco erotico, fino a ricercare la follia. V. 14. Comm. erotica
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 548.883

Bid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Bill Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.116

Uomini, di Doris Dörrie, con U. Wildenhaus, U. Kriemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lia con un anarcoide. Per vendetta lo rende uguale a sé. Ultimo giorno Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 30/E Tel. 545.548

La pellicola del rey / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chaves (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 30/E Tel. 545.548

Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Color) — A Pittsburg ai primi del secolo, la moglie del direttore del un carcere aiuta la fuga di due detenuti. Non visto Drammatico
Ore 16; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
via Gallo 8 Tel. 650.71.50

Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Bluth (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist. Avventuroso
ore 15,40 - 17,30; 19,05 - 20,40 - 22,30 ★★/●●●●●

DORIA
via Cavour 9 Tel. 542.432

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.8241

Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.8241

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America de' tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.8241

Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 272.687

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — In un mondo tutto gnomi e mostriciattoli. Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato Fantasia
Ore 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 556.700

La trasgressione, con Milly D'Abbraccio, Claudia Cavalcanti (Italia-Color) — Studente universitario incontra una bella e insieme si dedicano all'arte dell'omicidio facendo strage di gente incontrata per caso. Vietato 18 Drammatico
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 Non recensito

IDEAL
corso Brescia 4 Tel. 521.43.18

Il sergente di hasso, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Glan, Brian Keith (Usa-Israele — Col.) — Sergente ammazzasette difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.82

Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, (Usa-Col.) — Compie sessant'anni ma non è contento. Tenta di scacciare l'angoscia con la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100

Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 19,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Compagni miei alto I, di Jean-Marie Poiré, con Philippe Noiret, Bernard Blier, Marlin Lamotte (Francia-Color) — Direttore di un albergo a Mosca alle prese col cognato che cerca di far emigrare la fidanzata in Occidente Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 519.500

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.449

Il campeggio del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping aquintando un gruppo di giovani campeggiatori Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.449

Un incurabile romantico, di Marshall Brickman, con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness (Usa-Color) — Psicoanalista s'innamora in modo folle e morboso della propria paziente. Non dovrebbe, ma... Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Storie incredibili, di Spielberg, Zemeckis, Dear, con K. Costner, Mary Stuart (Usa-Color) — In tre episodi una serie tv viene reinventata per il cinema: mummie, professori terribili, tragedie ae- Fantastico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America de' tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 596.521

Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.769

Il giardino inglese, di Mary McMurray, con Deborah Kerr, Madhur Jaffrey (Gran Bretagna-Color) — Vedova inglese restaura un giardino scontrandosi con un'aiutante indiana, difficile di carattere quanto lei Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 Tel. 749.2987

Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison, Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Rattigan: aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 887.197

Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinna Cleri (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 882.214

Spettri, di Marcello Avallone, con Donald Pleasence, John Pepper, Katherine Michelsen (Italia-Color) — Archeologo si avventura in una catacomba pagana sarrata da 19 secoli. Era meglio lasciarla chiusa. Vietato 14 Terrore
Ore 20,45; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 483.000

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 746.503

«Da Sodoma a Hollywood», rassegna di film con tematiche omosessuali. Ore 21: **Bei ragazzi** (regista presente); ore 21,15: **Das Gerausch rasender Erlösung** (regista presente); ore 22: **Weather** (prima visione) Rassegna

NUOVO DDEON
via Venaria 8 Tel. 749.3382

Nightmare III - I guerrieri del sogno, con Heater Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della saga: gli incubi di una ragazza si materializzano: ne escono sanguinari assassini. V. 14 Terrore
Ap. ore 20; ultimo ore 22,22 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Galileo 53 Tel. 674.171

Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.290)
Vanessa la porcellona di Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields (*un american production 1987*). Ore 16,25; 18,45; 18,10; 19,36; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Autista per signore esperte — Ragazzine hard core (original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.860)
Pissen gruppensex (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.544C)
Marina, mixie selvaggia, con Marina Frajese — **Amatoure exibition** No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6.000.

MAFFEI (via P. Torricelli 5, tel. 655.334)
Giochi bestiali nel mondo (Animal games), con Bela True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAMBA (largo Giulio Cesare 105, tel. 257.874)
Craving, il desiderio incontrollato. Ap. Ore 15; ultimo 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Festival di Cicciolina: **Telefono rosso**, con Ilona Staller, Don Ron Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO HOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 630.255)
Festival du sex: **Marina contro Moana sul set del piacere**, con Marina Frajese (a grande richiesta) — **Oso games** (novità) No stop dalle ore 9 alle ore 1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (V. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Vortice erotico, con Tracy Lord, Ginger Lynn (anal erotic excesse). Ap. 14,30; ult. 22,30.

SELENA (c. Reg. Margh. 122, t. 630.981)
AAA Donne tuttofare cercasi, con Gabriel Pontello, Donna X — **Appassionate, dolci e perverse**, con Odette Burel. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.755)
Intendere disposto a tutto, con Lisa Tetcher, Merle Michael. Ro (American picture hard core). Ore 18; ult. 23,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 669.3617)
Ginger and glamour — Deep Throat Animal (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 535.283)
Polvere di donna, con Karin Schubert, Marina Lotar, Denise Dior. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Caldi piaceri — Hosting pleasure, con Ginger Lynn, Ron Jeremy. Non stop dalle ore 14 alle 24.

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ore 21
... per la vostra vacanza
GRANDE SUCCESSO

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(proiezioni cinema Romano, galleria Subalpina, tel. 510.145)
Dal 24 giugno al 7 luglio: **C'era una volta la fantascienza**, rassegna di 30 film dalle 18,30 alle 24. Ingr. 4.000; rid. 3.000

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 531.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 65, tel. 657.695)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.60)
Oggi chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Belomo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO GRAFFERI (c. Cosenza 68, tel. 369.636)
Oggi chiuso.

IL RITA (v. Varnava 26/A, tel. 326.060)
Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare 3.
SPLENDOR: Stand by me, ricordo di un'estate.

CHIVASSO
POLITEAMA: film per adulti. Dal 15.

PINEROLO
ITALIA: Golden girls.
HOLLYWOOD: The Barbarians e C.
RITZ: Radio Days.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura e il Verde Urbano
FIORINPIAZZA '87
CAFFE' CONCERTO
VALENTINO - Viale Belardo
ore 21,30: **UNTAN**
Ingresso libero
Servizio informazioni: tel. 650.71.22

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli